CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA DI BRESCIA

BILANCIO DI ESERCIZIO 2021

(Consiglio camerale del 12 maggio 2022)

RELAZIONE DELLA GIUNTA
SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI 2021

Indice

Quadro normativo	p.	2
Relazione della Giunta sulla gestione e sui risultati	p.	5
Nota Integrativa	p.	202
Stato patrimoniale	p.	226
Conto economico	p.	228
Conto economico riclassificato (all. 1 DM 27.3.2013)	p.	229
Rendiconto finanziario e prospetto delle entrate e uscite dei dati SIOPE	p.	230

QUADRO NORMATIVO

Il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, approvato con D.P.R. n. 254/2005 ed entrato in vigore dal 1 gennaio 2006, all'art. 20 fissa un termine ordinatorio entro il mese di aprile per l'approvazione del Bilancio di Esercizio.

Il Bilancio Preventivo, documento di programmazione e gestione annuale delle attività dell'Ente, è redatto secondo i principi della contabilità economico-aziendale e, di conseguenza, come stabilito dall'art. 77, comma 1, del D.P.R. 254/2005, la rilevazione dei risultati della gestione comporta l'adozione di uno schema prefissato di Bilancio di esercizio e l'applicazione di nuove disposizioni attuative. Gli artt. 20 e ss. del citato D.P.R. n. 254/2005 prevedono che il Bilancio di esercizio sia composto da:

- conto economico, che dimostra la formazione del risultato economico di esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio (art. 21);
- stato patrimoniale, che rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio (art. 22);
- nota integrativa, che indica i criteri di valutazione delle voci di bilancio, nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i relativi criteri di ammortamento, le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo, la consistenza delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che influisce sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio, l'ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni con la specificazione delle relative garanzie, le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti, gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto, l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'art. 2359, comma 1, numero 1), e comma 3, del Codice Civile, evidenziando, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio, la composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi, la composizione e le variazioni intervenute nei conti d'ordine, la composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari, i fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione ecc. (art. 23).

L'art. 24 del citato D.P.R. n. 254/2005 prescrive inoltre che il Bilancio di esercizio sia corredato dalla Relazione della Giunta sulla gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati dal Consiglio camerale con la Relazione previsionale e programmatica. Alla Relazione è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali, conformemente all'impostazione del prospetto del Bilancio Preventivo. L'eventuale discordanza - di lieve entità - dei dati indicati nella Relazione sui risultati e nella nota integrativa dipendono dall'arrotondamento delle cifre singole, di somme e dal ribaltamento sulle funzioni dei proventi e oneri comuni.

L'art. 74 del sopra indicato Regolamento prevede inoltre l'istituzione di una Commissione per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili. Questi sono stati emanati con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009. Si tratta di quattro documenti così articolati:

1. "Metodologia di lavoro per interpretare ed applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle

Camere di Commercio";
2. "Criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniale attivi e passivi";
3. "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio";
4. "Periodo transitorio – effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili",

e riguardano la gestione patrimoniale e finanziaria a partire dall'impostazione del Bilancio Preventivo annuale fino alla redazione del Bilancio di esercizio. I principi contabili sono stati integrati successivamente in base alle risposte date a diversi quesiti interpretativi posti dalle Camere di Commercio.

La rendicontazione è ulteriormente integrata dagli adempimenti richiesti dal Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, secondo le indicazioni contenute nella circolare MEF 13 del 24 marzo 2015 e dalla circolare MiSE n. 50114 del 9 aprile 2015. In particolare, ai documenti sopra citati si aggiungono:

1. il Conto Economico riclassificato secondo lo schema allegato n. 1 del D.M. 27.3.2013;
2. il Conto Consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27.3.2013;
3. il rapporto sui risultati di cui all'art. 5, comma 3, del D.M. 27.3.2013, redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM 18.9.2012;
4. i prospetti SIOPE;
5. il rendiconto finanziario previsto dall'articolo 6 del D.M. 27.3.2013;
6. la relazione sulla gestione prevista dall'art. 7 del D.M. 27.3.2013.

In considerazione della rilevante mole documentale e della ricorrente sovrapposizione di taluni documenti o del loro contenuto, il MiSE con la suddetta circolare ritiene che possa essere redatta una sola *"Relazione sulla gestione e sui risultati",* articolata in tre sezioni:

1. una prima sezione introduttiva, che illustra il contesto economico-istituzionale nel quale l'ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento;
2. una seconda sezione, nella quale si esplicitano i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica, integrati con l'indicazione delle spese sostenute, articolate per missioni e programmi, rispetto ai quali, in fase di predisposizione del preventivo, sono stati allocati gli obiettivi;
3. una terza sezione, in cui si riportano, oltre a tutti gli elementi contenuti nel Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.), anche i valori a consuntivo degli indicatori definiti nel medesimo PIRA ed associati agli obiettivi operativi, evidenziando le risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun degli obiettivi.

Tenuto conto che il contenuto della sezione prima e terza è stato interamente anticipato nella prima parte della Relazione sulla Performance 2021, approvata dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 11 del 24 febbraio 2022, la presente Relazione sulla gestione e sui risultati mutuerà necessariamente quanto già rendicontato in quella sede.

Per una maggiore chiarezza dei riferimenti contenuti nella *"Relazione sulla gestione e sui risultati"* alle uscite di cassa articolate per missioni e programmi, secondo la classificazione COFOG di II° livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), si riporta qui di seguito una tabella di raccordo tra le attività camerali classificate nelle funzioni istituzionali del prospetto di cui all'art 24, comma 2, del D.P.R. n. 254/2005 e le missioni e i programmi, definiti fino al COFOG di II° livello (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione), del Bilancio dello Stato, elaborata secondo le indicazioni operative contenute nelle Circolari n. 148123 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9 giugno 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG				Funzione ISTITUZIONALE
			Divisioni	1		4	
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMMINISTAZIONI		AFFARI ECONIMICI	
			Gruppi	1	3	1	
			Descrizione programma	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo			**Tutta l'attività promozionale tranne quella relativa all'internazionalizza-zione**	D
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		**Attività anagrafiche**	**Attività di tutela e regolazione del mercato**	C
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in italy			**Attività di internazionalizzazione**	D
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	**attività di supporto agli organi camerali**			A
		003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		**attività di supporto**		B
033	Fondi da ripartire	001	Fondi da assegnare		**risorse inizialmente non destinate**		A
		002	Fondi di riserva e speciali		**risorse inizialmente non destinate**		B
090	Servizi per conto terzi e partite di giro	001	Servizi per conto terzi e partite di giro		**partite di giro**		
091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		**spese da sostenere per rimborso di prestiti**		

RELAZIONE
SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

Sezione prima

IL CONTESTO ECONOMICO ISTITUZIONALE

Mission e principali attività

La Camera di commercio di Brescia, in virtù della legge 580/1993 e successive modifiche, è un Ente autonomo di diritto pubblico, dotato di un proprio Statuto. Ha il compito di rappresentare gli interessi generali delle imprese della provincia, con particolare attenzione al sistema delle piccole e medie imprese, e di promuovere lo sviluppo economico del territorio.

Per lo svolgimento dei propri compiti la Camera di Commercio, tenuto conto della natura dei principali stakeholder, opera, comunica, dialoga con i propri interlocutori ed eroga servizi, privilegiando canali telematici ed informatici.

L'Ente camerale è integrato con organismi, istituzioni e associazioni di categoria; interagisce con le numerose Camere di commercio italiane all'estero e per le aziende costituisce una via di accesso privilegiata verso nuovi mercati.

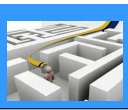
La Camera di commercio svolge le attività amministrative previste dalla legge (tenuta dell'anagrafe delle imprese e di registri per lo svolgimento di alcune attività economiche), promuove attività di studio e analisi dei dati sull'economia locale, realizza interventi diretti a favorire l'internazionalizzazione delle imprese, l'innovazione e il trasferimento delle tecnologie, la tutela ambientale nell'esercizio dell'attività di impresa. Promuove, inoltre, azioni a tutela della trasparenza del mercato, dell'equità delle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, di servizi di tutela del consumatore e di composizione delle liti.

La legge di riferimento è la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 che, così come modificata dal D. Lgs. 219/2016, ha affidato alla Camera nuove competenze in materia di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale.

La riforma introdotta dal D.Lgs. 219/2016 ha modificato la Legge 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle CCIAA. A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Di seguito si elencano le principali competenze:

	**Semplificazione e Trasparenza**
➢	Gestione del Registro delle imprese, albi ed elenchi e Diritto annuale
➢	Gestione Suap e fascicolo elettronico di impresa
➢	Assistenza qualificata alle imprese

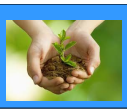
	Digitalizzazione
➢	Creazione Punti Impresa Digitale
➢	Gestione progetti di diffusione della digitalizzazione delle imprese
➢	Servizi connessi all'Agenzia digitale

	Orientamento al lavoro e alle professioni
➢	Orientamento e sostegno per la creazione di impresa
➢	Iniziative di sensibilizzazione per favorire l'alternanza scuola - lavoro
➢	Supporto incontro domanda-offerta di lavoro
➢	Certificazione competenze
➢	Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro

	Internazionalizzazione
➢	Informazione, formazione, assistenza all'export
➢	Servizi certificativi per l'export
➢	Organizzazione di eventi per l'estero in sinergia con MISE ed ICE

	Turismo e cultura
➢	Iniziative a sostegno del settore turistico
➢	Iniziative a sostegno dei beni culturali

	Sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti
➢	Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
➢	Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
➢	Osservatori economici

	**Ambiente e sviluppo sostenibile**
➢	Iniziative a sostegno dello sviluppo sostenibile
➢	Tenuta Albo gestori ambientali
➢	Pratiche ambientali e tenuta registri in materia ambientale

	Tutela e legalità
➢	Tutela della legalità
➢	Tutela della fede pubblica e del consumatore e regolazione del mercato
➢	Informazione, vigilanza e controllo su sicurezza e conformità dei prodotti
➢	Sanzioni amministrative
➢	Metrologia legale
➢	Registro nazionale dei protesti
➢	Composizione delle controversie e delle situazioni di crisi
➢	Rilevazione prezzi/tariffe e Borse Merci
➢	Gestione controlli prodotti delle filiere del Made in Italy e Organismi di controllo
➢	Tutela della proprietà industriale

Organizzazione e personale

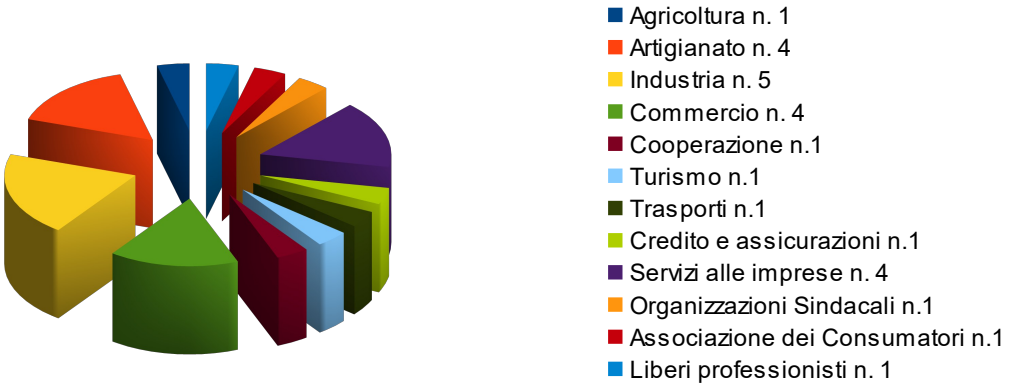
Gli Organi

Ai sensi della L. 580/1993, sono organi della CCIAA di Brescia

- il Consiglio, organo di indirizzo generale cui spetta la programmazione e l'approvazione dei bilanci e nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori;
- la Giunta, organo esecutivo dell'ente, composta dal Presidente e da n. 6 membri eletti dal Consiglio camerale;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale della CCIAA, del Consiglio e della Giunta;
- il Collegio dei Revisori dei conti, organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

L'ente si avvale, inoltre, dell'Organismo indipendente con funzioni analoghe all'OIV (Organismo Indipendente di Valutazione), che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico, nell'ambito del Ciclo della performance

Il Consiglio Camerale è composto da 25 consiglieri, dei quali 24 nominati in rappresentanza dei diversi settori economici, in relazione all'incidenza degli stessi nella struttura economica provinciale, e 1 nominato in rappresentanza dei Liberi Professionisti.



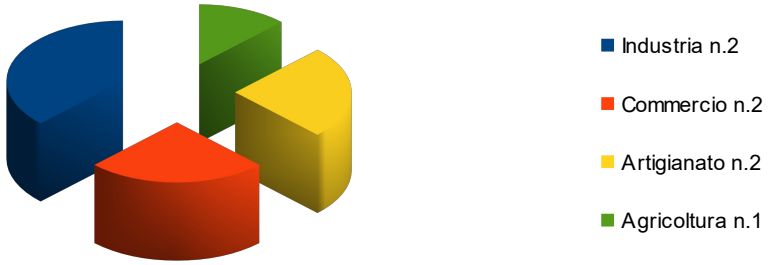
Il Consiglio camerale nella seduta di insediamento del 28 novembre 2019 ha eletto il Presidente, che rappresenta la Camera di Commercio, e, nella seduta consiliare del 13 dicembre 2019, la Giunta, organo esecutivo che ha il compito di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio.

PRESIDENTE: ing. Roberto Saccone

Attuale composizione del Consiglio Camerale

Prandini Giovanna	Agricoltura
Bocchio Flavio	Artigianato
Massetti Eugenio - ***Vicepresidente***	Artigianato
Prandelli Luisa	Artigianato
Rigotti Eleonora	Artigianato
De Miranda Roberto	Industria
Garbelli Maria	Industria
Pavoni Tiziano	Industria
Torchiani Elisa	Industria
Fantini Alessandro	Commercio
Massoletti Carlo	Commercio
Porteri Francesca	Commercio
Quaresmini Barabara	Commercio
Gaspari Vincenzo	Cooperazione
Polettini Marco	Turismo
Mussetola Giuseppina	Trasporti
Zucchi Raffaele Nicola	Credito e Assicurazione
Cotelli Eleonora	Servizi alle imprese
Guerini Davide	Servizi alle imprese
Guzzardi Gianfranca	Servizi alle imprese
Mussio Mariano	Servizi alle imprese
Bertoli Francesco	Organizzazioni sindacali dei lavoratori nominato con D.R. Lombardia n. 576 in data 8 luglio 2020 in sostituzione di Silvia Spera
Vilardi Giuseppe	Associazione dei consumatori
Carlo Fusari	Professionisti

Componenti la Giunta camerale, eletti nella seduta consiliare del 13 dicembre 2019



Bocchio Flavio	Artigianato
De Miranda Roberto	Industria
Massetti Eugenio - Vicepresidente	Artigianato
Quaresmini Barbara	Commercio
Porteri Francesca	Commercio
Prandini Giovanna	Agricoltura
Torchiani Elisa	Industria

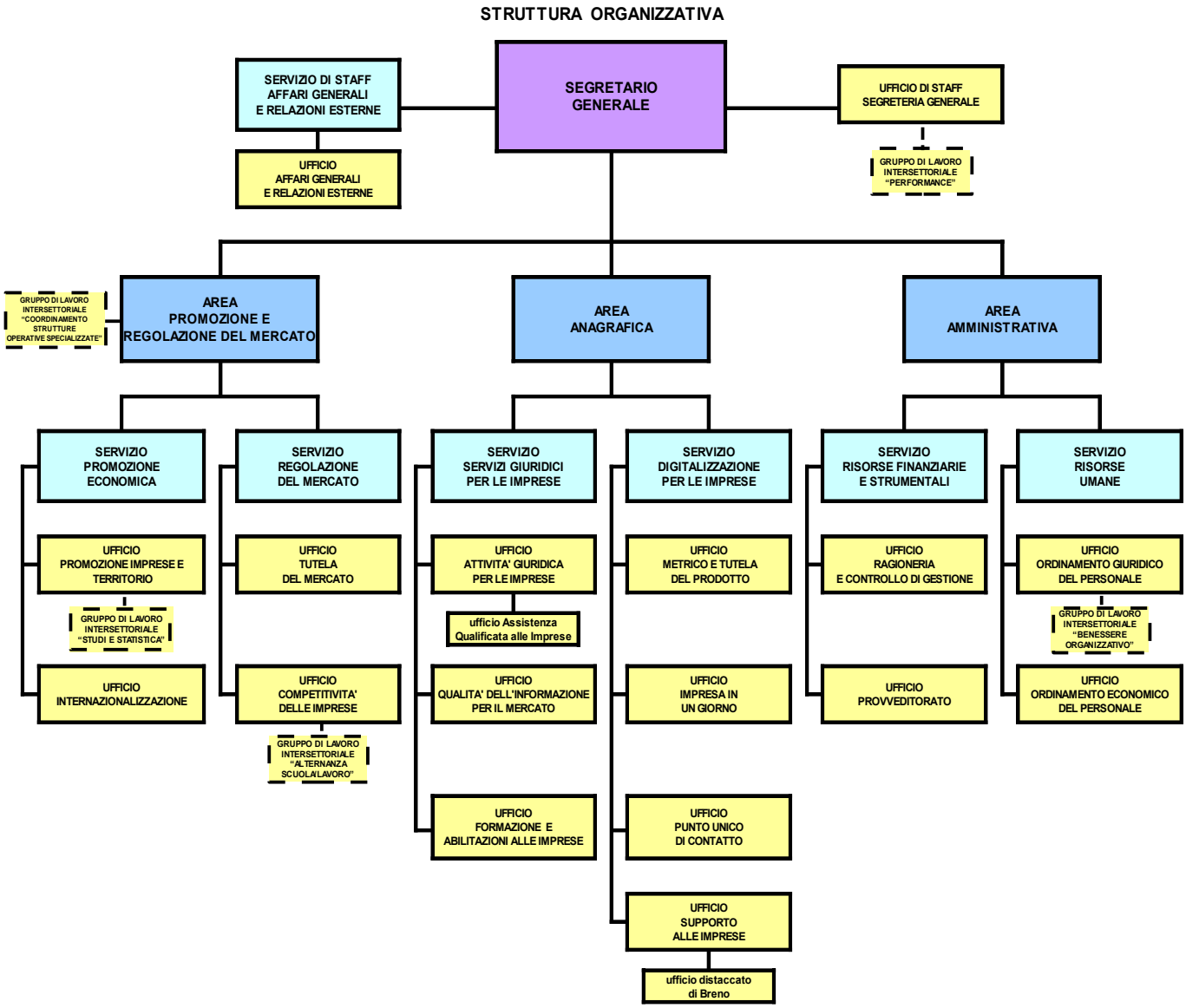
Struttura Organizzativa

A capo della struttura organizzativa c'è il Segretario Generale, che funge da raccordo tra gli organi politici e l'organizzazione nel suo complesso, guidando l'azione amministrativa e adottando le disposizioni in materia di personale.

La struttura organizzativa è composta da tre Aree organizzative (Promozione, Anagrafica, Amministrativa) attribuite alla responsabilità dei Dirigenti. A ciascuna Area fanno capo più Servizi ed Uffici, corrispondenti a settori di intervento omogenei o a servizi interni specifici, che consentono una migliore organizzazione ed un potenziamento dei servizi erogati.

Trovano collocazione autonoma l'Ufficio di Staff della Segreteria Generale, che cura le relazioni esterne e svolge prevalentemente funzioni di assistenza agli organi politici e ai dirigenti e di coordinamento del processo relativo al Ciclo della Performance, ed il Servizio di Staff Affari Generali e Relazioni esterne, di supporto alle attività ed alle iniziative che riguardano i rapporti con l'esterno, alle dirette dipendenze del Segretario Generale.

Il Segretario Generale sovrintende alla struttura organizzativa ed al personale dell'Ente e compie tutti gli atti di controllo, organizzazione e gestione del personale medesimo, con i poteri del privato datore di lavoro.



Risorse umane

categoria	Tempo pieno	Part time	Formazione lavoro	Totale
Dirigenti	3			**3**
Categoria D	16	4		**20**
Categoria C	52	17	1	**70**
Categoria B	28	6		**34**
Categoria A	3	1		**4**
Totale	**102**	**28**	**1**	**131**

La distribuzione del personale per categorie, funzioni istituzionali, tipologia contrattuale è contenuta nel bilancio sociale dell'Ente, pubblicato al seguente link: Bilancio di sociale CCIAA di Brescia

Nell'ottica di un'efficiente ed efficace gestione delle risorse umane, il sistema di pianificazione strategica prevede la valutazione della performance individuale e organizzativa, attraverso un processo a "Cascading", che, partendo dalle politiche generali del Programma Pluriennale, mediante le linee espresse dalla Relazione Previsionale e Programmatica, si

declina nel Piano della Performance, che formula obiettivi strategici ed individua obiettivi operativi da attuare nel rispetto delle azioni e tempistiche definite.
Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato e misurato mediante appositi indicatori.

Articolazione Territoriale

A livello territoriale, la CCIAA di Brescia prevede una sede principale ed una sede decentrata ed altri presidi presso i quali vengono gestite le attività ed erogati i servizi.

1) Sede Principale:
Brescia, Via Einaudi, 23
tel. 030-37251
sito internet: www.bs.camcom.it
e-mail: camera.brescia@bs.legalmail.camcom.it

Orari di apertura al pubblico
dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 15.30
venerdì dalle 9.00 alle 13.00

2) Sede decentrata:
Via Valverti, 16 - 25043 BRENO
call center 199500111
E-mail: registroimprese.brescia@bs.legalmail.camcom.it

Lo sportello è fruibile solo su appuntamento, da richiedere tramite la piattaforma "Servizi on line" disponibile sul sito camerale.

3) Sportello Visure e Certificati - Distretto Val Trompia:
Comune di Sarezzo, piazza C. Battisti n. 4 – Sportello per il cittadino – Piano terra

Orari di apertura al pubblico:
lunedì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15
martedì dalle ore 10:00 alle 12:45
mercoledì dalle ore 10:00 alle 12:45 e dalle ore 16:00 alle 18:15
giovedì dalle ore 9:30 alle 12:45
venerdì dalle ore 10:00 alle 12:45

Lo sportello offre la possibilità agli operatori della Val Trompia di ottenere il rilascio di certificati e visure del Registro imprese e dell'albo imprese artigiane senza necessità di recarsi presso le sedi della Camera di Commercio.

AZIENDA SPECIALE PRO BRIXIA

La Camera di Commercio di Brescia opera insieme alla sua Azienda Speciale Pro Brixia, che è soggetto strumentale alle politiche camerali negli ambiti che riguardano l'internazionalizzazione, la gestione della Borsa immobiliare e del Padiglione Fieristico "Brixia Forum" per l'organizzazione diretta o di terzi di fiere ed eventi.

1) Sede legale:
Brescia, Via Einaudi, 23

2) Sede operativa:
Polo Espositivo BRIXIA FORUM
Brescia, Via Caprera 5

Tel. 030-3725259-367
sito internet: www.brixiaforum.it
E-mail: brixiaforum@probrixia.camcom.it
probrixia@bs.legalmail.camcom.it

Orario di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15 e dalle ore 13.30 alle ore 16.30 oppure in altri orari su appuntamento

Borsa Immobiliare di Brescia
c/o Polo Espositivo BRIXIA FORUM
Brescia, Via Caprera 5
Tel. 030 3725328
E-mail: borsa@probrixia.camcom.it

Orario di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.15, accesso del pubblico su appuntamento dal lunedì al venerdì nelle ore pomeridiane.

Le partecipazioni societarie per settore economico

INFRASTRUTTURE	INNOVAZIONE E AMBIENTE	PROMOZIONE DEL TERRITORIO	REGOLAZIONE DEL MERCATO	SERVIZI ALLE IMPRESE ED E-GOVERNEMENT
SPA IMMOBILIARE FIERA DI BRESCIA (84,63%)	AQM SRL (19,63%)	BRESCIATOURiSM SCARL (86,27)	CONSORZIO BRESCIA MERCATI SPA (21,76%)	Innexta S.c.r.l. (5,72%)
SOCIETA' AEROPORTO BRESCIA E MONTICHIARI SPA – ABEM (52,57%)	CSMT GESTIONE SCARL (17,00%)		BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA (19,13%)	INFOCAMERE SCPA (0,16%)
SIAV SPA – SOCIETA' INFRASTRUTTURE ALTA VAL CAMONICA (26,69%)				IC OUTSOURCING SCRL (0,099%)
AUTOSTRADE CENTRO PADANE (8,42%)				
BARADELLO 2000 SPA (4,081%)				
AUTOSTRADE LOMBARDE SPA (2,76%)				
A4 HOLDING SPA (1,57%)				
SOCIETA' IMPIANTI TURISTICI SPA – SIT (1,45%)				

Per ulteriori approfondimenti relativi alle partecipazioni societarie dell'Ente, si rimanda alla Sezione Trasparente del sito web camerale partecipate della camera di Commercio di Brescia.

SCENARIO SOCIO ECONOMICO

Contesto generale. Secondo il FMI, se nel 2021 la crescita globale è stata del 5,9% e nel 2022 sarà del 4,4%, mezzo punto percentuale in meno rispetto al precedente outlook di ottobre, per il 2023 si ridurrà a 3,8%. Sono state riviste lievemente al ribasso anche le stime di crescita per l'Italia (da +4,2% a +3,8%). Gli ultimi dati diffusi dall'Istat osservano nel 2021 che il PIL italiano è cresciuto del 6,5% su base tendenziale.
Il World Economic Outlook rilasciato il 25 gennaio scorso dal Fondo Monetario Internazionale osserva che l'economia globale entra nel 2022 in una posizione più debole del previsto. Con la diffusione della nuova variante Omicron COVID-19, i Paesi hanno infatti reintrodotto restrizioni alla mobilità. L'aumento dei prezzi dell'energia e le interruzioni dell'offerta hanno portato a un'inflazione più elevata e più ampia del previsto, in particolare negli Stati Uniti e in molti mercati emergenti. Allo stesso modo, anche il ridimensionamento del settore immobiliare cinese e la ripresa dei consumi privati più lenta del previsto hanno limitato le prospettive di crescita.
Nell'Area Euro l'attività economica ha invece rallentato, per effetto della risalita dei contagi e della conseguente introduzione di misure di contenimento via via più stringenti, nonché del perdurare delle strozzature dell'offerta e problemi di approvvigionamento che stanno ostacolando la produzione manifatturiera. Nel terzo trimestre del 2021 la crescita nell'area dell'euro è stata comunque sostenuta ma si è fortemente attenuata nel quarto trimestre, per effetto del deterioramento della fiducia di consumatori e imprese e della forte accelerazione dei prezzi alla produzione. L'inflazione ha toccato il valore più elevato dall'avvio dell'Unione monetaria (5% nell'area Euro, +3,9% quella italiana), risentendo soprattutto dei rincari eccezionali della componente energetica.
Per quanto riguarda l'Italia, riviste le stime del PIL al ribasso per il 2022. Nell'ultimo trimestre del 2021 il PIL ha registrato una decelerazione, con una crescita dello 0,6% sui tre mesi precedenti. A determinare questa minor crescita sarebbe stato soprattutto l'impatto sui consumi esercitato dalla recrudescenza dei contagi, in aggiunta alle persistenti difficoltà di offerta legate all'indisponibilità di alcune materie prime e di prodotti intermedi a livello globale.
Per il complesso del 2021 la crescita del prodotto si colloca ad ogni modo al 6,5% in linea con precedenti stime. Le prospettive per il primo trimestre del 2022 restano caratterizzate da incertezza.

Movimprese. Il 2021 si chiude con un numero di imprese registrate all'anagrafe camerale di Brescia pari a 118.742, in crescita rispetto al 2020 dell'1,2%, risultato che consente di superare i livelli pre-pandemici (+1,0% rispetto al 2019). Si tratta dell'incremento più alto registrato negli ultimi dieci anni, ma che resta influenzato dalla crisi economica generata dall'emergenza sanitaria in corso, ormai, da due anni. Dall'analisi dei flussi della natalità d'impresa, emerge che da gennaio a dicembre 2021 sono state avviate 6.852 imprese, in aumento del 17,9% sul 2020. Il rimbalzo della natalità d'impresa - dopo la sospensione dell'iniziativa imprenditoriale che aveva caratterizzato tutto il 2020, anno più acuto dell'emergenza sanitaria- palesa una ritrovata fiducia degli aspiranti imprenditori bresciani che ha consentito di recuperare pienamente i livelli pre-Covid (+1,4% rispetto alla media 2017-2019, 6.758 movimenti). Sul fronte della mortalità imprenditoriale nel complesso del 2021 sono 5.205 le imprese che hanno cancellato la propria posizione dall'anagrafe camerale bresciana, ovvero il 9,7% in meno rispetto al 2020. Il dato delle cessazioni di attività rappresenta il valore più basso dell'ultimo decennio e anche il confronto con il flussi medi del triennio pre-Covid (6.486 movimenti nella media degli anni 2017-2019) conferma il vistoso calo delle chiusure d'impresa. (- 19,7%). La lettura di questo risultato va, tuttavia, contestualizzata al periodo di congiuntura sanitaria, contrassegnato da misure straordinarie messe in campo (sostegni, moratorie etc.) per salvaguardare il tessuto imprenditoriale dagli effetti delle crisi che potrebbero avere procrastinato la chiusura delle imprese già in difficoltà. Il bilancio annuale della nati-mortalità delle imprese bresciane tra gennaio e dicembre 2021 si è chiuso con un saldo positivo di 1.647 unità. Si conferma il saldo più alto dell'ultimo decennio che, tuttavia, rimane condizionato dal perdurare del calo anomalo delle cessazioni, per tale motivo impone prudenza nella valutazione dell'evoluzione della struttura imprenditoriale.
Le dinamiche della nati-mortalità d'impresa del comparto artigiano ricalcano quelle già descritte per l'universo delle imprese ma con intensità diverse. A fine 2021 all'anagrafe camerale si

contano 2.091 iscrizioni di nuove imprese artigiane, in aumento sullo scorso anno del 13,1%. A testimonianza che anche nel mondo artigiano è tornata la voglia di fare impresa dopo il congelamento dell'iniziativa verificatasi nel 2020. L'aumento degli avvii d'impresa ha portato a recuperare ampiamente sui livelli pre-pandemici: rispetto alla media degli anni 2017-2019 (2.071 movimenti) le iscrizioni artigiane sono aumentate del 3,1%. Sul fronte della mortalità d'impresa si registra un sensibile calo delle cancellazioni sia rispetto al 2020 (-14,0%) sia rispetto al periodo pre- pandemico (-19,6% rispetto alla media delle cancellazione del triennio 2017-2019). Il saldo del bilancio demografico artigiano si chiude con un valore positivo pari a 285 unità. Sono 33.446 le imprese artigiane registrate al Registro Imprese di Brescia, in aumento dello 0,5% sul 2020 e pressoché in linea con i livelli pre-Covid (-0,5% sul 2019).
La crescita del numero di imprese si conferma stimolata dall'ampio comparto dei servizi, che rappresenta il 35% delle imprese bresciane, segnando un significativo aumento (+2,7% rispetto al 2020) a prosecuzione di un trend espansivo ininterrotto da oltre un decennio. La dinamica dei servizi dell'ultimo anno è stata trainata dalle attività professionali, scientifiche e tecniche (+390 imprese pari al 6,5% rispetto al 2020); da quelle finanziarie e assicurative (+158 unità; pari al 5,1%); dai servizi di supporto alle imprese (+122 imprese; pari al 3,0%) e da quelli di informazione e comunicazione (+80 unità corrispondenti a un incremento del 3,0%).
Il settore delle costruzioni ha riportato per tutto il 2021 una dinamica brillante che ha consentito di chiudere l'anno con una decisa crescita pari al 2,1% (+382 imprese in più sul 2020) a cui ha contribuito la ritornata vitalità degli artigiani edili (+198 imprese in più rispetto allo scorso anno). Risultato che inverte il trend negativo che ha caratterizzato il settore nel periodo 2011-2019.
In leggera ripresa l'iniziativa imprenditoriale nel commercio che chiude il 2021 con aumento dello 0,3% rispetto al 2020 (63 imprese in più).
Dinamica stazionaria per i servizi di alloggio e ristorazione che segnano un +0,1%. Si confermano negativi i saldi dell'agricoltura (-75 unità) e delle attività manifatturiere (-117) a prosecuzione di un trend strutturale di selezione e riduzione delle imprese in corso da molti anni.
La crescita della base imprenditoriale bresciana è da attribuirsi all'aumento delle società di capitali che segnano una nuova accelerazione (+3,5%) a prosecuzione di un trend crescente in atto da tanti anni. Le imprese individuali, pur confermandosi l'organizzazione più diffusa per fare impresa scelta da una impresa su due, chiude il 2021 con una leggera crescita su base annua (0,8%).
Quanto alle società di persone, anche nel periodo osservato, segnano un arretramento (-2,0%) che consolida il trend decrescente in atto nell'ultimo decennio.
Restano pressoché stabili (-0,1% rispetto al 2020) le altre forme organizzative che rappresentano una quota esigua (2,5%) tra le organizzazioni scelte per l'avvio d'impresa in provincia.
L'analisi per composizione delle compagini sociali riporta dinamiche positive ma con differenti intensità. Le imprese straniere chiudono il 2021 con un aumento della base imprenditoriale del 5,1% consolidando il ritmo di crescita sostenuto in atto da diversi anni. La risultante è che le imprese a prevalenza straniera, pari a 14.224, continuano ad acquisire importanza concentrando il 12% del totale delle imprese (rappresentavano l'11,2% nel 2019).
Le imprese gestite in prevalenza da giovani sono cresciute del 2,2% palesando un ritrovato slancio dell'iniziativa imprenditoriale attribuibile all'espansione delle attività digitali che hanno dato impulso ai servizi avanzati, e alle nuove opportunità nell'ambito delle costruzioni. A fine 2021 si contano 10.286 imprese giovanili pari all'8,7% del totale.
Sono 24.316 le imprese femminili, in crescita (+1,9% sul 2020) a un ritmo più sostenuto della media delle imprese (1,2%) e in recupero sui livelli pre-pandemici (+1,7%). Il risultato di queste dinamiche attesta la quota delle imprese gestite da donne al 20,5% del totale
L'analisi delle procedure concorsuali riporta un calo vistoso di scioglimenti e liquidazioni volontarie sia rispetto al 2020 (-11,4% rispetto al 2020) sia nel confronto con il periodo pre-Covid (-16,2% rispetto al 2019).
Relativamente ai fallimenti si rileva un aumento del 7,4% rispetto al 2020, anno in cui sono state adottate delle misure di sospensione di alcune procedure concorsuali, ma in sensibile calo rispetto al 2019.
I dati sopra descritti confermano come la mortalità d'impresa sia ancora sotto i livelli pre-pandemici, ne deriva che bisogna valutare con cautela le dinamiche di nati-mortalità d'impresa del 2021 e aspettare i prossimi trimestri per fare delle valutazioni più oggettive in merito.

Situazione congiunturale. I dati disponibili al 31 dicembre 2021 evidenziano le seguenti dinamiche dei vari settori. Il sistema economico bresciano chiude il 2021 superando i livelli produttivi pre-pandemia e raggiungendo valori record degli scambi con l'estero. Nonostante i risultati positivi pesano le incognite collegate ai forti rincari dei prezzi delle materie prime e dei beni energetici che non sono interamente trasferiti sui listini di vendita, mentre persistono ancora difficoltà nelle catene di fornitura.
In tale contesto recentemente si è inserito il conflitto bellico tra Ucraina e Russia che ha esacerbato le tensioni sui costi portando le quotazioni degli input energetici su livelli assolutamente impensabili fino a qualche tempo fa.
Le tensioni sul fronte dei costi e le preoccupazioni per le conseguenze sulla domanda dell'aumento dell'inflazione generano incertezza sulla prosecuzione della crescita al 2022.

Industria manifatturiera. Nel quarto trimestre 2021 la produzione industriale bresciana rallenta rispetto al trimestre precedente (-0,5%) ma chiude l'anno in rialzo sia rispetto al 2020 (+19,0% la crescita media annua) che al 2019 (+7%). Il recupero produttivo resta trainato dagli ordinativi sia interni che esteri in crescita sul 2020 rispettivamente del 24,2% e del 22,7%. In ripresa anche rispetto al periodo pre-pandemico: la crescita media annua sul 2019 è stata pari a all'11,5% per gli ordini domestici e del 17,2% per quelli esteri.
Ancora più intesa è la crescita del fatturato a prezzi correnti che, nel complesso dell'anno, segna un incremento del 28,1% sul 2020 e un aumento – più alto della produzione – nel confronto col periodo pre-pandemico del 17,6%, anche per effetto degli aumenti di prezzo applicati dalle imprese. I prezzi delle materie prime presentano una dinamica congiunturale in forte rialzo imponendo revisioni al rialzo nei prezzi di vendita. L'accelerazione per l'industria, iniziata a fine 2020 (+2,8%) è proseguita nel corso del 2021 chiudendo l'anno con un +10,0%. I prezzi dei prodotti finiti seguono ancora a distanza l'incremento delle materie prime registrando a fine anno un +5,3% congiunturale per l'industria. Tutti i settori nell'industria registrano un recupero consistente sul quarto trimestre 2020 ad eccezione delle Pelli-Calzature (-10,2%) e del Legno-Mobilio (-5,5%). Incrementi tendenziali a due cifre segnano la Meccanica (14,6%), la Chimica (11,9%), la carta-Stampa (10,4%), la Gomma-Plastica (11,6%) e le industrie varie (17,2%). I dati congiunturali del quarto trimestre mantengono l'indice di produzione dell'industria manifatturiera al di sopra dei livelli pre-pandemici ma in rallentamento rispetto ai livelli record raggiunti nei trimestri scorsi. L'occupazione per l'industria presenta un saldo positivo (+0,99%), si mantiene stabile il ricorso alla CIG la quota di aziende che dichiara di aver utilizzato ore di cassa integrazione si attesta al 5,8% e la quota sul monte ore al 1,3%.
Le aspettative delle aziende industriali sull'andamento della domanda rimangono positive e in linea con i livelli massimi storici, pur in leggera flessione per il mercato interno, così come per le aspettative sulla produzione. Ancora in miglioramento le aspettative occupazionali per il prossimo trimestre.

Imprese artigiane. Il quarto trimestre 2021 riporta un quadro congiunturale nel complesso positivo anche per l'artigianato manifatturiero bresciano. La produzione artigiana cresce del +2,1% congiunturale e chiude così l'anno in rialzo rispetto al 2020 (+13% la crescita media annua) e in linea con il periodo pre-pandemico (+0,2% sul 2019).
Il recupero produttivo è sostenuto dagli ordini interni che crescono, sul 2020, del 11,1% ma che non riescono a recuperare i livelli pre-crisi (-2,5% sul 2019). Gli ordini provenienti dall'estero aumentano, in media annua, dell'11,3% e in rialzo del 4,3% sul 2019.
Il fatturato a prezzi correnti cresce del 15,1% nel confronto con il 2020 e - così come per l'industria - in aumento anche rispetto al periodo pre-pandemico totalizzando un incremento del 2,4% sul 2019 che resta condizionato dalle dinamiche rialziste dei prezzi dei prodotti finiti.
Sul fronte settoriale il quadro dell'artigianato si presenta complessivamente positivo. In aumento sui livelli produttivi del quarto trimestre del 2020: il Legno- Mobilio (20,2%), le industrie varie (+16,9%), la Gomma-Plastica (+14,6%), la Meccanica (+10,0%), i Minerali non Metalliferi (+9,4%), l'Alimentare (+6,2%) e a distanza la Siderurgia (+2,0%)
Il saldo occupazionale si conferma positivo ma moderato per l'artigianato (+0,3%), con ricorso alla CIG in diminuzione: il 5,9% delle aziende dichiara di aver utilizzato la cassa integrazione con una quota sul monte ore al 0,6%.
Nonostante gli ottimi risultati conseguiti nel 2021, il clima di fiducia degli artigiani per il prossimo trimestre è in calo. Il peggioramento delle attese è particolarmente evidente per la domanda interna. Le aspettative sull'occupazione si mantengono positive ma più caute rispetto al

trimestre precedente, per la produzione prevale un orientamento alla stabilità.

Commercio. Per le imprese del commercio al dettaglio con più di tre addetti il quarto trimestre del 2021 si chiude con un aumento del fatturato del 22,3% sullo stesso periodo del 2020, risultato che contribuisce al recupero complessivo nell'anno: in media nel 2021 il fatturato è cresciuto del 16,1% rispetto al 2020 e del 9,1% nel confronto col periodo pre-pandemico.
La dinamica annua bresciana nel 2021 è risultata migliore di quella lombarda (+10,5%), mentre nel confronto con il 2019 emerge una performance migliore per le imprese lombarde.
Prosegue il buon recupero del comparto non alimentare (+26,8% rispetto al quarto trimestre 2020), che più degli altri comparti è stato penalizzato dalle misure restrittive adottate lo scorso anno. Gli esercizi non specializzati (in cui rientra la grande distribuzione a prevalenza alimentare) hanno segnato una crescita nel confronto con lo stesso trimestre dello scorso anno del 20,1%.
In miglioramento i negozi alimentari che riportano un aumento del fatturato del 4,4% su base tendenziale.
L'aumento dei prezzi delle materie prime che sta interessando tutti i settori si riflette anche nei listini dei negozi del commercio al dettaglio: nel quarto trimestre l'incremento dei prezzi ha subito una forte accelerazione (+4,8% su base congiunturale) palesando le crescenti difficoltà dei commercianti nel far fronte ai agli aumenti dei costi di energia e materie prime.
Sul fronte della valutazione delle scorte di magazzino, nel trimestre osservato, il saldo tra giudizi di aumento e scarsità è negativo e pari a -2,7. Si tratta del valore più basso degli ultimi quattro anni che indica la difficoltà delle imprese a reperire alcuni prodotti.
La scarsità delle scorte e la necessità di ricostituirle unitamente all'aumento della domanda si riflettono sugli ordini. Le indicazioni sugli ordini ai fornitori indicano un saldo tra giudizi di aumento e diminuzione positivo (pari a 18,4) per il terzo trimestre consecutivo dopo cinque anni di segni negativi. Relativamente all'occupazione il saldo tra ingressi e uscite resta positivo (+0,1%) ma in rallentamento.
Le aspettative degli imprenditori per il primo trimestre dell'anno manifestano un sensibile peggioramento del clima di fiducia: i saldi tra ipotesi di aumento e diminuzione sono negativi per tutti gli indicatori (fatturato -21,4; ordini -20,1; occupazione -2,0).

Servizi. Il 2021 si chiude, ancora, in positivo per le imprese dei servizi con più di 3 addetti: il fatturato tra ottobre e dicembre è cresciuto, nel confronto con lo stesso periodo dello scorso anno, del 17,1%, si tratta del terzo incremento consecutivo archiviato nell'anno. Risultati che consolidano il percorso di recupero del fatturato intrapreso durante il 2021 che complessivamente è cresciuto del 14,9% rispetto ai livelli medi del 2020 e del 3,7% sul periodo pre -pandemico (prendendo a riferimento la media del 2019).
Il recupero, però, è influenzato dall'aumento dei prezzi di vendita che nell'ultimo trimestre sono cresciuti dell'1,0%. L'aumento dei costi delle materie prime, soprattutto l'accelerazione dei prezzi dell'energia, stanno spingendo le imprese a scaricare parte di essi sui listini.
Sul fronte settoriale le attività di alloggio e ristorazione e i servizi alla persona, le più colpite dagli effetti della pandemia, segnano un sensibile aumento del fatturato rispettivamente del 37,1% e del 34,6% in confronto al quarto trimestre del 2020. In aumento, su base tendenziale, anche il commercio all'ingrosso (+10,8%) e i servizi alle imprese (+9,2%).
Il dato occupazionale riporta un saldo tra ingressi e uscite nel trimestre in calo (-1,0%) probabilmente influenzato dal concentrarsi delle uscite di chiusura dei contratti a fine anno. Al netto degli effetti stagionali, l'occupazione è in leggero aumento (+0,1%) sul terzo trimestre.
Le aspettative degli imprenditori dei servizi per il primo trimestre del 2022 sono in peggioramento rispetto ai trimestri precedenti, prevale la quota di imprese che non si aspetta variazioni del fatturato e dell'occupazione.

Commercio estero. L'export bresciano, complessivamente nel 2021, si attesta a 18.868 milioni di euro, ovvero il valore più alto di sempre. Nel confronto con il 2020 le vendite all'estero segnano una crescita del 26,1% e del 14,9% sul 2019.
Anche le importazioni riportano una cifra record pari a 11.486 milioni, evidenziando una crescita particolarmente significativa sul 2020 (+49,1%) e sul 2019 (+28,2%).
Il saldo commerciale è pari a 7.382 milioni, importo minore solo a quanto rilevato nel 2019 (7.454 milioni).
La crescita delle esportazioni bresciane nel complesso dei 2021 risulta molto più sostenuta di

quanto rilevato in Lombardia (+19,1%) e in Italia (+18,2%).
La dinamica nell'intero 2021 ha beneficiato della corsa del commercio mondiale che, nello scorso anno, è cresciuto del 14,0% sul 2020. Tuttavia i forti rialzi dei prezzi delle principali materie prime industriali hanno favorito il rigonfiamento dei valori monetari dei beni scambiati.
Tra i settori, i più dinamici risultano: metalli di base e prodotti in metallo (+44,5%), apparecchi elettrici (+26,4%), articoli farmaceutici, chimico medicinali e botanici (+25,5%), articoli in gomma e materie plastiche (+20,6%).
Tra i mercati di sbocco, la crescita delle esportazioni è generalizzata: in particolare verso i principali partner commerciali delle imprese bresciane: verso Germania (+28,8%), Francia (+27,1%), Spagna (+33,9%), Belgio (+32,9%), Stati Uniti (+27,1%), Cina (+12,8%), India (+42,9%) e Turchia (+30,7%). In termini di aree geografiche spiccano le dinamiche positive dell'Unione Europea (+30,6%) e dell'America centro-meridionale (+29,0%).
Per quanto riguarda le importazioni, sono in crescita quelle di metalli di base e prodotti in metallo (+77,4%), macchinari e apparecchi meccanici (+28,3%), prodotti alimentari e bevande (+22,0%).
Aumentano gli acquisti dall'estero: Germania (+48,0%), Francia (+58,6%), Spagna (+53,7%), India (+133,6%) e Turchia (+91,7%). Per contro, diminuiscono quelle dal Regno Unito (-5,2%).

Sezione seconda

I RISULTATI CONSEGUITI

Cap. 1

I RISULTATI CONSEGUITI NELL'ANNO 2021

§ OBIETTIVI FISSATI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2021, approvata dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12/c del 12 novembre 2020, è stata formulata tenendo conto della pandemia in atto con l'intento di supportare l'impresa e sostenere il tessuto economico provinciale per superare il grave periodo di difficoltà e cogliere l'occasione di una auspicata ripresa con il recupero del PIL e la ripartenza nei consumi nella speranza che la campagna vaccinale potesse contrastare efficacemente l'emergenza sanitaria.
Nel 2021 si è continuato a dare attuazione ai progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale - c.d. “Progetti 20%”.
L'importo, definito per i progetti di sistema con deliberazione della Giunta camerale n. 119 del 18 novembre 2019 e con successiva deliberazione del Consiglio camerale n. 19 del 13 dicembre 2019, ammontava a complessivi € 1.947.057,00. I dati per il 2021 sono illustrati come dettagliato di seguito:

Tabella n. 1

	Punto impresa digitale	Turismo	Provenzione crisi d'impresa e supporto finanziario	Totale
Valore dei Progetti secondo il 20% al 31.12.2021	€ 1.292.785,46	€ 397.780,14	€ 298.335,11	€ 1.988.900,71
Stanziamento iniziale dei Progetti	€ 3.140.150,00	€ 1.805.000,00	€ 3.182.058,55	€ 8.127.208,55
Costi dei Progetti da consuntivo 2021	€ 2.695.836,73	€ 1.812.108,85	€ 3.142.500,00	€ 7.650.445,58

Un altro caposaldo della programmazione è l’Accordo di competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per il quinquennio 2019-2023, cui la Giunta Camerale ha aderito con deliberazione n. 108/2018.
L'obiettivo prioritario dell’Accordo di competitività consiste nel costruire un quadro strategico programmatorio comune, al fine di incrementare le sinergie, confermando il criterio dell'addizionalità di risorse messe a disposizione dai rispettivi sistemi, per ottimizzare la capacità di intervento e l'attrazione di risorse esterne. L'Accordo si articola in tre assi di intervento:

- **Asse 1 – Competitività delle imprese,** per promuovere, sostenere e sviluppare la competitività delle imprese, agendo sui fattori che possono aiutarle ad essere più forti nell'affrontare la concorrenza globale. Si rivolge all'intero sistema delle imprese lombarde, in modo esteso e intersettoriale, con specifica attenzione alle esigenze di crescita delle micro e piccole imprese, dell'artigianato innovativo e delle cooperative. I filoni di intervento riguardano: l'innovazione tecnologica di prodotto e di processo, l'innovazione organizzativa, l'internazionalizzazione, il supporto all'export, l'accesso al credito quale strumento di supporto agli investimenti in innovazione e internazionalizzazione, il sostegno ai processi di

aggregazione delle imprese e lo sviluppo di politiche di filiera e di rete, anche finalizzati all'attrazione degli investimenti.

- **Asse 2 – Attrattività e competitività dei territori,** per promuovere, sostenere e sviluppare la competitività di contesto per l'impresa, agendo sui fattori che accrescono e influenzano l'attrattività del territorio. Si rivolge ai territori nella loro complessità per sostenere e valorizzare, a livello di sistema, le caratteristiche e le vocazioni per accrescere l'efficienza e la competitività dei sistemi economici e delle imprese che esistono sul territorio stesso. Si rivolge anche singolarmente, agli operatori territoriali, con particolare enfasi sui comparti non delocalizzabili (commercio, turismo, servizi, artigianato, agricoltura), che concorrono alla migliore infrastrutturazione del territorio ed al mantenimento dei livelli di competitività anche occupazionali.
- **Asse 3 – Capitale umano, imprenditorialità, semplificazione** per promuovere un contesto favorevole alla valorizzazione del capitale umano, nella consapevolezza che competenze di alta qualificazione rappresentano leve imprescindibili per la competitività del territorio. Si rivolge sia al sistema formativo nel suo complesso, sia al sistema delle imprese, attraverso lo sviluppo di interventi, tra i quali l'alternanza scuola-lavoro, volti a facilitare l'incontro tra il mondo della scuola e della formazione, da un lato, e il mondo delle imprese, dall'altro. Tra gli obiettivi dell'Asse, in attuazione della L.R. 11/2014, vi è anche la semplificazione del rapporto tra PA e Imprese, con lo sviluppo di azioni finalizzate allo snellimento dei procedimenti connessi all'esercizio delle attività di impresa (ad esempio, Fascicolo Informatico d'Impresa e qualificazione dei SUAP) **.**

Gli obiettivi del 2021 sono quindi focalizzati sui seguenti temi:

1. ambiente ed innovazione tecnologica;
2. internazionalizzazione;
3. formazione e mercato del lavoro;
4. interventi promozionali a favore delle imprese, turismo e marketing territoriale, particolarmente caratterizzato dal progetto Brixia Forum;
5. capitalizzazione delle imprese e accesso al credito;
6. tutela dei consumatori e la regolazione del mercato e servizi di mediazione;
7. studi e ricerche;
8. infrastrutture;
9. servizi alle imprese ed e-government;
10. gestione delle risorse interne, con particolare riguardo al contenimento dei costi di gestione ed alla riorganizzazione dell'Ente.

§ RISULTATI CONSEGUITI IN ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2021

Dall'analisi delle iniziative promozionali del 2021, secondo le linee di intervento sopra indicate, emergono i risultati illustrati dalla sottostante Tabella n. 2:

Tabella n. 2

LINEE	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
Linea 1 - INNOVAZIONE e AMBIENTE”	€ 5.895.299,00	€ 3.617.206,00	€ 2.678.045,00
Linea 2 - INTERNAZIONALIZZAZIONE”	€ 628.050,00	€ 1.091.127,00	€ 1.122.000,00
Linea 3 - FORMAZIONE	€ 1.216.925,00	€ 1.560.527,00	€ 1.357.500,00
Linea 4 - PROMOZIONE DEL TERRITORIO	€ 3.832.151,00	€ 3.443.349,00	€ 4.388.752,66
Linea 5 - CREDITO	€ 4.538.082,00	€ 3.753.649,00	€ 2.368.402,51
Linea 6 - REGOLAZIONE DEL MERCATO	€ 30.428,00	€ 98.007,00	€ 115.100,00
Linea 7 - STUDI, RICERCHE"	€ 12.668,00	€ 45.339,00	€ 75.300,00
Linea 9 – E GOVERNMENT	€ 489.733,00	€ 591.740,00	€ 800.471,14
Linea 10 - INIZIATIVE COMMERCIALI	€ 48.415,00	€ 76.533,00	€ 94.428,69
TOTALE GENERALE	**€ 16.691.751**	**€ 14.277.477**	**€ 13.000.000,00**

Il costo 2020 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive: € 140 alla linea 4 (determinazione n. 268/pro/2020) e € 2.483 alla linea 7 (determinazione n. 124/pro/2020).
Il costo 2021 è riclassificato e tiene conto di quanto imputato a sopravvenienze passive :€ 2.600 (det. n. 120/pro/2021) ed € 7.539,81 (det. n. 10/pro/2022)

Al fine di “leggere” correttamente i dati della Tabella n. 2, si ricorda che i costi per iniziative di promozione sono imputati secondo le diverse modalità di esplicazione delle attività promozionali:

- nel caso di bandi per l’erogazione di contributi alle imprese, si è ritenuto di imputare il costo secondo il periodo di vigenza del bando stesso, nell'esercizio in cui l'impresa effettua la spesa ammessa a contributo, considerando che è nell’anno in cui si mettono a disposizione delle imprese le risorse che si produce un effetto incentivante dell’economia locale, piuttosto che assumere come riferimento il provvedimento di erogazione, che deve attendere la verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dal bando per determinare esattamente il contributo spettante all'impresa. Questa impostazione consente, tra l'altro, di correlare con immediatezza le entrate di competenza dell'ente camerale con l'utilizzo delle stesse a vantaggio delle imprese che, con il diritto annuale, contribuiscono ad alimentare la maggior parte dei proventi camerali;
- nel caso di contributi concessi a soggetti terzi per un’iniziativa promozionale, il costo viene imputato all’esercizio di concessione del contributo e di attuazione dell’iniziativa, piuttosto che a quello del provvedimento di liquidazione della spesa, necessariamente successiva alla presentazione del rendiconto e della verifica della sussistenza di tutti i requisiti richiesti dal regolamento camerale;
- nel caso di convenzioni, l’imputazione del costo dipende dalla disciplina contrattuale.

In applicazione delle indicazioni contenute nei principi contabili, anche nel caso in cui non si conosca ancora l'esatto ammontare da erogare al beneficiario, il costo relativo all'iniziativa promozionale è imputato alla voce “Interventi economici”.

Il Bilancio Preventivo 2021 è stato approvato con una previsione di disavanzo economico contabile di € 7.487.995, in un'ottica di equilibrio economico patrimoniale di medio periodo, tenuto conto di un'analisi patrimoniale che, a partire dal consuntivo 2019 e dal pre consuntivo 2020, assumeva la necessità minima di mantenere riserve patrimoniali “libere” almeno pari all'attivo immobilizzato, così da non considerare nemmeno teoricamente il rischio di dover disinvestire asset strategici per il rispetto delle obbligazioni (cfr Relazione della Giunta al bilancio preventivo 2021 Cap. 9 “Determinazione del risultato economico di esercizio”).

I dati di preconsuntivo in sede di approvazione del Bilancio Preventivo 2022 stimavano il disavanzo economico di esercizio 2021 a € 2.604.521 e registravano quindi una diminuzione del disavanzo economico di esercizio di € 4.883.474 sulla cui base è stato approntato il bilancio preventivo 2022.

La Giunta, alla luce delle risultanze del bilancio di esercizio 2021 che si stavano delineando, con deliberazione n. 27 del 28 marzo 2022 ha aumentato lo stanziamento delle iniziative promozionali oltre il dato stimato in sede di preconsuntivo per consentire la copertura di € 1.201.781,81 a favore di alcuni bandi camerali 2021, il cui stanziamento si è rivelato insufficiente. La variazione ai budget direzionali ex art. 12, comma 4, del DPR n. 254/05 non ha influito negativamente sulla previsione di chiusura 2021 stimata in sede di preconsuntivo, sia per le maggiori economie di spesa che per le maggiori entrate conseguite rispetto a quelle stimate nel pre consuntivo 2021.

Il Piano della Performance 2021, approvato con deliberazione 45 del 26 aprile 2021 e la sua successiva modifica approvata con deliberazione n. 81 del 29 luglio 2021 hanno aggiornato il P.I.R.A. 2021; infatti il Piano 2021-2023 è stato elaborato sulla base dei drivers/pilastri di intervento emersi dalla proposta di riorganizzazione formulata dal prof. Valotti che sono stati declinati in obiettivi strategici e poi operativi. Questa impostazione disegna il Piano della Performance con un più marcato orientamento ai risultati. Il P.I.R.A. 2021 è stato quindi innovato come rendicontato in allegato al Bilancio di esercizio.

Nella successiva Tabella n. 3 si illustrano alcuni indici, che rilevano l'ammontare delle risorse destinate alle iniziative promozionali, rapportandole agli oneri correnti ed al numero delle imprese bresciane.

Tabella n. 3

Indice	Formula	2019 Bilancio di esercizio	2020 Bilancio di esercizio	2021 Bilancio di esercizio	2022 Preventivo
Incidenza diretta promozione	Spese dirette di promozione / Oneri correnti	46,85%	56,24%	51,98%	49,20%
Incidenza complessiva promozione	Spese dirette e indirette di promozione / Oneri correnti	56,39%	66,13%	62,86%	60,75%
Spesa promozionale per impresa	Spese dirette di promozione / N. Imprese iscritte al 31/12	€ 103,74	€ 142,55	€ 119,80	€ 111,92
Spesa promozionale complessiva	Spese dirette e indirette di promozione e costi da svalutazione partecipazioni	€ 132,86	€ 167,81	€ 145,04	€ 138,19

per impresa	N. imprese iscritte al 31/12				

Si ritiene opportuno illustrare brevemente qui di seguito alcune delle iniziative promozionali più significative del 2021, delle quali la Tabella n. 2, vista in precedenza, rappresenta solo la dimensione economica, ed altre iniziative o progetti, attuati nel 2021 che sono connotati da una operatività trasversale a vari settori dell'Ente camerale e che hanno trovato riscontro nelle linee di intervento definite in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2021 e/o di Piano della Performance 2021.

§ INIZIATIVE ED INTERVENTI REALIZZATI TRAMITE BANDO DI CONCORSO CAMERALI

Relativamente a tutti gli interventi realizzati tramite bando di concorso, ed in coerenza con quanto indicato nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2021, l'Area Promozione, nel corso dell'anno, ha curato la redazione e l'approvazione dei relativi bandi, configurati come iniziative di sostegno, che prevedono l'erogazione di contributi a consuntivo, ovvero a spesa effettuata e conclusa dall'impresa nel 2021 e successivamente comprovata o rendicontata. Le regole dei bandi gestiti nell'ambito dell'Accordo di Programma sono state definite di volta in volta secondo la tipologia di intervento.

Nel 2021 sono stati approvati i seguenti bandi di concorso camerali a favore delle imprese bresciane:

1. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici, per la partecipazione a manifestazioni fieristiche e per la prestazione di servizi per l'internazionalizzazione promossi e organizzati dall'Azienda Speciale Pro Brixia (AGEF 2101), con presentazione on line delle domande dal 2 gennaio 2021 al 21 dicembre 2021;
2. contributi alle imprese agricole attive nel settore dell'olivicoltura (AGEF 2102), con riguardo alle attività di trasformazione e commercializzazione dell'olio di oliva, con presentazione on line delle domande dal 1 marzo al 31 ottobre 2021;
3. contributi per le PMI operanti in tutti i settori economici per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia misura A (AGEF 2103), con presentazione on line delle domande dall'11 al 17 gennaio 2022;
4. contributi per le PMI operanti in tutti i settori economici per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Lombardia (AGEF 2104), con presentazione on line delle domande dal 18 al 24 gennaio 2022;
5. contributi alle PMI operanti in tutti i settori economici, per la formazione e l'aggiornamento professionale (AGEF 2105), con presentazione on line delle domande dal 25 al 31 gennaio 2022;
6. contributi agli Organismi di Garanzia Fidi (AGEF 2106), con presentazione on line delle domande dal 31 gennaio al 2 febbraio 2022;
7. contributi alla sostenibilità (AGEF 2107), con presentazione on line delle domande dal 1° luglio 2021 al 31 gennaio 2022;
8. contributi per la sicurezza e l'ambiente (AGEF 2108), con presentazione on line delle domande dall'8 al 14 febbraio 2022;
9. contributi per le nuove imprese – Start Up (AGEF 2109), con presentazione on line delle domande dal 16 al 23 febbraio 2022.

Le modalità di gestione dei bandi 2021, deliberate dalla Giunta camerale con provvedimento n. 9 del 18 gennaio 2021, con cui è stato confermato l'utilizzo del sistema telematico AGEF, stabiliscono:

- l'orario di apertura giornaliera dello sportello on line di presentazione delle istanze dalle ore 9 alle 16 con orario continuato;
- che, in caso di esaurimento del fondo nel corso della giornata, le istanze in eccedenza rispetto al fondo continueranno a pervenire, e ad essere protocollate, fino alle ore 16 del medesimo giorno, termine entro il quale il bando comunque chiuderà;
- di consentire alle imprese la regolarizzazione del diritto annuale posteriormente alla presentazione on line della domanda di contributo;

Le istanze sono poi esaminate ed accolte - secondo il criterio della priorità cronologica di presentazione telematica - sulla base della conformità delle stesse alle seguenti disposizioni concorsuali:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;

- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal bando, incluso il rispetto delle norme sugli aiuti di Stato.

Dall'agosto 2017 è divenuto operativo il Registro Nazionale degli Aiuti, che obbliga le pubbliche amministrazioni - che erogano contributi tramite bandi di concorso - a registrare tali iniziative nel suddetto registro, al fine di verificare che le imprese richiedenti abbiano rispettato i limiti contributivi previsti dalla normativa europea sugli aiuti di stato. La verifica è condizione di legittimità per l'erogazione dei contributi e richiede un supplemento della fase istruttoria: per ciascuna domanda di contributo è necessario creare su RNA una misura di aiuto, inserire un serie di dati e procedere a scaricare specifica visura per ogni impresa. Il procedimento, dal caricamento alla erogazione, deve svolgersi in un intervallo di tempo non superiore a 20 giorni.

L'Ufficio Promozione Imprese e Territorio ha ricevuto, relativamente ai bandi camerali 2021, n. 1.154 domande di contributo. A queste si sono sommate n. 3.170 domande e rendicontazioni presentate su bandi attivati in Accordo di programma.

La dinamica delle domande di contributo pervenute è stata determinata da alcuni fattori:
- la riduzione e la razionalizzazione dei bandi camerali, grazie alla gestione di alcune tipologie di contributo mediante bandi in ADP, quali, ad esempio, l'accesso al credito per le imprese, di cui al bando FAI credito Rilancio di Unioncamere, in luogo dei n. 4 bandi camerali storicamente dedicati a tale iniziativa;
- l'adesione ad un numero sempre maggiore di bandi in ADP, che, in molti casi, hanno permesso un incremento dei fondi a disposizione, grazie al raddoppio delle risorse da parte di Regione Lombardia.

Tabella n. 4

BANDI CAMERALI 2021: DOMANDE PERVENUTE E CONTRIBUTI RICHIESTI

DESCRIZIONE	FONDO STANZIATO	DOMANDE PERVENUTE	IMPORTO CONTRIBUTI RICHIESTI
Bando fiere Pro Brixia (AGEF 2101)	€ 250.000,00	40	€ 182.600,00
Bando olivicoli (AGEF 2102)	€ 80.000,00	45	€ 81.891,30
Bando fiere in Italia (AGEF 2103)	€ 125.000,00	80	€ 239.240,41
Bando fiere in Lombardia (AGEF 2104)	€ 125.000,00	185	€ 539.905,21
Bando formazione (AGEF 2105)	€ 600.000,00	331	€ 625.923,84
Bando confidi (AGEF 2106)	€ 600.000,00	6	Il contributo richiesto viene determinato al termine dell'istruttoria delle domande presentate
Bando sostenibilità (AGEF 2107)	€ 150.000,00	1	€ 5.000,00
Bando sicurezza e ambiente (AGEF 2108)	€ 750.000,00	283	€ 698.742,95
Bando fiere in Lombardia (AGEF 2109)	€ 370.000,00	183	€ 703.937,89

§ ACCORDO DI COMPETITIVITA' CON REGIONE LOMBARDIA (ADP)

Con deliberazione n. 767 del 12 novembre 2018, la Giunta regionale ha approvato per il quinquennio 2019-2023 l'Accordo di competitività tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, cui la Giunta Camerale ha aderito con deliberazione n. 108/2018. L'Accordo è organizzato sulla base di 3 Assi:
Asse 1 – Competitività delle Imprese;

Asse 2 – Attrattività e Competitività Dei Territori;
Asse 3 – Capitale Umano, Imprenditorialità, Semplificazione.

Le attività dell'Accordo di Programma (AdP) nel corso del 2021 si sono concretizzate in misure e strumenti finalizzati a sostenere le imprese nella situazione di difficoltà contingente legata alla pandemia. Si rammenta che l'Accordo di Programma è uno strumento:

- nato nel 2006 dalla volontà di Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per rafforzare, sul piano strategico e operativo, la propria storica collaborazione nel campo degli interventi per lo sviluppo economico e d'impresa;
- che ha maturato in questi anni una concreta esperienza di partnership istituzionale, assumendo connotati paradigmatici, anche a livello nazionale;
- che, alla luce della riforma del sistema camerale, costituisce una delle strade prioritarie di collaborazione istituzionale al servizio delle imprese, in ragione della dimostrata capacità di concentrare le limitate risorse disponibili su reali priorità di intervento, condivise dagli attori economici ed istituzionali e coerentemente orientate a fattori strategici per la competitività del sistema lombardo.

Confermati i presupposti di fondo dell'intesa (condivisione strategica degli interventi, stretta collaborazione nella realizzazione delle misure, co-decisione indipendente dal contributo economico, coinvolgimento del sistema associativo, costante perfezionamento delle misure, semplificazione delle procedure per le imprese etc.) e valorizzato in modo innovativo il principio di addizionalità delle risorse (perseguita a livello complessivo di programma, più che di singola azione), le attività 2021 hanno permesso di mettere a disposizione risorse in misura elevata sul piano quantitativo, come emerge dalla tabella di seguito riportata, cercando di valorizzare, per alcuni limitati progetti, il piano qualitativo, visibile dai progetti approvati, fortemente orientati alla promozione della internazionalizzazione e innovazione, sollecitando le capacità progettuali dei territori e delle imprese lombarde.

Tabella n. 5- ***Risorse approvate per Asse e soggetto (anno 2021 – valori in mln/€)***

	Risorse per iniziative approvate nel 2021				Piano finanziario 2021	tot appr. / p. fin. (%)
	Regione	Camere	Altri	TOTALE		
Asse 1 Competitività delle imprese	29,607	21,159	0,000	50,766	21,370	237,6%
Asse 2 Attrattività e competitività dei territori	6,655	4,231	0,600	11,486	7,093	161,9%
Asse 3 Capitale umano, Imprenditorialità, semplificazione	0,060	0,728	0,110	0,898	0,711	126,4%
TOTALE	**36,322**	**26,118**	**0,710**	**63,150**	**29,174**	**216,5%**

(fonte Unioncamere Lombardia)

Le attività del 2021 confermano il radicamento nei territori dell'Accordo di Programma, con diversi livelli di partecipazione da parte di tutte le Camere di Commercio lombarde, in termini proporzionali al peso economico delle singole province, nonostante la diminuzione del 40% del diritto annuale, stabilita con il D.L. n° 90/2014.

Come negli anni scorsi, le risorse hanno mantenuto una equilibrata distribuzione su tutte le realtà locali (sia – in alcuni casi – proporzionali all'intervento camerale, sia perchè risorse "indistinte", come quelle sul credito, ma destinate a tutte le imprese operanti in tutti i territori lombardi). Proviene da Brescia ben il 36,2% delle risorse complessive messe a disposizione per le iniziative approvate per il 2021.

Tabella n. 6- ***Risorse approvate dalle Camere lombarde (anno 2019, 2020 e 2021)***

	2019		**2020**		**2021**	
Camere	**Euro (mln)**	***% su totale***	**Euro (mln)**	***% su totale***	**Euro (mln)**	***% su totale***
Bergamo	*0,62*	*8,3*	*32,48*	*14,9*	*1,64*	*8,8*
Brescia	***1,15***	***15,4***	***4,68***	***19,6***	***6,76***	***36,2***
Como Lecco	*0,65*	*8,7*	*1,72*	*7,2*	*1,12*	*6,0*
Cremona	*0,21*	*2,8*	*1,2*	*4,5*	*0,44*	*2,3*
Mantova	*0,28*	*3,7*	*1,41*	*9*	*0,6*	*3,2*
Milano - MB - LO	*2,899*	*45,6*	*6,33*	*26,4*	*6,35*	*34,0*
Pavia	*0,356*	*6,8*	*1,43*	*6,4*	*0,73*	*3,9*
Sondrio	*0,208*	*2,8*	*0,38*	*1,6*	*0,26*	*1,4*
Varese	*0,444*	*6,0*	*2,465*	*10,3*	*0,77*	*4,1*
Totale territoriale	***6,60***	***100,00***	***21,99***	***100,00***	***18,67***	***100,00***
Indistinto territoriale (*)	26,286	--	*15,29*	--	*44,49*	--
Totale generale	**27,787**	**--**	***21,889***	**--**	***63,15***	**--**

(*) L'importo "indistinto" per territorio è relativo a risorse destinate a interventi di sistema delle Camere lombarde

§ PROGETTI DI SISTEMA DA REALIZZARSI CON L'INCREMENTO DELLE RISORSE DEL DIRITTO ANNUALE (c.d. + 20%)

La legge 11 agosto 2014 n. 114 ha stabilito, per il triennio successivo, la decurtazione del diritto annuale fino a raggiungere, nel 2017, il 50% del valore previsto nel 2014. Questa previsione è stata confermata anche dal decreto legislativo 219/2016, che ha ridefinito le funzioni delle Camere di Commercio, ma che ha, nello stesso tempo, dato la possibilità di aumentare del 20%, nel triennio 2017-2019, il diritto annuale alle Camere di Commercio per il finanziamento di programmi e progetti di sistema, condivisi con le Regioni ed autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico, aventi per obiettivo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

Dopo avere aderito nel triennio 2017-2019 ai progetti di sistema promossi da Unioncamere Nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0", "Alternanza Scuola Lavoro e Servizi per l'orientamento al lavoro ed alle professioni " e "Turismo e attrattività", questa Camera, con deliberazione del Consiglio camerale n. 19/C del 13 dicembre 2019, di ratifica della deliberazione della Giunta camerale n. 119 del 18 novembre 2019, ha deciso di avvalersi anche nel triennio 2020/2022 della facoltà di incrementare il diritto annuale fino ad un massimo del 20%, approvando i seguenti progetti elaborati da Unioncamere Nazionale e la relativa destinazione delle risorse, che per l'anno 2021 è pari a complessivi € 1.988.900,71:

- "Punto Impresa Digitale": 65% (€ 1.292.785,46);
- "Turismo": 20% (€ 397.780,14);
- "Prevenzione Crisi di Impresa e supporto finanziario":15% (€ 298.335,11).

Con l'adesione al progetto PID (Punto Impresa Digitale) per gli anni 2020 – 2022, la Camera di Brescia si è posta come obiettivo, in continuità con le attività svolte nel triennio prece-

dente, di continuare a promuovere una nuova cultura d'impresa, focalizzata sulle tecnologie abilitanti, sulle competenze digitali, sui nuovi modelli di business, indispensabili a massimizzare i benefici del modello di Impresa 4.0, principalmente attraverso le seguenti azioni:
- diffusione conoscenza su tecnologie Impresa 4.0;
- mappatura della maturità digitale delle imprese;
- formazione su competenze base;
- orientamento verso il Punto Impresa Digitale (PID) camerale, i Digital Innovation Hub e Competence Center.

Il rogetto PID del triennio 2020 - 2022 prevede anche l'avvio di nuove ed ulteriori iniziative di accompagnamento e orientamento delle MicroPMI, con una linea d'azione, le cui direttrici chiave sono:
- l'innovazione e la sostenibilità, a favore di un modello di sviluppo green driven;
- il sostegno allo sviluppo di Reti di Innovazione, nell'ottica di creare un grande Network Nazionale 4.0, costituito tra soggetti pubblici e privati (DIH, Associazioni Imprenditoriali di categoria, Competence Center, Fablab, Start-up e PMI innovative, Incubatori, ITS, Università e Enti di Ricerca, Centri di Trasferimento Tecnologico) per potenziare i servizi a supporto della digitalizzazione delle imprese;
- il potenziamento delle competenze digitali del personale delle MicroPMI, per ridurre il gap attualmente esistente tra le capacità tecniche disponibili e quelle necessarie alle imprese;
- l'attività di mentoring, da parte di manager esperti e formati, che mettono a disposizione delle imprese la loro esperienza e conoscenza.

Le attività programmate nel 2021 sono state ovviamente rimodulate a seguito dell'emergenza sanitaria in corso, privilegiando le seguenti linea di attività:

- la destinazione delle risorse disponibili alle imprese in forma di voucher/contributi, sempre tenendo conto delle finalità del progetto di digitalizzazione;
- la formazione delle imprese attraverso webinar e corsi di formazione a distanza su tecnologie digitali, adozione di nuovi modelli di business, sviluppo di nuove tecnologie di vendita ed attivazione di piattaforme di e-commerce, sostenibilità ambientale ed economia circolare;
- l'orientamento delle imprese verso le nuove tecnologie digitali.

L'adesione della Camera di Brescia al progetto triennale 2020 - 2022 "Turismo", ha quali obiettivi il sostegno della competitività delle imprese di tale settore attraverso il miglioramento qualitativo dell'offerta, la promozione di forme di aggregazione tra le imprese della filiera turistica, la promozione del territorio bresciano e la sua commercializzzazione in Italia e nel mondo, il rilancio del turismio bresciano nella fase Post – COVID 19.

Le attività programmate nel 2021 sono state ovviamente rimodulate a seguito dell'emergenza sanitaria in corso, privilegiando le seguenti linee di attività:

- rilanciare il turismo in provincia di Brescia, per il riposizionamento dell'immagine turistica del territorio; risollevare l'industria turistica della provincia, aumentare il numero di arrivi e presenze;
- realizzare azioni per favorire la promozione e la commercializzazione del prodotto turistico bresciano su web e social media, attraverso attività offline per la creazione di contenuti informativi-promozionali mediante brochure, cartine, video e immagini, attività B2B e B2C in Italia e all'estero mediante la partecipazione a workshop e fiere in Italia e all'estero, attività di advertising mediante campagne di promozione della provincia su importanti canali, oltre ad attività di formazione degli operatori;
- partecipare ad attività coordinate a livello di Sistema camerale lombardo, finalizzate a digitalizzare le attività di matching tra operatori italiani e internazionali, incentivare sessioni di incontri B2B, Educational Tour con buyers esteri;

- sostenere un progetto di "Promozione unitaria del Lago di Garda per il periodo 2021-2023", per la realizzazione di un piano operativo triennale di sviluppo dei territori del Lago di Garda che fanno capo alle tre province di Brescia, Verona e Trento, in collaborazione con partner istituzionali di tali territori;
- destinare risorse disponibili alle imprese in forma di voucher/contributi, per il finanziamento di progetti di sostenibilità ambientale, digitalizzazione, inclusione sociale e per il finanziamento di progetti di valorizzazione del turismo agricolo di qualità.

Il progetto "Prevenzione Crisi di Impresa e supporto finanziario", è stato approvato in conseguenza dell'entrata in vigore del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" e dell'avvio dell'operatività degli Organismi di Composizione della Crisi di Impresa (OCRI), costituiti in via esclusiva e obbligatoria presso le Camere di Commercio.

Il progetto triennale prevede lo sviluppo di iniziative e servizi finalizzati alla gestione delle crisi d'impresa, tramite le seguenti attività:

- realizzazione di strumenti di supporto alla valutazione e autovalutazione economico-finanziaria delle imprese, anche a fini preventivi, con la messa a disposizione di strumenti che consentano di prevedere la situazione finanziaria futura;
- disponibilità di adeguate competenze professionali, attraverso la creazione di tre tipologie di soggetti (*professional, promoter, mentor),* che affiancheranno i dirigenti e i funzionari camerali nel servizio di prevenzione delle crisi d'impresa:
  - professionisti senior, per facilitare le buone pratiche per la prevenzione e la gestione della crisi d'impresa;
  - tecnici/specialisti con competenze economiche, giuridiche e finanziarie, a supporto degli aspetti operativo-gestionali degli OCRI e per sviluppare il coinvolgimento attivo delle imprese, con messa a disposizione anche di strumenti di *assessment*;
  - mentor in rete, formata da alte professionalità in ambito economico-finanziario, tecnico-gestionale e di mercato, disposti a impegnarsi volontariamente per attività di *counseling* a favore delle imprese;
- formazione del personale camerale e di supporto, incaricato dell'analisi e gestione della crisi di impresa e dell'attività degli OCRI;
- attività di informazione per imprese e professionisti in tema di prevenzione delle crisi di impresa, per diffondere un nuovo approccio culturale legato all'introduzione di sistemi di allerta;
- sviluppo partenariati con istituti di credito, loro associazioni, associazioni imprenditoriali, università, professionisti, visto che le Camere devono divenire il centro di un network di soggetti destinati a sviluppare sinergie;
- realizzazione di piattaforme Informatiche per la gestione dati relativi alle crisi di impresa;
- sviluppo di accordi e servizi finanziari di sostegno per le situazioni di crisi momentanea;
- rilancio dei servizi camerali in materia di assistenza al credito e finanza.

A seguito dell'emergenza sanitaria in corso e dell'approvazione del D.L. n. 23/2020, recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali", all'art. 5 è stato previsto il differimento al 1°.9.2021 dell'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, di cui al D.Lgs. n. 14/2019.
Successivamente, con decreto 22 aprile 2021 del Ministro della Giustizia, è stata prevista la costituzione - presso l'Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia – di una Commissione per elaborare proposte di interventi sul «Codice della crisi d'impresa e dell'insolven-

za», al fine di valutare l'effettivo avvio degli OCRI il 1°.9.2021 ovvero un ulteriore rinvio, integrale o parziale. A seguito dei lavori della Commissione, l'intera disciplina ha subito alcuni rinvii e l'attività degli Organismi di composizione della crisi troveranno piena applicazione dal 31.12.2023.
In attesa dell'avvio dell'intera disciplina, è stato introdotto con decreto legge n. 118/2021 un nuovo istituto, ovvero la "composizione negoziata della crisi d'impresa", avviato poi operativamente a partire dal 15.11.2021. La composizione negoziata si traduce in una procedura con cui l'impresa in crisi tenta un accordo con il pacchetto dei creditori, per un piano di ristrutturazione che consenta il restart dell'impresa, tramite il supporto di un gestore della crisi, nominato da una Commissione Regionale oppure dallo stesso Segretario Generale, in caso di impresa sotto soglia. Il nuovo istituto ha un duplice risvolto:

- tecnico, in quanto per l'utilizzo è previsto il ricorso ad una piattaforma tecnologicamente avanzata;
- di merito, love la procedura di composizione negoziata prevede la presentazione di una complessa documentazione, da vagliare di volta in volta da parte dell'Organismo camerale.

Di conseguenza, secondo le proposte di Unioncamere, il progetto è stato rimodulato in vista della necessità di fornire alle imprese interventi volti a fronteggiare le conseguenze economiche legate all'emergenza Covid 19, pur con i medesimi obiettivi di promozione della cultura della prevenzione e gestione delle situazioni di crisi finanziaria ed economica aziendale e di assicurare un adeguato supporto finanziario alle imprese che si sono trovate in condizioni di forte difficoltà economica.

Tenuto conto di tali obiettivi e delle indicazioni proposte da Unioncamere di rimodulazione del progetto, sono state previste nel 2021 azioni riguardanti:

- la destinazione privilegiata delle risorse alle imprese in forma di voucher/contributi, tenendo conto delle finalità del progetto "Prevenzione Crisi di Impresa e supporto finanziario";
- la promozione di una serie di incontri in tema di educazione finanziaria, precedentemente programmati - unitamente ad Unioncamere Lombardia ed alla rete degli Sportelli Riemergo - in chiave preventiva della crisi di impresa (n. 5 webinar su tematiche bancarie/finanziarie);
- avvio del nuovo Organismo di composizione negoziata della crisi d'impresa, operativo dal 15.11.2021 (costituzione del gruppo di lavoro, fruizione di 10 ore di formazione per i funzionari, avvio organismo e gestione n. 2 procedure, attualmente in corso);
- partecipazione a n. 3 incontri a distanza tra i funzionari delle Camere di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova, che rientrano nella medesima circoscrizione di Corte d'Appello e del Tribunale delle Imprese, con il coordinamento della Camera di Brescia, per aggiornamenti e confronti sull'attuazione della riforma, quest'ultima oggetto anche di ulteriori 2 incontri organizzati da Unioncamere nazionale e regionale.

§ INNOVAZIONE

ACCORDO DI COMPETITIVITA'

Sono stati istruiti e liquidati i seguenti bandi, avviati nell'ambito dell'Accordo di Programma 2019/2023, Asse 1. Si tratta, in alcuni casi, di bandi con procedura valutativa e successiva realizzazione dei progetti, mediamente un anno dopo la valutazione di ammissibilità.

Tabella n. 7

BANDO INNOVAZIONE FILIERE ECONOMIA CIRCOLARE FASE 3			
ANNO	**DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE (RENDICONTAZIONE)**	**CONTRIBUTI STANZIATI**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2020	**N. 8 (di cui 7 liquidate)**	**€ 262.747,88 Regione Lombardia ed € 90.000 Camera di Commercio**	**€ 39.676.59**

Tabella n. 8

BANDO E-COMMERCE PER L'EXPORT 2020			
ANNO	**DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE**	**CONTRIBUTI STANZIATI**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2020	**N. 209 (di cui ammesse 94 – rendicontate e liquidate 81)**	**€ 756.977,07 Regione Lombardia ed € 90.000 Camera di Commercio sono state effettuate erogazioni per € 721.750,39 di cui € 634.307,15 regionali € 87.443,24 camerali**	**€ 8.910,50**

Tabella n. 9

BANDO IMPRESE STORICHE VERSO IL FUTURO			
ANNO	**DOMANDE PERVENUTE ED ISTRUITE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA**	**CONTRIBUTI STANZIATI**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2020	**N. 49 (di cui 38 liquidate)**	**€ 2.300.000,00 Regione Lombardia sono state effettuate erogazioni per € 675.134,00**	**€ 17.766,69**

Tabella n. 10

BANDO E-COMMERCE PER L'EXPORT 2021			
ANNO	**DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE**	**CONTRIBUTI STANZIATI**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2021	**N. 286 (di cui ammesse 209) rendicontazioni**	**€ 1.188.337,13 Regione Lombardia ed € 700.000 Camera di Commercio**	**€ 8.585,66**

	pervenute al 31.12.2021 n. 184 di cui 5 liquidate	**sono state effettuate erogazioni per € 42.928,30 di cui € 32.803,30 regionali € 10.125,00 camerali**	

Tabella n. 11

BANDO ECONOMIA CIRCOLARE 2021			
ANNO	**DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE**	**CONTRIBUTI STANZIATI**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2021	**N. 17 (di cui ammesse 7)**	**€ 2.756.000 Regione Lombardia ed € 120.000 Camera di Commercio**	**rendicontazione entro 15.10.2022**

Tabella n. 12

BANDO INNOVATURISMO			
ANNO	**DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA**	**CONTRIBUTI STANZIATI**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2021	**N. 3**	**€ 70.000 Camera di Commercio**	**rendicontazione entro 28.6.2022**

Tabella n. 13

BANDO NUOVA IMPRESA			
ANNO	**DOMANDE PERVENUTE (BANDO APERTO FINO AL 31.3.2022)**	**CONTRIBUTI STANZIATI**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2021	**N. 32 (pervenute al 31.12.2021)**	**€ 11.700.000 a livello regionale**	**In istruttoria**

Le Camere di Commercio lombarde e Regione Lombardia, per sostenere le imprese durante l'emergenza sanitaria ed economica COVID 19 hanno promosso tre misure straordinarie:

- due misure per il sostegno alle operazioni di liquidità, illustrato più avanti nella linea del Credito;
- la terza è il Bando per supportare le imprese che operano in ambito vitivinicolo, il cui stato di istruttoria e liquidazione è il seguente:

Tabella n. 14

BANDO ENOAGRITURISMO			
ANNO	**DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA**	**CONTRIBUTI STANZIATI**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2021	**26**	**Plafond Regione Lombardia € 200.000,00 € 50.000,00 Camera di Commercio di Brescia**	**€ 6.606,20**

INIZIATIVE CAMERALI

Tra le iniziative specifiche nell'ambito dell'ambiente e dell'innovazione tecnologica, si ricordano i seguenti contributi e Convenzioni, con gli importi stanziati sul bilancio 2021:

- € 15.000 al Cluster Lombardo della Mobilità per attività di promozione, aggregazione, coordinamento e diffusione di nuovi progetti nel campo della mobilità sostenibile, con particolare riferimento a:
  - veicolo come sensore per la rilevazione dello stato del manto stradale e il trattamento dei grandi volumi di dati che il sistema comporta;
  - estensione al parco circolante di sistemi di alimentazione Dual-Fuel che comportano l'utilizzo di mappe digitali per la gestione dei due carburanti (metano e gasolio) in funzione dei carichi richiesti;
  - impiego dell'idrogeno nei trasporti, con la generazione di idrogeno "verde" per via elettrolitica a partire da energia idroelettrica, lo stoccaggio dell'idrogeno presso una stazione di rifornimento di Brescia, la successiva erogazione ad autobus urbani e ad altri veicoli per il trasporto di merci e persone, l'esercizio commerciale degli autobus su linee di TPL;
- € 25.000, destinati con apposita convenzione ad Innexhub, all'interno di un accordo di partenariato fra le Camere di Commercio di Brescia, Mantova e Cremona ed Innex-HUB, per la realizzazione di attività collegate al Piano Nazionale Impresa 4.0. La convenzione sostiene la realizzazione di attività di assessment, comunicazione ed awareness a supporto del processo di innovazione e di trasformazione digitale delle Imprese, anche con riferimento ai temi dell'economia circolare, della transizione energetica e della sostenibilità del processo di innovazione e di trasformazione digitale delle imprese;
- € 30.000, tramite cofinanziamento, a ESEB – Ente Sistema Edilizia Brescia, per la realizzazione dell'iniziativa "Brixia Future District – Rinascimento Digital & Green", che consiste in un piano di rinascimento urbano per sviluppare un modello di riqualificazione economico, sociale e urbano in linea con la strategia europea, in particolare del quadrante sud-ovest di Brescia. Il progetto si è svolto a Brescia dal 1° febbraio al 30 settembre 2021;
- € 30.112,50 per la realizzazione di un progetto unitario fra Camera di Commercio di Brescia e Cremona e le Associazioni CNA di Brescia e Cremona, per accompagnare le imprese del territorio verso il modello Impresa 4.0, con le seguenti finalità:
  - intercettare le micro e piccole imprese "inerti" presenti sul territorio e verificare i gap interni alle stesse, ovvero i fabbisogni specifici tecnologici e organizzativi in ottica Impresa 4.0;
  - intercettare le imprese dall'alto potenziale di innovazione, anche latente, e verificare gli elementi ostativi all'attuazione di tali processi;
  - stimolare e supportare la definizione di percorsi integrati di innovazione, che prevedano, oltre agli investimenti in ambito tecnologico e digitale, investimenti su capitale umano, per allineare le imprese ai benchmark di riferimento;
  - supportare in maniera concreta le imprese del territorio nell'implementazione efficace dei piani di innovazione definiti, attraverso la pianificazione finanziaria degli investimenti, alla luce delle agevolazioni finanziarie, anche grazie al supporto di strumenti e convenzioni diretti al credito del Sistema CNA;
  - stimolare i fornitori a sviluppare soluzioni easy-to-use in ottica 4.0, al fine di raggiungere il duplice obiettivo di sostenere le vendite, grazie all'effetto leva commerciale delle agevolazioni disponibili, e - allo stesso tempo - favorire la creazione di un tessuto produttivo vocato alla Nuova Manifattura;
  - favorire le azioni di trasferimento tecnologico attraverso il coinvolgimento diretto degli attori territoriali dell'ecosistema della ricerca, ovvero Università, Centri di Ricerca.

  La convenzione ha durata dal 7 maggio 2021 al 31 dicembre 2022;

- € 25.000, per l'anno 2021, all'Associazione Nazionale Costruttori Edili per la realizzazione di un progetto con l'obiettivo primario di favorire la cultura dell'innovazione in ottica Impresa 4.0 nelle Imprese bresciane. Il progetto si basa sulla definizione e sull'implementazione di percorsi personalizzati territoriali, basati sull'analisi delle esigenze specifiche delle Aziende. Il progetto si sviluppa con le seguenti azioni:
  - Consolidamento di un'antenna all'interno dell'Associazione e percorso formativo;
  - Diffusione della cultura dell'innovazione e delle agevolazioni;
  - Attività di digital maturity assessment;
  - Orientamento verso il Network Impresa 4.0 ed accompagnamento alla transizione 4.0;
  - Informazione mirata all'evoluzione digitale.

La convenzione ha validità dal 25.8.2021 al 31.12.2022.

Vanno poi ricordate le seguenti convenzioni attive nel 2021, che non hanno comportato costi sul bilancio 2021 della Camera:

- Le Convenzioni con AQM e CSMT, per la realizzazione di attività di formazione, consulenza e comunicazione a favore delle imprese collegate al progetto nazionale PID;
- I Protocolli d'intenti con l'Associazione culturale Oltre di Cividate Camuno e con Assocamuna, per la realizzazione in Valle Camonica di eventi di presentazione delle attività camerali e avvio di attività di orientamento all'innovazione in collaborazione con il PID camerale;
- la Convenzione con Apindustria di Brescia, per la realizzazione di attività di accompagnamento delle imprese del territorio verso il modello 4.0.

CONTRIBUTI CAMERALI ALLE IMPRESE

Per il raggiungimento degli obiettivi del Progetto nazionale "Punto Impresa Digitale 4.0" si è ritenuto essenziale lo stanziamento di risorse finanziarie per sostenere la digitalizzazione delle imprese. Unitamente alle Camere di Commercio della Lombardia, attraverso Unioncamere Lombardia, sono stati approvati Bandi regionali per gli anni 2020 e 2021 per finanziare lo sviluppo di soluzioni innovative 4.0 tramite voucher, come di seguito specificati:

Tabella n. 15

BANDO SI 4.0 – SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE			
ANNO	**DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE**	**CONTRIBUTI STANZIATI**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2020	**n. 29 (di cui ammesse, rendicontate e liquidate 18)**	**€ 425.576,75 Camera di Commercio € 367.213,75 Regione Lombardia sono state effettuate erogazioni per € 539.147,48 di cui € 269.573,74 camerali ed € 269.573,74 regionali**	**€ 29.952,64**

Tabella n. 16

BANDO SI 4.0 – SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE			
ANNO	**DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE**	**CONTRIBUTI STANZIATI**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2021	**n. 26 di cui ammesse e finanziabili 4**	**€ 100.000 Camera di Commercio € 37.765,54 Regione Lombardia**	**rendicontazione entro 15.9.2022**

Tabella n. 17

BANDO VOUCHER DIGITALI IMPRESA 4.0 LOMBARDIA 2021			
ANNO	**DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE**	**CONTRIBUTI STANZIATI**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2021	**n. 239 di cui ammesse N. 185 rendicontazioni pervenute al 31.12.2021 n. 168 di cui 3 liquidate**	**€ 1.300.000 Camera di Commercio € 1.009.278,20 Regione Lombardia sono state effettuate erogazioni per € 28.750,00 di cui € 14.375,00 regionali € 14.375,00 camerali**	**rendicontazione entro 15.9.2022**

IMPRESA 4.0

L'ufficio Competitività delle Imprese, nel quale è incardinato il PID della Camera di Brescia, costituisce il punto di riferimento per le imprese nell'approfondimento del loro processo di evoluzione digitale.
L'ufficio ha realizzato, nel corso del 2021, varie azioni per la sensibilizzazione delle imprese alle tematiche dell'innovazione, finalizzate ad incentivare una nuova cultura produttiva ed a sviluppare nuove strategie di marketing digitale e di digitalizzazione dei processi produttivi, quali strumenti necessari a favorirne il posizionamento sui mercati nazionali e internazionali, ed una costante azione di divulgazione dei servizi camerali volti a sostenere la trasformazione digitale delle imprese.

Sono stati realizzati e promossi vari eventi di sensibilizzazione, con oltre 600 partecipanti, con una particolare attenzione alle Micro PMI, su diverse tematiche sempre collegate all'innovazione tecnologica e di particolare attualità per le imprese del territorio, come segue:

- un ciclo di 10 Webinar e Follow UP nell'ambito del progetto “Eccellenze in digitale” promosso da Unioncamere in collaborazione con Google - dedicati all'uso di tecniche, strategie, strumenti digitali e reti social nell'ambito dell'attività di impresa;
- un ciclo di 3 Webinar “Investimenti 4.0” - dedicati ad approfondire gli incentivi economici e le nuove possibilità di accesso al credito attivati dalle Amministrazioni Centrali e dal Sistema Finanziario per favorire la trasformazione digitale delle imprese in ottica 4.0, in collaborazione con CSMT, InnexHUB e Innexta;
- un ciclo di 2 Webinar “Legal 4.0” - dedicati alle cautele e prospettive giuridiche connesse all'utilizzo delle tecnologie I4.0 da parte delle imprese, in collaborazione con Unioncamere Lombardia;

- un ciclo di 2 Webinar “HighLevel 4.0” - per l'approfondimento delle potenzialità delle tecnologie 4.0 e il confronto con Case Histories applicative di eccellenza, in collaborazione con CSMT.

Per tali azioni è stato sostenuto un costo di € 12.714.

L'attività di sensibilizzazione nei confronti delle imprese è stata inoltre accompagnata da campagne di comunicazione effettuate tramite gli strumenti social camerali ed e-mailing massivi in occasione di eventi/seminari organizzati direttamente dalla Camera o in collaborazione con altri soggetti e partner, e per la pubblicizzazione di bandi per voucher/contributi alle imprese che intendono sostenere percorsi di digitalizzazione e sostenibilità ambientale:
Complessivamente sono state effettuate 11 campagne di comunicazione con oltre 55.000 invii e-mail ordinarie.

DIGITAL PROMOTERS

Il PID camerale si avvale dal luglio 2018 della collaborazione di due Digital Promoter alle dipendenze di IC Outsourcing s.c.r.l., società in-house del Sistema camerale, per la fornitura di servizi vari nell'attività di assistenza alla digitalizzazione delle imprese del territorio, realizzazione e promozione di eventi e progetti camerali in materia di digitalizzazione e sostenibilità ambientale, e informativa sui contributi economici camerali.
In particolare i Digital Promoter hanno collaborato, unitamente ad altri soggetti territoriali convenzionati con la Camera di Brescia, alla promozione delle attività di assessment e orientamento digitale nei confronti delle imprese, fornendo assistenza alla compilazione di questionari di valutazione della maturità digitale promossi dal sistema camerale, SELFIE 4.0, ZOOM 4.0 e Digital Skill Voyager, con i seguenti risultati:

- n.. 572 imprese coinvolte in attività di assessment,
- n. 27 imprese coinvolte in attività di orientamento digitale.

Tale servizio ha comportato un costo di € 97.000.

COLLABORAZIONI TERRITORIALI

Accanto agli eventi organizzati direttamente dalla Camera di Brescia, sono stati realizzati ulteriori eventi in collaborazione con vari altri soggetti e partner del territorio, con oltre 260 partecipanti, sensibili alle tematiche della digitalizzazione delle imprese, come da tabella sottostante:

Eventi in collaborazione con CNA di Brescia e Cremona e Camera di Commercio di Cremona • Webinar “Le agevolazioni per l'innovazione: dalla transizione 4.0 ai Fondi Europei” • Webinar “Finanziamenti Agevolati Simest” • Webinar “Dalla diagnosi energetica alla riduzione dei consumi: le misure regionali per le PMI” • Webinar “SACE-CNA Lombardia: soluzioni assicurative finanziarie a supporto delle imprese per crescere in Italia e all'estero” • Webinar “Contributi e finanziamenti per la tua impresa”
Eventi in collaborazione con ANCE di Brescia • 3 Seminari “Corso Utilizzo Prezziario Informatico” • Seminario “Presentazione piattaforma informatica per Bandi di Gara” • Seminario “Giovani costruttori, protagonisti del futuro”
Eventi in collaborazione con InnexHub • Seminario”Passato, presente e futuro: le 3Dimensioni della stampa additiva” • Seminario “Progettare e realizzare la trasformazione digitale delle Operations: la

trasformazione digitale del processo manutentivo”

In totale sono stati oltre 860 i partecipanti ai 29 eventi organizzati direttamente dall'ufficio Competitività o in collaborazione con altri soggetti del territorio

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Nella piena convinzione della importanza della sostenibilità ambientale, che può favorire il miglioramento del benessere e dell’equità sociale, riducendo significativamente i rischi ambientali e le scarsità ecologiche, la Camera di Commercio di Brescia ha realizzato una serie di azioni promozionali per favorire un approccio partecipativo delle imprese al tema, ed anche per collaborare proattivamente al cambiamento culturale del sistema imprenditoriale, ponendo le basi affinché Brescia possa essere riconosciuta a pieno titolo come modello sostenibile di sviluppo e innovazione.
A tal fine sono state realizzate dalla Camera alcune azioni di supporto formativo e di sensibilizzazione delle imprese bresciane ai temi della sostenibilità, anche nel solco di progettualità già intraprese negli scorsi anni con azioni specifiche del sistema camerale (ad esempio, il progetto Lombardia Circolare del Sistema Camerale lombardo), al fine di diffondere nelle imprese l'esigenza e l'opportunità di effettuare un assessment di sostenibilità ambientale della propria attività.
L'ufficio Competitività delle Imprese segue gli adempimenti obbligatori a carico delle Camere di Commercio in tema di ambiente, e fornisce le relative informazioni, integrate da quelle reperibili su uno specifico portale dedicato, curato da Ecocerved, all'indirizzo www.ecocamere.it.
Per favorire la conoscenza della normativa e degli adempimenti in capo alle imprese sono sate realizzate le seguenti azioni:

- *Rassegna "RESPONSABILE DEL SISTEMA RIFIUTI" e Corso "MUD 2021"*

E' stato organizzato direttamente dalla Camera di Brescia un ciclo formativo di 3 webinar per "Responsabile del Sistema Rifiuti", destinato alle figure professionali che all'interno dell'azienda svolgono un ruolo di responsabilità nell'ambito della gestione rifiuti, affinchè possano adempiere agli obblighi ambientali in piena conformità rispetto alla normativa vigente.
In collaborazione con Unioncamere Lombardia e le altre Camere lombarde, è stato organizzato il 24 maggio 2021 un webinar dedicato alla presentazione del "MUD – Modello di Dichiarazione Ambientale 2021", con l'obiettivo di supportare le imprese produttrici di rifiuti e le imprese trasportatrici o gestori di rifiuti nella compilazione e nella presentazione del MUD.
Per tali azioni è stato sostenuto un costo di € 3.294.

- *Adesione al Progetto Regionale "SOSTENIBILITA' AMBIENTALE"*

Nell'ambito del progetto su Fondo di Perequazione 2019/2020, sono stati realizzati nel 2021, in collaborazione con Unioncamere Nazionale, Unioncamere Lombardia ed Ecocerved, i primi tre webinar, all'interno di un programma di nove eventi che si concluderanno a maggio 2022, di carattere formativo rivolto alle imprese.
In particolare gli eventi del ciclo formativo sono dedicati alla conoscenza della normativa e degli adempimenti ambientali in carico alle imprese, con Focus sui seguenti 3 argomenti: "Cessazione della Qualifica di Rifiuto", "Emissioni in Atmosfera", "Vidimazione Virtuale dei Rifiuti".

- *Rassegna formativa “SUSTAINAIBILTY AWARENESS”*

Nel mese di giugno è stata realizzata dalla Camera una rassegna formativa dedicata a fornire alle imprese gli strumenti necessari per orientarsi e sfruttare i trend emergenti legati

allo sviluppo e all'innovazione sostenibile. Il percorso formativo è stato strutturato in 6 eventi, con la possibilità di partecipazione sia on-line che in presenza, ed ha analizzato le attuali iniziative italiane ed europee e le best practices di settore, prevedendo anche occasioni confronto tra gli operatori.
Il primo evento di apertura si è tenuto il 10 giugno, indirizzato a tutte le imprese per una formazione di carattere generale sulla sostenibilità.
I successivi 5 eventi sono stati dedicati a specifici settori di impresa (turismo, edilizia, agroalimentare, manifattura), con una formazione differenziata riguardante ciascun cluster di impresa.
Ad integrazione del percorso formativo, è stato messo a disposizione un questionario di analisi della sostenibilità delle imprese bresciane, strutturato al fine di comprenderne il posizionamento, sensibilità, oltreché il relativo grado di conoscenza ed applicazione di pratiche di sostenibilità ambientale.
Per la rassegna è stato sostenuto un costo di € 18.971.

- *Avvio "LABORATORIO ESG - ENVIRONMENT SOCIAL GOVERNANCE"*

Nell'ambito della propria mission istituzionale, indirizzata a promuovere e sostenere azioni di accompagnamento, formazione ed orientamento per favorire l'awareness delle Imprese del territorio in tema di sostenibilità ambientale, intesa come fattore di sviluppo e competitività, la Camera di Commercio di Brescia ha sottoscritto con Intesa SanPaolo S.p.a. e Intesa SanPaolo Innovation Center S.p.a. un Accordo di Collaborazione finalizzato alla creazione ed alla diffusione del "Laboratorio ESG - Environment Social Governance", per informare, formare e diffondere la cultura e l'attenzione alla sostenibilità, aiutando le imprese nel loro percorso di crescita sostenibile attraverso eventi, incontri, corsi di formazione sulle diverse tematiche ambientali, sociali e di governance.
Per la presentazione dei servizi offerti attraverso il progetto, sono stati organizzati due specifici incontri:
- in data 24/9/2021 una Tavola Rotonda aperta al pubblico con i Partner del progetto;
- in data 15/11/2021, un incontro con le Associazioni imprenditoriali di categoria.

Sono state quindi realizzate in collaborazione con Banca Intesa delle attività formative su sostenibilità, economia circolare e impresa ESG attraverso l'organizzazione di 4 Webinar nei mesi di ottobre e novembre 2021.
A partire dal 9 novembre 2021 sono stati organizzati incontri di consulenza bisettimanali su appuntamento con le imprese del territorio, dedicati all'approfondimento delle tematiche di sostenibilità, rapportate alle specifiche caratteristiche delle imprese partecipanti.
Tale primo punto di consulenza si propone l'obbiettivo di avviare il percorso di potenziamento del profilo ESG delle imprese attraverso la valutazione delle loro prestazioni di sostenibilità e la definizione di un piano strategico di evoluzione, avvalendosi dell'assistenza dei partenrs d'eccellenza dell'iniziativa: Nativa Srl, Circularity Srl e CSMT Scarl. Complessivamente sono stati organizzati dal punto di consulenza 23 appuntamenti con 18 imprese.

Complessivamente, sono stati più di 580 i partecipanti agli eventi/incontri di formazione e sensibilizzazione delle imprese realizzati dalla Camera di Brescia.

- *Avvio "CENTRO SVILUPPO SOSTENIBILITA' "*

Nel 2021 sono state avviate le attività del "Centro Sviluppo Sostenibilità" a seguito della sottoscrizione di un Accordo di Partenariato con UNIBS, Confindustria di Brescia, A2A, Ubi Fondazione Cab, il Comune di Brescia e la Provincia di Brescia, per la collaborazione alla definizione e attuazione di una Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile, e per coordinare e dare attuazione a Progetti di Sistema e interventi specifici.
Sono organi del CSS: il Comitato di Indirizzo, costituito dai rappresentanti apicali dei Partner dell'Accordo, e il Comitato Operativo, costituito da 2 rappresentanti di ciascun Partner, fino a 3 per la Camera di Brescia, oltre ad un rappresentante designato dal CSMT.
Nel corso dell'anno 2021 sono stati definiti i seguenti Progetti di Sistema:

1. Brescia European Green Capital Award 2024;
2. Green H2;
3. Brescia Sustainability Accelerator;
4. Turismo sostenibile;
5. Biogas e agricoltura sostenibile;
6. Rigenerazione urbana e riqualificazione energetica dei quartieri;
7. Comunicare la sostenibilità,

per i quali sono stati costituiti dal Comitato Operativo tavoli di lavoro a composizione variabile, in relazione alle tematica affrontata, con soggetti segnalati dai Partner del CSS o individuati sul territorio. Le attività riguardanti i progetti sopra indicati sono state avviate nel corso dell'anno, e risulta in fase di definizione da parte del Comitato Operativo la Strategia Territoriale di Sviluppo Sostenibile, che verrà successivamente presentata al Comitato di Indirizzo per la sua approvazione.

Nel corso del 2021, il CSS è stato inserito nel programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico di Regione Lombardia.

§ INTERNAZIONALIZZAZIONE

Da più di 20 anni il sostegno all'Internazionalizzazione avviene principalmente attraverso un bando di concorso per l'erogazione di contributi alle imprese partecipanti alle fiere internazionali, organizzate dall'Azienda Speciale Pro Brixia. Nel 2021 lo stanziamento inizialmente è stato di € 250.000, la pandemia da COVID-19 ha tuttavia impedito lo svolgimento regolare di molte fiere estere programmate. La sottostante Tabella riassume alcuni dati significativi relativi all'andamento del bando camerale.

Tabella n. 18

FIERE E MISSIONI INTERNAZIONALI ORGANIZZATE DA PRO BRIXIA			
anno	**DOMANDE AMMESSE**	**TOTALE EROGATO**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2019	**123**	**€ 454.900**	**€ 3.698**
2020	**14**	**€ 50.800**	**€ 3.629**
2021	**40**	**€ 182.600**	**€ 4.565**
Variazione 2021/2020	***185,70%***	***259,45%***	***25,79%***

A questa iniziativa si è affiancato il bando per la partecipazione a fiere organizzate in Italia ed in Lombardia, i cui criteri per il 2021 sono stati approvati con deliberazione n. 16 del 25.2.2021, come da tabella seguente.

Tabella n. 19

FIERE ITALIA			
Anno	**DOMANDE AMMESSE**	**TOTALE EROGATO**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2019	**361**	**€ 960.473,20**	**€ 2.660,60**
2020	**141**	**€ 381.389,49**	**€ 2.704,00**
2021	**265**	**€ 779.145,60 (richiesto)**	**€ 2.940,17 (richiesto)**
Variazione 2021/2020	***87,94%***	***104,29%***	***8,73%***

Nel corso del 2021 sono state realizzate iniziative specifiche, in collaborazione con altri soggetti. Tra esse si ricordano:

- l'adesione al servizio Lombardia Point e Infoexport di Unioncamere Lombardia, che consente alle imprese di usufruire di risposte consulenziali a quesiti di internazionalizzazione e di momenti formativi qualificati, con una quota di € 28.669,00;
- l'adesione al progetto di Unioncamere Lombardia "Incoming buyers esteri EXPO 2020", per il quale la Camera ha stanziato € 40.000 affidando a Pro Brixia l'organizzazione di tre Incoming (con tre giornate di incoming via webinar), cui si sono iscritte 133 imprese, per un totale di 186 B2B e 743 interazioni.

§ FORMAZIONE E MERCATO DEL LAVORO

Per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento professionale, tramite bando di concorso rivolto alle imprese bresciane operanti in tutti i settori economici (AGEF 2105), sono stati stanziati € 600.000 e richiesti contributi per € 625.924. La sottostante Tabella n. 21 riassume alcuni dati significativi relativi all'andamento del bando.

Tabella n. 20

FORMAZIONE PROFESSIONALE			
anno	**DOMANDE AMMESSE**	**TOTALE EROGATO**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2019	**389**	**€ 580.214,00**	**€ 1.389,06**
2020	**228**	**€ 410.592**	**€ 1.800,84**
2021	**331**	**€ 625.924 (richiesto)**	**€ 1.891,00 (richiesto)**
Variazione 2021/2020	***45,18%***	***52,44%***	***5%***

Numerose sono le Convenzioni stipulate con diversi organismi della realtà bresciana, allo scopo di patrocinare e cofinanziare azioni ed interventi nel settore della formazione, tra cui si riportano le più rilevanti:

- è stato previsto uno stanziamento di € 6.500 per il rinnovo della convenzione con l'Istituto di Istruzione Superiore “C. Beretta”, con sede a Gardone V.T., per cofinanziare il corso di specializzazione triennale per “Tecnico delle Industrie Meccaniche Armiere”, in sigla T.I.M.A., per l'anno scolastico 2021/2022;
- è stata stanziata la quota di € 50.000, relativamente all'anno accademico 2021/2022, nella convenzione con l'Università degli Studi di Brescia per cofinanziare un nuovo corso di laurea triennale in “Sistemi Agricoli Sostenibili”, a decorrere dall'anno accademico 2019-2020. La Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione un importo massimo di € 150.000, suddiviso in tre quote annuali di € 50.000 cadauna, da destinare al reclutamento, ai sensi dell’art. 24, c. 3 lett. a) della Legge 240/2010, di un ricercatore a tempo determinato sul SSD AGR/01;
- è stata rinnovata la collaborazione, mediante convenzione con l'Associazione Smart Future Academy per la realizzazione del progetto denominato “Smart Future Orienta” che consiste in una piattaforma digitale alimentata con contenuti originali (redazione dedicata), predisposti da aziende, università/ITS e istituzioni e contenuti legati alle interazioni tra studenti, docenti e giovani laureati. La piattaforma è articolata in 5 sezioni dedicate (studenti, docenti, aziende, università/ITS e istituzioni) e viene costantemente alimentata anche dagli eventi organizzati sul territorio. La piattaforma digitale è finalizzata a facilitare l'orientamento al lavoro dei giovani, in collaborazione con scuole/ITS, istituzioni, aziende e università e contenuti di interazione tra studenti e docenti. Per il progetto è stata stanziata la somma di € 40.000.

Nel corso del 2021 la Camera di Commercio ha inoltre continuato ad esercitare, secondo le recenti disposizioni normative regionali, le proprie competenze in materia di esami relativi ai corsi abilitanti alla professione di Agente e rappresentante di commercio, Agente di affari in mediazione e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Nel 2021 sono state organizzate le seguenti sessioni d'esame:

Tabella n. 21

Figura professionale	2021	
	Sessioni d'esame	Idonei
Agenti e Rappresentanti di commercio	2	28
Agenti di affari in mediazione	14	112
Somministrazione di alimenti e bevande	5	65

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA

Alla luce della rapida trasformazione del mercato, si è reputato necessario rinnovare e implementare le attività del Punto Nuova Impresa a favore dello start up, con il duplice obbiettivo di dare una risposta immediata agli aspiranti imprenditori e di sperimentare una formula di servizi integrati consolidando in prospettiva le attività del PNI caratterizzate da flessibilità e adattabilità alle esigenze dei potenziali fruitori.
Per realizzare tale obiettivo è stato ideato, promosso ed avviato il Progetto A.G.I.Re (Avvio e Gestione di Impresa Responsabile), con l'obiettivo di supportare l'aspirante imprenditore e le imprese già costituite nel percorso di creazione e avvio del progetto imprenditoriale fino al consolidamento dell'attività nel periodo successivo alla creazione. Il progetto prevede:

- azioni per gli aspiranti imprenditori, che includono colloqui di orientamento con il Punto Nuova Impresa e colloqui specialistici con esperti, seminari di orientamento, laboratori di business model canvas per mettere a fuoco il proprio modello di impresa e un corso di formazione per la redazione del business plan;
- azioni per le imprese già costituite, per favorire la crescita delle attività in termini di innovazione, potenziamento del proprio business nella fase di post start-up (con un ciclo di 6 incontri di massimo 3 ore ciascuno su tematiche quali definizione degli obiettivi aziendali, liquidità e rapporti con le banche, consolidamento del team, aspetti giuridico-legali).

In affiancamento al progetto A.G.I.Re, sono stati implementati gli appuntamenti di Punto Nuova Impresa utilizzando, oltre all'appuntamento in presenza, anche la modalità on line tramite collegamento Meet e attivando un form di richiesta informazioni e profilazione dell'utente dal sito internet camerale, che facilita il contatto e, raccoglie dati qualitativi sulla composizione del target utili alla progettazione ed evoluzione delle attività.
Si è deciso inoltre di aderire al Fondo di Perequazione "Giovani e mondo del lavoro" che ha, tra gli altri obiettivi, quello di rivitalizzare la rete regionale dei Punto Nuova Impresa in un'ottica di network integrato e quello di riqualificare gli operatori degli sportelli.
Le attività del progetto AGIRe hanno preso il via a settembre 2021, con la realizzazione delle seguenti azioni di orientamento, definizione dell'idea di business ed azioni di consolidamento post start up:
a) Azioni per aspiranti imprenditori:

- n.2 Seminari di orientamento, con 23 partecipanti
- n.1 Laboratorio di Business Model Canvas, con 14 partecipanti
- colloqui specialistici a richiesta per aspiranti imprenditori, che sono effettuati con esperti di materie gestionali, giuridiche, di comunicazione e marketing, con 10 partecipanti

b) Azioni per aspiranti imprenditori con progetti di impresa in fase avanzata di progettazione, neo imprese e imprese già costituite:

- Webinar COME GESTIRE GLI OBIETTIVI D'IMPRESA | 12 ottobre 2021, con 31 partecipanti;
- Webinar MARKETING E STRATEGIA GESTIONE CLIENTI | 19 novembre 2021, con 34 partecipanti.

d) iniziative di sensibilizzazione con 73 aspiranti imprenditori coinvolti.
Complessivamente sono stati oltre 180 partecipanti alle azioni e iniziative camerali intraprese, con un grado di soddisfazione rilevato oltre l'80%.

Per tali azioni è stato sostenuto un costo di € 1.830.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Sono state pianificate dalla Camera molteplici e variegate attività di sensibilizzazione nei confronti di imprese ed istituti scolastici, finalizzate ad incentivare le opportunità di incontro tra mondo del lavoro e mondo della scuola, con l'obiettivo di favorire la realizzazione di percorsi di alternanza di qualità.

- *CONVENZIONE CON FONDAZIONE CASTELLO PADERNELLO*

E' stata rinnovata, per l'anno 2021, la collaborazione, mediante convenzione con la Fondazione Castello di Padernello, per la realizzazione del progetto supportato da Associazione Artigiani di Brescia che prevede la presenza di allievi dei Centri di Formazione Professionale per lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro con imprenditori artigiani identificati dalla Fondazione stessa, nonché per la realizzazione di un percorso, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di Primo Grado della Provincia di Brescia, di educazione all'auto-orientamento, con l'intento aiutarli a sviluppare maggiore consapevolezza di sé e delle proprie competenze di base. Per l'iniziativa è stato destinato un importo di € 30.000.

- *PROMOZIONE DEL PREMIO STORIE DI ALTERNANZA*

Dall'a.s. 2017/2018 le Camere di Commercio promuovono il Premio Storie di Alternanza, destinato a premiare i progetti scolastici di Alternanza Scuola Lavoro attraverso il racconto, realizzato dagli studenti in forma di video, delle attività svolte e delle competenze maturate nel percorso formativo. La Camera di Brescia ha aderito a tutte le precedenti edizioni, articolate in due sessioni, stanziando premialità anche a livello provinciale, pari ad € 5.000 a sessione.
Nell'anno 2021 è stata prevista una sola sessione del Premio, aperta alle seguenti categorie di partecipazione:

- percorsio "PCTO presso Licei, Istituti tecnici e Istituti professionali";
- percorsi di alternanza rafforzata e apprendistato di 1° livello presso Istituti Professionali (IP) che erogano percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sussidiarietà;
- percorsi di alternanza rafforzata e apprendistato di 1° livello presso Centri di formazione professionale (CFP) che erogano percorsi di IeFP oppure abbiano sottoscritto un contratto di apprendistato di 1° livello finalizzato all'ottenimento della qualifica, del diploma professionale o del certificato di specializzazione tecnica superiore (IFTS);
- percorsi di alternanza/tirocinio curriculare e apprendistato di 3° livello presso Istituti tecnici superiori (ITS);

All'edizione 2021 del Premio hanno aderito complessivamente 14 Istituti, e di questi 9 sono stati premiati, durante una cerimonia che si è tenuta on-line il 3 dicembre 2021. Per tale progetto nel 2021 è stato sostenuto un costo di € 5.750.

- *INCONTRI FORMATIVI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI PRESSO LA SEDE CAMERALE E IN ALTRE SEDI*

Periodicamente vengono svolte dalla Camera rassegne formative su tematiche individuate in stretto raccordo con i docenti delle Scuole, con l'intento di valorizzare da un lato il ruolo istituzionale dell'Ente camerale e le sue proprie competenze in materia di export, proprietà industriale e creazione d'impresa, e d'altro lato di rispondere alle richieste di competenze lavorative specifiche provenienti dal tessuto economico bresciano, in particolare in tema di digitalizzazione e tecnologie Impresa 4.0, internazionalizzazione e tutela dell'innovazione.
La pandemia ha determinato un radicale cambiamento di approccio alle inziative formative per la scuola. l'impossibilità di realizzare attività in presenza ha portato alla sperimentazione di attività da remoto che, in virtù dei positivi risultati dei primi mesi del 2021, sono state programmate in modalità analoga anche ad avvio dell'anno scolastico 2021/2022.

Nonostante la pandemia abbia portato a modificare in corso d'opera le progettualità avviate, sono stati realizzati i seguenti eventi e percorsi:

- n. 2 incontri divulgativi in tema di "Economia circolare e Sostenibilità" il 9 febbraio 2021, e "Uso responsabile dei social" il 16 marzo 2021, con 1.500 partecipanti;
- n. 2 eventi specialistici su Proprietà Industriale e Export, il 12 e il 27 aprile 2021 con 470 partecipanti;
- n. 2 eventi della rassegna "Pensare il Futuro", in tema di "Strumenti digitali e colloquio di lavoro" il 9 novembre 2021 e sulle "Competenze per il domani" il 29 novembre 2021, con 1.900 partecipanti;
- attivazione percorsi on line di 50 ore dedicati a "Donne e Materie STEM" e "Orientamento alle professioni scientifiche" per circa 400 studenti, che vedranno il completamento nella primavera 2022, in collaborazione con Fondazione Mondo Digitale;
- attivazione di 11 percorsi per altrettanti gruppi classi di "Laboratori per la ricerca attiva del lavoro", per un totale di circa 200 alunni.

Per tali azioni nel 2021 è stato sostenuto un costo di € 507,60.

- *PROGETTO FORMATIVO CON ISTITUTI SCOLASTICI DELLA VALLE TROMPIA*

Negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 sono state avviate due collaborazioni con altrettanti Istituti Scolastici Comprensivi del distretto economico della Valle Trompia bresciana per la concertazione e realizzazione, in collaborazione con Confindustria di Brescia e congiuntamente ad esponenti di imprese ed Enti pubblici locali, di due percorsi di formazione con modalità laboratoriale sulle tematiche della comunicazione digitale e dei processi aziendali per l'export.
Nell' a.s. 2020/2021 i due percorsi pilota già sperimentati sono stati nuovamente riproposti ai due Istituti scolastici, implementando ulteriormente l'offerta formativa con un percorso dedicato alle tecnologie abilitanti 4.0.
Nei mesi di marzo/maggio 2021 sono stati realizzati, in modalità on-line, i seguenti percorsi formativi:

- 2 corsi sui processi di intenazionalizzzaione aziendale della durata di 32 ore, con la partecipazione di 2 classi e di 44 studenti;
- 1 corso sulla comunicazione digitale delle durata di 32 ore, con la partecipazione di una classe e di 24 studenti;
- 1 corso su Tecnologie abilitanti 4.0 della durata di 32 ore, con la partecipazione di una classe e di 23 studenti

Il costo complessivo del progetto sostenuto nel 2021 è stato di € 16.177,50.

- *PROGETTO "IO PENSO POSITIVO – EDUCARE ALLA FINANZA"*

Nel 2021 la Camera ha collaborato alla promozione delle terza edizione del progetto del Ministero dello Sviluppo Economico, finalizzato a formare i giovani in materia di educazione finanziaria.
Il percorso formativo proposto su piattaforma on-line agli studenti affronta i temi dell'educazione finanziaria, con lo scopo di di ridurre il gap negativo di alfabetizzazione finanziaria esistente negli studenti italiani rispetto a quelli degli altri venti Paesi Ocse.

- *PROGETTO EXCELSIOR*

E' proseguita anche nel 2021 l'implementazione del sistema di rilevazione statistica "Excelsior" per la diffusione, anche tramite comunicati stampa, dei dati relativi alle prospettive occupazionali nelle imprese ed alla relativa richiesta di profili professionali, con indicazioni finalizzate a supportare le scelte di programmazione della formazione, dell'orientamento e delle politiche del lavoro.

Vanno inoltre ricordati i seguenti accordi sottoscritti allo scopo di potenziare il network di collaborazione con i vari soggetti pubblici e privati del territorio, finalizzati a supportare l'incontro domanda-offerta di lavoro, la progettazione di percorsi e servizi formativi volti a

favorire l'inserimento occupazionale, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro, e le attività di orientamento e placement in generale.

- *PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI UN NETWORK TESO A FAVORIRE L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO*

Promosso dall'UST territoriale, nel 2019 è stato rinnovato con durata sino all'anno scolastico 2021/2022 il Protocollo d'intesa per la governance provinciale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, al quale hanno aderito vari Enti territoriali, Associazioni di Categoria, Ordini professionali, Sindacati, rappresentati della società civile. Il Protocollo, già sottoscritto precedentemente nel 2016, ha come obiettivo la realizzazione di un network teso a favorire l'Alternanza Scuola lavoro e le varie azioni in favore dell'incontro tra mondo della scuola e mondo del lavoro.

- *ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO CON CONFINDUSTRIA BRESCIA E L'UFFICIO SCOLASTICO TERITORIALE DI BRESCIA*

Sottoscritto nel 2020, l'Accordo Quadro con Confindustria Brescia e l'Ufficio Scolastico Territoriale prevede la realizzazione, sino al 31/12/2023, di varie azioni finalizzate a promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto, e il collegamento tra il sistema educativo di istruzione e formazione con il mondo del lavoro e dell'impresa del territorio della provincia di Brescia. In particolare vi è l'impegno a progettare PCTO da realizzare con gli Istituti Scolastici dei distretti produttivi della Provincia di Brescia, con le imprese ed eventualmente con gli Enti Locali degli stessi territori, sia attraverso modelli formativi e di inserimento in impresa già co-progettati e modellizzati dalle Parti e realizzati con Istituti Scolastici della provincia, anche di contenuto diverso, in particolare come risposta alle esigenze rappresentate dalle imprese e/o Scuole alla luce del mutato quadro economico.

- *ACCORDO QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO IN VALLE SABBIA*

Sottoscritto nel 2020 da Camera di Brescia, Confindustria Brescia, Comunità Montana di Valle Sabbia e Cassa Rurale Giudicarie-Vallesabbia-Paganella, con durata per tutto l'anno scolastico 2020/2021, l'accordo ha ad oggetto la progettazione e realizzazione di percorsi formativi con gli Istituti scolastici, le imprese e gli Enti locali del distretto produttivo della Valle Sabbia, secondo il modello formativo sperimentato con gli Istituti scolastici e le imprese della Valle Trompia. Nel 2022 è stato previsto il suo rinnovo, con durata sino al 31/12/2024.

- *BORSE DI STUDIO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE*

Con deliberazione 18/c del 10 dicembre 2020, questa Camera di Commercio ha approvato una convenzione con l'Università degli Studi di Brescia con durata 2021-2023 e con un impegno economico complessivo di € 254.000, di cui:
a) € 244.000 per il finanziamento delle borse di studio relativamente all'iniziativa denominata "Internazionalizzazione UNIBS-Imprese Bresciane" suddiviso in tre quote annuali:

- € 63.000 nell'anno 2021;
- € 118.000 nell'anno 2022;
- € 63.000 nell'anno 2023,

destinate a studenti internazionali che si iscrivano ai corsi di studio di UNIBS con più spiccata vocazione internazionale;
b) € 10.000 per il finanziamento di una borsa di studio relativamente al "Progetto di ricerca sugli investimenti esteri delle imprese bresciane", suddiviso in tre quote annuali:

- € 4.000 nell'anno 2021;
- € 3.000 nell'anno 2022;
- € 3.000 nell'anno 2023,

destinati al finanziamento di una borsa di studio con durata 2021-2023 per la realizzazione del “Progetto di ricerca su tematiche connesse all'internazionalizzazione”.
Con determinazione 185/PRO/2021 è stato erogato all'Università degli Studi di Brescia l'importo di € 63.000,00 destinato al finanziamento di 12 borse di studio per l'anno accademico 2021-2022.

§ PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Oltre alle iniziative a favore delle imprese, realizzate mediante bandi di concorso, la promozione del territorio avviene anche tramite il cofinanziamento di attività e iniziative varie realizzate da enti, organismi e associazioni, nel rispetto del Regolamento approvato dal Consiglio camerale con il provvedimento n. 2/c del 23.3.2017.
Per l'anno 2021, oltre al contributo riconosciuto all'Azienda Speciale di € 750.000 ed alla quota consortile di Bresciatourism Scarl di € 345.097,94, per le azioni di promozione turistica l'Ente camerale ha messo a disposizione altre risorse economiche per cofinanziare diverse iniziative:

1. E' proseguita con la Fondazione Brescia Musei la convenzione per la realizzazione di un programma culturale, nel triennio 2020-2022, che include attività di promozione dei territori locali attraverso i media internazionali e tramite progetti ed eventi di promozione dell'attrattività. In particolare, Fondazione Brescia Musei intende realizzare il progetto Corridoio Unesco - Nuovo itinerario di visita dal Parco archeologico di Brescia romana al Complesso di Santa Giulia. Si tratta di una espressione figurata, con la quale si intende inaugurare la riscoperta dell'intera area archeologica romana e del sito longobardo, la Brixia patrimonio dell'UNESCO, oltre che del Museo di Santa Giulia, cuore del patrimonio di Brescia Musei. Il nuovo percorso, un vero e proprio «passage» alla francese, permetterà di vivere un'esperienza magica ed unica, che collega tutti i punti cardine della magia bresciana del sito UNESCO, anche senza biglietto di accesso ai musei (solo nei giorni e nelle ore di apertura del sito). Per la realizzazione del predetto programma culturale, la Camera di Commercio di Brescia mette a disposizione un importo massimo di € 300.000, suddiviso in tre quote annuali di € 100.000 cadauna.
2. E' proseguito l'accordo di partenariato "Centro Sviluppo Sostenibilità" stipulato per gli anni 2020, 2021 e 2022. La finalità dell'accordo è accelerare l'attuazione concreta e trasversale del principio di sostenibilità nei processi, nei servizi e nelle attività della realtà bresciana, mettendo a disposizione di quest'ultima le sinergie, la ricerca più avanzata e la conoscenza profonda del territorio da parte dei sottoscrittori, e ponendo le basi perché Brescia possa essere riconosciuta a pieno titolo come modello sostenibile di sviluppo e innovazione. Con tale accordo i Partner intendono instaurare un rapporto di collaborazione finalizzato alla definizione ed all'attuazione di una Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile. A tale scopo, il CSS avrà i seguenti compiti:

- predisporre la Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile;
- coordinare e dare attuazione a Progetti di Sistema e Interventi Specifici previsti dalla Strategia, nonché alle azioni ritenute coerenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della stessa, per quanto di competenza dei Partner sottoscrittori.

I soggetti "Sostenitori" sono:
- Università degli Studi di Brescia;
- Camera di Commercio di Brescia;
- Confindustria Brescia;
- A2A S.P.A.;
- UBI Fondazione CAB.

I soggetti "Patrocinatori" sono:
- Comune di Brescia;
- Provincia di Brescia.

Per l'anno 2021 è stata affidato all'Università degli Studi di Brescia l'incarico di realizzare un progetto sul turismo sostenibile, con un impegno economico di € 40.000.

3. E' stato corrisposto l'importo di € 100.000, quale cofinanziamento annuale di compartecipazione al Comitato per lo Sviluppo Economico Locale, con durata per gli anni 2019-2023, di cui è capofila il Comune di Brescia, e che vede il

coinvolgimento delle associazioni di categoria, dei commercianti e degli artigiani, per la realizzazione delle iniziative di animazione, promozione e marketing di distretto prescelte;

4. E' stato corrisposto l'importo di € 1.500 all'Associazione Residenza IDRA per la realizzazione del corso alta formazione attore-creatore "Laboratorio di scrittura e realizzazione scenica", svoltosi a Brescia dal 1° gennaio al 30 novembre 2021;
5. E' stato corrisposto l'importo di € 5.000 alla Fondazione il Vittoriale degli Italiani per la realizzazione della manifestazione "VITTORIALMENTE", svoltasi a Gardone Riviera, presso il Vittoriale degli Italiani, il 20 giugno 2021;
6. E' stato corrisposto l'importo di € 3.660 al Consorzio Olio Garda dop per la realizzazione di una campagna promozionale sui pullman della linea Desenzano del Garda – Limone sul Garda, nel periodo 28 aprile - 28 ottobre 2021;
7. E' stato corrisposto l'importo di € 2.500 all'Associazione Palco Giovani per la campagna di sensibilizzazione del restauro locomotiva in Castello di Brescia, in programma dal giorno 1 maggio 2021 al 28 febbraio 2022;
8. E' stato corrisposto l'importo di € 3.500 a Confindustria Brescia per la realizzazione del Convegno Nazionale Summit 2021 (XI edizione) dal titolo "Processo alla sostenibilità", svoltosi a Brescia il giorno 11 novembre 2021;
9. E' stato corrisposto l'importo di € 5.000 ad Apindustria Associazione per l'impresa per l'iniziativa "Le infiltrazioni mafiose nelle aziende", svoltasi presso Villa Fenaroli di Rezzato nei giorni 12 e 13 novembre 2021;
10. E' stato corrisposto l'importo di € 5.000 alla Fondazione Brescia Musei per la redazione di un Masterplan e valorizzazione del Castello di Brescia, da realizzarsi nel periodo 25 ottobre 2021-28 febbraio 2022;
11. E' stato corrisposto l'importo di € 3.000 al Consorzio Montenetto per lo Studio di fattibilità "Progetto modifica disciplinare" e cambio denominazione "Capriano del colle DOC" con "Montenetto DOC", da svolgersi dal 27 ottobre 2021 al 31 dicembre 2023;
12. A causa della crisi epidemiologica COVID-19 molte manifestazioni del settore agroalimentare sono state annullate. Nel 2021 Vinitaly, la più importante manifestazione internazionale del settore vinicolo, è stata realizzata in forma molto ridotta con l'edizione "Vinitaly Special Edition", cofinanziata da questa Camera con l'importo di € 18.390.
    Poiché le risorse camerali destinate a Vinitaly, solitamente più consistenti, sarebbero andate a beneficio delle imprese bresciane produttrici dei vini IGT, DOC e DOCG in provincia di Brescia, la Camera ha deciso di destinare un fondo complessivo di € 96.779,46 al cofinanziamento di attività promozionali realizzate dai Consorzi di Tutela delle IGT, DOC e DOCG presenti sul territorio provinciale, ai fini di sostenere l'intera filiera produttiva.
    Tale impegno economico è stato così suddiviso fra i Consorzi proporzionalmente alla superficie vitata e da essi tutelata in provincia di Brescia, ed in riferimento ai progetti rendicontati, come segue:
    Consorzio per la tutela del Franciacorta: € 50.000,00;
    Consorzio tutela Lugana DOC: € 35.600,00;
    Consorzio Valtènesi: € 9.815,59;
    Consorzio Montenetto: € 1.063,87;
    Consorzio Valcamonica: € 300;
13. E' stato corrisposto l'importo di € 30.000 all'Ente Festival Pianistico per la realizzazione del 58° Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, svoltosi dal 24 maggio al giorno 11 luglio 2021;
14. E' stato corrisposto l'importo di € 15.000 per il protocollo d'intesa sottoscritto fra Comuni di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova e Camere di Commercio di Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova per la promozione dell'enogastronomia della Lombardia orientale "EAST LOMBARDY" per l'anno 2021;

15. E' stato corrisposto l'importo di € 20.000 all'Associazione Circolo Culturale Ancos per la realizzazione della Fiera del Libro denominata "Librixia", svoltasi a Brescia nel periodo 25 settembre - 3 ottobre 2021;
16. E' stato corrisposto l'importo di € 10.000 a Coldiretti Brescia per il cofinanziamento con Associazione Artigiani di Brescia del progetto “Panadì – Il pane bresciano”, svoltosi a Brescia dal 27 ottobre al 3 ottobre 2021;
17. E' stato corrisposto l'importo di € 13.074,38 a Confindustria Brescia per le attività relative all'iniziativa “Scenari & Tendenze”, realizzate dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021.

PROGETTO NAZIONALE TURISMO
L'adesione della Camera di Brescia al progetto triennale 2020 - 2022 "Turismo", a valere sulle risorse del 20% del diritto annuale, ha quali obiettivi il sostegno della competitività delle imprese di tale settore attraverso il miglioramento qualitativo dell'offerta, la promozione di forme di aggregazione tra le imprese della filiera, la valorizzazione del territorio e la creazione di nuovi itinerari turistici.

Nel 2021 sono state intraprese varie azioni, sia a livello di sistema lombardo che a livello locale, riguardanti:

- la realizzazione delle attività di progetto coordinate dal Sistema camerale lombardo **"In Buyers Turismo"**, affidate a Bresciatourism, e finalizzate alla digitalizzazione delle attività di matching tra operatori italiani e internazionali, alla realizzazione di 2 sessioni di incontri B2B e di un Educational Tour, la realizzazione di un'indagine riguardante l'offerta turistica, i suoi elementi di forza e le opportunità di mercato, il coinvolgimento di buyer esteri. Complessivamente sono state coinvolte nelle due sessioni di incontri 23 aziende bresciane, e sono stati organizzati 63 incontri B2B. Sono stati inoltre coinvolti 18 buyers internazionali in occasione di un Educational Tour che si è svolto nelle 11 province lombarde. Per tale progetto sono state messe a disposizione risorse pari ad € 20.000.
- la realizzazione del progetto **“Piano di Rilancio del turismo in provincia di Brescia”,** in collaborazione con Bresciatourism, per la realizzazione a partire dal 2020, e nei successivi anni 2021 e 2022, di varie attività finalizzate al riposizionamento dell'immagine turistica del territorio e a risollevare l'industria turistica della provincia di Brescia, per aumentare il numero di arrivi e presenze. In particolare le attività 2021 hanno riguardato la riorganizzazione dell'offerta, per l'implementazione di nuovi modelli economici e promozionali, la valorizzazione del Made in Italy, delle eccellenze artigiane ed enogastronomiche, la promozione dello shopping e della spesa del turista, la creazione di reti e sinergie nella filiera, la promozione turistica coordinata del territorio, il potenziamento della distribuzione del prodotto turistico favorendo l'incontro tra domanda e offerta, il miglioramento e la diffusione delle competenze e della competitività degli operatori, il consolidamento del ruolo istituzionale di Visit Brescia presso il pubblico e gli operatori turistici. Per tale progetto sono state messe a disposizione risorse pari ad € 700.000.
- la realizzazione del progetto di promozione turistica e di valorizzazione del territorio **“Visit Brescia”,** in collaborazione con Bresciatourism**,** attraverso azioni on line per la promozione e la commercializzazione del prodotto turistico su web e social media, offline per la creazione di contenuti informativi-promozionali mediante brochure, cartine, video e immagini, attività B2B e B2C in Italia e all'estero mediante la partecipazione a workshop e fiere in Italia e all'estero, attività di advertising mediante una campagna di promozione della provincia su importanti canali, attività di formazione degli operatori, partecipazione a bandi di finanziamento su progetti. Per tale progetto sono state messi a disposizione € 999.000.
- la realizzazione del progetto di **"Promozione unitaria del Lago di Garda per il periodo 2021-2023"**, per il quale è stata approvata una convenzione triennale con GARDA

UNICO S.C.R.L. – Agenzia per la promozione e commercializzazione del lago di Garda, CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA, TRENTINO MARKETING S.R.L. (società controllata dalla Provincia Autonoma di Trento), per la realizzazione di un piano operativo triennale di sviluppo dei territori del Lago di Garda che fanno capo alle tre province di Brescia, Verona e Trento. Per tale progetto è stata resa disponibile la somma di € 23.988,69.

COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE – CIF

Nel corso del 2021 la Giunta camerale ha provveduto alla nomina, per il triennio 2021/2024, delle nuove componenti del Comitato Imprenditorialità Femminile (CIF).
In continuità con le linee strategiche di attività proposte dal precedente Comitato e approvate dalle Giunta camerale, in accordo con gli obiettivi camerali e sulla base delle esigenze dell'imprenditoria bresciana, sono proseguite anche nel corso del 2021, in sinergia con le attività della Camera di Commercio, varie iniziative articolate nei seguenti ambiti di intervento:
1 - supporto alla diffusione della cultura di impresa nelle scuole;
2 - promozione dei Bandi “Premi tesi di Laurea”, finanziati dalla Camera di Commercio di Brescia in favore delle studentesse laureatesi presso l'Università degli Studi di Brescia;
3 - supporto alla promozione di eventi formativi ed informativi promossi dalla Camera di Brescia e dal Sistema camerale lombardo e nazionale in favore delle imprenditrici o aspiranti tali, per la diffusione della conoscenza legata al tema della digitalizzazione delle imprese, transizione ambientale e sviluppo sostenibile, consapevolezza economica e finanziaria, nuove opportunità offerte dal PNRR e dal Fondo Impresa Donna, welfare aziendale e conciliazione tempi vita – lavoro;
4 - sostegno al Coordinamento regionale Lombardia dei Comitati Imprenditoria Femminile, per rinforzare le iniziative comuni e affiancare la Presidente Regionale nelle azioni di sensibilizzazione verso gli Organi Regionali sulle tematiche dell'imprenditoria femminile.

Fra le attività svolte nel corso dell'anno, vanno segnalate:

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DELLA "CARTA PER LE PARI OPPORTUNITÀ E L'UGUAGLIANZA SUL LAVORO"

È stata presentata il 15/11/2021 presso la Camera di Commercio di Brescia, la "Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul lavoro" promossa da Fondazione Sodalitas, prima organizzazione in Italia a promuovere la Sostenibilità d’Impresa, impegnata ad affermare e rendere riconoscibile la leadership delle aziende nel realizzare uno sviluppo sostenibile.
Hanno presenziato all'evento, in veste di relatori, il Presidente della Camera di Commercio di Brescia Roberto Saccone, il Consigliere Responsabile Area Lavoro di Fondazione Sodalitas, Luca Recalcati, la Consigliera di Parità Provinciale, Nini Ferrari e la Presidente del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Brescia Maria Claudia Biasca.
Nata nel 2009 su iniziativa di Fondazione Sodalitas, "Carta per le Pari Opportunità e l'Uguaglianza sul Lavoro" è una dichiarazione sottoscritta volontariamente da imprese e altre organizzazioni di tutte le dimensioni, per la diffusione di una cultura aziendale e di politiche delle risorse umane inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità.
La Camera di Commercio di Brescia ha ritenuto di dover contribuire a dare visibilità a questa importante iniziativa in quanto impegnata a promuovere la cultura della sostenibilità, declinata in tutti i suoi aspetti, tra i quali l'inclusività e la riduzione delle diseguaglianze assumono un rilievo fondamentale anche sotto il profilo dell'accrescimento reputazionale delle imprese.

BANDO DI CONCORSO PER TESI SETTORE AGRO ALIMENTARE E MATERIE SCIENTIFICHE O TECNOLOGICHE

La Camera di Commercio di Brescia, accogliendo la proposta del Comitato Imprenditorialità Femminile, ha istituito nel 2018 il Premio di laurea rivolto a giovani laureate presso l'Università degli Studi di Brescia, con l'obiettivo di favorire iniziative per lo sviluppo e la qualificazione della presenza femminile nel mondo del lavoro, dell'impresa e, più in generale, nella società.
Nel 2021 sono stati approvati due bandi:

1. IV Premio Tesi di Laurea per valorizzazione della filiera agroalimentare in riferimento sia ad aspetti legati alla coltivazione che alla produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti del territorio bresciano, sia ad aspetti declinati in ambito tecnico-scientifico
2. II Premio Tesi di laurea riguardanti materie scientifiche o tecnologiche, per la cui preparazione sia stato effettuato necessariamente un periodo di permanenza non inferiore a due mesi all'estero presso Università o Istituzioni estere, finalizzato alla stesura della tesi stessa

I premi di Laurea, per ciascun Bando, sono stati così suddivisi:

- Euro 2.000,00 alla prima classificata
- Euro 1.500,00 alla seconda classificata
- Euro 1.000,00 alla terza classificata
- Euro 500,00 alla quarta classificata

e sono stati destinati a studentesse dell'Università degli Studi di Brescia che abbiano conseguito nell'anno accademico 2019/2020 una laurea triennale o una laurea magistrale o una laurea a ciclo unico, con un voto non inferiore a 100.
Il 16 dicembre 2021 si è tenuta presso l'Auditorium camerale la cerimonia di premiazione delle 7 vincitrici, alla presenza del Presidente della Camera di Brescia, dei Consiglieri camerali, Componenti CIF di Brescia, delle Autorità e Docenti universitari dei Corsi di Laurea frequentati dalla partecipanti ai Bandi.

§ CREDITO

Le Camere di Commercio lombarde e Regione Lombardia, nell'ambito dell'Accordo di programma, hanno promosso anche per l'anno 2021 due bandi per sostenere le imprese durante l'emergenza sanitaria ed economica COVID 19, a fronte di sottoscrizione di finanziamenti.
Il Bando CREDITO ORA sostiene le operazioni di liquidità per le imprese dei settori dei servizi di ristorazione e per le storiche attività.
Il Bando FAI CREDITO RILANCIO sostiene le operazioni di liquidità ed il rilancio delle micro, piccole e medie imprese lombarde.

Tabella n. 22

BANDO FAI CREDITO			
ANNO	**DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE**	**CONTRIBUTI STANZIATI**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2020	**2.190 (liquidate 1998)**	**€ 842.604,51 Regione Lombardia € 3.704.563,59 Camera di Commercio di Brescia sono state effettuate erogazioni per € 3.975.154,80 di cui € 768.751,03 regionali € 3.206.403,77 camerali**	**€ 1.989,57**

Tabella n. 23

BANDO CREDITO ORA			
ANNO	**DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE**	**CONTRIBUTI STANZIATI**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2021	**67 di cui ammesse e liquidate 49**	**€ 22.000.000 Regione Lombardia a livello regionale sono state effettuate erogazioni per € 99.843,00**	**€ 2.037,62**

Tabella n. 24

BANDO FAI CREDITO RILANCIO			
ANNO	**DOMANDE PERVENUTE E ISTRUITE**	**CONTRIBUTI STANZIATI**	**CONTRIBUTO MEDIO EROGATO**
2021	**1174 (istruite 970 – liquidate 835)**	**€ 4.276.392,00 Regione Lombardia - € 3.140.000,00 Camera di Commercio di Brescia sono state effettuate erogazioni per € 5.898.719,45 di cui € 3.492.401,35 regionali € 2.406.318,10 camerali**	**€ 7.064,34**

Oltre all'iniziativa nell'Ambito dell'Accordo di Programma, con provvedimento n. 16 del 25.2.2021 la Giunta camerale ha deliberato di approvare i criteri dei bandi di concorso per Contributi agli Organismi di garanzia fidi per l'incremento dei Fondi Rischi o dei Fondi di Garanzia, stanziando un fondo di € 600.000.

Successivamente, con determinazione n. 73/PRO del 15.3.2021, è stato approvato il relativo bando di concorso.

Tabella n. 25

BANDO FONDO RISCHI CONFIDI		
anno	**DOMANDE PERVENUTE**	**FONDO STANZIATO**
2019	**9**	**€ 600.000,00**
2020	**8**	**€ 800.000,00**
2021	**7**	**€ 600.000,00**

Tra le altre iniziative a sostegno del credito, si ricorda il progetto **Confiducia**, sorto per favorire l'accesso al credito delle imprese lombarde, che ha dato vita ad un fondo di garanzia per i mutui stipulati fino al 31/3/2011 di durata massima di 60 mesi, iniziato nella seconda metà del 2009. Al 31/12/2011 erano state presentate ed accettate complessivamente n. 1.359 pratiche per le imprese bresciane, così articolate:

Tabella n. 26

Tipo affidamento	Materia	Imprese ammesse	Importo finanziario erogato
Misura 1	Finanziamento chirografario di durata fino a 60 mesi	**1.156**	**€ 92.753.901**
Misura 2	Castelletti sconto, anticip. fatture, anticip. export, anticip. import	**203***	**€ 25.670.529**

**1 pratica non erogata entro il termine previsto dall'accordo.*

La Camera di Commercio di Brescia ha messo a disposizione per le imprese che operano nel territorio provinciale 6 milioni di euro che, tenendo conto della quota parte di Unioncamere Lombardia, salgono a 6.611.759 euro. Secondo quanto deliberato dalla Giunta camerale nel provvedimento n. 207 del 16 dicembre 2008, è stata costituita nel Patrimonio netto dell'Ente una riserva vincolata di 6.000.000 di euro. Tale riserva vincolata viene diminuita a favore del patrimonio netto per lo stesso importo delle insolvenze addebitate all'ente camerale, mentre le insolvenze vengono progressivamente imputate tra i costi degli interventi promozionali degli esercizi di competenza in cui vengono rilevate. La riserva vincolata viene eventualmente reintegrata degli stessi importi accreditati all'Ente camerale, a seguito dell'attività di recupero crediti effettuata dai Consorzi fidi, e rilevati tra le sopravvenienze attive degli esercizi di competenza. Nel corso del 2021 sono stati versati ad Unioncamere € 17.252,73 come quota di competenza camerale per la copertura degli insoluti.

Al 31.12.2021, la somma complessiva liquidata a tale scopo risulta di € 2.388.357,58. La Camera di Commercio di Brescia ha accantonato a fondo spese future la somma complessiva di € 3.754.586,00, destinata a questa iniziativa, a fronte, come detto sopra, di un impegno complessivo di € 6.000.000. Sulla base dei dati trasmessi da Unioncamere Lombardia, il totale delle sofferenze bancarie e degli insoluti al 31.12.2021 gravanti su questa Camera di Commercio è pari ad € 3.045.821 e quindi non sono stati fatti ulteriori accantonamenti. Si ritiene comunque per prudenza di non liberare la somma accantonata a Fondo - che attualmente risulta eccedente - in considerazione del fatto che il rimborso dei finanziamenti garantiti è ancora in corso e che deve tener conto anche della situazione economica generale determinatasi con l'inizio della pandemia nel 2020 e non ancora risoltasi.

Inoltre questa Camera, con il provvedimento di Giunta n. 143 del 26.10.2012, ha aderito al progetto Confidi International – Fondo Garanzia Pmi. Il progetto è finalizzato a sostenere

le imprese che contraggono finanziamenti per l'internazionalizzazione. Questa Camera di Commercio ha partecipato alla creazione di una sezione speciale del Fondo Centrale di Garanzia, ai sensi del Decreto interministeriale registrato alla Corte dei Conti in data 16 marzo 2012, in attuazione del D.L. 29 novembre 2008, n. 185. La quota complessiva di compartecipazione venne determinata in € 1.200.000, di cui € 240.000 (20% del plafond complessivo) già versati nel 2012 alla sottoscrizione della Convenzione, ed € 192.000 quale quota da versare nei 5 anni successivi (2013-2017) a quello di sottoscrizione della Convenzione. Con la deliberazione n. 105 del 16.9.2014, la Giunta camerale decise di interrompere il versamento delle rate ancora mancanti al Fondo di Garanzia del Medio Credito Centrale, a causa della decurtazione del diritto annuale operata con l'art. 28 del D.L. n° 90/2014, oltre che della rallentata operatività dello strumento. Con la deliberazione n. 105 del 26.10.2015, la Giunta camerale ha approvato l'atto di risoluzione consensuale della convenzione stipulata a suo tempo fra questa Camera di Commercio, il Ministero dello Sviluppo economico ed il Ministero dell'Economia. L'atto di risoluzione è stato sottoscritto ed inviato al Ministero dell'economia e delle finanze il 4 novembre 2015 ed il 21 settembre 2016 la Banca del Mezzogiorno – Medio Credito Centrale Spa di Roma ha versato a questa Camera di Commercio la somma di € 16.000, come stabilito dall'art. 3 dell'atto di risoluzione, quale restituzione della somma a suo tempo versata da questo Ente ma non utilizzata. Sulla Sezione speciale risultano in essere tre operazioni, per un importo massimo garantito pari a € 416.000. L'ultimo dei finanziamenti è scaduto in data 11.7.2019, mentre gli Istituti Bancari hanno tre anni di tempo per escutere la garanzia e non sono previste restituzioni parziali nel caso si riduca l'importo garantito da questa Camera per effetto dell'estinzione del debito da parte di una o due imprese. Pertanto, anche se le tre imprese avessero saldato il debito entro la relativa data di scadenza, è comunque necessario attendere i successivi tre anni per poter ottenere la restituzione dell'importo. Quindi, il termine ultimo per ottenere la restituzione delle somme che non saranno utilizzate sarà per questa Camera il giorno 11.7.2022.

Nel 2012 l'ente bresciano ha aderito anche al progetto Federfidi Fei Cip 2013-2014, Competitiveness And Innovation Programme, in ratifica dell'Accordo tra Unioncamere Lombardia - in rappresentanza del Sistema camerale lombardo - e Federfidi lombarda, sottoscrivendo, in data 19.7.2012, il contratto con il Fondo Europeo per gli investimenti (FEI). Il Sistema camerale lombardo ha contribuito con € 5.000.000 (e questa Camera con € 420.000). I risultati raggiunti evidenziano che le disponibilità sul Fondo FEI CIP hanno sviluppato un monte totale di controgaranzie pari a € 280.000.000, corrispondenti a circa € 700.000.000 di finanziamenti erogati a favore di Piccole e Medie Imprese lombarde e start up lombarde. Con nota del 25 gennaio 2016, Unioncamere Lombardia ha comunicato che il progetto è chiuso e che pertanto la situazione definitiva è quella al 31.12.2015, che si ricapitola nella tabella seguente.

Tabella n. 27 **PROGETTO FEDERFIDI FEI CIP 2013-2014 –** *importi in €)*

Finalità	Fondo	
Garanzia FEI a copertura portafoglio Federfidi, costituito da controgaranzie rilasciate ai confidi: inclusione portafoglio, entro un determinato plafond, perdita limitata ad un CAP (fondo monetario indiviso), copertura controgaranzia del 80% del rischio assunto dai Confidi di primo grado, soci e clienti di Federfidi.	**Sistema camerale lombardo**	**Camera di Commercio di Brescia**
	5.000.000	**420.000**

Tabella n. 28

Finalità	Fondo	N. pratiche	Importi garanzie	Importi finanziamenti
Garanzia e finanziamenti	**Sistema camerale lombardo**	**10.903**	**273.962.243**	**598.413.662**
	Camera di Commercio di Brescia (pari al 20,72%)	**2.234**	**53.967.238 (pari al 19,70%)**	**126.120.620 (pari al 21,1%)**
Finanziamenti erogati alle START UP (imprese iscritte al R. I. da meno di 24 mesi)	**Sistema camerale lombardo**	**1.064**	**22.869.801**	**34.503.032**
	Camera di Commercio di Brescia (pari al 16,17%)	**177**	**3.562.615 (pari al 15,58%)**	**5.941.616 (pari al 15,27%)**

Si ricorda inoltre il versamento nel 2018 di € 225.657,60 al Fondo di investimento mobiliare di tipo chiuso, gestito da Azimut Libera Impresa SGR Spa (denominata Futurimpresa SGR sino al 4/10/2017), e denominato “Finanza e Sviluppo di Impresa”. La Camera è stata socia della SGR dalla data della sua costituzione, nel 2009, sino al 28/7/2017, a seguito di deliberazione di dismissione, motivata dalla eliminazione delle competenze camerali afferenti al credito delle imprese. Permane comunque la partecipazione al Fondo, con una quota del valore nominale di Euro 8 milioni su un totale di Euro 70,2 milioni, il cui periodo di investimento si è concluso nel gennaio 2016, e la cui durata è fissata sino al gennaio 2022. Il Fondo ha come finalità principale l'investimento prevalente in strumenti finanziari non quotati, in particolare verso imprese di piccole e medie dimensioni con sede in Lombardia. Le imprese oggetto di investimento devono essere caratterizzate da interessanti piani di sviluppo legati all'internazionalizzazione dei prodotti, a gestione familiare in presenza di ricambio generazionale o imprenditoriale, con marchio o know how affermati o da valorizzare, di nuova costituzione, che intendano posizionarsi in nicchie di mercato creando prodotti tipici del made in Italy o che introducano innovazioni tecnologiche.

PROGETTO NAZ.LE “PREVENZIONE CRISI DI IMPRESA E SUPPORTO FINANZIARIO”

L'adesione al progetto, che si avvale delle risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale, è stata approvata in vista dell'entrata in vigore del "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza" e del conseguente avvio dell'operatività degli Organismi di Composizione della Crisi di Impresa (OCRI), costituiti in via esclusiva e obbligatoria presso le Camere di Commercio.
A seguito dell'emergenza sanitaria in corso e del differimento dell'avvio della piena operatività degli OCRI a partire dal 31/12/2023, il progetto è stato rimodulato, realizzando nel corso del 2021 le seguenti attività:

- la destinazione privilegiata delle risorse disponibili alle imprese in forma di voucher/contributi, tenendo conto delle finalità del progetto "Prevenzione Crisi di Impresa e supporto finanziario";
- la promozione di una serie di incontri in tema di educazione finanziaria, precedentemente programmati - unitamente ad Unioncamere Lombardia ed alla rete degli Sportelli Riemergo - in chiave preventiva della crisi di impresa (n. 5 webinar su tematiche bancarie/finanziarie con 294 partecipanti tra imprese, professionisti, associazioni di categoria, e dei consumatori)
- avvio del nuovo Organismo di composizione negoziata della crisi d'impresa, operativo dal 15.11.2021 (costituzione del gruppo di lavoro, fruizione di 10 ore di formazio-

ne per i funzionari, avvio organismo e gestione n. 2 procedure, attualmente in corso)

- partecipazione a n. 3 incontri a distanza tra i funzionari delle Camere di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova, che rientrano nella medesima circoscrizione di Corte d'Appello e del Tribunale delle Imprese, con il coordinamento della Camera di Brescia, per aggiornamenti e confronti sull'attuazione della riforma, quest'ultima oggetto anche di ulteriori 2 incontri organizzati da Unioncamere nazionale e regionale.
- predisposizione nel corso dell'anno di 5 comunicazioni di Giunta per mantenere gli organi politici costantemente aggiornati sugli sviluppi e sulle modifiche normative.

Oltre alle risorse camerali stanziate per il finanziamento del Bando in ADP FAICredito Rilancio 2021, pari ad € 3.140.000, è stato sostenuto un costo di € 2.500 per l'adesione alla rete Sportelli della Legalità Riemergo.

§ REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEI CONSUMATORI

Sono riconducibili a questa linea di intervento varie azioni trasversali ai diversi settori organizzativi dell'Ente, di cui si riportano i risultati più significativi.

CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI
Con la deliberazione n. 62 del 27.5.2021, la Giunta camerale ha stabilito di sottoscrivere con le Associazioni dei Consumatori apposita convenzione, per l'anno 2021 - attivata mediante bando di concorso approvato con la determinazione dirigenziale n. 138/Pro in data 7 giugno 2021 - relativa alla promozione congiunta dei servizi mirati alla tutela e assistenza dei consumatori nonché per l'utilizzo delle procedure di mediazione e di conciliazione, gestite dall'Organismo di Mediazione e dal Servizio di Conciliazione della Camera di Commercio di Brescia, dotata, per il 2021, di un fondo di **€ 10.000,** a sua volta articolato in tre quote - compensabili fra loro - pari a:

- **€ 7.000** per l'assistenza prestata al consumatore sia nelle procedure di mediazione e conciliazione portate dalle Associazioni dei consumatori presso questa Camera, sia nelle procedure di conciliazione svolte presso servizi di conciliazione diversi;
- **€ 2.000** per la formazione del personale volontario operante presso le Associazioni dei consumatori, in materie concordate;
- **€ 1.000** per eventi organizzati dalle Associazioni dei consumatori.

REGOLAZIONE DEL MERCATO

La tutela e la regolazione del mercato e gli strumenti di giustizia alternativa si confermano tra le competenze istituzionali della Camera di Commercio che si valorizzano nel tempo, sia per volontà del Legislatore che su iniziativa degli Enti camerali e di Unioncamere Nazionale.
Conciliazione e mediazione sono procedure stragiudiziali, che permettono di risolvere consensualmente le controversie fra imprese e fra imprese e consumatori, con risparmio di costi ed in un tempo massimo di circa 3 mesi.
L'arbitrato, amministrato dalla Camera di Commercio in base al Regolamento Arbitrale, consente alle parti in controversia di ottenere un lodo arbitrale, adottato dal Tribunale Arbitrale, in tempi rapidi ed a costi certi e conosciuti preventivamente.
Nel corso del 2021, il Servizio di Regolazione del Mercato ha consolidato le modalità informatiche di relazione con l'utenza e di gestione degli appuntamenti e degli incontri ed il processo di dematerializzazione delle attività, che era stato avviato nel 2020 a causa della pandemia da Covid-19.

Fondamentale è poi l'attività di garanzia dell'economia legale, mediante la competenza sanzionatoria, volta a contenere i fenomeni illeciti nel campo degli adempimenti amministrativi. L'Ufficio Tutela del Mercato provvede alla pubblicazione sul Registro Informatico Nazionale dei Protesti dei dati sui protesti inviati mensilmente dai Pubblici Ufficiali Levatori, quale adempimento istituzionale. Inoltre provvede alla cancellazione amministrativa dei dati, previa verifica degli adempimenti di legge, ovvero l'avvenuto pagamento per le cambiali e l'ottenimento del provvedimento di riabilitazione emesso dal Tribunale competente per il pagamento degli assegni.
Nel 2021, per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 13 L. 106/2021 (conversione in legge decreto sostegni) i protesti levati nel periodo compreso tra il 1° febbraio e il 30 settembre sono stati oscurati e pertanto il numero degli effetti inseriti ha subito una riduzione.

ESAME CLAUSOLE VESSATORIE

La Camera di Commercio, quale espressione di tutti i soggetti del mercato, tanto dei consumatori quanto degli imprenditori, è il naturale attore delle funzioni di regolazione del mercato, finalizzate alla correttezza e trasparenza dello stesso. E' legittimato, pertanto, l'intervento camerale sui contratti che regolano - per adesione - i rapporti fra consumatori ed imprese, al fine di prevenire o correggere eventuali squilibri, risolvendo le possibili controversie tra le parti.
A tal fine è stata costituita la Commissione di controllo delle clausole contrattuali, composta da un esperto nel settore giuridico ed economico-professionale, la cui attività è volta alla verifica della presenza di clausole vessatorie nei contratti per adesione tra consumatori e professionisti ed alla redazione e messa a disposizione di pareri motivati, su ciascun settore sottoposto a verifica, in ordine alla presenza di clausole inique ed all'equilibrio contrattuale complessivo. I pareri, oltre a svolgere un'efficace tutela del consumatore, costituiscono utili strumenti per gli imprenditori, in quanto suggeriscono gratuitamente quegli interventi da apportare agli schemi contrattuali, tali da elevarne gli standard e da rendere l'imprenditore stesso più competitivo sul mercato.
La Commissione di Controllo è formata, oltre che dal giurista, da tre componenti, nominati dalla Giunta tra i rappresentanti delle Associazioni di categoria, dei consumatori e degli Ordini o collegi professionali.
Nel corso del 2021 la Commissione ha concluso un procedimento di controllo avviato nel 2020.
Inoltre l'Esperto Giuridico ha rilasciato un parere relativo a un contratto internazionale, con riferimento al quale si richiedeva di valutare l'eventuale sussistenza di una causa di forza maggiore in relazione a un inadempimento contrattuale, con eventuale rilascio di attestazione di causa di forza maggiore/sussistenza di oggettivo impedimento all'adempimento derivante da circostanza esterna alla volontà della società debitrice e/o attestante la buona fede contrattuale di quest'ultima, redatta anche in lingua inglese. La richiesta di parere è stata ritenuta di interesse generale per il sistema delle imprese bresciane, e pertanto si è data diffusione al medesimo attraverso il sito internet camerale, a beneficio di tutte le imprese interessate da analoga problematica.

ORGANISMO DI MEDIAZIONE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

L'attività di mediazione dell'Organismo camerale, dopo la flessione registrata nel corso del 2020, dovuta principalmente alle misure di contenimento legate alla emergenza sanitaria, ha evidenziato una ripresa.
Complessivamente, dopo l'iniziale periodo di adattamento, le parti in mediazione e in particolare i loro legali hanno apprezzato la modalità telematica di svolgimento delle sessioni, sia sotto il profilo della garanzia di sicurezza sanitaria, che per il risparmio di tempo negli spostamenti e per la qualità della gestione delle sessioni on line. Gli incontri svolti nel corso dell'anno 2021 sono stati 370 (con un aumento del 23% sull'anno precedente) e sono stati gestiti mediante sistemi di videoconferenza e con lo scambio di verbali e accordi tramite Posta Certificata, con sottoscrizione digitale.
Le controversie aventi ad oggetto obbligazioni contrattuali derivanti dall'emergenza sanitaria gestite dall'Organismo sono state n. 11.

Sotto il profilo degli esiti, gli accordi raggiunti in seduta sono stati 18, di cui 5 conclusi con intervento del Notaio. Grazie alla Convenzione siglata nel 2017 tra l'Organismo di mediazione camerale e il Consiglio Notarile di Brescia è possibile attuare una integrazione della procedura di mediazione con gli adempimenti notarili, al fine di garantire al cittadino un servizio qualificato che consente la piena fruibilità dei vantaggi collegati alla mediazione civile e commerciale ed, in particolare, le agevolazioni fiscali.

Sul fronte delle conciliazioni, nel 2021 si è registrata una lieve ripresa rispetto all'anno precedente che aveva evidenziato una contrazione, imputabile, oltre che alla Pandemia, alla decisione degli operatori telefonici di aderire esclusivamente alla conciliazioni promosse presso i Co.Re.Com. che, sebbene meno comodi per l'utenza a causa della loro dislocazione territoriale, forniscono la procedura a titolo gratuito a entrambe le parti in lite.
Una procedura su tre si è conclusa con un accordo tra le parti. Le procedure di conciliazione che hanno riguardato controversie tra i consumatori e gli operatori dei settori regolati dall'AEEGSI, in materia di Energia Elettrica e Gas, ove lo strumento conciliativo è previsto quale condizione di procedibilità, sono state n. 3 nel 2021. Sono inoltre state presentante n. 5 procedure di conciliazione in materia di servizio idrico, per il quale l'esperimento del tentativo di conciliazione non costituisce condizione di procedibilità.
In tali ambiti è stato raggiunto un accordo tra le parti nel 50% dei casi conclusi.

SERVIZIO DI ARBITRATO

Nell'anno 2021 è proseguita l'attività del Servizio di Arbitrato offerto da Camera Arbitrale Brescia. Si è registrato una riduzione delle procedure, di valore medio compreso nella fascia tra € 25.000,00 e 50.000,00.
Nel corso dell'anno si sono concluse n. 2 procedure, avviate nell'anno 2020.
Come per la mediazione, anche per le sedute di arbitrato nel corso dell'anno 2021 si è reso necessario adeguare l'organizzazione al distanziamento sociale imposto dalla situazione sanitaria. Per tale motivo, le sedute di arbitrato si sono svolte in web conference, con scambio dei verbali mediante PEC e apposizione di sottoscrizione digitale.
Infine, il Presidente della Camera di Commercio e il Consiglio Arbitrale hanno proceduto alla nomina di arbitri, tra gli iscritti all'elenco camerale, su richiesta delle parti in base a clausola compromissoria in n. 3 procedure.

AIUTO ALLE VITTIME DEI REATI DI STAMPO MAFIOSO E DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - SPORTELLI RIEMERGO

La Camera di Commercio è da tempo impegnata, con il proprio Sportello Legalità Riemergo, in azioni di contrasto all'economia illegale, nella consapevolezza che il rispetto della legalità costituisce un fattore fondamentale per lo sviluppo economico, sociale ed umano di un territorio.
Gli sportelli Riemergo sono operativi in tutti gli Enti Camerali Lombardi, creati in sinergia con Libera e Transparency Italia per raccogliere segnalazioni da imprese in difficoltà e accompagnarle verso la soluzione, in una rete condivisa con Unioncamere nazionale e il supporto di Regione Lombardia in AdP competitività. Nel corso del 2021 l'attività formativa/informativa degli Sportelli Riemergo si è intrecciata con quella dell'Organismo per la composizione della crisi d'impresa, concentrando l'obiettivo formativo sulla consapevolezza finanziaria di imprese e privati (come specificato nella sezione dedicata all'OCRI).

AZIONI DI COLLABORAZIONE CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LA TUTELA DELLA LEGALITA'

Favorire lo sviluppo economico nel rispetto delle regole che garantiscano la tutela del mercato e del prodotto nazionale è da sempre prioritario per la Camera di Commercio, impegno confermato dal D.Lgs. 219/16 che ha disciplinato la riforma degli enti. A questo scopo, nel corso del 2021, sono state formalizzate 3 convenzioni con Unioncamere Nazionale per la realizzazione di una serie di programmi settoriali. In particolare:

- convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di dispositivi di protezione individuale (dpi) di III categoria (mascherine ffp2 e ffp3) e mascherine filtranti generiche. Sulla base di tale convenzione sono stati rimborsati in corso d'anno € 6.480,00;

- convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza e controllo su strumenti di misura, preimballaggi e tachigrafi. Tale convenzione comporterà, a seguito di rendicontazione, un acconto di € 10.545,00 nel corso del 2022;
- convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di articoli di puericultura e prima infanzia la cui conclusione è stata prorogata al 2022. Tale convenzione ha generato un acconto pari a € 6.750,00.

Sono poi state concluse 3 convenzioni avviate negli anni precedenti e prorogate al 2021. In particolare:

- convenzione per la realizzazione di programmi settoriali in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori, con particolare riferimento alla sicurezza e conformità dei prodotti (specifiche tipologie di giocattoli). Sulla base di tale convenzione è stato incassato il saldo pari a € 25.496,33;
- convenzione per la realizzazione di un programma settoriale di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di apparecchi elettrici: caricatori e alimentatori. Sulla base di tale convenzione è stato incassato il saldo pari a € 13.299,80;
- adesione di massima alla convenzione per la realizzazione di iniziative in materia di controllo e vigilanza del mercato, con particolare riferimento agli strumenti di misura – addendum alle attività. Sulla base di tale convenzione è stato incassato il saldo pari a € 12.103,92.

Grazie al consolidato livello di collaborazione,sviluppato negli anni precedenti, nel corso del 2021 sono stati effettuati 29 interventi congiunti con le Forze dell'Ordine:

- 1 intervento congiunto con Polizia locale di Orzinuovi sulla vigilanza sul peso netto presso un esercizio della grande distribuzione su esposto di un consumatore; l'intervento ha avuto un'ampia risonanza anche attraverso i mezzi di informazione locali (carta stampata, emittenti televisive private) che hanno dato rilievo all'azione svolta a tutela del consumatore e della competitività delle imprese,
- 16 interventi con polizia locale per sorveglianza sui metalli preziosi,
- 5 interventi con la Guardia di Finanza per vigilanza sui distributori di carburante stradali,
- 6 interventi con la Polizia Locale per la sicurezza prodotti,
- 1 controllo congiunto con la polizia locale di Travagliato presso un'agenzia immobiliare.

Nel corso del 2021, al fine di rendere completo il controllo dal ciclo produttivo (produzione/confezionamento) alla distribuzione finale del prodotto, sono stati inoltre effettuati 43 controlli:

- 23 controlli sulle quantità nominali dei preimballaggi nonché sulla correttezza delle iscrizioni metrologiche poste sulle confezioni presso le imprese produttrici e di immagazzinamento presso le imprese di produzione/confezionamento;
- 20 controlli anche visivo-formali sui prodotti preconfezionati presso la media/grande distribuzione quando il prodotto preconfezionato entra nella disponibilità del consumatore finale.

Nell'ambito del progetto “Made in Italy” l'attività camerale è stata finalizzata, non solo al controllo del rispetto delle regole, ma anche alla realizzazione di 3 iniziative seminariali rivolte alle imprese dei settori interessati, particolarmente apprezzate dai partecipanti.
Inoltre, due storiche società no profit, che si occupano di promuovere l’evoluzione del settore del packaging, hanno promosso un evento a carattere nazionale sugli stati generali degli enti di vigilanza e di controllo della filiera food, produttiva e distributiva, rivolto agli operatori del settore. Al convegno sono stati invitate a relazionare alcune delle autorità deputate ai controlli, tra queste la Camera di commercio di Brescia, in ragione delle competenze e delle capacità maturate nel corso degli anni.

A seguito della sorveglianza sulla strada effettuata dalla Polizia stradale, dalla Polizia locale, dai Carabinieri e dalla Guardia di finanza, le infrazioni rilevate in merito al corretto uso del tachigrafo, montato a bordo dei veicoli commerciali e industriali per il controllo della velocità, dei tempi di guida e delle distanze percorse, sono trasmesse all'Ente a cui compete verificare che il corretto ripristino dello strumento sia effettuato presso officine autorizzate. Nel corso del 2021 sono stati trasmessi 19 rapporti dagli organi di controllo (nel 2020 sono stati 39, nel 2019 sono stati 24).

Nel 2015 la Regione Lombardia ha assegnato la gestione dell'Albo regionale delle Cooperative sociali alle Camere di Commercio. La gestione dell'Albo delle Cooperative sociali, in capo all'Ente camerale, ha consentito di massimizzare le sinergie con il registro delle imprese e di ridurre in modo significativo gli adempimenti a carico delle imprese. Al fine di ridurre le duplicazioni e/o sovrapposizioni nella attività di controllo nei riguardi delle cooperative, le ispezioni in loco si sono progressivamente ridotte, prediligendo la verifica della regolarità della documentazione presente nel fascicolo informatico d'impresa o l'acquisizione dei verbali di verifica e revisione redatti nel corso dell'anno da parte dei funzionari del Ministero dello sviluppo economico.
Conseguentemente, nel corso del 2021, sono state effettuate ispezioni in loco o presso la sede camerale di 13 Cooperative (8 nel 2020, 17 nel 2019), di cui 9 neo iscritte e 4 riferite alla “campagna controlli documentali” per il 2020 ed è stata svolta l'istruttoria di 256 istanze (285 nel 2020, 265 nel 2019) presentate al registro delle imprese dalle Cooperative sociali per la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti dichiarati nella Comunicazione Unica Regionale (CUR) ai fini del mantenimento dell'iscrizione.
Nel 2021 è stata inoltre svolta l'istruttoria di 58 istanze ricadute a campione nell'ambito della “campagna controlli documentali 2021” (48 nel 2020, 73 nel 2019).

§ STUDI, RICERCHE ED ATTIVITÀ SEMINARIALI

Con deliberazione di Giunta camerale n. 2 del 18.1.2021, è stato approvato il "Piano di sviluppo organizzativo della Camera di Commercio di Brescia", con il quale è stato avviato un processo di valorizzazione della funzione di Comunicazione istituzionale nell'intento di rafforzare l'immagine dell'Ente e rendere più funzionale ed efficace l'azione della Camera verso l'utenza e gli stakeholders del territorio.
In attuazione del citato "Piano di sviluppo organizzativo", e nell'ottica di sviluppare ulteriormente i servizi di Comunicazione istituzionale, così come recepiti nel Piano della Performance" per il triennio 2021/2023, sono stati formalizzati alcuni progetti volti al miglioramento della funzione di comunicazione istituzionale anche attraverso il potenziamento della qualità e della diffusione dell'informazione economica per migliorare la percezione esterna della Camera di Commercio come ente a supporto dell'economia locale.
Con determinazione n. 95/SG è stato approvato il calendario di realizzazione e diffusione di 10 "focus" economico/statistici con l'obiettivo di migliorare la funzione di informazione economica. In esecuzione della quale nel 2021 sono stati realizzati i seguenti “focus”:

- L'imprenditoria femminile: l'impatto del Covid nell'anno della pandemia;
- La reazione della imprese bresciane a un anno dallo scoppio della pandemia Covid-19;
- La domanda di lavoro delle imprese bresciane nel periodo estivo;
- Le imprese che gestiscono l'eCommerce in provincia di Brescia;
- Le imprese straniere: analisi delle tendenze al primo semestre 2021;
- L'agricoltura bresciana: analisi congiunturale al primo semestre 2021;
- Le start up e le PMI innovative della provincia di Brescia: le tendenze degli ultimi cinque anni;
- Green economy ed Economia Circolare: risultati dell'indagine sulle imprese bresciane dell'industria manifatturiera, dell'artigianato manifatturiero; del commercio al dettaglio, dei servizi, e dell'edilizia;
- Le imprese giovanili bresciane: analisi delle dinamiche a un anno dalla pandemia e tendenze dell'ultimo decennio;
- Lavoro: le assunzioni previste dalle imprese bresciane nei primi mesi del 2022.

Nel corso del 2021 è stata sottoscritta con ANCE una convenzione ad hoc per la realizzazione di un progetto di sviluppo dell'Analisi economico-finanziaria delle imprese edili bresciane, con un impegno economico di € 15.000. Per la realizzazione del progetto sono stati analizzati tutti i bilanci della filiera dell'edilizia bresciana al fine di eseguire l'analisi “demografica” delle imprese del settore edile, evidenziando il *trend* economico del settore, la natalità e mortalità delle imprese, l'analisi socioeconomica sistematica e continuativa del settore. Lo studio può essere utilizzato dagli stakeholders del comparto, in primis gli Istituti di credito,che possono così disporre di un ulteriore strumento di valutazione delle aziende appartenenti al settore.

§ INFRASTRUTTURE

§ Immobiliare Fiera di Brescia

In attuazione dell'aumento del capitale sociale di S.p.A. Immobiliare Fiera di Brescia, da € 10.774.404,00 a € 14.774.404,00, deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci nel 2019, sono in corso di esecuzione gli interventi strutturali in tema di efficienza energetica, adeguamento strutturale, attività di logistica, impiantistica informatica, necessari per la conservazione del bene, per evitare obsolescenza e degrado oltre che per adeguare l'immobile ad una migliore funzionalità e fruibilità per l'attività fieristica, così da poter garantire e fornire servizi di primaria qualità a tutti gli operatori che intendono usufruire della struttura.

Nel corso del 2021 la società ha proseguito i lavori programmati rendicontandoli alla Camera di Commercio come da accordi assunti in sede di aumento del capitale sociale.

§ Aeroporto Brescia Montichiari

La società ha elaborato un Documento di sintesi programmatica, recante anche il Piano di Sviluppo Aeroportuale PSA 2018-2030, da assumere come atto di indirizzo per elaborare politiche attuative degli investimenti ma anche come punto di incontro delle volontà dei diversi attori locali direttamente coinvolti, al fine di rappresentare il Sistema Brescia nel suo complesso e dare un segnale univoco, diretto e più forte, da un lato, agli enti nazionali competenti (Enac in primis) e, dall'altro, al socio di riferimento dell'Aeroporto di Verona Catullo, SAVE spa.

Il Documento di sintesi programmatica verrà assunto a conferma del mantenimento della partecipazione camerale nella compagine societaria di ABeM spa e sarà anche punto di partenza di uno studio, che verrà elaborato da società di consulenza specializzate, per confermare e consolidare la vocazione cargo della struttura aeroportuale, facendole fare un salto di qualità, da struttura oggi definita di riserva ad attore ed interlocutore di primaria importanza.

Un primo importante risultato è stato conseguito, nel corso del 2021, con la nomina di due rappresentanti bresciani (tra cui il Presidente di ABEM) inseno al CdA di GDA Handling spa, società controllata al 100% dalla Catullo S.p.A. che si occupa dei servizi a terra presso l'aeroporto di Brescia Montichiari.

§ E-GOVERNMENT E SERVIZI ALLE IMPRESE

SERVIZIO DI EMISSIONE CERTIFICATI DI ORIGINE RICHIESTI TELEMATICAMENTE
Il servizio di rilascio dei certificati di origine in via telematica, avviato sperimentalmente nel 2010, ha avuto, progressivamente, una crescente risposta positiva da parte degli utenti, consolidatasi negli anni come illustrato dalla tabella sottostante.

Tabella n. 29

	2018	2019	2020	2021
IMPRESE RICHIEDENTI CERTIFICATI DI ORIGINE TELEMATICI	1151	1357	1261	1236
C.O. TOTALI	23.676	25.873	23.624	22.790
C.O. RICHIESTI TELEMATICAMENTE	23.153	25.687	23.599	22.776
% C.O RICHIESTI TELEMATICAMENTE SUL TOTALE DEI CERTIFICATI EMESSI	97,79%	99,28%	99.89%	99,94

A partire dal 2021, questa Camera di Commercio ha adottato il software CERT'O, realizzato da Infocamere, per il rilascio della certificazione per l'estero e usato da quasi tutte le consorelle italiane. Questa scelta ha consentito inoltre un significativo risparmio economico, poiché il canone annuale corrisposto ad Infocamere nel 2021 è stato di € 4.758 contro i 10.288 € versati al precedente fornitore. Il numero dei certificati emessi nel 2021 registra un leggero calo - dopo il picco del 2019 - determinato dalla chiusura di buona parte delle attività produttive della primavera 2020, a seguito della emergenza sanitaria, che ha continuato a produrre i propri effetti anche nel 2021. E' molto significativo, tuttavia, che la percentuale dei certificati richiesti telematicamente sia passata dal 97,79% del 2018 al 99,94% del 2020. La telematizzazione, favorita anche dalla particolare congiuntura, si impone ormai come modalità lavorativa prevalente. In questo processo di riorganizzazione, il rilascio dei certificati allo sportello è diventato progressivamente residuale, riguardando solo le imprese che richiedono sporadicamente certificati per l'estero o soggetti non iscritti al Registro Imprese.

In questo senso, un contributo fondamentale alla telematizzazione delle procedure di ufficio è stato dato dall'introduzione del servizio di stampa in azienda dei certificati di origine,che consente alle imprese di stampare presso di sé il documento senza doverlo ritirare presso la Camera di Commercio. Questo servizio è stato introdotto sperimentalmente nel 2021 ed ha riguardato le imprese che nel 2020 avevano richiesto da 21 certificati di origine in poi. L'adesione è stata molto soddisfacente: il 71% della platea di imprese interessate (203 su 285) ha aderito al servizio ed i certificati di origine richiesti in questa modalità sono stati il 40,33% del totale (9.191 su 22.790). Nel 2022 è stata prevista anche l'estensione del servizio anche alle imprese che richiedono fino a 20 certificati, unitamente all'introduzione del servizio di stampa in azienda su foglio bianco. Questa modalità unisce i vantaggi della stampa in azienda tradizionale alla possibilità di utilizzare un semplice foglio di carta A4 sul quale viene riprodotta l'impaginazione del certificato tradizionale. In questo modo, l'impresa non deve più recarsi in Camera di Commercio per approvvigionarsi dei formulari prestampati e forniti da Unioncamere Nazionale.

Stante la diffusione della procedura telematica, la maggiore dimestichezza che gli utenti hanno acquisito negli anni nel 2021 sono stati programmati 3 incontri di formazione tecnica, che complessivamente sono stati seguiti da 1.114 partecipanti. E' inoltre proseguita, nel corso di tutto l'anno, una capillare e costante attività promozionale anche attraverso colloqui individuali allo sportello, in ufficio, via e-mail e telefonici. Anche il sito internet è stato modificato ed ampliato con l'arricchimento di informazioni specifiche sulle modalità di richiesta telematica dei Certificati di Origine.

Come ricordato, nel 2020 la pandemia da COVID-19, che ha portato alla chiusura delle attività aziendali nella prima parte dell'anno, ha reso necessario riorganizzare le attività camerali, per assicurare simultaneamente la continuità dei servizi e la tutela degli operatori. Parte dell'attività di rilascio della certificazione per l'estero è stata quindi effettuata dai dipendenti camerali addetti in smart working, con il servizio di corriere per la consegna alla portineria della Camera di Commercio della documentazione rilasciata da remoto, mentre il personale in servizio in sede ha gestito direttamente le urgenze. In questo modo, il servizio è stato sempre garantito, senza alcuna interruzione. Questa modalità è continuata anche per tutto il 2021, grazie anche al progressivo rientro in sede del personale, rispettando tutte le misure precauzionali previste dalla legge, e dalla simultanea introduzione del servizio di stampa in azienda della documentazione per l'estero.

Questa Camera di Commercio, dopo avere ottenuto l'accreditamento all'interno della rete costituita dalla Federazione Internazionale delle Camere di Commercio (ICC/WCF), ha provveduto anche ad utilizzare i nuovi formulari recanti il logo di ICC/WCF. La rete comprende tutte le Camere di Commercio che seguono gli standard internazionali previsti da ICC/WCF per il rilascio dei certificati di origine e costituisce quindi una garanzia di affidabilità e di tutela nei confronti delle imprese.

§§§ - §§§

Nel 2021 sono state realizzate iniziative specifiche finalizzate ad aumentare l'utilizzo degli strumenti digitali da parte delle imprese, contribuendo cosi alla diffusione della cultura del digitale e a migliorare la fruibilità dei servizi camerali da parte degli utenti e realizzando, ove possibile, modalità di gestione da remoto dei servizi. Tali obiettivi, previsti da tempo nel piano di attività della Camera, si sono peraltro rilevate in perfetta aderenza alle linee programmatiche previste dal recente Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - *MISSIONE 1: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo).*

REVISIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E DEI SERVIZI ALL'UTENZA NELL'OTTICA DELLA GESTIONE DIGITALE

Compatibilmente con i protocolli legati all'emergenza sanitaria è stata valorizzata la sperimentazione già avviata di uno sportello dedicato agli imprenditori, il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, per l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica Amministrazione. Lo sportello, dedicato anche al rilascio dello SPID, ha svolto un ruolo cruciale anche a seguito dell'obbligatorietà, dal 28 febbraio 2021, dello SPID quale accesso univoco ai servizi digitali delle PA, introdotta dal Decreto Semplificazioni (convertito in Legge 120/2020).

In particolare sono stati promossi, anche con iniziative seminariali (9 nel 2021), i seguenti servizi:

- firma digitale (CNS, token) e remota,
- SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale),
- fatturazione elettronica,
- cassetto digitale dell'impresa,
- libri digitali.

Nel 2021 sono state emesse 2.917 firme digitali delle quali 439 attraverso la nuova piattaforma per il rilascio attraverso il riconoscimento da remoto.
Al cassetto digitale hanno aderito 9.740 nuove imprese per un totale di 24.666 imprese pari al 21% delle imprese iscritte al Registro Imprese, con un aumento del 65,26% rispetto all'anno precedente).

Tabella n. 30

	2020	2021	Scostamento 2021-2020	Variazione % 2021-2020
Adesioni cassetto digitale	14.926	24.666	9.740	65,26%

E' ulteriormente aumentata l'adesione al programma denominato "TACI - Carte tachigrafiche online", destinato alla gestione telematica delle istanze di rilascio e rinnovo di carte tachigrafiche, nello specifico, la carta azienda e la carta del conducente, con la stipula di 21 nuove convenzioni con intermediari per l'utilizzo dell'applicativo per un totale di 58 convenzioni al 31/12/2021.
Le carte tachigrafiche emesse nel 2021 sono aumentate più del 50% rispetto al 2020 e il 70% di esse è stato gestito in modalità telematica.
E' stato inoltre attivato il nuovo servizio ViViFIR per la vidimazione virtuale dei formulari di identificazione dei rifiuti con l'adesione di 379 imprese per la gestione telematica di 31.941 formulari di identificazione rifiuti (FIR) di cui 26.089 in interoperabilità.

Volumi firme digitali e carte tachigrafiche – Anno 2020-2021

Tabella n. 31

	2020		2021		Scostamento 2021-2020	
	emesse	di cui tramite gestione remota	emesse	di cui tramite gestione remota	emesse	gestione remota
Firme digitali	2.727	364	2.917	439	190	75
Carte tachigrafiche	3.287	1.248	5.033	3.561	1.746	2.313

* le firme digitali tramite riconoscimento da remoto, per le carte tachigrafiche tramite l'applicativo TACI

L'incremento di nuove modalità telematiche per la gestione dei servizi camerali e l'aumento dell'adesione agli strumenti digitali forniti dalla Camera è stato reso possibile anche grazie alla realizzazione di una campagna di comunicazione mirata denominata *"Entra in Camera di commercio dalla tua azienda"*, che ha visto la realizzazione di una combinazione di azioni realizzati sotto una immagine coordinata: centinaia di pieghevoli,18 comunicati stampa, 28 avvisi promozionali sui social camerali (facebook, twitter e linkedin), informative specifiche inviate tramite newsletter e invii massivi di PEC oltre a un video informativo a ripetizione che descrive i servizi digitali offerti posizionato all'ingresso della sede camerale.

A seguito della sentenza della Consiglio di Stato n.2643 del 29 marzo 2021, la costituzione e la modificazione di start up innovative con il modello standard, approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico, sono state interrotte. Nonostante ciò l'Ufficio Assistenza Qualificata alle Imprese ha mantenuto il ruolo di punto di riferimento, oltreché per informazioni e consulenza normativa, per la promozione di strumenti digitali evoluti anche attraverso la distribuzione del *"kit dell'imprenditore digitale"* ai neo imprenditori.

La digitalizzazione è stata rivolta anche nell'ambito del patrimonio documentale relativo all'attività di impresa con particolare riferimento alla formazione del fascicolo informatico di impresa. In particolare è stato effettuato uno studio di fattibilità relativo alla integrazione al fascicolo la banca dati relativa alle dichiarazioni di conformità.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'INFORMAZIONE ALLE IMPRESE

Lo stato di emergenza sanitaria, che ha richiesto in misura crescente un contatto "virtuale" impresa - pubblica amministrazione, ha indotto la Camera di Commercio di Brescia a sviluppare ulteriormente la qualità e tempestività delle informazioni utili sia

all'organizzazione sia alla programmazione imprenditoriale. Sono state riorganizzate le procedure amministrative allo scopo di migliorare il processo interattivo ufficio-impresa; sono stati inoltre realizzati 6 appositi interventi formativi a supporto della loro applicazione.

E' continuato lo sviluppo del progetto “Quality check”, integrandolo ancor più nel progetto RI-VENTI, in particolare per quelle innovazioni che favoriscono un efficace dialogo ufficio-impresa/utente a distanza; a questo scopo è stata effettuata l'analisi di campioni di iscrizioni/modificazioni/cessazioni di società e/o atti di trasferimenti di partecipazione di s.r.l. o di aziende. E' stato analizzato il maggior numero di posizioni di impresa possibile per garantire alle stesse l'allineamento dei dati presenti nel registro delle imprese con la realtà economica. Particolare sforzo è stato altresì dedicato all'aggiornamento dei fascicoli informatici di impresa e alla pubblicazione delle informazioni in essi contenute.
Le azioni, finalizzate al miglioramento della qualità dei dati, hanno previsto il supporto all'integrazione delle piattaforme in uso attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali e l'avvio a livello nazionale della piattaforma web DIRE - **D**epositi e **I**stanza **RE**gistro Imprese, strumento sviluppato per agevolare la compilazione delle pratiche da parte degli utenti del Registro Imprese.

I risultati raggiunti sono sinteticamente illustrati nella seguente tabella.

Indicatori attività finalizzate al miglioramento delle qualità dell'informazione alle imprese Anno 2020-2021

Tabella n. 32

	2020	2021	Scostamento 2021-2020
Progetto Quality check/RI-VENTI: analisi dei campioni	7.839	8.780	941
Imprese le cui informazioni economico-amministrative vengono arricchite/aggiornate con quelle della documentazione inviata al FII dal S.u.a.p.	1.490	1.535	45

RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO

Lo Sportello unico per le attività produttive (S.u.a.p.) è lo strumento rivolto alla semplificazione delle procedure amministrative che gravano sulle imprese. Questa funzione, per avere successo, non può prescindere da uno stretto rapporto con l'attività anagrafica svolta dalla Camera di Commercio, punto di riferimento indispensabile per il corretto ed efficace funzionamento di un S.u.a.p..
Alle Camere di Commercio è affidato l'onere, anche finanziario, di supportare i S.u.a.p., che non siano autonomamente in grado di raggiungere gli standard tecnologici previsti dall'allegato tecnico al regolamento di istituzione dei S.u.a.p. medesimi.
In quest'ambito si collocano le iniziative di promozione delle associazioni tra più S.u.a.p. e tra S.u.a.p. e la Camera di Commercio anche alla luce del progetto “Impresa Lombardia” avviato da febbraio 2020 da Regione Lombardia ed il Sistema Camerale per favorire la creazione e l'esercizio dell'attività imprenditoriale.

Le linee di intervento della Camera di commercio, nel corso del 2021, sono state finalizzate al sostegno alla rete territoriale dei S.u.a.p mediante la realizzazione di interventi che promuovessero la gestione associata del servizio S.u.a.p.

In particolare sono stati svolti 3 incontri con la Comunità Montana di Valle Sabbia e uno con la Comunità Montana del Sebino Bresciano per presentare un modello organizzativo di S.u.a.p. associato che utilizzi la piattaforma camerale. E' stato effettuato un incontro anche con il Comune di Orzinuovi nel quale è stata valutata l'eventualità di una gestione del S.u.a.p. con i comuni limitrofi.
E' stato inoltre preparato un specifico piano formativo diretto ai funzionari S.u.a.p. con la realizzazione di 5 seminari on line su "La gestione delle pratiche edilizie sul portale *Impresinungiorno*" e di 2 webinar diretti ai S.u.a.p. e ai professionisti sulla l'interoperabilità della piattaforma *Impresinungiorno* con il sistema in uso presso i Vigili del Fuoco.

AZIONI DI COLLABORAZIONE CON PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI A SOSTEGNO DELLE IMPRESE

Con deliberazione della Giunta Camerale n. 89 del 2020 l'Ente ha aderito al progetto "Impresa Lombardia", avviato da Regione Lombardia e dal Sistema Camerale Lombardo. Un nuovo piano di interventi nell'ambito del vigente Accordo di Programma con Regione Lombardia, per favorire, secondo le finalità e gli obiettivi della Legge Regionale 19 febbraio 2014, n. 11, la creazione e l'esercizio dell'attività imprenditoriale attraverso azioni di accompagnamento e di assistenza alle imprese, tese a facilitare il dialogo e la relazione con la pubblica amministrazione. Il programma di interventi prevede una durata che copre il biennio 2020 – 2021. Ne garantisce il coordinamento e il monitoraggio un apposito Comitato, composto dal dirigente della Unità Organizzativa "Semplificazione per le imprese, promozione e attrattività integrata del territorio" della Direzione Generale Sviluppo Economico, che lo presiede, e da rappresentanti di Unioncamere Lombardia. Il programma di interventi prevede il raggiungimento di alcuni obiettivi, qui riassunti:

- contribuire allo sviluppo delle funzionalità delle piattaforme e degli strumenti "abilitanti" per un dialogo più semplice e agile con le pubbliche amministrazioni con riferimento agli adempimenti e alle attività di controllo;
- semplificare la relazione tra imprese e pubbliche amministrazioni, supportando gli imprenditori nell'avvio e nell'esercizio dell'attività con riferimento agli adempimenti amministrativi richiesti;
- promuovere la formazione e il trasferimento di conoscenze sia degli strumenti che rendono possibile l'interazione telematica che delle condizioni e delle modalità per il loro efficace utilizzo presso gli imprenditori e/o gli stakeholder;
- migliorare i livelli di servizio alle imprese offerti dagli sportelli unici per le attività produttive attraverso interventi formativi e di accompagnamento specifico agli operatori della pubblica amministrazione.

Tale collaborazione ha comportato un impegno finanziario di € 20.000,00 per il 2021.

§ GESTIONE DELLE RISORSE INTERNE

PIANO DI SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Alla luce del disegno di riforma del sistema camerale, l'Ente ha inteso assumere obiettivi ambiziosi anche attraverso una complessiva revisione del modello organizzativo interno, per consentire una configurazione dell'Ente rispondente alle potenzialità di sviluppo e di miglioramento dei servizi.
Con la deliberazione n. 2 del 18.1.2021 si è dato avvio al Piano di sviluppo dell'organizzazione della Camera di Commercio di Brescia, che si declina in 3 driver "strategia", "organizzazione" e "persone", con specifiche azioni di intervento.
Considerata la rilevanza del ruolo dei dipendenti per il conseguimento dei risultati, sono stati istituiti tre "Cantieri" di lavoro operativi, avviati con il contributo di un referente per ciascun cantiere, incaricato anche di individuare liberamente una squadra di colleghi - eterogenea per ruolo ed appartenenza, per favorire al massimo grado l'integrazione lavorativa, una maggiore compartecipazione e responsabilizzazione del personale di tutti i livelli, e conseguentemente un atteggiamento di coinvolgimento lavorativo più collaborativo e propositivo.
Il piano di sviluppo organizzativo si è tradotto in un progetto operativo da realizzare nel triennio 2021-2023. Per l'anno 2021 si vedano anche gli obiettivi descritti sinteticamente nel P.I.R.A. 2021 riconducibili alla missione 032- programma 003.

PROGRAMMAZIONE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Nel Piano di sviluppo organizzativo il fattore umano è considerato un elemento strategico per il conseguimento dei risultati, con la necessità di ricercare una convergenza tra gli obiettivi di miglioramento dell'organizzazione e le opportunità di crescita e valorizzazione del personale.
Nelle previsioni programmatiche dell'Ente per il triennio 2021-2023 è previsto un ampliamento delle capacità di reclutamento all'interno del piano di sviluppo organizzativo, per garantire all'Ente le professionalità necessarie per rendere più efficiente e al passo con i tempi l'organizzazione del lavoro, pur mantenendo, entro limiti prefissati, la spesa complessiva per il personale.
La Giunta camerale ha approvato, con provvedimento n. 67 del 21.6.2021, il piano dei fabbisogni, per assicurare l'immissione in ruolo di nuove professionalità, da impiegare nei processi e funzioni interne e nelle azioni per la promozione e attuazione delle politiche di sviluppo, competitività e innovazione e introdurre maggiori ruoli di specializzazione, responsabilità e coordinamento, investendo anche sulle figure già presenti all'interno dell'organizzazione.
Il Piano dei Fabbisogni presupponeva come preliminare l'adeguamento del Regolamento degli Uffici e Servizi, in conformità alle nuove disposizioni in materia di reclutamento previste dall'art. 35 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, nonché del recente DL. 44/2021, ed un approccio proattivo al mercato del lavoro, definendo una proposta di valore della Camera di Commercio, con nuove modalità di comunicazione e di reclutamento dei candidati.
Nonostante le azioni di reclutamento, la consistenza di personale registra un saldo negativo nell'anno, per effetto delle ulteriori cessazioni intervenute e della decorrenza posticipata delle assunzioni a causa dell'adeguamento del percorso procedurale alla riforma dei concorsi pubblici, intervenuta nel 2021.

NUOVE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA

La situazione emergenziale, che è proseguita anche nel 2021, ha accelerato la realizzazione in Camera di Commercio del lavoro agile, che si è rivelato una leva

gestionale efficace, poiché ha garantito di bilanciare le esigenze lavorative dell'Ente e quelle di sicurezza, migliorando ulteriormente i già ottimi indicatori di produttività.
Dal 15 ottobre, a seguito del Decreto 8 ottobre 2021 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, con le modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni, sono state adottate le seguenti misure:

1) riorganizzazione delle attività degli uffici in presenza, con una rotazione per chi può prestare lavoro in modalità agile, assicurando comunque la presenza in servizio del personale preposto alle attività di sportello e di ricevimento degli utenti (front office) e dei settori preposti alla erogazione di servizi all'utenza (back office), anche con la flessibilità degli orari di sportello e di ricevimento;

2) conferma del lavoro agile in forma strutturata, assumendo a riferimento il Regolamento adottato con deliberazione n. 4/C del 6.5.2021, nel quadro di una rinnovata e flessibile organizzazione del lavoro, integrata da componenti di lavoro agile, garantendo comunque prioritariamente la fruizione dei servizi a favore degli utenti ed il prevalente svolgimento in presenza della prestazione lavorativa dei soggetti titolari di funzioni di coordinamento e controllo, dei dirigenti e dei responsabili dei procedimenti amministrativi;

3) approvazione dello schema di accordo individuale per la prestazione in smart-working, da far sottoscrivere ai dipendenti, sulla base del contingente di personale autorizzato allo svolgimento del lavoro in modalità agile.
In data 1 novembre 2021 sono stati sottoscritti 113 contratti individuali, pari al 89% dei dipendenti in servizio.

FORMAZIONE PER IL PERSONALE INTERNO

La formazione rientra nella strategia organizzativa dell'Ente, in linea con le finalità previste dall'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 che indirizza verso l'accrescimento dell'efficienza, la razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e la migliore utilizzazione delle risorse umane.
L'Ente intende sviluppare l'investimento nella formazione permanente, quale strumento di qualificazione del personale che contribuisce in maniera efficace e considerevole al miglioramento della performance organizzativa dell'Ente, anche al fine di accompagnare i processi di riconversione delle competenze necessarie all'evoluzione organizzativa in atto.
Proprio il progetto di sviluppo organizzativo e la realizzazione dei cantieri di innovazione hanno dimostrato come il coinvolgimento dei dipendenti rappresenti una condizione fondamentale per migliorare le performance della Camera di Commercio nel suo insieme.
Nel quadro complessivo degli interventi formativi, l'Ente ha potuto fruire delle iniziative di formazione professionale proposte:

1) dagli istituti del sistema camerale per le iniziative di formazione specialistica nei diversi ambiti;
2) dalla SDA Bocconi School of Management di Milano per accompagnare il processo di riorganizzazione in atto, attraverso il rafforzamento delle competenze gestionali dei dirigenti e dei funzionari e il coinvolgimento di tutto il personale con iniziative allargate, orientate ad illustrare, discutere e condividere obiettivi e contenuti del processo di cambiamento in corso;
3) da altri istituti di formazione tecnica per l'acquisizione e la valorizzazione delle competenze digitali;
4) dagli istituti preposti alla formazione ed all'aggiornamento obbligatorio, in relazione ai compiti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

L'orientamento è inoltre quello di favorire iniziative di formazione interna, che forniscono maggiori occasioni di approfondimento delle specifiche competenze, con il diretto coinvolgimento della struttura organizzativa camerale.

WELFARE INTEGRATIVO

Il "welfare contrattuale", introdotto per la prima volta nell'ordinamento della contrattazione nazionale per le Camere di Commercio dall'art. 72 del C.C.N.L. sottoscritto il 21.5.2018, indica l'insieme degli strumenti, espressione della contrattazione e dei sistemi di bilateralità, con i quali si mobilitano risorse aggiuntive per rispondere a bisogni ed aspettative crescenti dei dipendenti, in conseguenza di una serie di fattori demografici, sociali ed economici. L'assegnazione di benefici di natura assistenziale e sociale, previsti dall'art. 72 del C.C.N.L. 21.5.2018, per il supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli e per attività culturali, ricreative e con finalità sociale, oltre ad anticipazioni e prestiti per i dipendenti che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili, sono disposte secondo quanto definito nel regolamento approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 13/c del 13.5.2019.
Anche il C.C.N.L. dei Dirigenti dell'Area delle Funzioni Locali sottoscritto il per il triennio 2016-2018 ha introdotto il "welfare integrativo" per la concessione di benefici in favore dei dirigenti, mediante l'utilizzo di quota parte del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, nei limiti del 2,5% delle complessive disponibilità.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E PERFORMANCE

Al fine di garantire un'efficace integrazione tra gli strumenti del ciclo di gestione della performance, l'Ente ha inserito l'attività di contrasto alla corruzione tra gli obiettivi operativi del Piano della Performance, con specifici indicatori. In questo modo l'attuazione della trasparenza e dell'integrità costituisce una responsabilità organizzativa, oggetto di valutazione organizzativa ed individuale. Secondo il disposto dell'art. 1 comma 8 della Legge n. 190/2012, l'organo di indirizzo politico annualmente entro il 31 gennaio su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, prendendo a riferimento il triennio successivo a scorrimento. Il termine è stato, peraltro, prorogato al 30 aprile per il 2022, così come quello per la presentazione della relazione del RPCT. La Giunta della Camera di Commercio di Brescia ha approvato con deliberazione n. 40 del 29.3.2021 il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023. L'adozione di detto documento intende prevenire qualsiasi malfunzionamento dell'Ente, intendendo il concetto di corruzione come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere da lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO A SEGUITO DELLA PANDEMIA COVID-19

Alla pandemia da Covid-19, che ha stravolto ogni attività nel mondo colpendo in modo particolarmente violento la nostra provincia dalla fine di febbraio 2020, si è risposto con un'azione preventiva immediata e mantenuta per tutto il 2021, con molteplici e reiterate azioni di prevenzione per i lavoratori, al fine di garantire - senza alcuna interruzione - la continuità dei servizi resi all'utenza. In particolare, con ordini di servizio 4-6-8-15-16-17-20/SG/2021 l'ente ha confermato ed integrato molte misure precauzionali e preventive per impedire la diffusione del Covid-19 già attivate nel 2020, per poi progressivamente ridurle in relazione alle prescrizioni governative. La Camera, nel corso del 2021 e senza soluzione di continuità, è passata dallo smart working emergenziale ad una organizzazione ordinaria del lavoro da remoto, dopo essersi dotata degli strumenti regolamentari, contrattuali, organizzativi e dell'infrastruttura ICT richiesta dalla direttiva DM 8/10/2021, che prescriveva il lavoro totalmente in presenza dal 15/11/2021 per le organizzazioni che non fossero pronte per attiva-

re lo smart work ordinario. Questo ha permesso una revisione dell'utilizzo degli spazi nella sede per una sua gestione meno onerosa anche dal punto vista energetico.

ICT SEDE CAMERALE

Si riepilogano le seguenti misure poste in essere per adeguare l'infrastruttura informatica alle nuove modalità di lavoro nate con l'emergenza, poi consolidate e destinate a rimanere come modalità ordinarie di lavoro:

- aggiornamento del Piano della Sicurezza Informatica, comprensivo del Piano della sicurezza del sistema di gestione dei documenti informatici, del Piano di gestione dei rischi, del Piano degli interventi e del Piano della continuità operativa.
- implementazione delle misure di sicurezza della rete informatica locale, basandosi sul modello di compilazione pubblicato dall'Agid.
- installazione nuovo software per la gestione della virtualizzazione di server open source e per la gestione delle nuove VDI
- configurazione e assegnazione di 84 virtual machine (VDI) per tutti i dipendenti per il lavoro in smart working
- completamento configurazione e assegnazione di n. 78 portatili e 8 pc fissi e contestuale ritiro pc fissi dalle postazioni dei colleghi
- formattazione dei pc fissi ritirati (procedura di sicurezza e privacy)
- nuova configurazione di collegamento VPN (Virtual Private Network) utilizzando un protocollo più sicuro
- cablaggio e installazione nuovo server di backup per le nuove VDI e riconfigurazione dei dischi del backup Synology
- configurazione di un software opensource - software libero che consente di automatizzare le procedure di configurazione e gestione sui sistemi Windows e avvio fase di test
- aggiornamento controller wifi e tutti gli access point per il servizio wi-fi nella sede camerale
- sostituzione 2 switch quarto piano sede e 1 switch presso la sede di Breno
- migrazione del Dbase storico dall'applicativo MIX (estero) e assistenza per l'attivazione del servizio su piattaforma online di Infocamere Cert'O
- configurazione di un server con s.o. aggiornato per il software per la gestione dei fascicoli cartacei ARCHIDOC
- aggiornamento tecnologico delle sale riunioni per facilitare lo svolgimento delle riunioni in presenza e da remoto: configurazione delle nuove attrezzature multimediali in sala Giunta e Consiliare, configurazione Vlan ospiti con modifiche al firewall e sostituzione n. 4 computer;
- test per l'utilizzo di attrezzatura alternativa ai pc detta Raspberry (più economica e meno energivora) in sede, in sostituzione di pc fissi/portatili
- allestimento di 8 notebook, per ogni sessione degli esami dei mediatori svolte nel Salone Ridotto per garantire il distanziamento come da procedura di sicurezza per il Covid -19
- redazione e divulgazione di manuale interno per l'utilizzo del software Zoom (utilizzato per 30 eventi, tra riunioni interne, webinar per gli utenti, eventi pubblici e gare d'appalto)
- aggiornamento sistema operativo aula corsi con aumento da 15 a 24 VDI – Infrastruttura desktop virtuale

Dall'avvio dello smart work in emergenza il personale ICT camerale, con il contributo del sistemista esterno, dopo aver riconfigurato tutte le postazioni camerali, ha assegnato nel corso di tutto il 2021 una macchina virtuale (VDI) ad ogni dipendente, consentendo la

standardizzazione uniforme delle configurazioni, gli aggiornamenti automatici di molte applicazioni e - operativamente ad ognuno degli utilizzatori - di avere lo stesso ambiente di lavoro (letteralmente il desktop) sia lavorando in sede sia lavorando da remoto. In questo modo si è consolidata l'infrastruttura ICT in modo più compatibile con la nuova modalità organizzativa che ha confermato lo smart work ordinario per la quasi totalità dei collaboratori.

INTRANET AZIENDALE

Nel corso del 2021 si è attivata e distribuita a tutti gli impiegati la intranet aziendale "Start.bs.camcom.it". Si tratta di una intranet sviluppata sulla piattaforma software open-source "Liferay". Liferay caratterizzata da stabilità elevata, ricchezza di funzionalità e numerose possibilità di integrazione con altri software è la base architetturale per portali web, intranet e community. La intranet aziendale è la creazione di un unico punto di accesso alle informazioni, multi-browser e multi-dispositivo. La intranet aziendale è il tramite per la condivisione di software, strumenti di lavoro, istruzioni operative, informazioni, ai fini di ottimizzare i tempi di lavoro e favorendo la collaborazione e l'interazione tra i vari gruppi di utenti. Con la facoltà di differenziare contenuti e modalità di presentazione di dati e funzionalità sulla base del ruolo e dello stato dell'utente connesso.

Lo strumento ha consentito di accelerare la digitalizzazione con la condivisione delle varie funzioni, fruite in autonomia e migliorando di conseguenza la modalità di collaborazione, di condivisione delle informazioni e del know-how aziendale con una riduzione dei costi e tempi della comunicazione.

EFFICIENZA ENERGETICA

- Attraverso il monitoraggio dei parametri microclimatici, le segnalazioni degli uffici e la conseguente regolazione dell'impianto domotico di riscaldamento, raffrescamento, condizionamento ed illuminazione, si è confermato il percorso di miglioramento del comfort negli uffici. L'attività per l'efficienza energetica si è concretizzata nel 2021 in una serie di azioni:
- l'intervento di manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento (dettagliato di seguito)
- la fornitura e posa di un impianto fotovoltaico sulla copertura della sede (dettagliato di seguito)
- il monitoraggio quotidiano del sistema domotico di controllo (in remoto) e conduzione degli impianti di riscaldamento e di raffrescamento;
- l'impostazione di valori di funzionamento - in modalità telecontrollo o da remoto - dell'impianto di riscaldamento (temperatura e pressione dell'acqua di riscaldamento, orari di funzionamento, volumi di aria riscaldata immessi negli ambienti), all'interno di limiti sempre più stretti, pur non pregiudicando il comfort negli uffici;
- l'impostazione di parametri di funzionamento - in modalità in telecontrollo o da remoto - dell'impianto di raffrescamento (temperatura e pressione dell'acqua di raffrescamento, orari di funzionamento, volumi di aria raffrescata immessi negli ambienti), all'interno di limiti sempre più stretti;
- la registrazione dalle fatture dei fornitori dei consumi di KWh calore e KWh energia elettrica in tabelle di riepilogo e delle temperature esterne stagionali.

L'affinamento della configurazione delle logiche di domotica, che intervengono in modo automatico sulla regolazione dell'impianto di climatizzazione hanno consentito istantanei adeguamenti alle temperature esterne. Nel corso del 2021 le temperature stagionali nei mesi estivi hanno avuto valori più miti (tranne nel mese di giugno), mentre in tutti i mesi invernali si sono registrate temperature più rigide. Al fine di contenere i consumi elettrici si

sono progressivamente spenti e ritirati i pc degli uffici in concomitanza con l'assegnazione della rispettiva VDI (pc virtuale), consentendo il lavoro da remoto senza dover mantenere acceso il pc fisico in ufficio. Il ritiro della maggior parte dei pc fisici ha consentito il risparmio anche in termini di hardware, di licenze software.
Si registra quindi un aumento dei consumi con i seguenti dati:
Energia elettrica: kWh 538.368 (+ 3,87%)
Energia termica: kWh 747.773 (+ 3,84 %). Si noti che con riferimento al consumo del 2019, per considerare un anno di utilizzo ordinario prima della pandemia, la differenza i consumi 2021 è di + 3,06% pari a 22.097 Kwh, in quanto gli utilizzi delle sale convegni nel 2019 sono stati modesti.

AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE

affidamento progettazione:
Con determinazione n. 41/AMM/2021 si è affidato il servizio di progettazione definitiva esecutiva sicurezza e direzione lavori di installazione dell'impianto fotovoltaico e di modifica all'impianto di condizionamento della sede per l'importo complessivo di € 50.640.00 (IVA e oneri previdenziali esclusi).
CIG 86891311BD - CUP H88I20000070005 (CUP MASTER: H89G1600029005)
Il progettista ha seguito l'iter autorizzatorio presso il Comune di Brescia, la commissione paesaggistica e la Soprintendenza che ha rilasciato l'autorizzazione quindi ha completato il progetto definitivo ed esecutivo necessario all'appalto dei lavori. Il compenso è riferito all'attività di progettazione sia per il nuovo impianto fotovoltaico sia per l'intervento di manutenzione straordinaria sull'impianto di condizionamento.

affidamento lavori fotovoltaico:
Con determinazione a contrarre n. 80/AMM/2021 si è avviata una procedura negoziata per l'affidamento della fornitura e posa di un impianto fotovoltaico sulla copertura della sede camerale con base di gara € 155.000,00 (IVA 22% ESCLUSA) - PIRA 032-003-007/2021 CIG 8919774E59 - CUP H89J21002000005 (CUP MASTER: H89G1600029005).
La procedura negoziata è avvenuta con 5 ditte sorteggiate tra le 49 idonee, rispetto alle 54 candidature complessivamente verificate successivamente all'avviso esplorativo pubblicato sul sito camerale.
L'affidamento è avvenuto con determinazione n. 90/AMM/2021 per € 118.922,60 (IVA 22% esclusa) pari allo sconto del 25,52% sulla base di gara. Si tratta di n. 150 moduli fotovoltaici da 390 Wp/cad pari a complessivi 58,50 KWp.
Il fornitore è stato Vasco Piscioli srl di Brescia, i lavori hanno comportato anche il rinforzo statico delle falde su cui si sono installati i pannelli fotovoltaici. Piscioli ha anche installato una torretta in autorimessa per la ricarica elettrica dell'auto camerale, tale fornitura è stata garantita come elemento migliorativo rispetto al capitolato d'appalto. I lavori, svolti per la maggior parte nel 2021, sono terminati nelle prime settimane del 2022 senza aumenti ma con il risparmio di € 1.417,15 (I.V.A al 22% compresa) sul valore complessivo del contratto. L'impianto entrerà in funzione in seguito al rilascio della licenza all'esercizio.

avvio iter autorizzatorio con dogane per accensione fotovoltaico
Con determinazione n. 24/AMM del 02/03/2022 si è affidato alla Newatt SRL il servizio tecnico-amministrativo per la connessione dell'impianto fotovoltaico della sede camerale alla rete elettrica e l'attivazione con scambio sul posto dell' energia prodotta - CIG: ZEE355-C77E - € 3.806,40 (contributo cassa ingegneri 4% ed Iva al 22% inclusi).
I servizi affidati sono i seguenti:

- Conclusione pratica di connessione con regolamento di esercizio;

- Presentazione adempimenti avvio e fine iter autorizzativi, avvio lavori, fine lavori, ecc;
- Raccolta documentazione e compilazione allegati tecnici Regolamento di Esercizio;
- Sopralluogo in sito all'atto di uscita attivazione impianto in fase di connessione;
- Denuncia attività di officina di produzione energia elettrica da impianto fotovoltaico;
- Compilazione denuncia attività officina elettrica su modulo predisposto ADM;
- Produzione allegati tecnici richiesti (planimetria, relazione tecnica, schema unifilare, schemi inserzione contatori);
- Raccolta certificati contatori energia elettrica;
- Sopralluogo in sito all'atto di uscita funzionario ADM;
- Pratica scambio sul posto GSE;
- Compilazione su portale GSE;
- Ottenimento contratto di scambio sul posto tra produttore e GSE;

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO SEDE

Con determinazione a contrarre n. 54/AMM/2021, si è avviata la procedura negoziata per i lavori di efficientamento energetico dell'impianto di condizionamento della sede camerale con base di gara: € 236.622,66 (I.V.A. al 22% compresa). La procedura si è svolta su Sintel con cinque operatori economici sorteggiati tra i n. 111 risultati idonei rispetto ai 114 candidati. Con determinazione n. 66/AMM del 26/7/2021 si sono affidati alla ditta Santi Mario Impiantistica e arredo bagno i lavori di modifica all'impianto di condizionamento della sede camerale, al costo complessivo di € 187.561,30 (IVA al 22% compresa) che aveva presentato lo sconto più alto pari al 21,56%.
I lavori, iniziati ottobre 2021, prevedevano la fornitura e posa della nuova linea a servizio della unità di trattamento dell'aria (UTA 2), i contabilizzatori di energia a servizio della UTA 5, la posa di nuove valvole on-off in aggiunta alle 759 valvole modulanti esistenti su tutti i mobiletti ventilconvettori (fancoil), la posa di timer per la temporizzazione degli scaldabagni elettrici dei servizi igienici.
Dopo le prime attività, che hanno riguardato la posa della nuova linea a servizio della unità di trattamento dell'aria (UTA 2) e i contabilizzatori di energia a servizio della UTA 5, il direttore dei lavori informava il RUP che i lavori si sono prima rallentati per poi definitivamente fermarsi, in attesa della consegna dei materiali Siemens di progetto, con cui riqualificare la porzione impiantistica dei fancoils. Il progetto prevedeva la posa di nuove valvole on-off in aggiunta alle valvole modulanti esistenti e di un comando elettrico collegato alla domotica Simens Desigo esistente per la gestione automatica anche delle nuove valvole.
Dopo una serie di ritardi nella consegna delle parti complementari delle valvole on-off aggiuntive, che si erano protratti dall'ottobre al dicembre 2021, il 17/1/2022 Siemens ha comunicato al fornitore di non potere fissare una data di consegna.
E' emerso che la crisi economica conseguente alla pandemia per il Covid-19 aveva determinato grandi problemi, diffusi su scala mondiale, nell'approvvigionamento di molti materiali tra cui quelli relativi alle valvole in questione.
Chiarito che il motivo del fermo delle lavorazioni non può essere imputato a negligenze nè dell'installatore né della direzione dei lavori né tanto meno della Camera e che il materiale non era reperibile da altre fonti, si è individuata una soluzione alternativa rispetto al progetto che consentisse la prosecuzione ed il termine dei lavori in tempi ragionevoli e senza ulteriori impegni economici per la Camera di Commercio.
La soluzione alternativa, individuata coinvolgendo anche Siemens (produttore e manutentore del sistema domotico della sede), rispetto all'aggiunta di nuove valvole a quelle originali è stata la sostituzione delle valvole modulanti originali con nuove a corsa più lunga ed una forma conica per la chiusura che garantisce la tenuta al trafilamento.
Quindi Santi ha reso a Siemens le parti di valvole aggiuntive che erano già state conse-

gnate presso la Camera, inutilizzabili per la mancata consegna della parte complementare.
Siemens ha fornito circa 20 valvole del nuovo modello che Santi ha installato nel mese di febbraio 2022 su specifici mobiletti ventilconvettori. Questi mobiletti sono stati individuati dal progettista per testare l'efficacia della soluzione alternativa e per consentire allo stesso installatore di quantificare la manodopera relativamente alla fase lavorativa alternativa a quella di progetto.
Dal test che ha avuto esito positivo si è appurato che la sostituzione comporta una minore lavorazione idraulica rispetto alla modifica prevista in origine nel progetto ed evita in toto la lavorazione elettrica perché le nuove valvole utilizzano lo stesso allestimento idraulico ed elettrico già esistente. Pertanto il maggior prezzo per l'acquisto delle nuove valvole è compensato dai minori costi per la posa in opera.
Il completamento dei lavori pertanto è rimandato al 2022 senza aumenti di costi rispetto al contratto.

ISCRIZIONE DELL'INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) E RISPARMIO SPESE DI POSTALIZZAZIONE

A decorrere dal 1° luglio 2013 lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, fra le imprese e le pubbliche amministrazioni, deve avvenire esclusivamente in via telematica. Soltanto nel caso in cui non sia prevista una diversa modalità di comunicazione telematica, le comunicazioni avvengono mediante l'utilizzo della p.e.c.. Conseguentemente, dal 2013 è stato necessario organizzare un costante monitoraggio delle p.e.c. già iscritte al fine di:

- cancellare dal Registro delle imprese tutti gli indirizzi di posta elettronica certificata (p.e.c.) non validi, scaduti e non rinnovati o inattivi;
- sostituire gli indirizzi inutilizzabili con nuove p.e.c.

Nel corso del 2021 sono pervenute 1.169 istanze di aggiornamento relative all'iscrizione della p.e.c., a seguito delle sollecitazioni dell'ufficio.
Inoltre gli uffici, in continuità con gli anni precedenti, hanno puntato sulla modalità di spedizione telematica, nel rispetto delle norme, quale modalità più efficiente e meno onerosa di spedizione: l'utilizzo della PEC per le 3.205 spedizioni ha infatti generato un risparmio per l'Ente di 23.076,00 euro rispetto all'invio delle stesse con atti giudiziari.

TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE

La gestione trasparente delle risorse riguarda anche i pagamenti a favore delle imprese fornitrici, nella visione generale delle azioni da porre in atto per consolidare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente. Inoltre, il mantenimento dei target di precisione e velocità nella liquidazione delle fatture favorisce la riduzione della situazione debitoria complessiva della Camera di Commercio. Nel 2015, secondo quanto disposto dal D.P.C.M. 22 Settembre 2014, è stato introdotto un nuovo indicatore dei tempi medi di pagamento, che viene calcolato come la somma, per ciascuna fattura, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tecnicamente l'indicatore assume valore negativo quando i tempi medi di pagamento sono mediamente in anticipo rispetto alla scadenza. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta oggetto di contestazione o contenzioso. A decorrere dal 2015 l'indicatore viene calcolato e pubblicato con cadenza annuale e trimestrale, i risultati dell'anno 2021 sono i seguenti:

- I° trim. -20,62 giorni
- II° trim. -20,99 giorni
- III° trim. -14,71 giorni
- IV° trim. -22,53 giorni

- **media 2021: -19,71 giorni**

Le varie fasi lavorative si sono svolte nel rispetto dei termini contrattuali e delle normative vigenti, aggravati per effetto di ulteriori controlli relativi alla regolarità contributiva, alla tracciabilità dei flussi finanziari ed alla verifica di eventuali inadempienze ai sensi del D.M. 40/2008 per i pagamenti superiori a € 5.000. Secondo la legge di Bilancio 2019 (Legge 145-2018 comma 867) a decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, che per la Camera di Commercio sono pari a zero.

CONSUNTIVO DEI PROVENTI DEGLI ONERI E DEGLI INVESTIMENTI

Si riporta qui di seguito il Consuntivo dei proventi degli oneri e degli investimenti relativamente alle 4 funzioni istituzionali, secondo quanto indicato dall'art. 24 del D.P.R. n. 254/05.

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
GESTIONE CORRENTE					
A) Proventi correnti					
1 Diritto Annuale		€ 13.020.406		€ 2.430.074	€ 15.450.480
2 Diritti di Segreteria	€ 0	€ 0	€ 6.855.797	€ 206.949	€ 7.062.746
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 5.327	€ 16.372	€ 341.011	€ 47.964	€ 410.674
4 Proventi da gestione di beni e servizi	€ 0	€ 3.252	€ 100.720	€ 3.689	€ 107.661
5 Variazione delle rimanenze	€ 0	-€ 2	€ 4.446	€ 902	€ 5.346
Totale proventi correnti A	€ 5.327	€ 13.040.028	€ 7.301.974	€ 2.689.578	€ 23.036.907
B) Oneri Correnti					
6 Personale	-€ 558.910	-€ 1.638.815	-€ 2.624.270	-€ 998.849	-€ 5.820.844
7 Funzionamento	-€ 221.871	-€ 678.167	-€ 911.495	-€ 1.466.441	-€ 3.277.974
8 Interventi economici			-€ 742.917	-€ 13.524.420	-€ 14.267.337
9 Ammortamenti e accantonamenti	-€ 43.861	-€ 3.265.571	-€ 268.883	-€ 520.760	-€ 4.099.075
Totale Oneri Correnti B	-€ 824.642	-€ 5.582.553	-€ 4.547.565	-€ 16.510.470	-€ 27.465.230
Risultato della gestione corrente A-B	-€ 819.315	€ 7.457.475	€ 2.754.409	-€ 13.820.892	-€ 4.428.323
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10 Proventi finanziari	€ 180.916	€ 15.440	€ 582	€ 3	€ 196.941
11 Oneri finanziari	-€ 639	-€ 1.279	-€ 1.917	-€ 1.279	-€ 5.114
Risultato della gestione finanziaria	€ 180.277	€ 14.161	-€ 1.335	-€ 1.276	€ 191.827
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12 Proventi straordinari	€ 8.475	€ 939.216	€ 46.058	€ 1.524.903	€ 2.518.652
13 Oneri straordinari	-€ 210.062	-€ 443.312	-€ 4.286	-€ 10.301	-€ 667.961
Risultato della gestione straordinaria	-€ 201.587	€ 495.904	€ 41.772	€ 1.514.602	€ 1.850.691
Svalutazione dell'attivo patrimoniale	-€ 22.672				-€ 22.672
Disavanzo/ Avanzo economico esercizio A-B -C -D	**-€ 863.297**	**€ 7.967.540**	**€ 2.794.846**	**-€ 12.307.566**	**-€ 2.408.477**
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
E Immobilizzazioni Immateriali	€ 391	€ 1.736	€ 2.070	€ 523	€ 4.720
F Immobilizzazioni Materiali	€ 14.967	€ 98.154	€ 96.574	€ 32.637	€ 242.332
G Immobilizzazioni Finanziarie	€ 12.446				€ 12.446
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	€ 27.804	€ 99.890	€ 98.644	€ 33.160	€ 259.498

Cap. 2
QUADRO GENERALE DELLA GESTIONE

§ L'indice di autonomia finanziaria

Si conferma l'effettiva autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia: un Ente che opera sulle sole risorse finanziarie proprie, senza alcun riferimento a trasferimenti erariali o regionali, che non siano a destinazione vincolata. La Tabella n. 37, che segue, dimostra il grado di autonomia finanziaria della Camera di Commercio di Brescia.

Tabella n. 37

	Formula	Bilancio di esercizio 2019	Bilancio di esercizio 2020	Bilancio di esercizio 2021	Preventivo 2022
Autonomia Finanziaria	Entrate proprie / Entrate correnti	99,75%	100%	100%	100%

§ Il risultato economico dell'esercizio

IN BREVE:

Nel 2021 la programmazione e l'attività dell'Ente è stata ancora condizionata dalla pandemia da Coronavirus 19 in ogni suo aspetto gestionale.
Il Bilancio di esercizio 2021 evidenzia un disavanzo economico contabile di - € 2.408.477 in notevole miglioramento rispetto alla previsione iniziale (-€ 5.079.518), come già evidenziato nella previsione di pre consuntivo, effettuata in funzione del Bilancio Preventivo 2022. Il miglioramento rispetto al dato di pre-consuntivo (- € 196.044) è invece frutto delle maggiori entrate registrate soprattutto nella gestione straordinaria, evidenziatesi per la maggior parte a fine anno o dopo la chiusura dell'esercizio.
Si fornisce nella tabella seguente la comparazione della previsione iniziale 2021 con il dato di pre-consuntivo, ufficializzato con il Bilancio preventivo 2022, ed il dato di consuntivo, con una sintesi delle motivazioni degli scostamenti più rilevanti, rimandando al proseguo della Relazione le spiegazioni più dettagliate.

Tabella 34

GESTIONE CORRENTE	INIZIALE 2021	PRE CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI
A) proventi correnti				
1) Diritto annuale	€ 13.738.857	€ 15.029.066	€ 15.450.480	La previsione iniziale, quella di pre consuntivo ed il dato di consuntivo sono frutto dell'elaborazione del diritto annuale fatta da Infocamere in ordine a circa 126.441 posizioni, effettuata sulla base delle indicazioni contenute nei principi contabili camerali. L'elaborazione di consuntivo è stata fatta all' inizio di Marzo 2022. La previsione iniziale era stata prudentemente ridotta di complessivi € 880.107,92, applicando un taglio del 10% alle imprese che pagano in parte fissa, del 1% alla parte fissa delle imprese che pagano in modo variabile e del 14% sulla parte variabile nel timore di effetti negativi sul tessuto economico provinciale e sulle imprese da parte della pandemia in atto. Rispetto alla previsione di preconsuntivo, al netto del fondo accantonamento svalutazione crediti, il dato di consuntivo è più basso di 3.088 euro.
2) Diritti di segreteria	€ 6.495.500	€ 6.893.470	€ 7.062.746	I diritti di segreteria dipendono in massima parte dall'andamento e dalla tipologia delle domande presentate al Registro delle Imprese in corso d'anno. Il dato viene aggiornato in base alla tendenza dei mesi precedenti.
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	€ 159.380	€ 330.176	€ 410.674	L'aumento dipende dai rimborsi comunicati in corso d'anno per attività svolte dall'Ente in base a convenzioni con Unioncamere in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori e dall'aumento degli incassi da sanzioni e rimborso sanzioni.
4) Proventi da gestione di beni e servizi	€ 96.567	€ 110.798	€ 107.661	La voce più importante è quella dei ricavi dai servizi di mediazione, conciliazione e arbitrato.
5) variazione delle rimanenze	-€ 7.184	€ 79	€ 5.346	
Totale Proventi correnti (A)	**€ 20.483.120**	**€ 22.363.589**	**€ 23.036.907**	
B) Oneri correnti	INIZIALE 2021	PRE CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	
6) Personale	**€ 5.968.095**	**€ 5.813.110**	**€ 5.820.844**	Il decremento delle spese di personale è diretta conseguenza delle cessazioni in corso d'anno ed anche del risparmio sulla voce degli straordinari. L'aumento della spesa rispetto al pre consuntivo dipende essenzialmente dalla contabilizzazione del rimborso del costo di una unità di personale, comandata presso un altro ente, tra le entrate correnti e non più a storno di costo.
a) competenze al personale	4.367.374	4.214.456	4.215.196	
b) Oneri sociali	1.054.872	1.007.277	1.000.543	
c) accantonamenti TFR	338.817	368.074	382.761	L'accantonamento TFR evidenzia differenze in aumento rispetto al Preventivo, che sono dovute a due fattori: 1) l'aumento del coefficiente di rivalutazione delle quote di TFR accantonate, che per l'anno 2021 è risultato pari a 4,3592380% (l'anno scorso era del 1,5%) 2) l'aumento della retribuzione utile su cui calcolare il TFR e l'Indennità di Anzianità, dovuto alle progressioni economiche orizzontali attribuite in corso d'anno a seguito di procedura selettiva
d) altri costi del personale	207.032	223.303	222.344	
7) Funzionamento	**€ 3.838.702**	**€ 3.431.226**	**€ 3.277.974**	Calano nel complesso le spese di funzionamento rispetto alla previsione iniziale e gli scostamenti maggiori si registrano alle spese per servizi, agli oneri diversi di gestione e alle quote associative.
a) prestazione di servizi	1.140.721	1.006.999	876.077	
b) godimento di beni di terzi	34.279	27.152	27.366	
c) oneri diversi di gestione	1.262.468	1.148.570	1.126.796	
d) quote associative	1.352.514	1.204.173	1.203.709	
e) organi istituzionali	48.720	44.332	44.026	
8) Interventi economici	**€ 14.725.000**	**€ 13.695.973**	**€ 14.267.337**	
9) Ammortamenti e accantonamenti	**€ 3.361.323**	**€ 3.558.743**	**€ 4.099.075**	
a) immobilizzazioni immateriali	18.314	24.083	22.417	
b) immobilizzazioni materiali	529.619	526.854	528.196	
c)svalutazione crediti	2.813.390	3.007.806	3.432.308	L'aumento dell'accantonamento a f.do svalutazione crediti è direttamente correlato e all'aumento della voce del diritto annuale. Si ricorda che le percentuali di stima della svalutazione applicate sono definite prudenzialmente dai principi contabili in modo inderogabile, senza margini discrezionali per l'Ente
d) fondi spese future	0	0	116.154	
Totale Oneri correnti (B)	**€ 27.893.120**	**€ 26.499.052**	**€ 27.465.230**	
Risultato della gestione corrente (A-B)	**-€ 7.410.000**	**-€ 4.135.463**	**-€ 4.428.323**	

C) Gestione finanziaria	INIZIALE 2021	PRE CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	MOTIVAZIONI DEGLI SCOSTAMENTI IN SINTESI
10) Proventi finanziari	**€ 21.146**	**€ 196.775**	**€ 196.941**	I dati fanno riferimento per € 180.915 ai dividendi di Autostrade Centropadane spa
11) Oneri finanziari	**€ 8.880**	**€ 5.097**	**€ 5.114**	
Risultato della gestione finanziaria	**€ 12.266**	**€ 191.678**	**€ 191.827**	
D) Gestione straordinaria	INIZIALE 2021	PRE CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2021	
12) Proventi straordinari	**€ 0**	**€ 1.623.018**	**€ 2.518.652**	La voce riguarda la contabilizzazione del diritto annuale, elaborata da Infocamere, relativamente alle annualità precedentie e gli incassi da diritto annuale rilevati in corso d'anno imputabili ad anni precedenti, comprende anche la riduzione di Debiti e Fondi iscritti tra le passività (€ 1.537.194), per lo più relativi ad iniziative promozionali (€ 1.522.824) - essenzialmente bandi concorsuali - che si sono realizzate utilizzando minori risorse
13) Oneri straordinari	**€ 90.261**	**€ 283.754**	**€ 667.961**	L'aumento è stato determinato dalla contabilizzazione dei dati del diritto annuale che hanno pesato complessivamente per € 453.363. Il dato comprende la minusvalenza contabile di € 209.981 a seguito della cessione all'Università degli studi di Brescia della quota del C.S.M.T. s.c. a r.l.
Risultato della gestione straordinaria	**-€ 90.261**	**€ 1.339.264**	**€ 1.850.691**	
	INIZIALE 2021	PRE CONSUNTIVO		
Risultato ante svalutazioni	**-7.487.995**	**-2.604.521**	**-2.385.805**	
Svalutazione dell'attivo patrimoniale	**0**	**0**	**22.672**	Si è effettuata una svalutazione in Conto Economico per € 22.672 riferita alla società Baradello 2000 spa
Avanzo /Disavanzo economico di esercizio (A-B/-C+/-D)	**-7.487.995**	**-2.604.521**	**-2.408.477**	

Si fornisce anche una lettura di sintesi del confronto con l'esercizio precedente rimandando per i maggiori dettagli alla Nota Integrativa.

Dal confronto con il 2020 si evidenzia una sostanziale tenuta delle entrate della gestione corrente (+ € 37.016), dove la diminuzione registrata alla voce del diritto annuale(- € 335.042, di cui quasi 220.000 relativi a risconti passivi di annualità precedenti) è compensata dall'aumento delle altre voci tra cui spicca l'aumento dei diritti di segreteria (+ € 236.427).

Diminuiscono le spese correnti, soprattutto per la diminuzione delle spese per interventi promozionali (-€ 2.421.791): infatti nel 2020 si è fatto uno sforzo eccezionale, non più ripetibile, per sostenere le imprese nel momento più alto della crisi pandemica. Le spese per il personale aumentano, incidendo anche sull'aumento alla voce "Ammortamenti e accantonamenti", per l'accantonamento degli aumenti contrattuali, come spiegato nella Sezione 1 "Spese per il personale". Le spese di funzionamento diminuiscono leggermente per effetto di scostamenti di segno opposto tra le varie voci, la diminuzione si registra alle spese per servizi e agli oneri diversi di gestione, quest'ultimo dovuto al calo delle imposte soprattutto per la minore IRES in funzione dei minori dividendi.

Diminuisce ancora il saldo della gestione finanziaria, perché nel 2020 si sono percepiti dividendi per € 338.889 a fronte di € 180.915 nel 2021.

La gestione straordinaria aumenta per le sopravvenienze attive da riduzione di Debiti e Fondi iscritti tra le passività per lo più relative a iniziative promozionali.

Diminuisce leggermente la svalutazione dell'attivo patrimoniale.

Come evidenziato dalla precedente tabella, sulla chiusura influisce anche la determinazione del costo da svalutazione da partecipazioni camerali, vista l'importanza che rivestono nelle scelte strategiche dell'Ente ed il peso che assumono nelle dinamiche della gestione annuale e nel patrimonio camerale. Su un totale del Patrimonio Netto 2021 di € 77.193.493 - senza la riserva di € 2.279.012, relativa al progetto CONFIDUCIA - il 66,32% fa riferimento ad immobilizzazioni finanziarie (che rappresentavano il 65,45 nel 2020, il 64,80% nel 2019, il 62,97 % nel 2018, partendo comunque dal 90,49% del 2012).

Si ritiene opportuno ricordare che i principi contabili hanno chiarito, in via definitiva, che le immobilizzazioni finanziarie non controllate né collegate, possedute prima del 2007, devono essere valutate con il metodo del costo. Il metodo del costo, a differenza di quello del patrimonio netto, comporta che si proceda a svalutare la partecipazione solo nel caso sussista una perdita durevole di valore. Poiché interpretazioni diverse di tale espressione possono condurre a svalutare - o meno - il valore di carico di una partecipazione, considerata l'esigenza che i criteri di valutazione non siano arbitrari e siano al tempo stesso di uniforme applicazione nel tempo, l'ufficio competente, alla luce dei principi contabili nazionali, ha utilizzato tutte le informazioni a disposizione. Si è stilato un elenco delle società partecipate, il cui Bilancio di esercizio evidenziava una perdita e, per ciascuna di esse, si è esaminato l'andamento degli ultimi 3 anni, con particolare riguardo al risultato della gestione caratteristica e, quando possibile, si è esaminato anche il *business plan* della società. Si elenca qui di seguito la svalutazione di partecipazioni

effettuata a valere sul bilancio d'esercizio camerale 2021. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

Tabella n. 35

Società	Bilancio di esercizio	Svalutazione
Baradello 2000 spa	2020	€ 22.672 (in Conto Economico)
A4 Holding spa	2020	€ 1.114.004,57 (in diminuzione del F.do adeguamento partecipazioni)

Cap. 3
I PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE

§ Diritto annuale

I proventi da diritto annuale sono attribuiti per convenzione alla funzione istituzionale B *"servizi di supporto".*

IN BREVE:

L'entrata da diritto annuale, con relative sanzioni ed interessi, rilevata al 31.12.2021, al netto dei relativi fondi svalutazione crediti e delle restituzione di versamenti indebiti, è stata di € 12.018.171 ed è aumentata, rispetto alla previsione iniziale, di € 1.092.704. L'ammontare del credito da diritto annuale, interessi e sanzioni è stato determinato secondo i principi camerali e sulla base dei dati forniti dalla società Infocamere il 2 marzo 2022.

Tabella n. 36

	Stima iniziale nel Bilancio Preventivo 2021	Stima di Pre-consuntivo 2021 nel Bilancio Preventivo 2022	Bilancio di Esercizio al 31/12/2021
Diritto annuale, interessi e sanzioni al netto dei relativi fondi svalutazione crediti e delle restituzioni di versamenti indebiti	€ 10.925.467	€ 12.021.260	€ 12.018.171

Si registra un aumento complessivo (diritto annuale, sanzioni, interessi e relativi rimborsi), rispetto alla previsione iniziale, al netto degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, di € 1.092.704, in quanto la previsione iniziale 2021 era stata prudentemente ridotta di complessivi € 880.107,92, applicando un taglio del 10% alle imprese che pagano in parte fissa, del 1% alla parte fissa delle imprese che pagano in modo variabile e del 14% sulla parte variabile nel timore di effetti negativi sul tessuto economico provinciale e sulle imprese da parte della pandemia in atto.

Il diritto annuale per il 2021 tiene conto dell'incremento del 20% delle tariffe ordinarie del diritto annuale, come da ultimo definite dall'art. 28 comma 1 del D.L. n. 90/2014, convertito in L. n. 114/2014, per il finanziamento dei progetti approvati con deliberazione consiliare 19/C del 13 dicembre 2019 per il triennio 2020/2022, relativi a "Punto Impresa Digitale", "Turismo" e "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario" sulla base del Decreto autorizzatorio del 12 marzo 2020, per un valore netto di € 1.988.900,71.

Con riferimento all'esercizio in esame non si sono effettuati risconti passivi (come richiesto dalla nota ministeriale n. 532625 del 5 dicembre 2017), in quanto non si sono rilevate economie di spesa in relazione alle progettualità 2021, finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale, nemmeno in riferimento al valore definito in sede di consuntivo, come precisato innanzi nel cap. 1 "I risultati conseguiti nell'anno 2021" della Sezione II.

La rilevazione del provento e dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti è stata effettuata secondo quanto dettato dai principi contabili camerali e, in particolare, sulla base delle rilevazioni contabili, rese disponibili a questo Ente a partire dal 2 marzo 2022, effettuate direttamente dalla società Infocamere, che cura la gestione del diritto annuale

che, per quanto riguarda la Camera di Commercio di Brescia, interessa circa 126.441 posizioni. In particolare, i principi contabili, relativamente alla materia del diritto annuale - entrate a regime proprio per la redazione del Bilancio di esercizio 2009 - richiedono la rilevazione per singola impresa dell'importo dovuto e di quello effettivamente versato: ciò ha comportato la realizzazione di uno specifico sistema informativo da parte della società Infocamere. Oltre alla predetta rilevazione, in occasione della redazione del Bilancio di esercizio, il sistema automatizzato in argomento rileva le modifiche intervenute in corso d'anno, relativamente ai crediti ed ai debiti del diritto annuale, interessi e sanzioni a partire dall'anno 2009 (informazioni di pagamento; pagamenti per ravvedimento; accertamenti per iter sanzionatorio), per cui il dato della tabella n. 36, riferito al Bilancio di esercizio 2021, comprende il ricalcolo degli interessi relativi al diritto annuale degli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 pari, rispettivamente, a € 4,64, € 44,73, € 45,54, € 47,64, € 54,40, € 49,80, € 36,89, € 37,41, € 63,11, € 117,32, € 3.603,23 e € 547,40. In particolare, il diritto annuale di competenza è determinato a partire dalle somme incassate nel 2021, maggiorate di un ammontare presunto, secondo determinati parametri dettati dai principi contabili, relativo al diritto annuale, alle sanzioni ed agli interessi, con un accantonamento a fondo svalutazione crediti pari, nella sua misura minima, alla percentuale media di diritto annuale, interessi e sanzioni, non riscosso, con riferimento alle ultime due annualità, per le quali si è emesso il Ruolo, nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli.

Si precisa che i dati, forniti da Infocamere, per procedere secondo le modalità sopra illustrate e ricevuti dall'Agenzia delle Entrate, sono basati sui fatturati delle dichiarazioni dei redditi delle imprese negli anni 2018/2019/2020, relativi agli esercizi 2017/2018/2019 e, per prudenza, considerano inadempienti tutte le imprese che hanno omesso il versamento e quelle che, tenute a versare un importo fisso, risulta abbiano versato una somma inferiore. La sottostante tabella illustra in dettaglio le risultanze del diritto annuale, interessi e sanzioni del 2021:

Tabella n. 37

Totale diritto annuale 2021	Totale interessi diritto annuale 2021	Totale sanzioni diritto annuale 2021
14.524.892	*4.921*	*911.409*

Al fondo svalutazione crediti, relativamente ai crediti dell'anno 2021, risultano accantonati per la quota stimata inesigibile:

Tabella n. 38

	Accantonamento a fondo svalutazione crediti diritto annuale 2021	Accantonamento a fondo svalutazione crediti sanzioni diritto annuale 2021
% applicata al credito	88,33%	*95,08%*
	€ 2.591.487,00	*€ 840.821,00*

I principi contabili stabiliscono una percentuale minima da applicare per calcolare i predetti accantonamenti, che è desunta dalla media dei dati del primo anno di incasso delle ultime due annualità, per le quali si è emesso il Ruolo (per la Camera di Commercio di Brescia gli anni 2016 e 2017).

A questo proposito si precisa che il ruolo del diritto annuale, sanzioni e interessi dell'anno 2018, reso esecutivo a fine 2020, ha scontato la sospensione delle notifiche e delle procedure coattive, per effetto dei DPCM relativi all'emergenza da Covid 19, dal 8 marzo 2020 al 31 agosto 2021, per cui il primo anno effettivo di riscossione del Ruolo si compirà al 31 agosto 2022; per questo motivo non è stato considerato ai fini del calcolo della percentuale di svalutazione del credito. Si è infatti ritenuto che, laddove i principi contabili (punto 1.1.4 del documento n. 3) stabiliscono che "la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione (riferito alle annualità del Ruolo)", intendano considerare l'andamento degli incassi nei primi 12 mesi dell'emissione e non il mero scorrere del tempo. Diversamente, considerare adempiuto il criterio dettato dai principi contabili al solo computo del tempo, porterebbe ad un dato sia privo di significato rispetto alla finalità per cui è calcolato, sia disomogeneo rispetto al dato dell'annualità precedente (anno 2017) con cui concorre per il calcolo della media.
Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti, relativo al diritto annuale, è stata utilizzata la sopra riportata percentuale perché, alla luce dei dati attualmente disponibili (serie storica degli incassi), la somma da accantonare risulta stimata con sufficiente prudenza, anche in considerazione dei procedimenti in corso per la cancellazione d'ufficio delle imprese individuali e delle società non operative o inesistenti, come previsto nel D.P.R. n. 247/2004.
L'ammontare degli interessi calcolati è pari a € 94, per i quali, valutata l'esiguità della somma, non si è ritenuto di procedere alla svalutazione.

Per l'accantonamento a fondo svalutazione crediti sanzioni da diritto annuale 2021, come già per le annualità precedenti, si è ritenuto opportuno aumentare del 10% la percentuale di soglia minima risultante dalle indicazioni dei principi contabili, con conseguente aumento della somma da accantonare per prudenza, in considerazione dei seguenti motivi:

- il provento da sanzioni diritto annuale 2021, secondo i principi contabili, ha come presupposto una sanzione pari al 30% del diritto annuale non versato e non tiene in debito conto che, in caso di ravvedimento operoso, possibile nei primi 12 mesi dalla scadenza, la sanzione è applicata in misura ridotta;
- dall'analisi degli incassi dei Ruoli, a partire da quello del 2008 (primo anno di applicazione dei principi contabili alla rilevazione dei crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi, emesso a fine 2011), si rileva l'opportunità di mantenere l'incremento della percentuale di accantonamento a fondo svalutazione crediti da sanzioni del diritto annuale;
- il credito contabile stimato in sede di elaborazione Infocamere risulta sempre molto maggiore rispetto a quello successivamente determinato con l'emissione del relativo Ruolo.

Per effetto del D.L. 16 ottobre 2017 n. 148, convertito con modificazioni dalla Legge 4 dicembre 2017 n. 172, è stata estesa la definizione agevolata, che si applica ai carichi inclusi in ruoli affidati agli Agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 30 settembre 2017: cd "rottamazione delle cartelle esattoriali". Con la definizione agevolata al debitore, viene data la possibilità di estinguere il debito senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Al fine di consentire agli Enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun Ente interessato l'elenco dei debitori, che hanno esercitato la facoltà di definizione, e dei codici tributo, per i quali è

stato effettuato il versamento. Il termine è definito dal comma 12 dell'art. 6 del D.L. 22 ottobre 2016 n. 193, al 31 dicembre 2024.

Inoltre, il D.L. 119 del 23 ottobre 2018, convertito con la Legge 17 dicembre 2018, n. 136, prevede la cosiddetta "rottamazione ter", che riapre i termini per l'adesione alla definizione agevolata dei carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2017, oltre a stabilire, all'art. 4, "lo stralcio" dei debiti di importo fino a € 1.000. In particolare, è disposto l'annullamento automatico (senza alcuna richiesta da parte del contribuente) dei singoli debiti, affidati all'Agente della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, di importo residuo fino a 1.000 euro. L'annullamento è effettuato alla data del 31 dicembre 2018 per consentire il regolare svolgimento dei necessari adempimenti tecnici e contabili. Per quanto riguarda l'Ente camerale, lo stralcio delle cartelle comprende le posizioni iscritte sino al ruolo esattoriale relativo all'annualità 2006, emesso con determinazione n. 112/ANA del 14 dicembre 2009.

Per quanto innanzi riferito, si è rinviata ogni ulteriore valutazione sui crediti e relativi fondi svalutazione, con particolare riferimento proprio alle sanzioni, fino a quando saranno a disposizione dati effettivi sull'adesione a tali procedure, che dovrebbero essere trasmessi entro il 31 dicembre 2024.

Per favorire il pagamento spontaneo da parte delle imprese ed evitare così la riscossione coatta nel periodo intercorrente tra la scadenza dei termini di pagamento del diritto annuale e l'emissione del ruolo esattoriale, la Camera di Commercio ha l'opportunità di effettuare una serie di azioni. In particolare, nel 2021, oltre alle consuete azioni:

- informativa sull'assolvimento del diritto annuale prima della scadenza di versamento;
- invio in posta elettronica di promemoria agli utenti iscritti alla mailing list dell'Area anagrafica;
- costante aggiornamento delle pagine dedicate del sito camerale;
- servizio gratuito di "richieste on line" accessibile dal sito camerale;

è stata riproposta l'iniziativa, attivata dal 2015, utilizzando il servizio gratuito "modulo web massivo p.e.c.", fornito da Infocamere, per contattare n. 12.725 imprese che, da un'estrazione, risultano non aver versato il diritto annuale riferito all'anno 2021, in mancanza di un abbinamento di pagamento. Le imprese sono state invitate a una puntuale verifica della loro posizione. Nel caso di omissione, per quantificare il dovuto è stato messo a disposizione un file di calcolo in una pagina dedicata del sito camerale. Tale iniziativa, da una parte, evita alle imprese di vedersi notificata una cartella esattoriale e, dall'altra, consente all'Ente di abbreviare il ciclo finanziario del diritto annuale, considerato che determina un incremento del livello di riscossione, consente un contenimento dei costi di riscossione esattoriale e pone l'Ente in maniera propositiva e collaborativa nei confronti delle imprese.
Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 12 marzo 2020, entrato in vigore il 27 marzo 2020, è stato incrementato il diritto annuale nella misura del 20% per gli anni 2020 - 2021 – 2022. Le 223 imprese che hanno effettuato il versamento del diritto annuale 2020 entro il 27 marzo 2020 senza l'incremento del 20%, potendo effettuare il conguaglio rispetto all'importo versato, senza interessi e sanzioni, entro il 30 novembre 2020 sono state contattate, sempre mediante il "modulo web massivo p.e.c." per rammentare loro tale possibilità; 90 di queste hanno provveduto a versare quanto dovuto entro la scadenza fissata normativamente.

Sulla base dei principi e delle linee deliberate in merito alle sanzioni amministrative, nel corso del 2021 l'Ufficio attività giuridica per le imprese ha approntato quanto necessario per elaborare e rendere esecutivo, nel rispetto dei tempi prescrizionali, il ruolo esattoriale relativo ai mancati versamenti di 28.231 imprese, concernenti il diritto annuale anno 2019. Come già precisato, una serie di azioni è stata adottata in via preventiva dall'ufficio, consentendo altresì di contenere la gestione delle richieste di sgravio e, contestualmente, l'onere per l'aggio esattoriale a completo carico dell'Ente o gli stessi ricorsi in Commissione Tributaria, avverso la cartella esattoriale. Nei confronti di tutti i ruoli emessi fino a fine anno sono stati proposti 46 ricorsi. La difesa è stata svolta, viste le specifiche competenze professionali, dal Caposervizio dei Servizi giudici per le imprese, consentendo così la rappresentanza dell'Ente in giudizio senza oneri a carico dello stesso. Risultano già definiti tutti in primo grado, di cui 39 hanno visto accolte le tesi dell'Ente. In 4 casi sono state formulate interpretazioni non condivisibili delle norme, obbligando l'Ente a proporre appello, con un solo caso di soccombenza. E' pendente un ricorso in Corte di Cassazione contro una decisione a favore dell'Ente.

§ Diritti di segreteria

I proventi da diritti di segreteria riguardano, per la maggior parte, le somme che sono versate per l'istruttoria delle domande presentate ai vari uffici camerali e sono, quindi, attribuiti direttamente alle funzioni istituzionali. L'importo dei diritti di segreteria, secondo quanto disposto dall'art. 18, 2° comma, della Legge n. 580/93, è stato da ultimo fissato con il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 17 luglio 2012.

IN BREVE:
I diritti di segreteria nel corso del 2021 sono stati rilevati per € 7.062.746 (€ 6.826.319 nel 2020), in aumento di € 567.246 rispetto alla prudente previsione iniziale, e di € 169.276 rispetto a quella di pre-consuntivo per l'aumento, oltre tendenza, degli ultimi due mesi dei diritti di segreteria derivanti dalle domande/denunce presentate al Registro delle imprese/REA.

Tabella n. 39

Diritti di segreteria					
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D Studio, Formazione , informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021	Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021
€ 6.275.500	€ 6.688.806	€ 6.855.797	€ 220.000	€ 204.664	€ 206.949

La Tabella n. 39 non indica i proventi da diritti di segreteria della funzione istituzionale *B "Servizi di supporto",* perché di importo trascurabile.

La sottostante tabella n. 40 illustra l'andamento dei protocolli delle pratiche al Registro delle Imprese, cui si deve la maggior parte dei diritti di segreteria. Non c'è una correlazione univoca tra numero delle pratiche ed ammontare dei diritti di segreteria.
A tal proposito si noti che nel 2021 sono stati istruiti 127.577 protocolli, che corrispondono (compresi i rinvii) a un totale di 137.575 pratiche. I procedimenti d'ufficio sono stati, in totale, 38.780.

I protocolli pervenuti su istanza di parte sono sostanzialmente stabili negli ultimi tre anni, ovvero, sempre sopra i 90.000. L'ufficio ha seguito, inoltre, n. 23.896 protocolli d'ufficio per l'alimentazione del fascicolo informatico di impresa.

Visto il numero rilevante di procedimenti d'ufficio, si ritiene opportuno precisare come essi mirino soprattutto alla qualità dei dati contenuti nel registro delle imprese e riguardino le procedure richieste dalla Procura della Repubblica o da altri provvedimenti giudiziari, le procedure richieste dal Ministero dello Sviluppo economico (cooperative e altre tipologie di imprese), le procedure di cancellazione d'ufficio di imprese non più esistenti, le procedure su segnalazione degli uffici interni e di enti pubblici in generale (di solito relative a notizie REA), le procedure relative alle verifiche sulla validità delle PEC, le procedure relative alle modificazioni d'ufficio dei cambi di residenza, la gestione degli esiti Suap e, infine, le procedure relative all'esecuzione di provvedimenti del Conservatore.

Tabella n. 40

	2017	2018	2019	2020	2021
Pratiche presentate al Registro imprese e Albo imprese artigiane	*109.267*	*114.399*	*120.507*	*128.566*	*127.577*

La seguente tabella n. 41 confronta l'andamento dei diritti di segreteria degli ultimi 5 anni, sempre al netto degli oneri per la restituzione delle somme erroneamente versate.

Tabella n. 41

	Dato rilevato a consuntivo	Differenza assoluta sull'anno precedente	**Differenza % sull'anno precedente**
2017	€ 6.726.827	€ 23.143	0,34%
2018	€ 6.877.520	€ 150.693	2,24%
2019	€ 7.058.590	€ 181.070	2,63%
2020	€ 6.826.319	-€ 232.271	-3,29%
2021	€ 7.062.746	€ 236.427	3,46%

La tabella n. 42 sottostante riclassifica i proventi da diritti di segreteria, sulla base delle principali attività camerali.

Tabella n. 42

ATTIVITA'	PROVENTI 2018	PROVENTI 2019	PROVENTI 2020	PROVENTI 2021
1. servizi camerali riguardanti l'anagrafe delle imprese (Registro delle imprese) e delle attività economiche (Repertorio economico amministrativo) compreso il rilascio di visure e certificati e la bollatura dei libri 2. Albi, ruoli ed elenchi abilitanti allo svolgimento delle diverse attività 3. rilascio delle carte tachigrafiche, della Carta nazionale dei servizi, della Business Key (Certificato C.N.S. su dispositivo USB)	€ 6.509.181 (di cui € 6.087.653 con modalità telematiche)	€ 6.685.859 (di cui € 6.283.012 con modalità telematiche)	€ 6.469.420 (di cui € 6.141.993 con modalità telematiche)	€ 6.726.595 (di cui € 6.570.498 con modalità telematiche)
4. ricezione delle domande per ottenere il brevetto per invenzioni industriali, modelli d'utilità, modelli ornamentali e delle domande per la registrazione dei marchi d'impresa da parte di utenti, privati o studi professionali per le quali risulta versata la somma	€ 22.250 (di cui € 342 con modalità telematiche)	€ 19.722 (di cui € 43 con modalità telematiche)	€ 18.664 (senza avvalersi delle con modalità telematiche)	€ 15.670 (senza avvalersi delle con modalità telematiche)
5. Mud	€ 104.363 (di cui € 86.530 con modalità telematiche)	€ 101.710 (di cui € 86.190 con modalità telematiche)	€ 101.648 (di cui € 86.430 con modalità telematiche)	€ 100.323 (con modalità telematiche)
6. rilascio di visure e certificati per protesti, la domanda di cancellazione dal registro informatico dei protesti	€ 21.676 (di cui € 17.793 con modalità telematiche)	€ 17.945 (di cui € 15.069 con modalità telematiche)	€ 23.604 (di cui € 21.344 con modalità telematiche)	€ 12.623 (di cui € 11.291 con modalità telematiche)
7. diritti di segreteria del commercio estero	€ 220.125	€ 232.978	€ 212.834	€ 206.918

§ Contributi, trasferimenti ed altre entrate

Questa voce dell'entrata fa riferimento allo svolgimento di diverse attività istituzionali dell'Ente.

Le entrate a questo titolo ammontano a € 410.674 (€ 313.558 nel 2020), in aumento rispetto alla previsione iniziale e di pre consuntivo (rispettivamente +€ 251.294 e + € 80.498), sostanzialmente per l'aumento dell'entrata da sanzioni e dei rimborsi previsti per le Convenzioni con Unioncamere in materia di controllo, vigilanza del mercato e tutela dei consumatori (progetto "Tutela del made in Italy illustrato nel PIRA), rispetto alle previsioni.

Tabella n. 43

Contributi trasferimenti ed altre entrate					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021	Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021
€ 1.118	€ 0	€ 5.327	€ 7.836	€ 86	€ 16.372
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021	Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021
€ 132.789	€ 249.731	€ 341.011	€ 17.637	€ 30.000	€ 47.964

(*) i dati di pre-consuntivo di questa tabella non tengono conto degli effetti del ribaltamento sui centri di costo diretti delle entrate imputate al centro di costo relativo a proventi ed oneri comuni di € 50.359

L'entrata in commento si ripartisce tra le 4 funzioni istituzionali.

Alla funzione istituzionale *C "Anagrafe e regolazione del mercato"* l'entrata principale è quella per sanzioni amministrative e per rimborso spese per l'accertamento e la notifica dei verbali di contestazione. Gli introiti per sanzioni amministrative da denunce omesse o tardive, inizialmente previste per € 37.000, ammontano a € 52.200 (€ 55.209 nel 2020), di cui € 49.493 versati a seguito della procedura di contestazione, € 2.707 a seguito di ordinanza ingiunzione, mentre l'incasso delle sanzioni in seguito a riscossione esattoriale di € 5.701 è imputato a sopravvenienze attive. L'entrata da rimborso spese per l'accertamento e la notifica dei verbali di contestazione, inizialmente stimata in € 85.000, è pari a € 144.895 (€ 118.205 nel 2020). L'introito è maggiore rispetto a quello delle sanzioni essenzialmente perché la Camera contesta anche sanzioni il cui importo è da versare allo Stato. Come per le sanzioni, anche l'incasso, relativo al rimborso delle spese a seguito di riscossione esattoriale, di € 7.267 è imputato a sopravvenienze attive. Si segnala inoltre l'importo complessivo di € 68.395, quale rimborso complessivo per le attività di metrologia legale e sicurezza del prodotto, in notevole aumento rispetto alla previsione iniziale di € 2.300 (pre consuntivo € 63.755) per le varie proroghe delle Convenzioni in essere dovute all'emergenza pandemica allora in atto.

Si segnala tra i rimborsi non stimati inizialmente anche quello ricevuto per la tenuta e gestione dell'Albo Regionale delle cooperative sociali di € 14.010 e il rimborso di € 26.572, meglio contabilizzato tra i rimborsi e recuperi diversi (e non più a storno di costo), relativo ad una dipendente camerale in comando presso l'ARPA Sicilia.

L'entrata alla funzione istituzionale *D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"* è principalmente costituita da:

- € 30.000 non inizialmente previsti per la transazione per la risoluzione della controversia in essere con questa Camera di Commercio, relativa alla restituzione di contributi illecitamente ottenuti come da comunicazione alla Giunta camerale lettera G) del 29 luglio 2021.
- € 6.400 non inizialmente previsti quale rimborso ricevuto da Unioncamere Nazionale per il progetto "eccellenze in digitale 2020-2021" relativamente ai costi di promozione e realizzazione seminari organizzati nel 2021. Questa entrata è riconducibile al progetto P.I.R.A. 2021 – 011-005-010 "Promozione della cultura della digitalizzazione presso le imprese"

§ Proventi da gestione di servizi

IN BREVE:

L'entrata in argomento, rilevata per € 107.661 (€ 91.676 nel 2020), aumenta rispetto alla previsione iniziale di € 11.094 e diminuisce di € 3.137 rispetto alla previsione di preconsuntivo, essenzialmente per l'andamento dei ricavi da servizi di arbitrato e conciliazione.

Tabella n. 44

Proventi da gestione di servizi					
Funzione B servizi di supporto			Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021	Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021
€ 2.538	€ 3.055	€ 3.252	€ 74.929	€ 103.364	€ 100.720
Funzione D studio formazione informazione e promozione economica					
Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021			
€ 19.100	€ 4.380	€ 3.689			

La Tabella n. 44 non indica le entrate alla funzione istituzionale *A "Organi istituzionali e segreteria generale"* perché insussisatenti.

L'entrata principale alla funzione istituzionale *B "Servizi di supporto"* è di natura commerciale per la concessione in uso di sale riunioni, la maggior parte dei quali relativi alla convenzione in essere con l'Azienda Speciale Pro Brixia, la quale versa all'Ente camerale il 10% dei ricavi conseguiti per l'attività di affitto delle strutture convegnistiche pari a € 2.715 (€ 1.689 nel 2020).

Si commentano qui di seguito le principali entrate della funzione istituzionale *C "Anagrafe e regolazione del mercato":*

§ € 89.182 (€ 73.830 nel 2020; € 74.402 nel 2019; € 100.472 nel 2018; € 140.056 nel 2017; € 122.021 nel 2016), per l'attività commerciale di arbitrato, conciliazione e mediazione. Dopo il parziale abbattimento del 2020, legato al ridotto flusso della giustizia civile, si registra un recupero nel 2021 del numero di procedure di mediazione gestite dall'Organismo di Mediazione camerale. Si evidenzia una tendenza, generalizzata anche a livello nazionale, in diminuzione nel numero complessivo di procedure di mediazione avviate, con un picco negativo legato alla emergenza pandemica. Dai dati diffusi dal Ministero di Giustizia, risulta che la mediazione civile e commerciale è passata dalle n. 196.247 procedure del 2015, alle n. 147.691 del 2019, fino alle circa n. 127.000 del 2020, per risalire a ca 141.000 nel 2021. L'andamento camerale risente dello stesso flusso, passando dalle 261 procedure del 2019, al picco negativo di 173 procedure nel 2020, per risalire a 209 procedure nel 2021. I ricavi, tuttavia, dipendono non tanto dal numero di procedure gestite quanto dall'ammontare del valore di lite, che determina la quota riservata anche alla Camera in base ai tariffari vigenti.
Per quanto riguarda l'arbitrato, l'andamento economico risente più che altro del valore delle singole procedure - cd. valore di lite - che varia di volta in volta e che non è preventivabile, posto che Camera Arbitrale Brescia gestisce arbitrati dai 1.000 € a 3.000.000 €, con numeri sempre abbastanza contenuti, visto che mediamente l'arbitrato ha un costo superiore a quello del giudizio civile ordinario.
L'attività di gestione della composizione delle liti della Camera, comunque, ha dimostrato una certa solidità anche nella recente crisi, posto che tanto la mediazione che l'arbitrato non si sono mai fermati neppure durante i periodi di lockdown, mentre, sempre da fonti Ministero di Giustizia, risulta una chiusura di centinaia di Organismi di Mediazione privati a livello nazionale.
Questo risultato di consolidamento della posizione camerale nella materia è il frutto, da un lato, della qualità dei servizi resi, dall'altro dell'azione - messa in campo dall'Organismo di Mediazione e dalla Camera Arbitrale - di transito nel 2020 di tutte le procedure e sedute alla modalità telematica e digitale, che ha consentito, anche in tempi di pandemia, di non sospendere mai l'attività di udienza in piattaforma, con firma digitale dei verbali/accordi, con il supporto della Segreteria degli Organismi camerali alle Parti /legali coinvolti. La gestione online è entrata nella prassi, ben accettata dalle Parti, e resterà come principale modalità, con conseguenti risparmi per la struttura camerale in termini di utilizzo sale e consumi energetici.
Per la conciliazione, il contenimento delle procedure, in particolare in materia di consumo, si accompagna alle scelte delle grandi aziende, come le compagnie telefoniche e di servizi (comprese Poste Italiane e Trenitalia) che hanno ormai varato proprie forme di conciliazione diretta con i consumatori ed, inoltre, la Camera ha incentivato la gestione delle procedure di conciliazione mediante il ricorso alle Associazioni dei Consumatori, per ottimizzare le risorse camerali, da destinarsi a procedure più complesse.

§ € 500 (€ 804 nel 2020; € 5.452 nel 2019; € 13.372 nel 2018 € 33.038 nel 2017; € 46.158 nel 2016) per servizi svolti nel campo della metrologia legale, attività classificata come commerciale a partire dal 2007. La continua riduzione delle entrate, come già preannunciato nella Relazione del 2014, è dovuta al fatto che le funzioni della Camera di Commercio, per effetto della legislazione vigente, si sono spostate progressivamente dalla verifica diretta sugli strumenti (attività per le quali è previsto un introito) all'attività di

sorveglianza sull'operato dei laboratori che a loro volta eseguono le verifiche (attività senza introito).
§ € 8.635 per l'attività svolta nei concorsi a premi (€ 6.295 nel 2020; € 13.440 nel 2019; € 16.871 nel 2018; € 15.165 nel 2017; € 24.975 nel 2016) per un totale di 41 interventi rispetto ai € 6.295 nel 2020, dato riferito ad una trentina di interventi. Il vistoso calo del 2020, solo parzialmente recuperato nel 2021, è riconducibile agli effetti conseguenti alla pandemia. Nel 2020 infatti i concorsi a premi negli esercizi commerciali sono stati per lo più sospesi, mentre nel 2021 sono ripresi con un forte rallentamento legato all'incertezza del periodo. Il volume è ancora in netto calo rispetto agli anni precedenti, in cui si registravano introiti diversi (€ 13.440 nel 2019 con 60 interventi; € 16.871 nel 2018 con 69 interventi; € 15.165 nel 2017 con 61 interventi; € 24.975 nel 2016 con 85 interventi) percepiti dall'Ente per la partecipazione del funzionario camerale designato alle "manifestazioni a premio". La presenza dei funzionari camerali nel concorsi a premio è del tutto assimilabile a quella notarile ed è tesa a garantire la fede pubblica sia a favore dei consumatori, per evitare iniziative ingannevoli, sia a tutela delle imprese, che potrebbero subire la concorrenza sleale di chi attua iniziative premiali in modo non conforme alla vigente normativa. Il ruolo del Garante della Fede Pubblica, nel corso di tali manifestazioni è dunque quello di garantire la parità di trattamento o di opportunità per tutti i partecipanti, evitando partecipazioni illusorie in operazioni, ove sia impossibile aggiudicarsi il premio, nonché garantire il regolare svolgimento e la legittimità delle operazioni senza che possa verificarsi alcuna turbativa della concorrenza o del mercato. La contrazione dell'entrata è riconducibile quindi ad un oggettivo calo nell'organizzazione dei concorsi a premio, legato agli strascichi dell'emergenza pandemica, che fa tuttora sentire i suoi effetti nello stile dei consumi. Si vedrà nei prossimi anni se questa tendenza sia da considerarsi stabilizzata.

§ L'entrata riconducibile alla funzione istituzionale *D "Studio, formazione, informazione e promozione economica",* fa riferimento al ricavo per la vendita di carnet TIR e altri modelli per l'esportazione di € 3.689 (€ 2.799 nel 2020; € 5.453 nel 2019; € 5.868; nel 2018 € 5.175 nel 2017; € 8.276 nel 2016).

§ Magazzino

Le rimanenze di magazzino riguardano varie tipologie di giacenza (business key e dispositivi digitali, carta e cancelleria e carnet ATA).

Cap. 4
GLI ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE

§ L'applicazione dei limiti di spesa

La redazione e la successiva gestione del Bilancio Preventivo del 2021 è stata effettuata nel rispetto dalle misure di contenimento della spesa pubblica, stabilite in diverse norme e da successive interpretazioni ministeriali, che vengono qui di seguito illustrate, unitamente al versamento allo Stato, secondo quanto richiesto dall'art. 1, comma 597 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di Bilancio per l'anno 2020), che dispone che, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, la relazione della Giunta contenga in un'apposita sezione le modalità di attuazione delle disposizioni sopra indicate.

La legge di Bilancio per l'anno 2020, all'art.1 commi 590 e ss. ridisegna i limiti alla spesa pubblica, disapplicando quelli indicati nell'Allegato A, facendo salvi quelli in tema di personale ed introducendo un limite complessivo per la spesa di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità nel triennio 2016/2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Le voci di spesa da ricomprendere sono individuate, ai sensi del comma 592 lettera b), nelle voci b6), b7) e b8) del bilancio di esercizio riclassificato per tutte le pubbliche amministrazioni che adottano la contabilità economica, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013 di cui si riporta qui di seguito la sezione di interesse.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
7) per servizi
a) erogazione di servizi istituzionali
b) acquisizione di servizi
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro
d) compensi ad organi amministrazione e controllo
8) per godimento di beni di terzi

La voce b6) fa riferimento a “Costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” che non riguardano l'Ente.

La voce b7) comprende alla lettera a) i servizi istituzionali, ove vengono imputate convenzionalmente le spese per iniziative di promozione economica. L'applicazione letterale della norma avrebbe comportato un limite per le spese di promozione economica, tipiche delle azioni camerali di sostegno all'economia del territorio, in evidente contraddizione con la procedura di rinnovo dei progetti 20% in corso nei primi mesi del 2020.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota del 25 marzo 2020, ha fornito le prime indicazioni operative relative all'art. 1, commi da 590 a 600 Legge 27.12.2019, n. 160, precisando, tra l'altro, che “*... si ritiene di poter escludere gli interventi economici iscritti alla voce B7a) del budget economico di cui al D.M. 27 marzo 2013 allegato al preventivo economico 2020 e, quindi, escludere i relativi oneri di promozione anche dalla base imponibile della media dei costi per acquisizioni di bene e servizi iscritti nella stessa voce nei bilanci d'esercizio del triennio 2016-2018...*”.

Riferito alle altre voci di spesa (b7 (lettere b), c) e d)) e b8)) Unioncamere Nazionale, con nota prot. 993 del 10 gennaio 2020, aveva comunicato di aver avviato una fase di confronto con il Ministero dello sviluppo economico e con il Ministero dell'Economia e Finanze, per definire il quadro delle regole che, alla luce delle nuove disposizioni, doveva essere applicato ai preventivi economici 2020 approvati dalle Camere di Commercio e che avrebbero potuto confluire nell'emanazione di direttive specifiche per il sistema camerale, comportando eventuali variazioni al Bilancio Preventivo 2020.

Alla luce delle precisazioni ministeriali, intervenute successivamente all'approvazione del Bilancio Preventivo 2020, (circolare Unioncamere 7700 del 27 marzo 2020 (prot. Camerale n. 11611 del 27 marzo 2020), basata sulla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020, emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, e circolare n. 9 del 21 aprile 2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) con determinazione n. 68/sg del 26 giugno 2020, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, espresso nel verbale n. 9 del 19 giugno 2020, si è perfezionata la rideterminazione del computo del limite di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020, espungendo le spese correttamente imputate agli interventi economici del bilancio 2020 dalla base di calcolo dei costi della voce B7) lettere b), c) e d) e B8) dei bilanci di esercizio riferiti al triennio 2016/2018, come riclassificati ex DM MEF 27 marzo 2013 e rideterminando il limite di spesa in € 1.369.333,62, con conseguente riduzione degli stanziamenti di spesa. Il costo rilevato nel 2021 è pari a € 1.113.631,22 nel rispetto del limite di spesa.

Il comma 594 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2020 aumenta il versamento allo Stato del 10% rispetto a quanto dovuto nell'esercizio 2018, da versare entro il termine del 30 giugno di ogni anno. Con determinazione 96/sg del 10 giugno 2021, secondo la scheda di monitoraggio del versamenti per l'anno 2021, esaminata ed approvata dal Collegio dei revisori dei conti nel verbale n. 6 del 26 aprile 2021, si è quantificata in € 526.378,15 la somma complessiva da versare allo Stato, pagata con i mandati nn. 4465 e 4466 del 25 giugno 2021.

I commi 610 e 611, per il triennio 2020/2022, rispettivamente:

- richiedono un risparmio di spesa annuale del 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico, sostenuta nel biennio 2016/2017;
- riducono la percentuale di risparmio di cui al comma 610 del 5 per cento per le spese correnti sostenute per la gestione delle infrastrutture informatiche (data center) delle amministrazioni di cui al medesimo comma 610.

Il limite di spesa per l'Ente, in assenza di altre indicazioni, è stato inizialmente definito pari a € 286.263,60, considerando solo la spesa per automazione di servizi.

L'art. 53, comma 6, lettera b) del decreto-legge 310maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 ha abrogato il limite di spesa per il settore informatico (ITC) di cui all'art. 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019.

Secondo l'elencazione dell'allegato A) della Legge di Bilancio 2020 non risultano disapplicati i seguenti limiti:

- **Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**
  L'art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 89/2014, sostituisce l'art 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n.

135/2012 e prevede che, a decorrere dal 1 maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possano effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite è stato derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto del contratto pluriennale già in essere. Questo Ente da anni ha adottato una politica di riduzione e razionalizzazione della spesa per l'automobile camerale, per cui, per effetto delle norma in commento, il limite di spesa effettivo per l'anno 2021 è pari a € 2.396,36.
Negli scorsi anni è stato possibile operare una compensazione tra le diverse misure di contenimento, in considerazione della esiguità del limite consentito. Dal 2020 tale operazione non è più stata consentita, per cui in data 18 maggio 2020, con prot. n. 16932, sono state richieste al Ministero dell'Economia e delle Finanze indicazioni attuative del quadro normativo vigente, relativamente all'applicazione della spesa per autovetture
Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha risposto con lettera del 17 luglio 2020 prot. n. 26749 a firma del Ragioniere Generale dello Stato, indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico e per conoscenza inviata alla Corte dei Conti della sezione controllo enti di Roma ed alla Presidente di questo Collegio dei revisori dei conti.
Il Ministero non ha accolto le argomentazioni proposte dall'Ente, ritenendo tuttora in essere il tetto di spesa ex art. 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni nella legge n, 89/2014, limite applicabile sia alle “auto blu” che alle “auto grigie”, i cui oneri sono finanziariamente a carico dell'Ente.
Il Ministero da ultimo riporta quanto specificato nella citata circolare n. 9/RGS del 21 aprile 2020, laddove viene chiarito che “*possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati. Si ritiene, parimenti, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e tenuto conto dei numerosi provvedimenti di urgenza adottati nei mesi di febbraio e marzo - da ultimo il Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 - che le spese sostenute per dare attuazione all'applicazione delle suddette misure (si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le spese informatiche collegate all'adozione delle misure inerenti al c.d. smart working per i lavoratori dipendenti e le spese per approvvigionamenti di strumenti ed attrezzature sanitarie) possano ritenersi escluse dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento*”.
Il chiarimento ministeriale trova riscontro negli atti organizzativi assunti in precedenza dall'Ente in tema di sicurezza COVID. Infatti, in considerazione dei rischi di esposizione al Coronavirus con l'utilizzo dei mezzi pubblici, con l'ordine di servizio n. 13 del 15 maggio 2020 “Emergenza Coronavirus – Misure organizzative per l'avvio della fase di graduale rientro” si è disposto l'utilizzo dell'autovettura ai fini di sicurezza mentre con successivo ordine di servizio n. 22 del 14 settembre 2020 si sono fissate ulteriori regole per l'utilizzo in sicurezza.
Durante il periodo emergenziale la spesa è quindi da ritenersi esclusa dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento, come da nota MEF citata.
Tuttavia, l'auspicata ripresa delle attività ed il conseguente venir meno delle restrizioni riproporranno il tema dei limiti stringenti di spesa per autoveicoli per questa Camera di Commercio. Si sono quindi sottoposte all'esame del Collegio dei revisori dei conti, senza ricevere rilievi (verbale n. 3 del 30 marzo 2021), le soluzioni organizzative programmate al fine di dare corretta attuazione al quadro normativo vigen-

te, una volta superato il regime speciale di disapplicazione per effetto della situazione emergenziale da COVID 19.
Tenendo conto:

- dell'espressa eccezione all'applicazione del limite di spesa per autovetture, contenuta nel testo del citato art. 5, c. 2, del DL 95/2012, come modificato dall'art. 15, c. 1, del DL 66/2014: *"Tale limite non si applica alle autovetture utilizzate dall'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco* ***o per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (...)****"*
- che le attività svolte dall'ufficio Metrico e tutela del prodotto in materia di attività ispettive sono riconducibili ai *"servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica",* per cui le autovetture utilizzate nello svolgimento di quei compiti si sottraggono all'operatività del limite di spesa. In particolare, gli ispettori metrici, nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni, ricoprono, ai sensi dell'art. 27 del R.D. 31/3/1909 n° 242, la qualifica di Ufficiali di Polizia Giudiziaria e possono/devono quindi, effettuare ispezioni e redigere ordini di aggiustamento, verbali di contestazione, verbali di sequestro, nonché prelevare campioni di merce anche ingombranti e pesanti
- che per vigilanza del mercato vanno intese le attività svolte ed i provvedimenti adottati dalle autorità pubbliche per garantire che i prodotti siano conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e non pregiudichino la salute, la sicurezza o qualsiasi altro aspetto della protezione del pubblico interesse. Anche nello svolgimento delle attività sopra indicate l'ufficio può effettuare sequestri su ordine del Ministero dello sviluppo economico o a seguito di non conformità di prodotti che possono comportare un rischio grave per la salute, la sicurezza, l'ambiente o altro interesse pubblico
- che secondo l'indicazione ricevuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella citata nota del 17 luglio 2020 prot. n. 26749, laddove si rileva che "*la limitazione della disposizione vincolistica interessa tanto le auto-blu quanto le auto-grigie i cui oneri sono finanziariamente a carico dell'ente, con l'esclusione degli autoveicoli ad uso speciale",*

si sono stipulati in Consip i contratti di locazione per due automezzi, che rispettino i requisiti prescritti dalla normativa vigente (art. 54 c.1 lett g) CdS e Circ. Motorizzazione DTT 26/11/2002 prot. 4708-MOT2/C.) in tema di classificazione ad uso speciale. Le due vetture alla data del 31 dicembre 2021 non erano ancora consegnate per cui per tutto il 2021 si sono utilizzate due autovetture operative di servizio a noleggio:
- un'autovettura per l'esercizio dell'attività ispettiva inerente la metrologia legale, (FIAT DOBLÒ) benz/metano, veicolo multispazio, versione più piccola del classico furgone, derivata da una base telaistica di un modello di automobile di serie, con una sovrastruttura specifica voluminosa, in versione con il vano posteriore chiuso, destinata al trasporto di merci, destinato alle attività di ispezione metrica e rispettoso delle prescrizioni in tema di sicurezza dei lavoratori, per evitare l'esposizione ai vapori di idrocarburi con rischio cancerogeno/incendio, essendo dedicato alle verifica metrica degli erogatori di carburanti. La relativa spesa è imputata alla voce B7 lett a) del conto economico riclassificato ex decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27.3.2013 in quanto la spesa è necessaria per la realizzazione del progetto "Tutela del made in Italy" inserito nel Piano degli indicatori e risultati attesi 2020;

- un'autovettura utilitaria di servizio (FIAT PANDA) benz/metano, la cui spesa è imputata, per il noleggio, alla voce B8, ed alla voce B7) lett b) del conto economico riclassificato ex decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27.3.2013; mentre non si effettuano più servizi con auto di rappresentanza – NCC noleggio con conducente;

Nel 2021, in costanza dello "stato di emergenza" la spesa sostenuta per le autovetture per dare attuazione all'applicazione alle misure di sicurezza e da ritenere quindi esclusa dai limiti di spesa fissati dalle vigenti norme di contenimento, come da nota MEF citata, è ammontata a € 8.583,36, di cui € 8.004,74 per noleggi e bollo e € 578,62 per gestione.

- **Spese per collegi e commissioni**
  L'art. 6, comma 1, del D.L. n° 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", dispone che la partecipazione alle commissioni camerali possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto, ed eventuali gettoni di presenza non possano superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera, con obbligo di versamento allo Stato della differenza.

- **Divieto di sottoscrizione di aumento del capitale sociale, salvi i casi per cui è specificamente approvato dall'Autorità di settore.**
  Il D.Lgs. n. 175/2016 - TU in tema di partecipazioni societarie pubbliche, in vigore dal 23 settembre 2016 all'art. 14, comma 5, stabilisce che, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 ter del codice civile, non si possono effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programmi relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore dove esistente e comunicato alla Corte dei Conti, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni.
  Il D.Lgs. 175/2016, in ogni caso, conferma la possibilità di partecipare a società per la promozione, realizzazione e gestione di strutture e infrastrutture di interesse economico generale, sia pur nel rispetto delle stringenti norme ora previste dallo stesso T.U. Tra gli oneri più importanti occorre evidenziare l'onere di motivazione analitica degli atti deliberativi di costituzione di una nuova società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni in società già costituite, anche attraverso un aumento di capitale. Tale onere viene posto al fine di dar conto della necessità della società, oggetto dell'atto deliberativo, per il perseguimento delle finalità istituzionali, delle ragioni e delle finalità di tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, della possibilità di destinazione alternativa delle risorse impegnate, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato e della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. Di rilievo la previsione dell'invio, ai fini conoscitivi, dell'atto deliberativo alla Corte dei Conti e all'Autorità garante della Concorrenza e del mercato e, nel caso delle Camere di Commercio, come previsto dal D.Lgs 219/2016 di riforma del sistema camerale, anche al Ministero dello Sviluppo Economico.

- **Razionalizzazione delle dotazioni strumentali**
  L'art. 2, commi 594 e seguenti della L. n. 244/2007 (L. Finanziaria per il 2008), contiene una serie di disposizioni che interessano anche le Camere di Commercio. In particolare, si richiede la redazione di piani triennali con i quali individuare misure per razionalizzare l'utilizzo di dotazioni strumentali, anche informatiche e di telefonia mobile, autovetture di servizio e beni immobili.

- **Razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività**
  Il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020-2022, approvato con DPCM del 17/7/2020, in continuità con i due piani precedenti, indica ulteriori obiettivi per proseguire la transizione digitale della pubblica amministrazione e il monitoraggio della spesa per ICT e degli altri elementi essenziali per la transizione verificati nel report edito da Agid "La Spesa ICT 2021 nella PA italiana" quali:
  - la scelta di acquisti ICT prioritariamente sulle centrali di committenza e_procurement;
  - il trend della composizione della spesa ICT privilegiando quella da investimento (Capex) rispetto a quella operativa (Opex);
  - la transizione verso infrastrutture qualificate Agid di tipo A
  - la transizione verso modelli di interoperabilità,
  - la transizione verso una maggior fruibilità dei dati delle PA,
  - delle piattaforme,
  - la condivisione degli ecosistemi,
  - la transizione verso standard qualificati di sicurezza informatica,
  - la costruzione e diffusione di servizi digitali,
  - la transizione verso modelli e strumenti per l'innovazione,
  - la transizione verso il governo della trasformazione digitale.

- **Spese per il personale**
  Con l'introduzione, ad opera della Legge di Bilancio 2019, del comma 9-bis all'art. 3 del D.Lgs. 219/2016, le Camere di Commercio non soggette ad accorpamento o con accorpamenti già conclusi possono procedere all'assunzione di nuovo personale nel limite di spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.
  Considerata la perdurante riduzione del personale in servizio, l'Ente ha messo in atto strategie organizzative e di reclutamento per adeguare l'organico alle esigenze di nuove competenze e definire misure tese a garantire le attività istituzionali e mantenere la qualità dei servizi alle imprese.
  Il processo di sviluppo organizzativo è stato agevolato dal venire meno di alcune norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa, che garantiscono una maggiore flessibilità gestionale e una più efficace realizzazione degli obiettivi, salvi i vincoli in materia di spese di personale:

  Decreto Legge n. 78/2010 – art. 6 comma 12 - Riduzione del 50% delle spese per missioni in Italia e all'estero - Disapplicato dall'art. 1 co. 590 della L.160/2019.

  Decreto Legge n. 78/2010 – art. 6 comma 12 - Limitazione dell'uso dell'auto propria nelle missioni - Disapplicato dall'art. 1 co. 590 della L. 160/2019.

  Decreto Legge n. 78/2010 – art. 6 comma 13 - Riduzione del 50% delle spese per la formazione - Disapplicato dall'art. 1 co. 590 della L. 160/2019.

Restano i vincoli di spesa di seguito riportati:

- ***Riduzione del valore dei buoni pasto***

A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore dei buoni pasto attribuiti al personale non può superare il valore nominale di 7,00 euro. I risparmi di spesa costituiscono economie di bilancio, concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa. (art. 5 D.L. n.95/2012 convertito in Legge n.135/2012 con modifiche). Dal 1.5.2018 l'Ente ha aderito alle Convenzioni stipulate da Consip per la fornitura di buoni pasto elettronici del valore nominale di 7,00 euro.

- ***Decreto Legge n. 95/2012 - art. 5 comma 8 - Divieto di trattamenti economici sostitutivi delle ferie***

Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi.

- ***Decreto Legge n. 95/2012 - art. 8 comma 3 - Obbligo di revisione della spesa per i servizi stipendiali***

La norma, insieme al decreto ministeriale 6.7.2012, ha introdotto specifici parametri costo/qualità da rispettarsi nell'affidamento dei servizi stipendiali, al fine di abbattere i costi almeno del 15%. Dal 1.1.2014 i costi sono tenuti allineati alle tariffe applicate dal MEF, così come definite dal citato decreto ministeriale (attualmente determinate in 2,80/2,50 € a cedolino/mese, a seconda del numero dei dipendenti gestiti).
La circolare AgID n. 2 del 24.6.2016 prevede un piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, che avrà riflessi sui servizi a supporto della gestione amministrativa del personale – retribuzioni e presenze - secondo un modello che Unioncamere sta definendo con il MEF.
Con determinazione n. 133/SG del 18.11.2019, dopo un'attenta e puntuale valutazione delle caratteristiche tecnico/funzionali e dei relativi costi, è stato affidato ad Infocamere il servizio di elaborazione delle paghe che, oltre ad essere in linea con quanto previsto dalla norma, possiede anche alcune peculiarità che possono essere utilizzate per rispondere maggiormente alle esigenze di questa Camera di Commercio.

- ***Legge n. 147/2013 - art. 1 comma 471 - Disposizioni in materia di trattamenti economici***

A decorrere dal 1° gennaio 2014, i limiti in materia di trattamenti economici si applicano a chiunque riceva incarichi che prevedono, a carico delle finanze pubbliche, retribuzioni o emolumenti comunque denominati.

- ***Decreto Legge n. 66/2014 - art. 13 - Limite massimo dei trattamenti retributivi***

Il Decreto Legge ha fissato, a decorrere dal 1° maggio 2014, il limite massimo dei trattamenti retributivi annuali del personale pubblico in euro 240.000, comprensivo di competenze fisse ed accessorie, al lordo dei contributi fiscali e contributivi a carico del lavoratore ed al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (contributi previdenziali e Irap). Tale disposizione sostituisce il precedente limite corrispondente al trattamento economico annuale complessivo spettante per la carica di Primo Presidente della Corte di Cassazione.

- ***Decreto Legislativo n. 75/2017 - art. 23 comma 2 – Limite del fondo per il trattamento economico accessorio***

A decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. (art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017). Tale disciplina si pone in linea di continuità con la normativa vincolistica precedente (art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 e art. 1 comma 236 della Legge n. 208/2015) di contenuto pressoché analogo. La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate relativo al personale non dirigente, al netto delle risorse non soggette al limite, è pari a € 786.090,44, che, sommato alle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, pari a € 153.000,00, rientra nel limite del corrispondente importo determinato per l'anno 2016, pari a € 944.090,44. Le risorse finanziarie destinate al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale rientrano nel limite dell'importo determinato per l'anno 2016, pari a € 249.480,00, cui si aggiunge l'incremento disposto dal C.C.N.L. relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali, sottoscritto in data 17.12.2020, pari a € 6.031,43.

- ***Legge n. 145/2018 - art. 1 comma 438 – Trattamento economico del personale***

Per il personale dipendente da amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2019-2021, nonché quelli derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici al personale di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono posti a carico dei rispettivi bilanci. Con determinazione n. 7/SG del 26.1.2022 sono stati accantonati gli oneri relativi agli aumenti contrattuali per l'anno 2021, calcolati nella misura del 3,78% del monte salari 2018, rivalutato del 3,48%, al netto degli importi per IVC ed elemento perequativo.

Proprio perché da tempo questa Camera ha attivato una serie di azioni per la razionalizzazione della gestione delle risorse, senza peraltro attendere le prescrizioni normative nazionali d'urgenza, emerge ancor di più l'iniquità dei tagli lineari e dei conseguenti prelievi, alla luce delle seguenti considerazioni:

a) il sistema camerale, ma soprattutto la Camera di Brescia, vanta da anni un'autonomia finanziaria assoluta, ossia l'Ente opera e si regge con le proprie risorse, senza alcun finanziamento statale;

b) i prelievi forzosi degli esercizi scorsi e quelli ulteriormente previsti dalla Legge di Bilancio 2020 (art. 1 comma 594) per i prossimi esercizi costituiscono, di fatto, **una doppia tassazione a carico delle imprese**, le quali ultime avrebbero ben diritto a veder impiegate le risorse camerali scaturenti dal diritto annuale, dalle imprese stesse versato, in attività promozionali e di sostegno dell'economia locale e non vederle trasferite al Bilancio dello Stato, senza peraltro più alcuna riferibilità e tracciabilità in termini di impiego.

   Alla data attuale risultano effettuati versamenti allo Stato per i vari limiti di spesa per € 5.166.021,05.

Sez. 1
Spese per il personale

IN BREVE:

Le spese per il personale complessivamente ammontano a € 5.820.844, in diminuzione, per € 147.251 rispetto al valore di preventivo (la diminuzione si riduce a 34.016 se si considera il costo del personale riclassificato, comprensivo degli accantonamenti per aumenti contrattuali dei dipendenti). Questa posta del bilancio comprende le competenze al personale (stipendi, straordinari, indennità varie al personale e trattamenti accessori), oneri sociali, previdenziali e assistenziali, accantonamento del T.F.R. ed altri costi (formazione del personale, interventi assistenziali a favore del personale e acquisto di buoni pasto), in conformità al costo delle retribuzioni ed alle contribuzioni obbligatorie previste dai contratti collettivi e dalle disposizioni normative attualmente vigenti.

Tabella n. 45

	Costi del personale stimati nel Bilancio preventivo 2021	Costi del personale stimati nel pre-consuntivo	Costi del personale rilevati al 31.12.2021	Scostamento tra costo stimato nel Bilancio Preventivo 2021 e costo rilevato al 31.12.2021
Competenze al personale	€ 4.367.374	€ 4.214.456	€ 4.215.196	-€ 152.178
Oneri sociali	€ 1.054.872	€ 1.007.277	€ 1.000.543	-€ 54.329
Accantonamenti TFR	€ 338.817	€ 368.074	€ 382.761	€ 43.944
Altri costi	€ 207.032	€ 223.303	€ 222.344	€ 15.312
Totale costi per il personale	**€ 5.968.095**	**€ 5.813.110**	**€ 5.820.844**	**-€ 147.251**

Le spese per il personale sono state imputate direttamente alle 4 funzioni istituzionali, salvo alcune voci, come le spese per i buoni pasto, gli interventi assistenziali etc., che sono stati ribaltati secondo driver prefissati (per es. n. tot. dipendenti per centro di costo).

Le spese per le competenze al personale hanno comportato oneri complessivi per € 4.215.196, comprensivi di stipendi, straordinari, indennità varie al personale e trattamenti accessori. Connessi alle spese per il personale vi sono gli oneri sociali, previdenziali ed assistenziali, per un ammontare di € 1.000.543. Si aggiungono, poi, l'accantonamento del T.F.R. per € 382.761 e gli altri costi per il personale per € 222.344, tra cui rilevano € 54.081 (€ 12.346 nel 2020) destinati alla formazione del personale, € 32.520 (€ 33.544 nel 2020) a titolo di interventi assistenziali a favore del personale e € 108.330 (€ 110.601 nel 2020) per acquisto di buoni pasto per il personale dipendente.

La tabella seguente compara il costo riclassificato del personale nell'ultimo triennio, tenuto conto che gli oneri per i rinnovi contrattuali previsti per il triennio 2019-2021 e quelli derivanti dalla corresponsione dei miglioramenti economici devono essere posti a carico dei rispettivi bilanci, secondo quanto dispone il comma 2 dell'art. 48 del D.Lgs.

n. 165/2001. Nel 2019 non si registrano accantonamenti per aumenti contrattuali e nemmeno costi imputati alle sopravvenienze passive, mentre nel 2020 l'accantonamento per aumenti contrattuali, relativi al triennio 2019-2021 per il personale dipendente e i dirigenti, è pari a € 26.266 e le sopravvenienze passive per arretrati ai dirigenti per il contratto 2016-2018 sono pari a € 15.827 (determinazioni nn. 6/8/9 del 2021), cui si aggiunge il ricalcolo del Fondo dell'indennità di anzianità per € 36.732 (determinazione n. 53/sg/2021). Il dato 2021 comprende l'accantonamento per aumenti contrattuali per € 113.235,48 (determinazione 7/sg/2022), calcolati nella misura del 3,78% del monte salari 2018, rivalutato del 3,48%, al netto degli importi per IVC ed elemento perequativo, secondo le indicazioni della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 9.4.2021 per la predisposizione e aggiornamento del bilancio di previsione 2021.
Circa l'aumento della spesa per accantonamento TFR si evidenziano 2 fattori:

1. l'aumento del coefficiente di rivalutazione delle quote di TFR accantonate, che per l'anno 2021 è risultato pari a 4,3592380% (l'anno scorso era del 1,5%)
2. l'aumento della retribuzione utile su cui calcolare il TFR e l'Indennità di Anzianità, dovuto alle progressioni economiche orizzontali attribuite in corso d'anno a seguito di procedura selettiva.

Sulla voce altri costi, nel 2021, pesa l'aumento della spesa per la formazione, che passa da € 12.346 del 2020 a € 54.081 a seguito del progetto di riorganizzazione dell'Ente come innanzi illustrato nel Cap. 1 “I risultati conseguiti nel 2021”.

Tabella n. 46

	Costi del personale rilevati al 31.12.2019	Costi del personale rilevati al 31.12.2020	Costi del personale rilevati al 31.12.2021
Competenze al personale	€ 4.124.586	€ 4.187.501	€ 4.328.432
Oneri sociali	€ 1.005.023	€ 985.382	€ 1.000.543
Accantonamenti TFR	€ 358.558	€ 333.194	€ 382.761
Altri costi	€ 182.361	€ 185.775	€ 222.344
Totale costi per il personale	**€ 5.670.528**	**€ 5.691.852**	**€ 5.934.080**

Nell'anno 2021 si sono registrate uscite di n. 3 dipendenti per pensionamento, nuove assunzioni di n. 1 dipendente e la trasformazione di n. 3 contratti di formazione e lavoro a tempo indeterminato. Inoltre n. 2 dipendenti con contratto part-time sono rientrati a tempo pieno, n. 1 dipendente ha chiesto la trasformazione del contratto part-time e n. 2 dipendenti hanno aumentato il loro orario di lavoro nell'ambito del part-time.

La tabella seguente riporta i vari rapporti di incidenza delle spese per il personale sulla gestione complessiva dell’Ente.

Tabella n. 47

Indice	Formula	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Preventivo 2022
Rigidità del costo del personale	Spese personale / Entrate correnti	22,52%	24,75%	25,76%	28,18%
Incidenza del costo del personale sulle spese correnti	Spese personale / Spese correnti	22,05%	19,18%	21,61%	23,08%

Incidenza del costo del personale per impresa	Spese personale / N°. Imprese iscritte al 31.12	€ 48,82	€ 48,61	€ 49,79	€ 52,07

Nel 2021 sono state intraprese le azioni necessarie per assicurare l'immissione in ruolo di personale per la copertura dei posti vacanti, ma la consistenza del personale in servizio a tempo indeterminato al 31.12.2021, incluso il personale assunto con contratto di formazione e lavoro, risulta in diminuzione di 2 unità rispetto all'anno precedente, in considerazione della decorrenza posticipata delle assunzioni a causa del percorso procedurale attuato per adeguare le disposizioni interne alla riforma dei concorsi pubblici contenuta all'art. 10 del D.L. n. 44/2021.
Inoltre, nell'anno, n. 1 unità di personale è stata assegnata ad altra amministrazione, in osservanza della disposizione dell'art. 42 bis del D.Lgs. n. 151/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", che attribuisce ai genitori con figli minori fino a tre anni di età, dipendenti di amministrazioni pubbliche, la possibilità di essere assegnati, a richiesta, ad una sede di servizio ubicata nella stessa provincia o regione nella quale l'altro genitore esercita la propria attività lavorativa, a tutela dei valori costituzionalmente garantiti inerenti la famiglia, ed in particolare alla cura dei figli minori con entrambi i genitori impegnati in attività lavorativa, senza che l'Ente di appartenenza possa eccepire alcunché. L'assegnazione viene reiterata di anno in anno, con onere del trattamento economico a carico dell'Ente di destinazione.

La tabella seguente riporta l'andamento e le variazioni della dotazione di personale nel corso del 2021.

Tabella n. 48

Categorie	***Dotazione organica*** *(ex D.M. 8.8.2017)*	***Personale in servizio al 31.12.2020***	***Movimenti di personale nel corso del 2021***		***Personale in servizio al 31.12.2021***	***Differenza assoluta***
			-	+		
Dirigenti	4	3			3	--
D3	7	7			7	--
D1	16	13			13	--
C1	68	67	- 2	+ 3	68	+ 1
B3	37	33	- 1		32	- 1
B1	4	2		+ 1	3	+ 1
A1	5	4			4	--
CFL		4	- 3		1	- 3
Totale	**141**	**133**	**- 6**	**+ 4**	**131**	**- 2**

Nell'anno si è registrata una diminuzione dei rapporti di lavoro a tempo parziale, passati da 30 a 28, pari al 21,4% del totale del personale in servizio, che rapportati all'effettivo impegno orario corrispondono a n. 22 dipendenti a tempo pieno e, pertanto, la dotazione complessiva di personale deve essere riconsiderata in n. 125 dipendenti a tempo pieno (full-time equivalent).

Sez. 2
Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento sono pari a € 3.277.974 e comprendono:
- le spese per prestazione di servizi, che ammontano a € 876.077;
- le spese per godimento di beni di terzi, che ammontano a € 27.366;
- gli oneri diversi di gestione per € 1.126.796;
- le quote associative di adesione agli organismi del sistema camerale per € 1.203.709, delle quali il solo Fondo Perequativo pesa per un importo di € 452.014. Si precisa che questo stanziamento non è riferito alle quote associative degli organismi, la cui finalità è connessa allo sviluppo economico territoriale, che è invece previsto tra gli interventi di promozione economica;
- le spese per organi istituzionali per € 44.026.

IN BREVE:

Le spese effettive di funzionamento ammontano a € 3.277.974, con una riduzione di € 560.728 rispetto alla previsione iniziale, di cui € 407.230 relativi agli stanziamenti per il funzionamento della "macchina camerale".

Tabella n. 49

	Costi di funzionamento stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Costi di funzionamento stimati nel pre-consuntivo	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2021	Scostamento tra Bilancio Preventivo e costo rilevato al 31.12.2021
Prestazione di servizi	€ 1.140.721	€ 1.006.999	€ 876.077	-€ 264.644
Godimento di beni di terzi	€ 34.279	€ 27.152	€ 27.366	-€ 6.913
Oneri diversi di gestione	€ 1.262.468	€ 1.148.570	€ 1.126.796	-€ 135.672
Quote associative	€ 1.352.514	€ 1.204.173	€ 1.203.709	-€ 148.805
Organi istituzionali	€ 48.720	€ 44.332	€ 44.026	-€ 4.694
Totale Oneri di funzionamento	€ 3.838.702	€ 3.431.226	**€ 3.277.974**	-€ 560.728

A questo si aggiunga che i rigidi parametri dei limiti di spesa obbligano a una gestione estremamente prudente in corso d'anno, per cui le economie emergenti vengono innanzitutto riservate all'eventuale copertura dei costi meno "controllabili", quali le utenze, il cui consumo dipende da fattori da variabili, come il clima, e solo verso la fine dell'anno sono destinate ad altre attività. In considerazione dello scostamento tra la spesa programmata e quella effettuata, si ritiene opportuno commentare brevemente le maggiori variazioni tra la previsione di spesa ed il costo effettivamente sostenuto, delle voci sopra dettagliate nella tabella n. 49.

Relativamente alla spesa per prestazione di servizi, gli scostamenti maggiori tra la previsione ed il costo effettivamente sostenuto riguardano:

- le spese per oneri vari di funzionamento, che presentano un'economia di spesa di € 60.454, di cui 30.153 relativi ai minori costi dei servizi di Call center e del Supporto specialistico dell'area anagrafica rispetto alle previsioni di consumo da parte dell'utenza; per il resto i risparmi riguardano varie voci, come il servizio per il sito internet (-€ 8.108) rispetto alla previsione iniziale, che comprendeva anche possibili implementazioni ed altri risparmi sui vari budget direzionali;
- il costo effettivo per l'automazione dei servizi, con una disponibilità residua di circa € 46.959, dovuta sia all'incertezza, ancora sussistente al momento della redazione del Bilancio Preventivo, relativa ai prezzi dei servizi informatici per il 2021, visto che il listino di Infocamere, principale fornitore dei servizi informatici della Camera di Commercio, viene pubblicato nei primi giorni dell'anno oggetto di previsione, sia perché in corso d'anno la società Infocamere ha comunicato l'azzeramento dei canoni di alcuni servizi (nota Infocamere prot. 50000 del 8.10.2021), con emissione di nota di credito per le fatture già emesse, oltre all'invio a fine anno di altre note di credito relative a servizi per cui è stabilita una franchigia e tutto quanto fatturato in eccesso viene poi stornato (per esempio il contratto relativo alla firma massiva);
- la spesa per il contributo consortile a Infocamere imputata pro quota anche alle iniziative promozionali presenta una disponibilità di € 23.251: infatti il contributo inizialmente comunicato ammontava a € 184.104 (prot. n. 3168 del 15.1.2021), mentre a novembre 2021 la società ha comunicato una sua possibile riduzione e infine a dicembre 2021 è stato fatturato l'importo di € 100.038.
- la spesa per la vigilanza presenta una disponibilità di € 23.070, in quanto lo stanziamento teneva prudentemente conto delle necessità dei servizi di portineria e vigilanza manifestatesi nel corso del 2020 e della stipulazione del nuovo contratto;
- le spese per assicurazioni presentano un'economia di € 15.270 rispetto alla prudente previsione iniziale assunta, anche in funzione della regolazione premio;
- la spesa per le pulizie presenta un'economia di € 16.591 a seguito della stipulazione del nuovo contratto;
- le spese postali presentano un'economia di spesa di € 27.418 per l'andamento dell'anno che dipende soprattutto dall'andamento delle notifiche delle sanzioni;
- la spesa per manutenzioni presenta un'economia di spesa di € 13.839 per l'andamento dell'anno.

Relativamente alla spesa per godimento di beni di terzi, vi sono vari scostamenti di lieve entità relativamente ai diversi contratti con pagamento a consumo.

Relativamente agli oneri diversi di gestione gli importi maggiori riguardano la somma da versare allo Stato per risparmi di spesa pari a € 526.378 e le imposte e tasse per la somma complessiva di € 536.970, di cui € 55.598 quale IRES in relazione ai dividendi percepiti.

La spesa per le quote associative risulta inferiore rispetto alle previsioni, perché lo stanziamento per il versamento al Fondo Perequativo è stato determinato con prudenza, tenendo conto del fatto che la definizione di quanto è effettivamente dovuto viene comunicata in corso d'anno, come già ricordato in precedenza nella presente Relazione.

La spesa per organi istituzionali riguarda i compensi al Collegio dei revisori dei conti, al Organo Indipendente di Valutazione ed i rimborsi spese. Al proposito si ricorda che la gratuità dell'incarico per tutti gli organi camerali, tranne il Collegio dei revisori dei conti, è

stata introdotta all'art. 4 bis, comma 2 bis, della Legge n. 580/1993, come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 219 del 25.11.2016.

Tabella n. 50

	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2019	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2020	Costi di funzionamento rilevati al 31.12.2021
Prestazione di servizi	€ 1.467.518	€ 912.605	€ 876.077
Godimento di beni di terzi	€ 36.412	€ 29.174	€ 27.366
Oneri diversi di gestione	€ 1.402.923	€ 1.181.684	€ 1.126.796
TOTALE SPESE DI GESTIONE	**€ 2.906.853**	**€ 2.123.463**	**€ 2.030.239**
Quote associative	€ 1.123.785	€ 1.165.500	€ 1.203.709
Organi istituzionali	€ 48.419	€ 41.963	€ 44.026
TOTALE SPESE Quote Ass. e Organi Ist.	**€ 1.172.204**	**€ 1.207.463**	**€ 1.247.735**
TOTALE GENERALE SPESE DI FUNZIONAMENTO	**€ 4.079.057**	**€ 3.330.926**	**€ 3.277.974**

I dati esposti alla tabella n. 50 illustrano l'andamento delle spese in commento. Il dato più rilevante da un punto di vista gestionale riguarda le prime tre voci, riferite alle spese di gestione, che fanno riferimento a tutte le spese di struttura dell'Ente, governate dalla dirigenza camerale. Le spese di gestione comprendono le imposte e tasse, per cui il loro effettivo andamento è meglio rappresentato dalla seguente tabella:

Tabella n. 51

	2019	2020	2021
SPESE DI GESTIONE	**€ 2.906.853**	**€ 2.123.463**	**€ 2.030.239**
di cui:			
a) imposte tasse	€ 704.226	€ 568.117	€ 536.970
b) versamenti allo Stato*	€ 478.678	€ 526.378	€ 526.378
c) spese di struttura	€ 1.723.950	€ 1.028.968	€ 966.891

Come già detto innanzi le spese per prestazioni di servizi e godimento di beni sono state limitate dalla Legge di bilancio per il 2020 alla media dei costi 2016-2018; considerato che la Camera di Commercio ha negli anni perseguito una politica di razionalizzazione delle spese, ciò ha comportato la necessità di programmare prudentemente l'assegnazione delle risorse secondo criteri di priorità, a partire dalle utenze e dai servizi basilari per il funzionamento, senza avere altre disponibilità per nuovi più qualificati servizi. La rigidità di assegnazione ha anche irrigidito la gestione, per cui solo negli ultimi mesi dell'anno si è parzialmente potuto destinare alcune economie di spesa, senza però trovare la disponibilità per contratti di servizio annuali e pluriennali.

Questa mancanza di flessibilità - ulteriormente aggravata dallo specifico limite di spesa corrente del settore informatico (ICT) – si rivela molto penalizzante per le prospettive

future dell'Ente, chiamato a sfide sempre più decisive sul fronte della digitalizzazione dei processi interni nonché a far fronte alle rilevanti variazioni di prezzo per le forniture di energia elettrica e teleriscaldamento.

§ Spese per servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione

I dati riassumono i costi complessivi da sostenere per il funzionamento della "macchina camerale", che ammontano a € 2.030.239 e comprendono - a puro titolo esemplificativo - le utenze, le manutenzioni, le spese per consulenze, gli oneri per la difesa in giudizio, la spesa per la pubblicità, per la riscossione delle entrate, le spese postali, l'automazione dei servizi, le imposte e tasse, le spese per la cancelleria ed altro materiale di consumo. Al proposito si ricorda che nella programmazione 2021, diventando sempre più forte la spinta alla digitalizzazione delle imprese, si è sentita l'esigenza di dare corretta visibilità ed imputazione alle iniziative camerali, sempre più numerose anche nell'ambito dell'Area Anagrafica, volte a favorire la digitalizzazione delle imprese, inserendole in una linea programmatica specifica nell'ambito delle iniziative di promozione economica relativa all'e-government. Allo stesso modo si è operato nei riguardi di altre iniziative che, nel tempo, hanno assunto un carattere spiccatamente promozionale, come l'attività svolta a tutela della concorrenza, dei consumatori e del Made in Italy.

In via preliminare, si ricorda che sono state attribuite alle 4 funzioni istituzionali le spese direttamente riconducibili ai compiti svolti dai vari uffici, mentre tutte le spese sostenute per il generale funzionamento dell'Ente - e non direttamente riferibili ad una particolare attività - sono state imputate ad un centro di costo comune e "ribaltate" secondo i diversi criteri disponibili, valutati come singolarmente idonei a dare la rappresentazione più attendibile della ripartizione del costo tra le funzioni, secondo la logica della consumazione delle risorse. Per esempio, le spese telefoniche sono state suddivise secondo il numero complessivo dei dipendenti, aggiornato al 31.12.2021; quelle di cancelleria secondo gli acquisti dell'anno, effettuati dai vari uffici; le spese di riscaldamento, acqua, elettricità, pulizia, vigilanza e manutenzione dell'immobile secondo la superficie piana dei locali assegnati; le spese postali secondo l'andamento dell'anno; le imposte e tasse - al netto delle ritenute fiscali su interessi attivi, che sono imputate direttamente - in maniera equivalente sui vari centri di costo etc. Nelle sottostanti tabelle nn. 52, 53 e 54 si mette a confronto l'andamento 2020 di alcune delle spese più significative con quelle del 2020 e del 2019.

Prestazione di servizi

Tabella n. 52

Oneri per prestazioni di servizi	2019	differenza 2019 rispetto al 2018	2020	differenza 2020 rispetto al 2019	2021	differenza 2021 rispetto al 2020
Oneri telefonici	19.367	-6,39%	18.455	-4,71%	17.870	-3,17%
Oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica e condizionamento	138.734	4,34%	117.563	-15,26%	107.311	-8,72%
Oneri per il riscaldamento	69.181	6,30%	63.768	-7,82%	72.199	13,22%
Oneri per le pulizie	92.752	-1,27%	86.734	-6,49%	85.009	-1,99%
Oneri per servizi di vigilanza	4.661	0,11%	18.015	286,49%	5.079	-71,80%
Oneri per manutenzione	131.194	13,12%	108.785	-17,08%	88.501	-18,65%
Oneri per assicurazioni	42.570	-7,59%	41.283	-3,02%	39.730	-3,76%
Oneri per altre prestazioni professionali	5.714	3183,91%	1.060	-81,45%	805	-24,03%
Oneri per difesa in giudizio	33.106	-8,32%	12.384	-62,59%	24.977	101,69%
Oneri per l'automazione dei servizi	374.856	5,70%	128.928	-65,61%	162.443	26,00%
Oneri postali e di recapito	77.533	-23,30%	61.982	-20,06%	54.627	-11,87%
Oneri per la riscossione delle entrate	76.582	-4,02%	76.003	-0,76%	71.710	-5,65%
Oneri per facchinaggio	4.115	-8,46%	1.054	-74,38%	873	-17,16%
Oneri vari di funzionamento	252.265	-5,92%	139.891	-44,55%	112.184	-19,81%

Le spese per il **servizio telefonico** (€ 17.870) sono costantemente calate nel triennio e il dato 2021 conferma, sebbene in diminuzione, l'andamento dell'anno precedente.
E' diminuita ancora nel 2021 (- 8,72%) la spesa per il **consumo di acqua ed energia elettrica** (€ 107.311), dovuta ad una diminuzione del prezzo medio dell'energia elettrica (-11,07%). E' aumentata nel 2021 (+ 13,22%), la spesa per il **riscaldamento** (€ 72.199), dovuta ad un maggior consumo (+27.539 kWh, pari a +3,84%) ed all'aumento delle tariffe (media annua +9,51%), anche a causa di una temperatura media più bassa (5,9°C rispetto ai 6,5°C) nei mesi più freddi (da genn/mar e nov/dic). Con riferimento al consumo del 2019, per considerare un anno di utilizzo ordinario prima della pandemia, la differenza i consumi 2021 è di + 3,06% pari a 22.097 Kwh.
Calano leggermente le spese per gli oneri **per pulizie** (-1,99%), a conferma del dato 2020.
I costi per **vigilanza** diminuiscono notevolmente in termini percentuali (-71,80%) perchè nel 2020, con una variante al contratto (det 42/Sg 2020), si era affidato il servizio di portineria (luglio/dicembre 2020) per garantire il presidio e per incrementare il controllo accessi/temperature a causa dell'emergenza sanitaria Covid. Nel 2021 tale servizio si è svolto con personale interno.
E' diminuita ancora nel 2021 (-18,65%) la spesa per gli **oneri per manutenzione,** che passano da € 108.785 a € 88.501. Nel 2021 si sono effettuati meno interventi su impianti elettrici e di condizionamento, a fronte di due interventi di manutenzione straordinaria, e si sono rinviati alcuni interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti di rilevazione incendi, per i quali si sono programmati interventi di manutenzione straordinaria nel 2022.
Esaminando il biennio precedente emerge che nel 2020 si sono rilevati minori costi sulla manutenzione dell'impianto di illuminazione, che è stato completamente rinnovato con tecnologia a led nel 2019 e, pertanto, sono calate drasticamente le sostituzioni dei corpi illuminanti. Inoltre si sono registrati minori interventi a chiamata. Sul dato 2019 aveva influito una serie di interventi necessari quali:

- un intervento straordinario di sostituzione UPS guasto nella cabina elettrica € 4.267,56;
- un ulteriore Intervento straordinario nella cabina elettrica, con sostituzione di ulteriore ups ed interruttore di sgancio € 22.618,19;
- la riparazione dei guasti dell'impianto di condizionamento e di riscaldamento € 13.647.41 x manutenzioni (€ 15.136,49 materiali);
- il potenziamento della scorta di lampade a Led, al fine di garantire, anche nel futuro, l'uniformità dei corpi illuminanti che potrebbero essere sostituiti a seguito di guasti o nuove esigenze, con acquisto anche di elementi crepuscolari necessari all'automazione dell'illuminazione nelle aree comuni del piano terra € 9.126,43;
- lavori urgenti sistemazione soletta del terrazzo del 2° piano € 4.697,00
- la realizzazione della parete per un nuovo ufficio di Bresciatourism € 3.451,56
- la fornitura e posa di una porta antipanico al piano -1 e di inferriate € 7.759,20.

Sono sostanzialmente stabili i costi per **assicurazioni** (€ 39.730). Nel 2020 erano calati con una variazione percentuale del - 3,02%, per la diminuzione dei premi complessivamente aggiudicati durante la gara esperita per il periodo 31.3.2018/31.3.2022; si tenga inoltre presente che, ad oggi, non sono quantificabili le regolazioni premio, ancora da emettere da parte delle Compagnie assicuratrici, sulla base dei dati a consuntivo relativi al periodo 31.3.20/31.3.21.

La spesa per "**altre prestazioni professionali**" è calata (-24,03%) ed ha riguardato l'onorario del notaio per l'acquisto della quota di partecipazione in Si.Camera scrl. Nel 2020 aveva riguardato essenzialmente la quota a carico dell'Ente relativa all'accordo di collaborazione con Comune e Provincia di Brescia per la valutazione delle quote di partecipazione al "Consorzio per la realizzazione del Centro Servizi Multisettoriale e Tecnologico soc. cons. a r.l." (determinazione n. 23/sg/2020) in vista della prossima cessione all'Università degli Studi di Brescia. Ad essa si aggiunge anche la spesa per **consulenti ed esperti** di € 5.456, così dettagliata:

- € 3.426 per il parere legale in merito alla pianificazione delle azioni di miglioramento per la riduzione del rischio sismico della sede camerale;
- € 761 per l'incarico per assistenza tecnica/legale per la destinazione del polo espositivo come polo vaccinale della provincia;
- € 1.269 per la consulenza e assistenza nel percorso amministrativo per la formalizzazione di Bresciatourism scarl quale società in house della Camera di commercio.

Aumenta notevolmente in termini percentuali la spesa per gli oneri per la **difesa in giudizio**, che ammonta a € 24.977, per l'andamento dell'anno**.** La voce, evidentemente, è variabile di anno in anno, anche se va considerato che sempre più nei giudizi in cui la Camera è citata, gli uffici camerali si costituiscono con propri funzionari, senza l'assistenza di un legale esterno, con conseguente risparmio di spesa. In particolare, oltre a quanto già indicato per i ricorsi in Commissione Tributaria relativamente al diritto annuale, nel 2021 è stato promosso 1 giudizio in opposizione a sanzioni amministrative emesse dall'ufficio tutela del mercato. Inoltre l'ufficio, con propri funzionari, ha difeso la Camera di Commercio partecipando a udienze relative a 2 giudizi in opposizione già in corso davanti al Giudice di Pace, con un risparmio di spese legali pari ad € 1.523.

La spesa per l'**automazione dei servizi** (€ 162.443), imputata direttamente alle 4 funzioni istituzionali, aumenta del +26% per il nuovo sito camerale (€ 26.320). Il contributo consortile di € 100.038 è stato imputato proporzionalmente alla spesa per l'automazione dei servizi istituzionale e promozionale.

Le spese postali (€ 54.627) diminuiscono ancora nel 2021, per una riduzione delle spese di affrancatura comunque legate all'attività degli uffici e per la riduzione del servizio di ritiro e consegna, dal 2021 effettuato 2 volte a settimana e non più giornalmente.
Calano gli oneri complessivi per la **riscossione delle entrate** (€ 71.710) per il calo del rimborso all'Agenzia delle Entrate, operato da Unioncamere Nazionale, e per i servizi resi per la riscossione del diritto annuale mediante il modello F24. Infatti mentre nel 2020 il saldo del dovuto non era ancora stato comunicato da Unioncamere e si era stimata una somma un poco più alta (€ 39.253), considerato l'andamento degli ultimi anni, per il 2021 il dovuto è già stato comunicato.

Tabella n. 53

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
€ 42.611	€ 38.535	€ 38.507	€ 37.222	€ 34.283

Si conferma sostanzialmente il costo del Servizio di mailing del diritto annuale (comunicazione obbligatoria antecedente la prima scadenza del diritto annuale) a seguito dell'utilizzo dal 2014 di una nuova modalità di invio tramite casella PEC (posta elettronica certificata) a quelle imprese dotate di PEC iscritta nel registro delle imprese, dopo la continua riduzione registrata negli anni precedenti come di seguito illustrato:

Tabella n. 54

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
€ 2.778	€ 2.796	€ 2.808	€ 2.806	€ 2.837

A questa spesa si aggiunge la spesa di € 25.309 per la gestione informatica e l'elaborazione del Ruolo del diritto annuale sanzioni e interessi 2019 e la somma da rimborsare all'Agenzia delle Entrate (€ 8.916; € 8.945 nel 2020) per la riscossione delle sanzioni con modello F23. Da ultimo si cita il costo di € 388 (€ 412 nel 2020) relativo al servizio facoltativo di sollecito al pagamento delle imprese che risultano morose, per evitare l'emissione della cartella esattoriale, come più compiutamente illustrato nel precedente cap. 3 al paragrafo relativo al diritto annuale.
Si confermano sostanzialmente gli oneri per il **facchinaggio** (€ 873) per le esigenze ridotte dell'anno.
Le **spese varie di funzionamento** (€ 112.184) calano nel 2021 e comprendono diverse tipologie di servizi, in particolare a titolo non esaustivo, imputati direttamente:

- alla funzione istituzionale A *"Organi istituzionali e segreteria generale"* si ricordano la rilegatura di registri e rubriche, l'hosting del sito Internet camerale, i servizi di supporto forniti dall'Unione regionale per la gestione della privacy;
- alla funzione istituzionale B *"Servizi di supporto"* il servizio di deposito e fruibilità fondo librario presso fondazione civiltà Bresciana per € 16.226 ed i servizi in materia contabile e fiscale per € 19.389 (€ 16.022 nel 2020);
- alla funzione istituzionale *C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato",* la spesa per il rimborso ai Comuni per la notificazione degli atti, il *call center* del Registro Imprese, il servizio di deposito dei libri sociali al RI delle società di capitali, il rimborso al comune di Sarezzo per le attività svolte etc. Il call center del servizio anagrafe (€ 34.104), collega strategicamente i servizi di front office e di

back office, fornendo agli utenti una specifica assistenza. Il servizio offre infatti informazioni per la compilazione delle istanze telematiche e per l'utilizzo dei programmi, nonché ogni altra informazione sui servizi dell'Area. La spesa nel 2020 è stata pari a € 47.645, mentre nel 2019 era stata di € 84.184.

§ Godimento di beni di terzi

Tabella n. 55

Oneri per godimento di beni di terzi	2019	differenza 2019 rispetto al 2018	2020	differenza 2020 rispetto al 2019	2021	differenza 2021 rispetto al 2020
Noleggi	36.412	2,88%	29.174	-19,88%	27.366	-6,20%

Le spese per il **noleggio diminuiscono** leggermente, passando da € 29.174 a € 27.366. Ad agosto 2021 è scaduto senza rinnovo il contratto di noleggio della macchina del Centro stampa, per cui veniva pagato un canone di € 19.615, in contemporanea il noleggio delle fotocopiatrici di piano è stato rinnovato ad un costo leggermente superiore (da € 5.627 nel 2020 a € 13.485 nel 2021) riguardando macchine più performanti e con stampa anche a colori installate da maggio 2021.

§ Oneri diversi di gestione

Tabella n. 56

Oneri diversi di gestione	2019	differenza 2019 rispetto al 2018	2020	differenza 2020 rispetto al 2019	2021	differenza 2021 rispetto al 2020
Oneri per abbonamento/acquisto libri quotidiani e riviste	4.235	1,61%	4.114	-2,85%	3.975	-3,37%
Oneri per acquisto cancelleria	1.248	2,14%	1.370	9,74%	1.064	-22,31%
Altro materiale di consumo	63.039	-22,12%	80.777	28,14%	57.057	-29,36%
Imposte e tasse	704.226	-38,23%	568.117	-19,33%	536.970	-5,48%

La spesa per acquisto di **libri, quotidiani e riviste** specialistiche diminuisce per l'andamento dell'anno; si mantiene comunque costante l'attenzione alla spesa, per cui ogni ufficio annualmente rivede le proprie necessità sulla base di una valutazione costantemente aggiornata. Si conferma sostanzialmente la spesa per **cancelleria** (€ 1.064). Diminuisce la spesa per **altro materiale di consumo**, che passa da € 80.777 a € 57.057. Infatti nel 2020 si sono sostenute spese straordinarie per l'acquisto di mascherine, alcool e altre dispositivi igienizzanti per € 25.783, mentre nel 2021 la spesa per tali beni è stata di € 4.812.

Sono comprese negli oneri diversi di gestione le spese per **imposte e tasse**, che ammontano complessivamente a € 536.970, come illustrato in precedenza. In particolare l'IRES ammonta a € 55.598 in ragione dei dividendi percepiti.

§ Quote associative organismi sistema camerale

Sono stati imputati i costi complessivi alla funzione istituzionale *D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"* per € 1.203.709 (€ 1.165.500 nel 2020, € 1.123.785 nel 2019), ripartiti per quote associative ai diversi organismi del sistema camerale, in diminuzione rispetto all'anno precedente per il calo dell'onere di

compartecipazione al Fondo Perequativo, il cui ammontare è comunicato in corso d'anno. Aumenta leggermente la quota a favore di Unioncamere Nazionale e si conferma quella all'Unione Regionale, che hanno fissato rispettivamente al 2% e al 1,25% l'aliquota applicata sulle entrate da diritto annuale e diritti di segreteria. Si aggiungono per completezza i costi per quote associative alle camere italiane all'estero per € 1.382.

Tabella n. 57

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
F.do Perequativo	€ 454.891	€ 453.763	€ 452.014
Quota Unioncamere Nazionale	€ 339.091	€ 381.934	€ 422.038
Quota Unioncamere Regionale	€ 328.276	€ 328.276	€ 328.276
TOTALE	**€ 1.122.258**	**€ 1.163.973**	**€ 1.202.328**

§ Organi

Le spese per gli organi istituzionali ammontano a € 44.026 (€ 41.963 nel 2020; € 48.419 nel 2019) e sono imputate principalmente alla funzione istituzionale *A "Organi istituzionali e segreteria generale".* Come già in precedenza ricordato, la gratuità dell'incarico per tutti gli organi camerali, tranne il Collegio dei revisori dei conti, è stata introdotta all'art. 4 bis, comma 2 bis, della Legge n. 580/1993, come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 219 del 25.11.2016. Nel corso del 2020, con deliberazione del Consiglio camerale n. 6/c del 7 maggio 2020, è stato approvato il *Regolamento per le indennità dei componenti dei Collegi dei Revisori della Camera di Commercio e dell'Azienda Speciale e per il rimborso delle spese dei componenti degli organi camerali* sulla base del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 dicembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 5 febbraio 2020, e tenendo conto delle indicazioni della successiva circolare n. 43083 del 14 febbraio 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico. Nel 2021, tenuto conto che molte riunioni degli organi hanno visto la partecipazione dei componenti da remoto, il costo complessivo per rimborsi agli amministratori e revisori per la partecipazione alle riunioni e per altre missioni è stato di € 4.902.

Sez. 3
Interventi di promozione economica

Per gli interventi di promozione economica, imputati direttamente alla funzione istituzionale *D "Studio, formazione, informazione e promozione economica",* si rimanda alla parte iniziale della presente Relazione, dove sono stati compiutamente illustrati anche i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi indicati dal Consiglio Camerale nella Relazione Previsionale e programmatica del 2021 e nel successivo Piano della Performance 2021.

Sez. 4
Ammortamenti ed accantonamenti

Gli ammortamenti ammontano a € 550.613 (€ 536.132 nel 2020), in leggero aumento rispetto alla prudente previsione iniziale per l'acquisto, imprevisto e legato alle necessità dell'emergenza Covid 19, di attrezzatura informatica varia (monitor, stampanti, microfoni, cuffie) e telefoni cellulari di prezzo unitario inferiore a € 516,46, che sono stati completamente ammortizzati nell'anno per un totale di € 12.054.

Gli ammortamenti sono suddivisi in immobilizzazioni immateriali per € 22.417 ed immobilizzazioni materiali per € 528.196. Sono imputati al budget dei proventi ed oneri comuni e sono "ribaltati" oggettivamente sulle funzioni istituzionali, secondo i mq occupati dai singoli uffici e l'attrezzatura loro assegnata. Per i criteri di valutazione dei costi si rimanda a quanto specificato al proposito nella Nota integrativa.

Per l'accantonamento da svalutazione crediti, che fa riferimento alla quota di inesigibilità stimata per il diritto annuale, imputata direttamente alla funzione istituzionale *B "Servizi di supporto",* si rimanda all'ampia e dettagliata sezione dei proventi correnti, dedicata all'illustrazione ed all'analisi tecnica dell'andamento delle entrate da diritto annuale.

L'accantonamento a spese future fa riferimento per € 2.918 agli oneri per la difesa in giudizio e per € 113.235 agli aumenti contrattuali, già indicati nell'apposito capitolo delle spese del personale.

Cap. 5
LA GESTIONE FINANZIARIA

IN BREVE:

La gestione finanziaria ha registrato:

- *entrate per € 196.941 (€ 356.316 nel 2020), con una diminuzione di € 159.375 rispetto all'anno precedente, essenzialmente perché nel 2020 si sono ricevuti quali dividendi € 338.889 da Autostrade Centropadane spa a fronte di € 180.915 del 2020.*

- *spese per € 5.114, di cui € 4.880 per lo svolgimento del servizio di cassa (convenzione per lo svolgimento del servizio di cassa rinnovata per il triennio 2019/2021 a seguito di determinazione n. 63/amm/2018).*

Tabella n. 58

Proventi finanziari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B Servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021	Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021
€ 0	€ 180.915	€ 180.915	€ 21.146	€ 15.343	€ 15.441

* Nella tabella non si evidenzia l'andamento delle altre funzioni perché di importo trascurabile.

§ I proventi finanziari

I proventi finanziari della funzione istituzionale A *"Organi istituzionali Segreteria generale"* fanno essenzialmente riferimento ai dividendi da partecipazioni azionarie. L'andamento dei proventi mobiliari negli ultimi anni è descritto nella sottostante tabella: i dati del 2021 fanno riferimento alla distribuzione di riserve straordinarie da A4 Holding spa.

Tabella n. 59

	2018	2019	2020	2021
Proventi da partecipazioni	€ 3.189.780	€ 801.485	€ 338.889	€ 180.915

I proventi finanziari della funzione istituzionale *B "Servizi di supporto"* fanno riferimento agli interessi su prestiti al personale (€ 9.976) e agli interessi percepiti per la giacenza in Tesoreria unica che assommano a € 449, secondo il tasso di interesse dello 0,001% lordo, fissato con decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 9.6.2016 a valere dal 1.1.2016. Si ricorda che le Camere di Commercio sono entrate nel sistema di Tesoreria Unica dal 1 febbraio 2015, con obbligo di disinvestimento di tutte le somme entro il 30 giugno 2015 (art 1, commi 391 e ss. della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015).

La tabella seguente riporta l’andamento degli interessi incassati, con riferimento alla giacenza presso la Tesoreria provinciale e presso l'istituto Tesoriere.

Tabella n. 60

	2018	**2019**	**2020**	**2021**
Interessi c/c di tesoreria c/o Banca d’Italia	€ 411	€ 472	€ 492	€ 449

Per il dettaglio degli altri proventi finanziari si rimanda alla Nota Integrativa.

§ Gli oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono stati per lo più imputati al centro di costo dei proventi ed oneri comuni e “ribaltati” sui vari centri di costo (spese relative al funzionamento dei PagoBancomat e POS delle casse dei vari uffici camerali, le spese della tenuta del c.c.p., su cui affluiscono parte dei pagamenti di diritti di segreteria, sanzioni e rimborsi spese dovuti all'Ente e le spese relative al c/c bancario).

Cap. 6
LA GESTIONE STRAORDINARIA

IN BREVE:

La gestione straordinaria ha evidenziato:

- *proventi per € 2.518.652, dovuti per 1.537.194 alla riduzione dei Debiti e Fondi iscritti tra le passività per lo più relativi ad iniziative promozionali (€ 1.522.824), per 48.742 a titolo di entrate, tra cui si ricordano quelle da sanzioni e rimborso sanzioni e € 932.716 a sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni ed interessi di cui:*
  - *incassato in corso di esercizio o relativo ad annualità per le quali si è esaurito il credito netto (€ 310.630);*
  - *per la contabilizzazione dei dati Infocamere relativi al diritto annuale (€ 221.802);*
  - *per la rettifica dei crediti relativi al Ruolo del diritto annuale 2019 elaborato da Infocamere (€ 400.284).*

- *oneri per € 667.961, principalmente dovuti alla contabilizzazione dei dati relativi al diritto annuale, sanzioni e interessi (€ 435.363), di cui:*
  - *per la contabilizzazione dei dati Infocamere relativi al diritto annuale (€ 23.206);*
  - *per la rettifica dei fondi svalutazione relativi al Ruolo del diritto annuale 2019 elaborato da Infocamere (€ 391.769);*
  - *per i rimborsi o compensazioni tramite modello F24 per diritto annuale di anni precedenti e rimborso di somme iscritte a Ruolo e riconosciute indebite (€ 20.388);*

oltre a 21.830 per spese diverse, € 209.981 per la minusvalenza contabile a seguito della cessione all'Università degli studi di Brescia della quota del C.S.M.T. s.c. a r.l., € 738 per sopravvenienze passive da eliminazione crediti ed in ultimo alla minusvalenza riconducibile alla dismissione dei beni ammortizzabili per € 49.

Proventi straordinari

Tabella n. 61

Proventi straordinari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021	Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021
€ 0	€ 7.477	€ 8.475	€ 0	€ 196.849	€ 939.216
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021	Stimati nel Bilancio Preventivo 2020	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021
€ 0	€ 37.641	€ 46.058	€ 0	€ 1.379.516	€ 1.524.903

*Il dato di pre consuntivo non tiene conto di € 1.535 imputati ai proventi comuni

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale *A "Organi istituzionali e Segreteria generale"* fanno riferimento al rimborso del progetto Sisprint relativo al secondo semestre 2020 (determinazione n. 75/sg del 12 maggio 2021).

I proventi straordinari alla funzione istituzionale *B "Servizi di supporto"* fanno principalmente riferimento agli incassi:

- € 310.630 relativi alle sopravvenienze attive da diritto annuale delle annualità dal 2007 al 2009, comprensivi delle scritture di rettifica relative agli incassi per le annualità successive, per le quali il credito è pari al corrispondente fondo di svalutazione;
- € 400.284 alla rettifica dei crediti relativi al Ruolo del diritto annuale 2019, elaborato da Infocamere;
- € 221.802 per la contabilizzazione dei dati Infocamere relativi al diritto annuale come illustrato nell'apposita sezione del capitolo n. 3.

In relazione a quest'ultima operazione, si ritiene opportuno fornire in questa sede maggiori e puntuali dettagli. Il sistema per la gestione e la fornitura dei dati relativi al credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi è stato messo a disposizione da Infocamere a partire dalla chiusura dell'esercizio 2009. Infocamere ha implementato tale sistema con il trasferimento delle movimentazioni caricate in DIANA (software di gestione del diritto annuale) nella contabilità delle Oracle Applications, tramite la generazione di scritture automatiche di rettifica dei crediti. Tali scritture automatiche hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze attive per € 221.802 e sopravvenienze passive per € 23.206.

Con la determinazione n. 172/ana del 30 novembre 2021 è stato emesso il ruolo dei contribuenti sanzionabili per il diritto annuale 2019, che definisce il corretto importo del credito per diritto annuale, sanzioni ed interessi relativi all'annualità in parola. Valutato che l'importo dei crediti 2019, risultanti dopo le scritture automatiche, è superiore a quello del ruolo emesso, si è ritenuto opportuno e corretto procedere alla rettifica contabile dei crediti stessi ed all'adeguamento dei corrispondenti fondi svalutazione, applicando la percentuale di mancata riscossione, così come specificato nella determinazione n. 30/sg/2022. Le scritture manuali sopra descritte hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze attive per € 400.284 e passive per € 391.769.

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale *C "Anagrafe e regolazione del mercato"* fanno principalmente riferimento:

- al conguaglio effettuato dalla società Ic outsourcing per i servizi forniti (€ 21.549);
- all'incasso delle sanzioni in seguito a riscossione esattoriale di € 5.701 e del rimborso delle spese (€ 7.267)

I proventi straordinari direttamente imputati alla funzione istituzionale *D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"* fanno principalmente riferimento alle sopravvenienze attive derivanti dalla riduzione dei Debiti e Fondi, iscritti tra le passività e relativi ad iniziative promozionali - essenzialmente bandi concorsuali - che si sono realizzate utilizzando minori risorse.

Nel corso del 2021 si sono versati alle imprese e a soggetti terzi € 9.059.113 (€ 7.380.001 nel 2020;€ 3.703.547 nel 2019; € 1.567.865 nel 2018; € 3.580.649 nel 2017; € 3.863.182

nel 2016; € 6.854.255 nel 2015) per iniziative promozionali degli anni precedenti, diminuendo i relativi debiti e fondi iscritti dal 31.12.2020 secondo quanto illustrato nella seguente tabella. L'attività è oggetto di specifico obiettivo operativo cfr P.I.R.A. 2021 – 011-005-004 “Riorganizzazione procedimento concessione ed erogazione bandi camerali ed ADP”.

Tabella n. 62

Debiti	
Debiti per iniziative promozionali al 31/12/2020	€ 12.953.986
Pagamenti effettuati alle imprese e soggetti terzi nel corso del 2021	€ 9.059.113
Sopravvenienze attive rilevate nel corso del 2021	€ 1.522.824

Tabella n. 63

Pagamenti in relazione ai debiti al 31/12 di ogni anno per interventi economici						
2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
€ 6.854.255	€ 3.863.182	€ 3.580.649	€ 1.567.865	€ 3.703.547	€ 7.380.001	€ 9.059.113

§ Gli oneri straordinari

Tabella n. 64

Oneri straordinari					
Funzione A Organi istituzionali e segreteria generale			Funzione B servizi di supporto		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021	Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021
€ 2.500	€ 209.981	€ 210.062	€ 65.000	€ 58.140	€ 443.312
Funzione C Anagrafe e regolazione del mercato			Funzione D studio formazione informazione e promozione economica		
Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021	Stimati nel Bilancio Preventivo 2021	Stimati nel pre-consuntivo	Rilevati al 31/12/2021
€ 17.761	€ 8.033	€ 4.286	€ 5.000	€ 2.600	€ 10.301

** i dati di pre-consuntivo di questa tabella non tengono conto degli effetti del ribaltamento sui centri di costo diretti delle entrate imputate al centro di costo relativo a proventi ed oneri comuni stimate in € 5.000 relative a varie tipologia di spese di competenza di anni precedenti.*

Lo stanziamento iniziale, direttamente imputato alla funzione istituzionale B “Servizi di supporto”, senza tener conto degli oneri imputati al centro di costo dei proventi ed oneri comuni, era dovuto per complessivi € 60.000, prudentemente stimati per la riscossione dei ruoli da diritto annuale e per i rimborsi per diritto annuale versato e non dovuto relativi agli esercizi precedenti. A consuntivo, il costo effettivo è stato pari a poco più di € 26.434, senza tenere conto delle sopravvenienze passive relative alla contabilizzazione del diritto annuale, come innanzi illustrate.

Lo stanziamento ed il costo rilevato alla funzione istituzionale *C "Anagrafe e servizi di regolazione del mercato"* fanno essenzialmente riferimento a spese di competenza degli anni precedenti, quali rimborsi su istanza per somme versate in eccesso da utenti e relativi ad anni precedenti, spese per notifiche comunali o rimborsi ad Equitalia per i ruoli relativi alle sanzioni quelli relativi alla funzione istituzionale *D "Studio, formazione, informazione e promozione economica"* fanno riferimento a spese per bandi di anni precedenti come accennato in precedenza (€ 10.140).

Cap. 7
IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

§ Immobilizzazioni finanziarie

Nel corso del 2021 sono stati effettuati investimenti di carattere finanziario per complessivi € 12.446, di cui € 11.122 al versamento al fondo comune di investimento di tipo chiuso e riservato a investitori qualificati denominato "Finanza e sviluppo impresa", secondo i richiami effettuati dal Fondo. Visto che la gestione del Fondo è finalizzata allo svolgimento delle attività conclusive, legate al processo di dismissione degli asset ed alla gestione degli attivi e passivi residuali, si ritiene opportuno rimandare la contabilizzazione definitiva all'esito della chiusura del Fondo, inizialmente prevista per il 19 gennaio 2022 e poi rinviata al 31.12.2022 con delibera GC n. 111 del 21.12.2021. Il Fondo attualmente mantiene in portafoglio 2 ultime attività.

§ Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nel corso del 2021 sono stati effettuati investimenti per complessivi € 247.052, imputati al budget dei proventi ed oneri comuni, ribaltati sulle funzioni istituzionali e così destinati:

- € 4.720 per licenze aggiuntive del sistema Desigo per la building automation.
- € 210.392 per vari lavori inerenti l'immobile, tra cui si ricorda per importanza i due progetti seguenti, riconducibili all'obiettivo operativo inserito nel P.I.R.A. 2021 -032-003-007 "Efficientamento energetico della sede camerale":
  - € 152.073 per la progettazione, pratica paesaggistica, direzione lavori e posa in opera dell'impianto fotovoltaico, i lavori, previsti per il 2021, sono invece terminati nel 2022 a causa del ritardo nella consegna degli inverter parte dell'impianto fotovoltaico (determinazione n. 25/amm/2022);
  - € 52.174 per i lavori di modifica all'impianto di condizionamento della sede camerale, i lavori, previsti per il 2021, non sono stati completati per la mancata consegna delle valvole modulanti e verranno terminati nel 2022 e liquidati dopo la variazione del piano degli investimenti 2022.

  Per maggiori dettagli si veda la sezione seconda cap. 1 "I risultati conseguiti" della presente Relazione;
- € 31.421 per acquisto di computer ed altre attrezzature informatiche in dotazione agli uffici camerali;
- € 415 per varie attrezzature non i6nformatiche;
- € 104 alla voce mobili e arredi per l'acquisto dello schermo in plexiglas per la postazione lavoro dell'ufficio di Breno.

Nella tabella che segue si evidenzia quanto ritorna alle imprese in termini di investimenti infrastrutturali.

Tabella n. 65

Indice	Formula	2019 Consuntivo	2020 Consuntivo	2021 Consuntivo	2022 Preventivo
Incidenza investimenti pro –capite	Spese investimenti / n. imprese iscritte al 31.12	€ 32,17	€ 3,60	€ 2,18	€ 3,32

Cap. 8
IL RITORNO ALLE IMPRESE

Con la seguente tabella si indica il ritorno economico delle politiche camerali a ciascuna impresa, calcolato sulla base della spesa complessiva per la promozione e gli investimenti, rapportata al numero delle imprese e raffrontata alla media del diritto annuale versato da ciascuna impresa.

Tabella n. 66

	2018	2019	2020	2021
Totale progetti promozione economica + investimenti per impresa	€ 86,16	€ 135,91	€ 146,15	€ 121,98
Media del diritto annuale versato per impresa	€ 105,49	€ 121,24	€ 105,09	€ 100,84

Cap. 9

PROSPETTI DELLE SPESE SOSTENUTE ARTICOLATE PER MISSIONI E PROGRAMMI

Si integra l'illustrazione delle attività e dei risultati più rilevanti rispetto alla programmazione 2021 riportando qui di seguito i prospetti dei flussi finanziari in uscita articolati per missioni e programmi mutuati dal Bilancio dello Stato definiti fino al COFOG di II livello secondo quanto indicato dal DM 27 marzo 2013 come illustrato nella nota metodologica. Si ricorda brevemente che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica, in modo da fornire la rappresentazione delle singole funzioni politico-istituzionali perseguite. I programmi sono definiti come aggregati omogenei di attività realizzate per il conseguimento delle finalità individuate nell'ambito delle missioni e sono classificati secondo la codifica COFOG (classification of the functions of goverment) di secondo livello. Il M.I.S.E., con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993, ha individuato quelle che sono di pertinenza degli enti camerali. La classificazione è mutata nel corso del 2015 per effetto della Circolare n. 87080 del 9 giugno 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico.
I prospetti quindi sono riconducibili solo in parte ai centri di costo, definiti in base al Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, in base ai quali viene effettuata la programmazione per la successiva gestione secondo la contabilità economico aziendale.
Ogni tabella riporta i flussi di spesa, secondo le missioni e i programmi che sono descritti nell'intestazione di ciascun prospetto che nell'ultima casella riporta anche la funzione istituzionale camerale di riferimento secondo il DPR n. 254/2005; i flussi sono suddivisi secondo la classificazione dei codici Siope. Per ogni tabella verrà fornito un commento relativamente agli scostamenti più rilevanti dei codici Siope che caratterizzano la missione e programma in esame.

Il primo prospetto che si riporta qui di seguito riguarda le uscite di cassa relative a tutta l'attività promozionale eccezion fatta la linea dell'internazionalizzazione che ha una specifica missione/programma di imputazione. Si precisa che la spesa per interventi economici è in gran parte rappresentata dai codici n. 2109, 2111, 3116, 3202, 3203 e 3205.

Lo scostamento più rilevante si registra:

- Al codice 2298 – la differenza dei pagamenti effettuati rispetto alla previsione è dovuta sostanzialmente all'aumento dei servizi pagati alla società in house Bresciatourism.
- Al codice 3203 per una diminuzione dei pagamenti di contributi alle imprese su bandi rispetto a quelli prudentemente previsti.

Missione 11	Programma 5	Divisione 4	Gruppo1	DPR n. 254/05	
competitivita' e sviluppo	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.	AFFARI ECONOMICI	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "D" Studio formazione informazione e promozione economica	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista/assestata	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 359.824,60	€ 323.309,41	-€ 36.515,19	-10%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 900,00	€ 3.226,73	€ 2.326,73	259%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 129.704,46	€ 109.610,08	-€ 20.094,38	-15%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 77,71	€ 97,44	€ 19,73	25%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 1.350,00	€ 1.162,50	-€ 187,50	-14%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 3.614,31	€ 3.001,07	-€ 613,24	-17%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 752,19	€ 375,70	-€ 376,49	-50%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 0,00	€ 1.273,58		
1599	Altri oneri per il personale	€ 1.251,22	€ 698,77	-€ 552,45	-44%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 1.530,28	€ 131,30	-€ 1.398,98	-91%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 460,00	€ 340,71	-€ 119,29	-26%
2104	Altri materiali di consumo	€ 11.367,54	€ 9.154,53	-€ 2.213,01	-19%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 1.794,32	€ 549,00	-€ 1.245,32	-69%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	€ 56.117,79	€ 44.362,00	-€ 11.755,79	-21%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 13.440,00	€ 0,00	-€ 13.440,00	-100%
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	€ 120.922,49	€ 795,60	-€ 120.126,89	-99%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 12.240,92	€ 11.086,37	-€ 1.154,55	-9%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 14.391,19	€ 14.729,02	€ 337,83	2%

2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 2.152,62	€ 2.209,19	€ 56,57	3%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 14.207,55	€ 13.209,04	-€ 998,51	-7%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 83,60	€ 61,10	-€ 22,50	-27%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 10.155,03	€ 8.400,71	-€ 1.754,32	-17%
2121	Spese postali e di recapito	€ 20.341,49	€ 7.944,60	-€ 12.396,89	-61%
2122	Assicurazioni	€ 6.436,00	€ 6.024,03	-€ 411,97	-6%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 19.017,55	€ 23.787,00	€ 4.769,45	25%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 11.014,08	€ 10.963,83	-€ 50,25	0%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 1.956,69	€ 2.058,18	€ 101,49	5%
2126	Spese legali	€ 0,00	€ 4.160,94		
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 212.915,50	€ 1.670.113,82	€ 1.457.198,32	684%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da soprawenienze passive	€ 2.880,00	€ 117,15	-€ 2.762,85	-96%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 78.956,72	€ 78.956,72	€ 0,00	0%
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	€ 20.000,00	€ 30.647,75	€ 10.647,75	53%
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane	€ 41.000,00	€ 0,00	-€ 41.000,00	-100%
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere	€ 2.000,00	€ 0,00	-€ 2.000,00	-100%
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	€ 600.000,00	€ 452.013,65	-€ 147.986,35	-25%
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	€ 422.038,00	€ 422.037,81	-€ 0,19	0%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 466.273,78	€ 357.075,78	-€ 109.198,00	-23%
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	€ 100.000,00	€ 182.685,58	€ 82.685,58	83%
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	€ 5.000,00	€ 2.750,00	-€ 2.250,00	-45%
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	€ 1.171.569,00	€ 1.018.354,56	-€ 153.214,44	-13%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 15.098.589,00	€ 9.254.561,89	-€ 5.844.027,11	-39%
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	€ 600.000,00	€ 589.202,57	-€ 10.797,43	-2%
4201	Noleggi	€ 1.656,74	€ 1.623,95	-€ 32,79	-2%
4399	Altri oneri finanziari	€ 600,00	€ 600,03	€ 0,03	0%
4401	IRAP	€ 49.050,51	€ 45.920,96	-€ 3.129,55	-6%
4402	IRES	€ 25.772,84	€ 10.034,88	-€ 15.737,96	-61%
4403	I.V.A.	€ 57.391,17	€ 93.638,89	€ 36.247,72	63%
4405	ICI	€ 15.488,00	€ 7.744,05	-€ 7.743,95	-50%
4499	Altri tributi	€ 8.596,76	€ 14.953,06	€ 6.356,30	74%
5102	Fabbricati	€ 8.250,00	€ 3.112,50	-€ 5.137,50	-62%
5103	Impianti e macchinari	€ 45.000,00	€ 5.329,97	-€ 39.670,03	-88%
5104	Mobili e arredi	€ 750,00	€ 745,50	-€ 4,50	-1%
5149	Altri beni materiali	€ 2.250,00	€ 90,45	-€ 2.159,55	-96%
5152	Hardware	€ 5.250,00	€ 10.090,47	€ 4.840,47	92%
5157	licenze d' uso	€ 1.500,00	€ 0,00	-€ 1.500,00	-100%
	totale	**€ 19.857.881,65**	**€ 14.855.124,42**	**-€ 5.008.191,75**	**-25%**

Il prospetto seguente riguarda tutta la spesa relativa alle attività del Registro Imprese compresa attività come la bollatura dei libri, il rilascio di certificati e visure, di elenchi di imprese. Non si rilevano particolari scostamenti tra le previsioni e il risultato rendicontato per quanto riguarda le voci di spesa di imputazione diretta.

Missione 12	Programma 4	Divisione 4	Gruppo 1	DPR n. 254/05	
Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	affari economici	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "C" Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 418.690,09	€ 382.229,07	-€ 36.461,02	-9%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 1.152,00	€ 3.872,08	€ 2.720,08	236%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 156.998,06	€ 129.539,17	-€ 27.458,89	-17%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 98,27	€ 115,18	€ 16,91	17%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 1.620,00	€ 1.809,00	€ 189,00	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 4.350,18	€ 3.717,84	-€ 632,34	-15%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 909,82	€ 444,03	-€ 465,79	-51%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 75.115,77	€ 41.700,23	-€ 33.415,54	-44%
1599	Altri oneri per il personale	€ 1.551,56	€ 838,53	-€ 713,03	-46%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 100.290,42	€ 87.230,86	-€ 13.059,56	-13%
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	€ 600,00	€ 1.282,89	€ 682,89	114%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 560,00	€ 408,84	-€ 151,16	-27%
2104	Altri materiali di consumo	€ 23.940,96	€ 13.711,61	-€ 10.229,35	-43%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 3.104,58	€ 841,30	-€ 2.263,28	-73%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	€ 1.500,00	€ 0,00	-€ 1.500,00	-100%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 50,00	€ 0,00	-€ 50,00	-100%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 14.689,09	€ 13.303,63	-€ 1.385,46	-9%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 17.269,43	€ 17.674,78	€ 405,35	2%

2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 2.581,35	€ 2.651,04	€ 69,69	3%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 17.049,06	€ 15.850,88	-€ 1.198,18	-7%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 100,32	€ 73,32	-€ 27,00	-27%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 12.186,01	€ 10.080,85	-€ 2.105,16	-17%
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	€ 13.916,00	€ 8.680,93	-€ 5.235,07	-38%
2121	Spese postali e di recapito	€ 14.326,75	€ 9.869,73	-€ 4.457,02	-31%
2122	Assicurazioni	€ 8.945,69	€ 8.451,32	-€ 494,37	-6%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 23.681,30	€ 23.211,15	-€ 470,15	-2%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 13.216,72	€ 13.156,54	-€ 60,18	0%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 2.347,58	€ 2.469,84	€ 122,26	5%
2126	Spese legali	€ 15.400,00	€ 7.420,20	-€ 7.979,80	-52%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 95.479,00	€ 89.158,10	-€ 6.320,90	-7%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da soprawenienze passive	€ 7.083,58	€ 943,42	-€ 6.140,16	-87%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 94.748,00	€ 94.748,06	€ 0,06	0%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 0,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00	100%
4102	Restituzione diritti di segreteria	€ 968,00	€ 1.287,34	€ 319,34	33%
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	€ 303,80	€ 0,00	-€ 303,80	-100%
4201	Noleggi	€ 5.288,25	€ 6.100,92	€ 812,67	15%
4399	Altri oneri finanziari	€ 720,00	€ 720,03	€ 0,03	0%
4401	IRAP	€ 58.860,12	€ 56.834,26	-€ 2.025,86	-3%
4402	IRES	€ 30.928,00	€ 14.090,84	-€ 16.837,16	-54%
4403	I.V.A.	€ 68.869,42	€ 113.083,72	€ 44.214,30	64%
4405	ICI	€ 18.585,72	€ 9.292,86	-€ 9.292,86	-50%
4499	Altri tributi	€ 10.092,09	€ 17.943,64	€ 7.851,55	78%
5102	Fabbricati	€ 9.900,00	€ 3.735,00	-€ 6.165,00	-62%
5103	Impianti e macchinari	€ 54.000,00	€ 6.395,96	-€ 47.604,04	-88%
5104	Mobili e arredi	€ 900,00	€ 894,60	-€ 5,40	-1%
5149	Altri beni materiali	€ 2.700,00	€ 108,54	-€ 2.591,46	-96%
5152	Hardware	€ 6.300,00	€ 12.108,57	€ 5.808,57	92%
5157	licenze d' uso	€ 1.800,00	€ 0,00	-€ 1.800,00	-100%
	TOTALI	**€ 1.413.766,99**	**€ 1.230.580,70**	**-€ 183.186,29**	**-13%**

Il prospetto seguente riguarda tutta la spesa relativa alle attività della Regolazione del mercato, cui fa capo, a solo titolo esemplificativo, l'attività dell'organismo di mediazione, lo sportello ambiente, la vigilanza e controllo del mercato a tutela del consumatore e la sicurezza sul prodotto, la ricezione delle domande di deposito di brevetti e marchi, il Registro informatico dei protesti, le violazioni delle norme in materia di comunicazione al RI o al REA etc.
Lo scostamento più rilevante riguarda si registra al codice 2123 per le minori spese sostenute rispetto a quelle previste.

Missione 12	Programma 4	Divisione 1	Gruppo 3	DPR n. 254/05	
Regolazione dei mercati	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	servizi generali	Funzione istituzionale "C" Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 929.221,48	€ 959.940,63	30.719,15	3%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 1.600,00	€ 5.377,89	3.777,89	236%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 383.315,40	€ 328.830,19	-54.485,21	-14%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 256,91	€ 292,38	35,47	14%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 2.250,00	€ 3.110,50	860,50	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 7.810,20	€ 5.790,67	-2.019,53	-26%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 3.051,16	€ 1.127,10	-1.924,06	-63%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 159.181,29	€ 186.344,69	27.163,40	17%
1599	Altri oneri per il personale	€ 2.065,95	€ 1.164,62	-901,33	-44%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 20.994,69	€ 1.281,82	-19.712,87	-94%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 1.921,00	€ 1.788,67	-132,33	-7%
2104	Altri materiali di consumo	€ 18.945,92	€ 10.204,17	-8.741,75	-46%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 7.659,12	€ 2.305,00	-5.354,12	-70%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	€ 0,00	€ 15.229,50	15.229,50	100%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 20.401,53	€ 18.477,31	-1.924,22	-9%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 23.985,00	€ 24.548,34	563,34	2%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 3.584,79	€ 3.682,03	97,24	3%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 23.679,70	€ 22.015,16	-1.664,54	-7%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 139,34	€ 101,84	-37,50	-27%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 16.925,00	€ 14.001,20	-2.923,80	-17%
2121	Spese postali e di recapito	€ 19.513,20	€ 13.241,00	-6.272,20	-32%
2122	Assicurazioni	€ 10.726,66	€ 10.040,04	-686,62	-6%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 513.935,90	€ 319.941,02	-193.994,88	-38%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 18.356,80	€ 18.273,02	-83,78	0%

2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 3.261,36	€ 3.430,32	168,96	5%
2126	Spese legali	€ 15.088,13	€ 5.576,84	-9.511,29	-63%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 129.430,32	€ 97.391,95	-32.038,37	-25%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	€ 403,00	€ 338,00	-65,00	-16%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 131.594,54	€ 131.594,54	,00	0%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 0,00	€ 39.130,10	39.130,10	100%
4102	Restituzione diritti di segreteria	€ 1.770,00	€ 737,00	-1.033,00	-58%
4201	Noleggi	€ 2.761,00	€ 2.706,57	-54,43	-2%
4399	Altri oneri finanziari	€ 1.000,25	€ 1.000,05	-,20	0%
4401	IRAP	€ 81.750,96	€ 84.825,10	3.074,14	4%
4402	IRES	€ 42.954,00	€ 22.478,23	-20.475,77	-48%
4403	I.V.A.	€ 95.652,00	€ 156.064,87	60.412,87	63%
4405	ICI	€ 26.588,42	€ 12.906,75	-13.681,67	-51%
4499	Altri tributi	€ 16.554,29	€ 24.921,75	8.367,46	51%
5102	Fabbricati	€ 13.750,00	€ 5.187,50	-8.562,50	-62%
5103	Impianti e macchinari	€ 75.000,00	€ 8.883,28	-66.116,72	-88%
5104	Mobili e arredi	€ 1.250,00	€ 1.242,50	-7,50	-1%
5149	Altri beni materiali	€ 3.750,00	€ 150,75	-3.599,25	-96%
5152	Hardware	€ 8.750,00	€ 16.817,48	8.067,48	92%
5157	licenze d' uso	€ 2.500,00	€ 0,00	-2.500,00	-100%
	TOTALE	**€ 2.843.329,31**	**€ 2.582.492,37**	**-€ 260.836,94**	**-9%**

Il prospetto successivo fa riferimento all'attività di internazionalizzazione.
Lo scostamento più rilevante si registra al codice 3203 per i maggiori pagamenti effettuati a favore delle imprese, relativamente ai contributi su bandi.

Missione 16	Programma 5	Divisione 4	Gruppo 1	DPR n. 254/05	
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	affari economici	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Funzione istituzionale "D" Studio formazione informazione e promozione economica	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscuta di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 206.243,20	€ 204.471,22	-€ 1.771,98	-1%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 448,00	€ 1.505,81	€ 1.057,81	236%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 81.420,32	€ 69.751,84	-€ 11.668,48	-14%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 52,91	€ 62,04	€ 9,13	17%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 630,00	€ 680,50	€ 50,50	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 1.909,60	€ 1.497,55	-€ 412,05	-22%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 473,99	€ 239,08	-€ 234,91	-50%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 7.363,21	€ 8.173,67	€ 810,46	11%
1599	Altri oneri per il personale	€ 571,09	€ 326,09	-€ 245,00	-43%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 15.905,26	€ 13.897,90	-€ 2.007,36	-13%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 230,00	€ 159,00	-€ 71,00	-31%
2104	Altri materiali di consumo	€ 5.304,85	€ 2.857,15	-€ 2.447,70	-46%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 370,68	€ 258,70	-€ 111,98	-30%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	€ 0,00	€ 800,00	€ 800,00	100%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 6.518,70	€ 0,00	-€ 6.518,70	-100%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 5.712,61	€ 5.173,64	-€ 538,97	-9%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 6.715,87	€ 6.873,52	€ 157,65	2%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 1.003,86	€ 1.030,97	€ 27,11	3%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 6.630,20	€ 6.164,23	-€ 465,97	-7%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 39,00	€ 28,51	-€ 10,49	-27%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 4.739,00	€ 3.920,34	-€ 818,66	-17%
2121	Spese postali e di recapito	€ 8.064,65	€ 6.333,58	-€ 1.731,07	-21%
2122	Assicurazioni	€ 3.003,47	€ 2.811,22	-€ 192,25	-6%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 4.136,14	€ 6.429,80	€ 2.293,66	55%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 5.139,96	€ 5.116,48	-€ 23,48	0%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 913,12	€ 960,48	€ 47,36	5%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 282,09	€ 2.933,88	€ 2.651,79	940%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da soprawenienze passive	€ 45,29	€ 1,12	-€ 44,17	-98%

3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 36.846,47	€ 36.846,47	€ 0,00	0%
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	€ 45.700,00	€ 66.669,00	€ 20.969,00	46%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 989.000,00	€ 572.881,83	-€ 416.118,17	-42%
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	€ 1.527,64	€ 1.382,00	-€ 145,64	-10%
4201	Noleggi	€ 773,11	€ 757,88	-€ 15,23	-2%
4399	Altri oneri finanziari	€ 280,00	€ 280,01	€ 0,01	0%
4401	IRAP	€ 22.890,24	€ 22.436,53	-€ 453,71	-2%
4402	IRES	€ 12.027,32	€ 5.367,94	-€ 6.659,38	-55%
4403	I.V.A.	€ 26.782,50	€ 43.698,17	€ 16.915,67	63%
4405	ICI	€ 7.444,61	€ 3.613,89	-€ 3.830,72	-51%
4499	Altri tributi	€ 3.874,23	€ 6.978,09	€ 3.103,86	80%
5102	Fabbricati	€ 3.850,00	€ 1.452,50	-€ 2.397,50	-62%
5103	Impianti e macchinari	€ 21.000,00	€ 2.487,32	-€ 18.512,68	-88%
5104	Mobili e arredi	€ 350,00	€ 347,90	-€ 2,10	-1%
5149	Altri beni materiali	€ 1.050,00	€ 42,21	-€ 1.007,79	-96%
5152	Hardware	€ 2.450,00	€ 4.708,90	€ 2.258,90	92%
5157	licenze d' uso	€ 700,00	€ 0,00	-€ 700,00	-100%
	TOTALE	**€ 1.550.413,19**	**€ 1.122.408,96**	**-€ 428.004,23**	**-28%**

Il prospetto successivo riguarda tutta l'attività di supporto agli organi camerali e quindi all'attività di indirizzo politico.
Lo scostamento più rilevante si registra al codice 5299 per i minori pagamenti effettuati al Fondo “Finanza sviluppo e impresa” rispetto a quelli prudentemente previsti.

Missione 32	Programma 2	Divisione 1	Gruppo 1	DPR n. 254/05	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	servizi generali delle pubbliche ammnistrazioni	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Funzione istituzionale “A” Organi istituzionali e SS.GG.	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 279.456,03	€ 233.681,38	-€ 45.774,65	-16%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 512,00	€ 1.720,92	€ 1.208,92	236%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 104.333,54	€ 79.716,41	-€ 24.617,13	-24%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 68,00	€ 70,88	€ 2,88	4%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 0,00	€ 896,00	€ 896,00	100%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 1.690,31	€ 1.746,51	€ 56,20	3%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 608,23	€ 273,23	-€ 335,00	-55%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 0,00	€ 926,24	€ 926,24	100%
1599	Altri oneri per il personale	€ 652,67	€ 372,68	-€ 279,99	-43%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 669,55	€ 69,99	-€ 599,56	-90%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 250,00	€ 181,71	-€ 68,29	-27%
2104	Altri materiali di consumo	€ 6.543,59	€ 3.876,50	-€ 2.667,09	-41%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 1.456,64	€ 897,80	-€ 558,84	-38%
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	€ 0,00	€ 500,00	€ 500,00	100%
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	€ 0,00	€ 3.527,04	€ 3.527,04	100%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 6.528,68	€ 5.912,72	-€ 615,96	-9%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 7.675,31	€ 7.855,46	€ 180,15	2%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 1.147,01	€ 1.178,27	€ 31,26	3%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 7.577,32	€ 7.044,82	-€ 532,50	-7%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 44,59	€ 32,59	-€ 12,00	-27%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 5.416,00	€ 4.480,38	-€ 935,62	-17%
2121	Spese postali e di recapito	€ 6.244,50	€ 4.237,11	-€ 2.007,39	-32%
2122	Assicurazioni	€ 3.333,00	€ 3.212,81	-€ 120,19	-4%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 10.155,59	€ 4.390,41	-€ 5.765,18	-57%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 5.874,00	€ 5.847,35	-€ 26,65	0%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 1.043,25	€ 1.097,70	€ 54,45	5%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 10.263,11	€ 7.978,10	-€ 2.285,01	-22%
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da soprawenienze passive	€ 51,76	€ 1,28	-€ 50,48	-98%

3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 42.110,26	€ 42.110,26	€ 0,00	0%
4201	Noleggi	€ 882,75	€ 866,13	-€ 16,62	-2%
4399	Altri oneri finanziari	€ 320,00	€ 320,01	€ 0,01	0%
4401	IRAP	€ 26.159,94	€ 26.148,49	-€ 11,45	0%
4402	IRES	€ 13.745,52	€ 6.709,92	-€ 7.035,60	-51%
4403	I.V.A.	€ 23.520,63	€ 49.940,74	€ 26.420,11	112%
4405	ICI	€ 8.260,32	€ 4.130,16	-€ 4.130,16	-50%
4499	Altri tributi	€ 4.411,20	€ 7.974,95	€ 3.563,75	81%
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	€ 0,00	€ 88,07	€ 88,07	100%
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	€ 0,00	€ 388,49	€ 388,49	100%
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	€ 1.000,00	€ 3.873,96	€ 2.873,96	287%
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	€ 33.021,00	€ 26.263,79	-€ 6.757,21	-20%
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	€ 6.344,00	€ 5.344,00	-€ 1.000,00	-16%
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	€ 0,00	€ 1.656,76	€ 1.656,76	100%
5102	Fabbricati	€ 4.400,00	€ 1.660,00	-€ 2.740,00	-62%
5103	Impianti e macchinari	€ 24.000,00	€ 2.842,65	-€ 21.157,35	-88%
5104	Mobili e arredi	€ 400,00	€ 397,60	-€ 2,40	-1%
5149	Altri beni materiali	€ 1.200,00	€ 48,24	-€ 1.151,76	-96%
5152	Hardware	€ 2.800,00	€ 5.381,58	€ 2.581,58	92%
5157	licenze d' uso	€ 800,00	€ 0,00	-€ 800,00	-100%
5203	Conferimenti di capitale	€ 0,00	€ 1.323,64	€ 1.323,64	100%
5299	Altri titoli	€ 180.000,00	€ 11.122,30	-€ 168.877,70	-94%
	TOTALE	**€ 834.970,30**	**€ 580.318,03**	**-€ 254.652,27**	**-30%**

Il prospetto seguente fa riferimento alla spesa sostenuta per tutte le attività di supporto quali, a titolo esemplificativo, le attività dell'ufficio personale, protocollo, provveditorato, ragioneria e controllo di gestione e diritto annuale.
Non si rilevano particolari scostamenti per quanto riguarda le voci di spesa di imputazione diretta.

Missione 32	Programma 3	Divisione 1	Gruppo 3	DPR n. 254/05	
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	servizi generali delle pubbliche amministrazioni	Servizi generali	Funzione istituzionale "B" Servizi di supporto	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	Differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 833.301,13	€ 820.348,14	-€ 12.952,99	-2%
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	€ 1.728,00	€ 5.808,10	€ 4.080,10	236%
1301	Contributi obbligatori per il personale	€ 330.528,37	€ 279.007,49	-€ 51.520,88	-16%
1302	Contributi aggiuntivi	€ 211,58	€ 247,99	€ 36,41	17%
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	€ 2.430,00	€ 3.541,50	€ 1.111,50	46%
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	€ 7.542,03	€ 6.077,83	-€ 1.464,20	-19%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 1.925,71	€ 956,30	-€ 969,41	-50%
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	€ 97.316,53	€ 100.558,39	€ 3.241,86	3%
1599	Altri oneri per il personale	€ 7.602,91	€ 10.466,91	€ 2.864,00	38%
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	€ 2.259,41	€ 236,18	-€ 2.023,23	-90%
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	€ 600,00	€ 166,92	-€ 433,08	-72%
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	€ 1.210,00	€ 1.124,01	-€ 85,99	-7%
2104	Altri materiali di consumo	€ 20.460,91	€ 11.020,17	-€ 9.440,74	-46%
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	€ 3.325,88	€ 3.391,70	€ 65,82	2%
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	€ 23.015,06	€ 20.414,43	-€ 2.600,63	-11%
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	€ 25.904,00	€ 26.512,08	€ 608,08	2%
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	€ 3.872,34	€ 3.976,50	€ 104,16	3%
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	€ 25.573,85	€ 23.776,20	-€ 1.797,65	-7%
2117	Utenze e canoni per altri servizi	€ 151,00	€ 109,99	-€ 41,01	-27%
2118	Riscaldamento e condizionamento	€ 18.278,75	€ 15.121,28	-€ 3.157,47	-17%
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	€ 63.583,00	€ 78.514,16	€ 14.931,16	23%
2121	Spese postali e di recapito	€ 21.073,75	€ 14.300,15	-€ 6.773,60	-32%
2122	Assicurazioni	€ 11.585,00	€ 10.843,23	-€ 741,77	-6%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 76.374,00	€ 49.166,38	-€ 27.207,62	-36%
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	€ 19.825,52	€ 19.734,70	-€ 90,82	0%
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	€ 3.521,37	€ 3.704,69	€ 183,32	5%
2126	Spese legali	€ 0,00	€ 921,84	€ 921,84	100%
2298	Altre spese per acquisto di servizi	€ 25.032,91	€ 50.659,22	€ 25.626,31	102%

2299	Acquisto di beni e servizi derivate da soprawenienze passive	€ 20.175,00	€ 101.759,78	€ 81.584,78	404%
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	€ 142.122,00	€ 142.122,10	€ 0,10	0%
4101	Rimborso diritto annuale	€ 54.966,69	€ 48.489,03	-€ 6.477,66	-12%
4102	Restituzione diritti di segreteria	€ 12.363,80	€ 13.985,00	€ 1.621,20	13%
4201	Noleggi	€ 1.080,00	€ 1.080,05	€ 0,05	0%
4399	Altri oneri finanziari	€ 88.291,20	€ 90.690,74	€ 2.399,54	3%
4401	IRAP	€ 46.392,00	€ 25.192,19	-€ 21.199,81	-46%
4402	IRES	€ 103.304,11	€ 168.550,53	€ 65.246,42	63%
4403	I.V.A.	€ 27.878,00	€ 13.939,29	-€ 13.938,71	-50%
4405	ICI	€ 14.942,70	€ 27.043,36	€ 12.100,66	81%
4499	Altri tributi	€ 14.850,00	€ 5.602,50	-€ 9.247,50	-62%
5102	Fabbricati	€ 81.000,00	€ 9.593,92	-€ 71.406,08	-88%
5103	Impianti e macchinari	€ 1.350,00	€ 1.341,90	-€ 8,10	-1%
5104	Mobili e arredi	€ 4.050,00	€ 162,80	-€ 3.887,20	-96%
5149	Altri beni materiali	€ 9.450,00	€ 18.162,88	€ 8.712,88	92%
5152	Hardware	€ 2.700,00	€ 0,00	-€ 2.700,00	-100%
	TOTALE	**€ 2.253.148,51**	**€ 2.228.422,55**	**-€ 24.725,96**	**-1%**

Il prospetto seguente riguarda le c.d. Partite di giro ovvero le movimentazioni effettuate per conto di terzi. Lo scostamento più rilevante riguarda:

- il codice 7500 per un aumento dei pagamenti effettuati alle imprese relativamente ai bandi regionali dovuti all'emergenza covid 19 (Bando Faicredito e Bando safe working);
- il codice 3203 relativo alle ritenute sui contributi, per una diminuzione dei pagamenti di contributi alle imprese su bandi rispetto a quelli prudentemente previsti e di conseguenza sulle ritenute versate.

Missione 90	Programma 1	Divisione 1	Gruppo 3		
Servizi per conto terzi e partite di giro	Servizi per conto terzi e partite di giro	servizi generali delle pubbliche ammnistrazioni	Servizi generali	partite di giro	
Codice Siope	Desc.Codice Siope	Uscita di cassa prevista	Uscita di cassa effettiva	differenza	%
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	€ 127.072,53	€ 96.669,00	-€ 30.403,53	-24%
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	€ 518.113,64	€ 382.219,44	-€ 135.894,20	-26%
1202	Ritenute erariali a carico del personale	€ 1.005.593,04	€ 727.684,86	-€ 277.908,18	-28%
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	€ 57.127,99	€ 45.641,50	-€ 11.486,49	-20%
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	€ 10,00	€ 0,00	-€ 10,00	-100%
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	€ 6.282,56	€ 4.059,96	-€ 2.222,60	-35%
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	€ 46.862,76	€ 42.431,44	-€ 4.431,32	-9%
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	€ 615.343,56	€ 256.215,62	-€ 359.127,94	-58%
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	€ 3.500,00	€ 784,95	-€ 2.715,05	-78%
4102	Restituzione diritti di segreteria	€ 1.683,00	€ 0,00	-€ 1.683,00	-100%
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	€ 3.313,00	€ 0,00	-€ 3.313,00	-100%
4403	I.V.A.	€ 10.528,00	€ 20.673,99	€ 10.145,99	96%
4499	Altri tributi	€ 0,00	€ 2.270,07	€ 2.270,07	100%
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	€ 24.703,00	€ 24.551,57	-€ 151,43	-1%
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	€ 200,00	€ 828,24	€ 628,24	314%
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	€ 67.500,00	€ 45.000,00	-€ 22.500,00	-33%
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	€ 7.000,00	€ 6.000,00	-€ 1.000,00	-14%
7405	Concessione di crediti a famiglie	€ 0,00	€ 88.513,00	€ 88.513,00	100%
7500	Altre operazioni finanziarie	€ 5.595.287,35	€ 8.229.782,01	€ 2.634.494,66	47%
	TOTALE	€ 8.090.120,43	€ 9.973.325,65	€ 1.883.205,22	23%

Sezione terza

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DEL BILANCIO 2021 (P.I.R.A. 2021)

Come indicato nella Relazione della Giunta al Bilancio preventivo 2021 gli obiettivi sinteticamente illustrati nel P.I.R.A. sono stati impostati coerentemente con la Relazione previsionale e programmatica dell'anno e più ampiamente illustrati successivamente nel Piano della Performance 2021 che ha profondamente modificato il P.I.R.A.. Si precisa che alcuni degli obiettivi inizialmente approvati nel P.I.R.A. e allegati al preventivo iniziale sono cambiati e molti altri si sono aggiunti per effetto del processo di riorganizzazione che ha interessato l'Ente come indicato nel Piano della Performance 2021.

I progetti operativi contenuti nel P.I.R.A. oggetto della rendicontazione della presente sezione sono già stati più ampiamente rendicontati e sottoposti all'approvazione della Giunta camerale nel mese di febbraio (deliberazione della Giunta camerale n. 11 del 24 Febbraio 2022) cui si rimanda per maggiori informazioni.

	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE	CODICE	DESCRIZIONE
MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese	012	Regolazione dei mercati	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	002 /003	Indirizzo politico. Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
OBIETTIVI	011-005-001	Promozione progetti qualificati di sviluppo economico del territorio (PERFORMANCE 1.1)	012-004-001	Digitalizzazione dei servizi interni e promozione della cultura digitale presso le imprese (PERFORMANCE 2.2)	016-005-001	Realizzazione progetto internazionalizzazione – fondo di perequazione 2019-2020 (PERFORMANCE AZ.SPECIALE n. 3)	032-003-001	Misure di monitoraggio e coordinamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con il Piano della Performance (PERFORMANCE 3.1.7)
	011-005-002	Iniziative per la sensibilizzazione ambientale (PERFORMANCE 1.1.1)	012-004-002	Promozione dell'utilizzo dei servizi digitali innovativi (PERFORMANCE 2.2.1)			032-003-002	Azioni di miglioramento del clima organizzativo, della comunicazione interna e riorganizzazione dei processi di lavoro (PERFORMANCE 3.1)
	011-005-003	Riorganizzazione procedimento concessione ed erogazione bandi camerali ed ADP (PERFORMANCE 1.1.2)	012-004-003	Investimento nella qualità dei dati per la crescita ed innovatività delle imprese (PERFORMANCE 2.3)			032-003-003	Adozione delle nuove modalita' di svolgimento della prestazione lavorativa (smart-working) (PERFORMANCE 3.1.1)
	011-005-004	Visibilità ed efficacia dell'azione della Camera verso le imprese (PERFORMANCE 1.2)	012-004-004	Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente integrato e interattivo (PERFORMANCE 2.3.1)			032-003-004	Revisione e adeguamento dei regolamenti interni (PERFORMANCE 3.1.2)
	011-005-005	Miglioramento strumenti di comunicazione e di informazione (PERFORMANCE 1.2.1)	012-004-005	Rete Suap a sostegno dell'imprenditoria del territorio (PERFORMANCE 2.3.2)			032-003-005	Transizione digitale – nuovo step (PERFORMANCE 3.1.3)

OBIETTIVI	011-005-006	Campagna Comunicazione su servizi da remoto (PERFORMANCE 1.2.2)	012-004-006	Supporto dell'innovazione dei processi produttivi per le imprese e alla semplificazione dei procedimenti ispettivi (PERFORMANCE 2.4)			032-003-006	Miglioramento della comunicazione interna (PERFORMANCE 3.1.6)
	011-005-007	Promozione e sviluppo di una rete integrata di servizi a supporto dell'avvio d'impresa (PERFORMANCE 2.1)	012-004-007	Comunicazione e formazione alle imprese (PERFORMANCE 2.4.1)			032-003-007	Efficientamento energetico della sede camerale (PERFORMANCE 3.1.4)
	011-005-008	Iniziative di orientamento per l'avvio d'impresa (PERFORMANCE 2.1.1)					032-003-008	Rischio sismico della sede camerale (PERFORMANCE 3.1.5)
	011-005-009	Iniziative di promozione e supporto alle start up innovative (PERFORMANCE 2.1.2)					032-003-009	Adeguamento dei sistemi di gestione del personale (PERFORMANCE 3.2)
	011-005-010	Promozione della cultura della digitalizzazione presso le imprese (PERFORMANCE 2.2.2)					032-003-010	Potenziamento e sviluppo delle competenze digitali e delle soft skills (PERFORMANCE 3.2.1)
	011-005-011	Sperimentazione del servizio di stampa presso le imprese dei documenti per l'export (PERFORMANCE 2.2.3)					032-003-011	Sistema di valutazione del personale e responsabilizzazione sui risultati (PERFORMANCE 3.2.2)
	011-005-012	Realizzazione futura digital time 2021						
	011-005-013	Realizzazione dell'hub vaccinale -attività di supporto						

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	PROMOZIONE DI PROGETTI QUALIFICATI DI SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO
	Descrizione	**La Camera di Commercio, attraverso l'attività dell'Area Promozione e Regolazione del Mercato, fornisce** alle imprese vari servizi, alcuni istituzionali, altri sviluppati sulla base delle richieste ed esigenze del territorio e/o negli ambiti delle linee strategiche individuate a livello nazionale e regionale dal sistema camerale. Al fine di rendere la Camera di Brescia parte più attiva nella promozione del territorio locale, sono state individuate e avviate le seguenti azioni strategiche, già presenti nel programma di mandato: 1. Affiancamento della direzione politica camerale nella partecipazione al Centro Sviluppo Sostenibilità, che ha il compito di predisporre la Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile e coordinare e dare attuazione a Progetti di Sistema e Interventi Specifici previsti dalla Strategia. 2. Attivazione di un Osservatorio permanente per individuare le traiettorie di cambiamento del sistema socio economico su base quinquennale, monitorare l'evoluzione dei fabbisogni delle imprese, elaborare progetti e offrire servizi capaci di soddisfarli. 3. Avvio attività dell'Organismo composizione crisi d'impresa. A seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19, è stato approvato il D.L. 8/4/2020 n. 23, il cui art. 5 ha previsto il differimento al 1°.9.2021 dell'entrata in vigore del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, di cui al D. Lgs. 12/1/2019 n. 14. Successivamente, con decreto 22 aprile 2021 del Ministro della Giustizia Cartabia è stata prevista la costituzione - presso l'Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia – di una Commissione per elaborare proposte di interventi sul «Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza», al fine di valutare l'effettivo avvio degli OCRI il 1°.9.2021 ovvero un ulteriore rinvio, integrale o parziale. A seguito dei lavori della Commissione, l'intera disciplina ha subito alcuni rinvii e l'attività degli Organismi di composizione della crisi troveranno piena applicazione dal 31.12.2023. In attesa dell'avvio dell'intera disciplina, è stato introdotto con decreto legge n. 118/2021 un nuovo istituto, ovvero la "composizione negoziata della crisi d'impresa", avviato poi operativamente a partire dal 15.11.2021. La composizione negoziata si traduce in una procedura con cui l'impresa in crisi tenta un accordo con il pacchetto dei creditori, per un piano di ristrutturazione che consenta il restart dell'impresa, tramite il supporto di un gestore della crisi, nominato da una Commissione Regionale oppure dallo stesso Segretario Generale, in caso di impresa sotto soglia. Il nuovo istituto ha un duplice risvolto: - tecnico, in quanto per l'utilizzo è previsto il ricorso ad una piattaforma tecnologicamente avanzata, - di merito, laddove la procedura di composizione negoziata prevede la presentazione di una complessa documentazione, da vagliare di volta in volta da parte dell'Organismo camerale. La Camera di Brescia ha pertanto svolto tutta una serie di attività. Anzitutto, ha promosso una serie di incontri in tema di educazione finanziaria, precedentemente programmati - unitamente ad Unioncamere Lombardia ed alla rete degli Sportelli Riemergo - in chiave preventiva della crisi di impresa (n. 5 webinar su tematiche bancarie/finanziarie). Parallelamente, quelle volte all'avvio del nuovo Organismo di composizione negoziata della crisi d'impresa, operativo dal 15.11.2021 (costituzione del gruppo di lavoro, fruizione di 10 ore di formazione per i funzionari, avvio organismo e gestione n. 2 procedure, attualmente in corso).
	Arco temporale realizzazione	ANNO 2021
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato
	Risorse finanziarie	€ 50.000 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 6 progetto 8 "Istituzione Centro Sviluppo Sostenibilità € 18.300 Conto 330007 Linea 007 "iniziative per studi, ricerche, documentazione e attività seminariali", progetto 1 "Iniziative per l'analisi economica del territorio" € 6.000,00 Conto 330005 Linea 005 "azioni ed interventi per il sostegno al credito", punto 3 progetto 2 "Fondo iniziativa di sistema-Progetto Prevenzione Crisi d'Impresa e Supporto finanziario– anno 2021"

011-005-001

Nr indicatori associati 3

Indicatore 1	**PARTECIPAZIONE AL CSS E AD INIZIATIVE CORRELATE**					
Cosa misura	attività di partecipazione alle sedute del CSS nelle sue varie componenti					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/qualità	si/no	SI/NO	partecipazione alle sedute del CSS nelle sue varie componenti	//	si	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**COSTITUZIONE OSSERVATORIO PERMANENTE – CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ**					
Cosa misura	attività prodromiche alla costituzione dell'Osservatorio permanente					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/efficacia interna/qualità	si/no	Attività formative svolte	Elenco del personale dell'OCRI partecipante al Piano Formativo	//	si	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 3	**AVVIO E CONSOLIDAMENTO ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO COMPOSIZIONE CRISI D'IMPRESA**					
Cosa misura	Le attività realizzate per l'avvio dell'OCRI					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/qualità	si/no	Costituzione e avvio dell'Organismo camerale	Provvedimenti adottati (deliberazioni Consiglio/Giunta camerali, determinazioni dirigenziali)	//	si	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma	005 -Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	INIZIATIVE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE
	Descrizione	Nella piena convinzione della importanza della sostenibilità ambientale, che può favorire il miglioramento del benessere e dell'equità sociale, riducendo significativamente i rischi ambientali e le scarsità ecologiche, la Camera di Commercio di Brescia ha in programma una serie di azioni promozionali per favorire un approccio partecipativo delle imprese al tema, ed anche per collaborare proattivamente al cambiamento culturale del sistema imprenditoriale, ponendo le basi affinché Brescia possa essere riconosciuta a pieno titolo come modello sostenibile di sviluppo e innovazione. In linea con la costituzione del Centro Sviluppo Sostenibilità, sono state previste dalla Camera alcune azioni di supporto formativo ed economico, anche nel solco di progettualità già intraprese negli scorsi anni con azioni specifiche del sistema camerale (ad esempio, il progetto Lombardia Circolare del Sistema Camerale lombardo), al fine di diffondere nelle imprese l'esigenza e l'opportunità di effettuare un assessment di sostenibilità ambientale della propria attività.
	Arco temporale realizzazione	ANNO 2021
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato
	Risorse finanziarie	- € 16.000 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 6 progetto 11 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese per la sensibilizzazione sulla sostenibilità" - € 5.000 al Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 6 progetto 6 "Progetti di assessment di sostenibilità per le imprese"

011-005-002

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	**CORSO DI FORMAZIONE IMPRESE PER SENSIBILIZZAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**					
Cosa misura	corso di formazione imprese per sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Efficacia esterna/efficacia interna/efficienza	percentuale	realizzazione corso di formazione imprese per la sensibilizzazione ambientale	calendario corso	//	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**PROMOZIONE BANDO DI CONTRIBUTI PER ASSESSMENT DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE CON APERTURA DAL 1.7.21 AL 31.12.21 O FINO AD ESAURIMENTO FONDI**					
Cosa misura	adozione bando contributi per assessment ambientale					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Efficacia esterna/efficacia interna/efficienza	percentuale	realizzazione bando di contributi	provvedimenti adottati	//	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	RIORGANIZZAZIONE PROCEDIMENTO CONCESSIONE ED EROGAZIONE BANDI CAMERALI E ADP
	Descrizione	Con l'approvazione del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n° 14, il Governo ha approvato il nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza riformando in modo organico e sistematico la materia dell'insolvenza e delle procedure concorsuali. Tuttavia, a cauNel corso del 2021 sono state realizzare le seguenti attività: 1. è stato ottimizzato l'utilizzo del personale in dotazione all'Area Promozione, mediante l'assegnazione temporanea alle attività di istruttoria dei bandi di concorso ed attraverso l'attivazione di un progetto aggiuntivo che ha coinvolto n. 5 dipendenti; 2. l'istruttoria e la concessione dei contributi alle imprese, sia per i bandi camerali che per i bandi in Accordo di programma, è proceduta in modalità più integrata tra le due Aree; 3. si sono svolti n. 4 incontri del Gruppo di Lavoro appositamente costituito e composto da personale dell'Area Promozione e personale dell'Area Amministrativa, per realizzare periodicamente l'allineamento del percorso di realizzazione degli indicatori e globalmente dell'obbiettivo.
	Arco temporale realizzazione	ANNO 2021
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato
	Risorse finanziarie	€ 7.377.376,52 Totale erogazioni per bandi camerali 2019/2020 istruiti secondo i valori target, al lordo delle domande che sono state dichiarate inammissibili. € 4.739.598,16 Totale erogazioni per bandi AdP 2020 istruiti secondo i valori target, al lordo delle domande che sono state dichiarate inammissibili e/o non sono rendicontate.

011-005-003

Nr indicatori associati **5**

Indicatore 1	ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLE DOMANDE SUI BANDI CAMERALI 2019 RESIDUE E PERVENUTE SUI BANDI 2020 ENTRO IL 28.2.2021					
Cosa misura	il numero delle domande di contributo su bandi camerali gestite dall'Ufficio Incentivi					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/qualità	numero	numero istanze pervenute nel periodo indicato	provvedimenti camerali di approvazione graduatorie e di concessione contributi	//	1489	1570
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI ALLE DOMANDE SUI BANDI IN ACCORDO DI PROGRAMMA, PERVENUTE AL 31.12.2020					
Cosa misura	il numero delle domande di contributo su bandi ADP gestite dall'Ufficio Incentivi					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/efficacia interna/qualità	numero	numero istanze pervenute nel periodo indicato	provvedimenti UCL di approvazione graduatorie e camerali di concessione contributi	//	1184	1176
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 3	erogazione alle imprese beneficiarie per bandi camerali 2019 e 2020 riferita ai provvedimenti emessi dal 1 gennaio al 31 dicembre					
Cosa misura	n. beneficiari mandati di liquidazione					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/qualità	numero	numero beneficiari inseriti nei mandati	mandati di liquidazione	//	1800	1741
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 4	erogazione alle imprese beneficiarie per bandi in Accordo di Programma riferita ai provvedimenti emessi dal 1 gennaio a 31 dicembre					
Cosa misura	n. beneficiari mandati di liquidazione					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/qualità	numero	numero beneficiari inseriti nei mandati	mandati di liquidazione	//	1832	2125
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 5	ISTRUTTORIA DOMANDE E CONCESSIONE BANDI ADP 2021 E-COMMERCE E PID – VOUCHER DIGITALI					
Cosa misura	il numero delle domande di contributo su bandi ADP gestite dall'Ufficio Incentivi					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/efficacia interna/qualità	numero	numero istanze pervenute per i bandi indicati	provvedimenti UCL di approvazione graduatorie e camerali di concessione contributi	//	521	521
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	003 -Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	VISIBILITA' ED EFFICACIA DELL'AZIONE DELLA CAMERA VERSO LE IMPRESE Approccio a nuove modalità di comunicazione
	Descrizione	La Camera di Commercio intende incrementare la visibilità ed efficacia dell'azione dell'Ente verso il sistema delle imprese, considerando la "Comunicazione" come parte integrante del modo di operare. Vengono pertanto migliorate ed adeguate le modalità di informazione, con particolare riferimento ai contenuti statistico/economici, soprattutto facendo ricorso agli strumenti digitali e ai nuovi canali di comunicazione. Verrà inoltre messo a sistema il riscontro dell'utenza relativamente ai servizi camerali offerti nella prospettiva di un loro costante miglioramento.
	Arco temporale realizzazione	2021-2023
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	Iniziativa interamente a carico del personale camerale

011-005-004

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	RIORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI COMUNICAZIONE DELLA CAMERA: ANNO 2021					
Cosa misura	Costituzione di un'unità operativa per la valutazione di temi ed elaborazione di comunicazioni sui fenomeni economici locali					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	unità	unità	OdS SG n. 12 del 1.6.2021	0	1	1
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	CUSTOMER SATISFACTION: ANNO 2021					
Cosa misura	Studio,definizione e predisposizione del campionamento statistico dell'indagine					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	unità	unità	Det. SG 5/SG del 19.1.2022	0	0,01	1
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	003 -Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	MIGLIORAMENTO STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E DI INFORMAZIONE
	Descrizione	Nelle modalità di comunicazione/interazione con gli stakeholders, anche gli Enti pubblici stanno sempre più puntando su modalità innovative ed in grado di garantire maggiore interazione con l'utenza. Sotto questo profilo, conferire all'esterno un'immagine coordinata di tutti gli Uffici camerali, fare ampio ricorso ai social media e alla comunicazione audio-visiva, rendere disponibile un sito web chiaro, funzionale ed in linea con le attuali esigenze dell'utenza assumono un aspetto determinante nel migliorare l'erogazione dei servizi
	Arco temporale realizzazione	2021-2023
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	Iniziativa interamente a carico del personale camerale

011-005-005

Nr indicatori associati 5

Indicatore 1	INCREMENTO USO DEI SOCIAL MEDIA CAMERALI					
Cosa misura	Numero dei post pubblicati sui social media					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	unità	unità	Pagine web dei social media camerali	0	3 post al giorno	3 post al giorno
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	AVVIO REVISIONE SITO INTERNET CAMERALE					
Cosa misura	Affidamento incarico					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	percentuale	percentuale	Det. SG 114/SG del 29.72021	50%	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 3	REVISIONE E AGGIORNAMENTO CARTA DEI SERVIZI					
Cosa misura	Predisposizione nuova carta dei servizi					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	unità	unità	Sito internet	0	1	1
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 4	PREDISPOSIZIONE DI 10 FOCUS ECONOMICO STATISTICI					
Cosa misura	Realizzazione di focus economico statistici					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	unità	unità	Sito internet	4	10	10
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 5	SVILUPPARE UN'IMMAGINE COORDINATA DELL'ENTE					
Cosa misura	Format della documentazione camerale					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	percentuale	percentuale	Det. SG 5/SG del 19.1.2022	40%	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	**REALIZZAZIONE CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE MIRATA SUI SERVIZI DA REMOTO – OBIETTIVO OPERATIVO 1.2.2.**
	Descrizione	Le azioni sono state finalizzate alla progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione mirata alla promozione dei servizi digitali rilasciabili e fruibili da remoto (rilascio dispositivi di firma con riconoscimento da remoto, firma remota, cassetto digitale, libri digitali, fatturazione elettronica,,,). Anche a seguito delle restrizioni dovute all'allerta sanitaria diventa fondamentale far conoscere all'utenza i servizi che la Camera mette a disposizione nell'ottica #iolavorosmart. La campagna ha previsto la preparazione di comunicati da distribuire attraverso i vari canali disponibili (il sito camerale, le newsletter all'utenza, i social,...) e la realizzazione di materiale di comunicazione specifico sui servizi da distribuire agli sportelli (pieghevoli, locandine,..). Sono stati altresì individuati i referenti degli obbiettivi ed indicatori, nonché i gruppi di lavoro, con provvedimento del Segretario Generale e con disposizione della Dirigente dell'Area.
	Arco temporale realizzazione	2021- 2022 -2023
	Centro di responsabilità	Personale area anagrafica
	Risorse finanziarie	nessuna

011-005-006

Nr indicatori associati **1**

Indicatore 1	**LANCIO CAMPAGNA ENTRO IL 31 DICEMBRE 2021**					
Cosa misura	% raggiungimento realizzazione					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna e qualità	percentuale	% campagna realizzata	materiale di comunicazione prodotto	nuova attività	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	PROMOZIONE E SVILUPPO DI UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI A SUPPORTO DELL'AVVIO DI IMPRESA – OBIETTIVO STRATEGICO 2.1
	Descrizione	La Camera si è impegnata a fornire, organizzare e gestire i servizi a supporto dell'avvio di impresa, assicurati dalle Aree Anagrafica e Promozionale, in maniera più coordinata ed efficiente per migliorare e customizzare l'offerta in relazione alle esigenze dell'utenza, con una continua attenzione alle opportunità offerte dal mercato. E' quindi stato necessario attivare meccanismi nuovi di integrazione tra le Aree coinvolte nel processo di lavoro, attraverso la creazione di un gruppo di lavoro multidisciplinare, anche con il fine di condividere informazioni ed occasioni formative trasversali. Sono stati altresì individuati i referenti degli obbiettivi ed indicatori, nonché i gruppi di lavoro, con provvedimento del Segretario Generale e con disposizione delle Dirigenti delle due Aree coinvolte.
	Arco temporale realizzazione	Anni 2021 – 2022 – 2023
	Centro di responsabilità	Area Promozione e Regolazione del Mercato, Area Anagrafica ed in particolare un gruppo di lavoro trasversale costituito con personale degli uffici Competitività delle Imprese, Assistenza Qualificata alle Imprese, ufficio Formazione e Abilitazione alle Imprese
	Risorse finanziarie	Anno 2021 - € 1.830,00 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 1 – Progetto 12 "attività di orientamento per lo start up di impresa" del Budget direzionale B002 "

011-005-007 **Nr indicatori associati** 3

Indicatore 1	FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PERSONALE CAMERALE					
Cosa misura	L'attività formativa svolta dal personale camerale impegnato sull'obbiettivo					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/qualità	si/no	l'attività formativa svolta	Report attività formative	//	si	si
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	CREAZIONE RETE TERRITORIALE DEI SERVIZI PER L'AVVIO DI IMPRESA (azione da realizzarsi nel 2022 e 2023)					
Cosa misura	costituzione rete					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna	si/no	//	//	//	//	//
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 3	COSTITUZIONE DELLA RETE WAKE UP START UP					
Cosa misura	costituzione rete					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna	si/no	la costituzione	Fogli firme relativi alla privacy	nuova attività	Predisposizione strutturata del circuito	Predisposto in modo strutturato il circuito
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO PER L'AVVIO DI IMPRESA – OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.1
	Descrizione	Alla luce della rapida trasformazione del mercato, si è reputato necessario rinnovare e implementare le attività del Punto Nuova Impresa a favore dello start up, con il duplice obbiettivo di dare una risposta immediata agli aspiranti imprenditori e di sperimentare una formula di servizi integrati consolidando in prospettiva le attività del PNI caratterizzate da flessibilità e adattabilità alle esigenze dei potenziali fruitori. Per realizzare tale obiettivo è stato ideato, promosso ed avviato il Progetto A.G.I.Re (Avvio e Gestione di Impresa Responsabile), con l'obiettivo di supportare l'aspirante imprenditore e le imprese già costituite nel percorso di creazione e avvio del progetto imprenditoriale fino al consolidamento dell'attività nel periodo successivo alla creazione. Il progetto prevede: - azioni per gli aspiranti imprenditori, che includono colloqui di orientamento con il Punto Nuova Impresa e colloqui specialistici con esperti, seminari di orientamento, laboratori di business model canvas per mettere a fuoco il proprio modello di impresa e un corso di formazione per la redazione del business plan; - azioni per le imprese già costituite, per favorire la crescita delle attività in termini di innovazione, potenziamento del proprio business nella fase di post start-up (con un ciclo di 6 incontri di massimo 3 ore ciascuno su tematiche quali definizione degli obiettivi aziendali, liquidità e rapporti con le banche, consolidamento del team, aspetti giuridico-legali). In affiancamento al progetto A.G.I.Re, sono stati implementati gli appuntamenti di Punto Nuova Impresa utilizzando, oltre all'appuntamento in presenza, anche la modalità on line tramite collegamento Meet e attivando un form di richiesta informazioni e profilazione dell'utente dal sito internet camerale, che facilita il contatto e, raccoglie dati qualitativi sulla composizione del target utili alla progettazione ed evoluzione delle attività. Il ritratto dell'aspirante imprenditore che emerge dalle richieste di servizio al Punto Nuova Impresa è: - a prevalenza femminile (54,9% di donne contro il 45,1% di uomini); - nel 59,8 over 35, con un rilevante 25,6% sul totale di over 45; - nel 42,6% dei casi ha una laurea o titolo affine. La richiesta di servizi riguarda sopratutto la necessità di acquisire una capacità gestionale complessiva dell'impresa: è un dato importante, che rappresenta una evoluzione nella consapevolezza degli aspiranti imprenditori rispetto al passato. Le attività più richieste sono in ambiti piuttosto tradizionali, affrontati però con visioni innovative e con attenzione agli aspetti di rispetto ambientale e di rete con altre aziende: prevale quindi una visione di servizio esperienziale del cliente piuttosto che la mera erogazione di servizi/prodotti. Tra le attività preferite: - Quelle legate all'enogastronomia, nella più ampia accezione del termine (ristorazione/somministrazione, vendita anche online, impresa domestica alimentare), con una grande attenzione ai prodotti di eccellenza del territorio; - Attività ricettive, soprattutto non tradizionali (B&B, case vacanze) e volte a fornire esperienze turistiche immersive ed esperienziali; - Attività nel settore moda/design, con interessanti progetti legati a economia del recupero.
	Arco temporale realizzazione	Anno 2021
	Centro di responsabilità	Area Promozione, Ufficio Competitività Imprese
	Risorse finanziarie	Anno 2021 - € 1.830,00 al conto 330003 - Linea 3 - Punto 1 – Progetto 12 "attività di orientamento per lo start up di impresa" del Budget direzionale B002 "

011-005-008 **Nr indicatori associati** **3**

Indicatore 1	NUMERO ASPIRANTI IMPRENDITORI COINVOLTI IN INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE					
Cosa misura	numero aspiranti imprenditori coinvolti					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna	numero	numero aspiranti imprenditori coinvolti	elenchi partecipanti ai colloqui/servizi camerali	nuova attività	70	73
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	NUMERO PARTECIPANTI AD AZIONI DI ORIENTAMENTO, DEFINIZIONE DELL'IDEA DI BUSINESS ED AZIONI DI CONSOLIDAMENTO POST START UP					
Cosa misura	numero partecipanti alle azioni di start up e consolidamento					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna	numero	numero partecipanti coinvolti	elenchi partecipanti agli eventi camerali	nuova attività	80	112
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 3	RILEVAZIONE GRADIMENTO INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE					
Cosa misura	RILEVAZIONE GRADIMENTO INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna	SI/NO	SI/NO	Report rilevazioni gradimento compilate	nuova attività	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	INIZIATIVE DI PROMOZIONE E SUPPORTO ALLE START UP INNOVATIVE – OBIETTIVO OPERATIVO 2.1.2
	Descrizione	A seguito della sentenza della Consiglio di stato n. 2643 del 29 marzo 2021 la costituzione e la modificazione di start up innovative con il modello standard tipizzato, approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico, sono state interrotte. Nonostante ciò il servizio di assistenza qualificata alle imprese è proseguito tramite l'Ufficio AQI che ha mantenuto il ruolo di punto di riferimento per informazioni, consulenza e supporto normativo in questa particolare fase di passaggio. Sono stati altresì individuati i referenti degli obbiettivi ed indicatori, nonché i gruppi di lavoro, con prowedimento del Segretario Generale e con disposizione della Dirigente dell'Area.
	Arco temporale realizzazione	Anno 2021
	Centro di responsabilità	Servizi giuridici per le imprese, Ufficio Assistenza qualificata alle imprese, Ufficio Formazione e abilitazione alle imprese
	Risorse finanziarie	Iniziative svolte interamente con risorse interne, e utilizzo dei dispositivi digitali già a magazzino.

011-005-009 **Nr indicatori associati** 2

Indicatore 1	**% DI ADESIONE START UP INNOVATIVE AL KIT DELL'IMPRENDITORE DIGITALE (AL 29/03/2021 PER QUELLE COSTITUITE IN CAMERA)**					
Cosa misura	% adesione					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna	percentuale	start up innovative aderenti ai servizi digitali camerali	Report start up innovative/soci aderenti che hanno aderito al Kit di servizi camerali	nuova attività	100,00% sulle neo costituite in Camera	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**% EVASIONE DELLE RICHIESTE DI FRUIZIONE DEL SERVIZIO CAMERALE DI COSTITUZIONE DELLE START UP (AL 29/03/2021)**					
Cosa misura	la percentuale di start up innovative costituite attraverso il servizio camerale rispetto alle richieste pervenute					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna	percentuale	numero di richieste di costituzione di start up innovative evase rispetto alle richieste pervenute	Report del numero di start up innovative costituite	100,00%	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 - Competitività e Sviluppo delle Imprese

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DIGITALIZZAZIONE PRESSO LE IMPRESE
	Descrizione	Nel corso del 2021 sono state ulteriormente potenziate le attività di previste dal piano nazionale PID di sensibilizzazione, comunicazione, assessment, orientamento nei confronti delle imprese, anche grazie allo sviluppo della rete di collaborazione creata nel triennio 2017/2019 con gli operatori del territorio, impegnati in attività in favore della digitalizzazione delle imprese (InnexHub, Associazioni imprenditoriali di categoria, società partecipate camerali impegnate nel campo dell'innovazione, quali CSMT e AQM, Camera di Commercio di Cremona, oltre ad altri soggetti e enti interessati a collaborare sulle tematiche dell'innovazione e digitalizzazione). Nel corso del 2021, sono stati organizzati e realizzati dalla Camera i seguenti eventi: - nell'ambito della nuova edizione 2020/2021 del progetto Eccellenze in Digitale, 10 webinar dedicati allo sviluppo della presenza on-line dell'impresa (gestione sito web, utilizzo social, organizzazione digital marketing, utilizzo i motori di ricerca) e 35 follow up con altrettante imprese partecipanti ai seminari, di approfondimento delle tematiche affrontate e finalizzati allo sviluppo della propria attività imprenditoriale. Complessivamente, gli iscritti agli webinar e follow up sono stati 773 (733+40), e i partecipanti 419 (385+35). - in collaborazione con CSMT, InnexHub e Innexta è stata organizzata a luglio 2021 la rassegna "Investimenti Impresa 4.0 – Opportunità per l'innovazione", ciclo di 3 webinar dedicati gli incentivi economici e di accesso al credito messi a disposizione dal settore pubblico e privato per favorire il processo di trasformazione digitale delle imprese. Complessivamente gli iscritti al ciclo sono stati 165, con 110 partecipanti; - in collaborazione con Unioncamere Lombardia ha organizzato nel mese di ottobre 2021 la rassegna "Legal4.0 – la digitalizzazione dal punto di vista legale", ciclo di 2 webinar di approfondimento su aspetti legali connessi all'utilizzo di tecnologie 4.0. Complessivamente gli iscritti al ciclo sono stati 108, con 50 partecipanti; - in collaborazione con il CSMT è stata organizzata nel mese di novembre 2021 la rassegna "HighLevell4.0 – Deep dive on innovative technologies", ciclo di 2 webinar destinati alle imprese sulle potenzialità delle tecnologie 4.0 e di confronto con case histories applicativi di eccellenza. Complessivamente gli iscritti al ciclo sono stati 63, con 29 partecipanti. In occasione di ciascuna rassegna camerale sono stati inoltre presentati i vari servizi camerali (economici, formativi/informativi, di orientamento e autoanalisi) a supporto della transizione 4.0 delle imprese bresciane. Accanto agli eventi organizzati direttamente dalla Camera, sono stati inoltre organizzati in convenzione con CNA, ANCE e InnexHub i seguenti eventi in materia di digitalizzazione: n. 5 eventi organizzati da ANCE con 156 partecipanti n. 6 eventi organizzati da CNAcon 51 partecipanti n. 2 eventi organizzati da InnexHUB con 54 partecipanti Complessivamente i partecipanti presenti agli eventi organizzati direttamente dalla Camera di Brescia sono stati 608 (419+110+50+29), mentre i partecipanti agli eventi organizzati in convenzione sono stati 261 (156+51+54), per un totale complessivo di 869 partecipanti.
	Arco temporale realizzazione	Anno 2021
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato
	Risorse finanziarie	**TOTALE € 187.150,00** Conto 330001 Linea 001 "azioni ed interventi per l'innovazione e la sostenibilità", punto 6 - ANNO 2021 Progetto 2 "Convenzione tra la Camera di Commercio di Brescia e INNEXHUB" **€ 40.000** Progetto 3 "Realizzazione del servizio di supporto al Punto Impresa Digitale" **€ 97.000** progetto 4 "Seminari ed incontri formativi rivolti alle imprese a supporto della digitalizzazione" **€ 30.000** progetto 5 "Servizio Portale PID" **€ 9.150** progetto 7 "Servizi di coordinamento regionali per i PID lombardi 2020" **€ 11.000**

011-005-010

Nr indicatori associati 3

Indicatore 1	**N PARTECIPANTI AGLI EVENTI FORMATIVI E INFORMATIVI**					
Cosa misura	Numero dei partecipanti alle attività formative e informative					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
qualità	Numero dei partecipanti alle attività formative e informative	partecipazione alle attività formative e informative	report di partecipazione ad iniziative di formazione e informazione	2698 (si tratta della adesione ad eventi multisettoriali e non esclusivamente dedicati alla digitalizzazione, Promossi direttamente dalla Camera o da altri attori convenzionati)	800	869
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**RILEVAZIONE GRADIMENTO PER LE INIZIATIVE ORGANIZZATE DIRETTAMENTE DALL'UFFICIO COMPETITIVITÀ**					
Cosa misura	la realizzazione di seminari ed eventi da parte della Camera o in collaborazione con altri soggetti					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/qualità	SI/NO	rilevazione gradimento con questionario	report dei questionari compilati	//	si	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 3	**NUMERO IMPRESE ADERENTI AI QUESTIONARI DI ASSESSMENT DIGITALE**					
Cosa misura	il numero di imprese che hanno compilato i questionari di assessment digitale forniti dalla Camera					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/qualità	numerico	numero questionari di assessment compilati	report questionari di assessment	183	Almeno 300	572
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	SPERIMENTAZIONE SERVIZIO STAMPA PRESSO LE IMPRESE DEI DOCUMENTI PER L'EXPORT
	Descrizione	Dal 1° gennaio 2021, questa Camera di Comercio ha adottato il nuovo software CERT'O predisposto da Infocamere ed ha poi deciso di sviluppare la sperimentazione del servizio di stampa in azienda dei certificati di origine, avviata nel settembre 2020 e che aveva coinvolto 5 imprese. Questa modalità mantiene in capo agli operatori camerali l'istruzione della domanda di certificato, trasmessa telematicamente, ma consente all'impresa di stampare presso di sé il certificato, che in questo modo è subito disponibile, assicurando all'impresa immediati risparmi di tempo e di costi, dato che non deve incaricare per il ritiro presso la portineria della Camera di Commercio il corriere od un proprio dipendente. Questa modalità, affermatasi massicciamente durante la pandemia, costituisce in generale una tappa importante verso la dematerializzazione del procedimento amministrativo. L'Ufficio Internazionalizzazione ha deciso perciò di promuovere questo nuovo servizio tra le imprese che, nel 2020, avevano chiesto più di 21 certificati di origine. La scelta di questo target si è basata non solo sulla mole della documentazione, ma anche sulla maggiore familiarità con gli strumenti telematici; infatti questa nuova procedura richiede comunque l'istruttoria da parte degli operatori camerali, alla quale si aggiunge anche la necessaria consulenza derivante dall'adozione del nuovo programma CERT'O. Attraverso specifiche comunicazioni e presentazioni, la Camera di Commercio ha invitato le imprese ad aderire al servizio di stampa in azienda,utilizzando uno specifico modulo predisposto dall'Ufficio Internazionalizzazione. Una volta ottenuta l'abilitazione, le imprese hanno ritirato presso gli uffici camerali i formulari necessari per stampare i certificati.
	Arco temporale realizzazione	ANNO 2021
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Promozione e Regolazione del Mercato
	Risorse finanziarie	€ 20.112 Conto 330002 Linea 002 "azioni ed interventi per l'internazionalizzazione" - ANNO 2021 progetto 6 "Servizi in favore dell'internazionalizzazione"

011-005-011

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	**N. IMPRESE ADERENTI AL SERVIZIO**					
Cosa misura	numero delle imprese che hanno aderito al servizio di stampa in house					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Efficacia esterna/qualità	numero	numero imprese aderenti	Report dati da software Cert'O	5	190	203
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**INCONTRI/COMUNICAZIONI PER LA PROMOZIONE UTILIZZO DEL SERVIZIO**					
Cosa misura	comunicazioni ed incontri svolti nei confronti delle imprese per l'adozione della stampa in house					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Efficacia esterna/qualità	numerico	Comunicazioni e sessioni formative realizzate	Report su attività comuicative e formative svolta	//	6	6
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	REALIZZAZIONE FUTURA DIGITAL TIME 2021
	Descrizione	**L'evento Futura** Economia X l'Ambiente**, l'evento, causa pandemia, è stato differito in presenza al 2022. Pertanto Pro Brixia, in collaborazione con la Camera di Commercio, come nel 2020, ha proposto in forma congressuale – in presenza e on line - la seconda edizione di Futura Digital Time rinominandola "Futura Open Talks", nelle giornate del 4, 5 e 6 novembre 2021, con il fine di** diffondere e consolidare il brand "Futura Economia X l'Ambiente" e lanciare l'evento fieristico, con nuova denominazione, "Futura Expo 2022". L'evento è stato realizzato attenendosi al **business plan deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 4 ottobre 2021.** Nei tre giorni di incontri in modalità tavola rotonda, svolti presso l'Auditorium della Camera di Commercio di Brescia e trasmessi via streaming sui canali Facebook, Linkedin e Youtube, si sono alternati più di 100 relatori fra Ministri, Imprenditori, Rappresentanti europei, Tecnici ed Esponenti delle Istituzioni che si sono confrontati sul tema dello sviluppo sostenibile e sulle linee strategiche che possono determinare il cambiamento in questa direzione, in particolare mobilità, rigenerazione urbana, industria, edilizia, formazione, finanza, tecnologia, territorio e turismo.
	Arco temporale realizzazione	ANNO 2021
	Centro di responsabilità	Direttore Azienda Speciale
	Risorse finanziarie	€ 750.000,00 Conto 333004, linea 4 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 3 "contributo all'Azienda Speciale Pro Brixia per la promozione del territorio"

011-005-012

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	**PIANIFICAZIONE ATTIVITÀ FUTURA 2021 E 2022**					
Cosa misura	le azioni per la realizzazione dell'evento fieristico Futura 2021 e 2022					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/qualità	percentuale	La realizzazione dell'evento	Report delle azioni realizzate	//	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**REALIZZAZIONE FUTURA DIGITAL TIME 2021 RINOMINATA FUTURA OPEN TALKS**					
Cosa misura	la realizzazione di Futura Open Talks – novembre 2021					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
qualità	percentuale	La realizzazione dell'evento	Report delle azioni realizzate	//	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	REALIZZAZIONE DELL'HUB VACCINALE – ATTIVITA' DI SUPPORTO
	Descrizione	A marzo 2021, la Camera di Commercio di Brescia e l'Azienda speciale Pro Brixia, dopo le attente verifiche condotte con Immobiliare Fiera di Brescia spa, hanno confermato la disponibilità del padiglione fieristico su richiesta di ATS Brescia e ASST Spedali Civili, per allestire un Hub vaccinale presso Brixia Forum al servizio della provincia di Brescia, in ragione della vocazione, delle caratteristiche logistiche di spazi, viabilità e possibile rapido adeguamento alle necessità di allestimento. A tal fine è stato predisposto un contratto stipulato con ASST Spedali Civili che prevedeva, oltre al supporto da parte di Pro Brixia in sede di allestimento delle strutture dell'Hub vaccinale, anche l'impegnativo onere di assistenza da parte di Pro Brixia per tutto l'orario di apertura (12 ore al giorno, per 7 giorni per settimana). ASST si è fatto carico delle spese di gestione e funzionalità dell'unità immobiliare per il periodo di utilizzo dell'Hub vaccinale fino al 27/8/21 e con successiva proroga accordata tramite addendum fino al 20/9/21. Nel periodo di proroga l'attività dell'Hub è stata delimitata in un'area ridotta per permettere la coniugazione delle attività del Brixia Forum già programmate per il mese di settembre, quali i test Universitari e le attività concorsuali. Dalla dismissione dell'Hub vaccinale, sono riprese le attività di svolgimento di fiere ed eventi nel padiglione.
	Arco temporale realizzazione	ANNO 2021
	Centro di responsabilità	Direttore Azienda Speciale
	Risorse finanziarie	€ 750.000,00 Conto 333004, linea 4 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 3 "contributo all'Azienda Speciale Pro Brixia per la promozione del territorio"

011-005-013

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	**ATTIVITA' DI SUPPORTO**					
Cosa misura	le azioni per il supporto all'hub vaccinale					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/qualità	percentuale	La realizzazione delle attività	Report delle azioni realizzate	//	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 1	**REALIZZAZIONE CENTRO TAMPONI COVID 19 – DRIVE THROUGH**					
Cosa misura	le azioni per la realizzazione del Drive through					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/qualità	percentuale	La realizzazione delle attività	Report delle azioni realizzate	//	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e mov cooperativo

Obiettivo	Titolo	DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI INTERNI E PROMOZIONE DELLA CULTURA DIGITALE PRESSO LE IMPRE OBIETTIVO STRATEGICO 2.2
	Descrizione	L'obiettivo ha comportato la realizzazione di azioni mirate alla digitalizzazione dei servizi ed alla promozione de digitale", con iniziative che si collocano anche nel progetto nazionale "Impresa 4.0 - Punto Impresa Digitale". In particolare le iniziative sono state finalizzate alla promozione dei dispositivi digitali di ultima generazione remota, firme digitali wireless, spid, cassetto dell'imprenditore, libri digitali, fatturazione elettronica), e al rilasc anche in modalità remota, in tutti i casi in cui fosse possibile. Si è operato per l'evoluzione dell'applicativo per lo svc esami per i futuri mediatori immobiliari al fine di migliorare ulteriormente la gestione dell'esame per operatori state colte le opportunità che la maturità delle soluzioni tecnologiche ha offerto per l'introduzione di nuovi servizi l'utenza con riorganizzazione dei relativi processi, tra cui l'individuazione di ulteriori strumenti di semplificazione dei documenti per l'export, al fine di sostenere ed incentivare l'internazionalizzazione delle imprese. La digitalizzazione è stata rivolta anche nell'ambito del patrimonio documentale relativo all'attività di impresa c riferimento alla formazione del fascicolo informatico di impresa. In particolare è stato effettuato uno studio termini di costo benefici, relativo alla integrazione al fascicolo della banca dati SIIC-Dichiarazioni di conformità. Sono stati altresì individuati i referenti degli obbiettivi ed indicatori, nonché i gruppi di lavoro, con provvedimento Generale e con disposizione della Dirigente di Area.
	Arco temporale realizzazione	2021-2022-2023
	Centro di responsabilità	Area Anagrafica, Area Promozione e Regolazione del Mercato
	Risorse finanziarie	**Budget C003**: conto 330010 linea "attività commerciale" - progetto 5: "carte tachigrafiche" - anno 2021 € 1 330009 linea 009 - "iniziative per l'e-government" - "progetto 7: carte tachigrafiche" - anno 2021 € 122.986,98; **Budget C002**: conto 330010 linea "attività commerciale" - "progetto 4: digital dna – la digitalizzazione dell'im 2021 € 0; conto 330009 linea 009 "iniziative per l'e-governement" -"progetto 6: digital dna – la digitalizzazione anno 2021 € 109.627,88; conto 330009 linea 009 "iniziative per l'e-government" - "progetto 5: La digitalizzazione documentale relativo all'attività d'impresa- il fasciolo informatico dell'impresa" - anno 2021 € 12.200,00.

012-004-001

Indicatore 1	% ADESIONE AD ALMENO UN SERVIZIO DIGITALE INNOVATIVO DA PARTE DEGLI UTENTI PRENOTATI					
Cosa misura	% di adesione ad almeno un servizio digitale di ultima generazione					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna	percentuale	(Numero dispositivi)*100/ (numero partecipanti)	Elenco imprenditori che si sono presentati allo sportello consulenza prodotti digitali con la specifica del servizio fornito	nuova attività	almeno 30%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	INTEGRAZIONE BANCHE DATIA AL FASCICOLO INFORMATICO DI IMPRESA A SEGUITO STUDIO DI FATTIBILITÀ					
Cosa misura	realizzazione studio di fattibilità					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna e qualità	SI/NO	realizzazione dello studio	step realizzazione prototipo	nuova attività	NA	misura non prevista nel 2021
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	PROMOZIONE DELL'UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI INNOVATIVI – OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1.
	Descrizione	Compatibilmente con i protocolli legati all'emergenza sanitaria è stata valorizzata la sperimentazione già avviata di uno sportello dedicato agli imprenditori, il cui accesso avviene mediante una prenotazione on line, per l'attività consulenziale a 360° sui prodotti/servizi digitali per l'interazione con la Pubblica Amministrazione. Lo sportello, dedicato anche al rilascio dello SPID, ha svolto un ruolo cruciale anche a seguito dell'obbligatorietà, dal 28 febbraio 2021, dello SPID quale accesso univoco ai servizi digitali delle PA, introdotta dal Decreto Semplificazioni (convertito in Legge 120/2020). Sono anche pianificate, in quest'ambito, iniziative specifiche di formazione sulla digitalizzazione dei servizi delle PA. Nel 2021 il gruppo di lavoro camerale, in collaborazione con Infocamere, ha completato lo studio di fattibilità relativo alla integrazione della banca dati SIIC – Dichiarazioni di conformità al fascicolo informatico di impresa, e nel corso del 2022, si valuterà la realizzazione del prototipo ai fini della digitalizzazione del patrimonio documentale relativo all'attività d'impresa proponendo una investimento condiviso tra le camere lombarde. Sono stati altresì individuati i referenti degli obbiettivi ed indicatori, nonché i gruppi di lavoro, con provvedimento del Segretario Generale e con disposizione della Dirigente di Area.
	Arco temporale realizzazione	2021-2022-2023
	Centro di responsabilità	Area Anagrafica in particolare gli Uffici Supporto Alle Imprese, Punto Unico di Contatto e Formazione e Abilitazione alle Imprese
	Risorse finanziarie	Budget C002: conto 330009 linea 009 "iniziative per l'e-governemente" - "progetto 6: digital dna – la digitalizzazione dell'impresa" - anno 2021 €32.998,48 previsti nella somma complessiva di € 109.627,88 indicata nell'obiettivo strategico 012-004-001

012-004-002

Indicatore 1	% GRADIMENTO DI ALMENO 8 INIZIATIVE SEMINARIALI					
Cosa misura	% gradimento					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna e qualità	percentuale	esito gradimenti/n. Partecipanti	rielaborazione dei questionari di gradimento	almeno il 70% dei voti oltre la media	almeno il 70% dei voti oltre la media	94% di voti oltre la media
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	N. EVENTI DEDICATI ALLA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI					
Cosa misura	numerosità eventi					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna	numerico	n. eventi	locandine eventi	2 eventi	5 eventi	9 eventi
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 3	AVVIO DI ALMENO UN NUOVO SERVIZIO INNOVATIVO					
Cosa misura	numerosità dei servizi avviati					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna e efficacia	numerico	conteggio servizi	Campagna di lancio nuovo servizio	1 servizio innovativo (TACI)	avvio di almeno un servizio innovativo	avviato il servizio ViViFIR
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 4	STUDIO DI FATTIBILITÀ BANCA DATI SIIC-DICHIARAZIONI DI CONFORMITÀ					
Cosa misura	studio di fattibilità					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna e qualità	SI/NO	realizzazione dello studio	studio di fattibilità	avvio prima parte studio fattibilità	Studio di fattibilità prototipo	Conclusa l'analisi dei requisiti e presentazione ai Conservatori lombardi
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	012 – Regolazione dei mercati

Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	**INVESTIMENTO NELLA QUALITA' DEI DATI PER LA CRESCITA ED INNOVATIVITA' DELLE IMPESE – OBIETTIVO STRATEGICO 2.3.**
	Descrizione	Le azioni sono state finalizzate al miglioramento della qualità dei dati, supportando attivamente l'integrazione delle piattaforme in uso attraverso la partecipazione ai gruppi di lavoro nazionali e orientando i processi interni affinchè i dati rappresentino sempre più informazioni a sostegno ad una moderna cultura d'impresa che faccia anche dell'informazione economica e della conoscenza amministrativa i fattori cardine per il miglioramento della competitività dell'impresa. Nel corso del 2021 è stata avviata a livello nazionale la piattaforma web DIRE - Depositi e Istanza REgistro Imprese per la compilazione delle pratiche al registro imprese. Il piano di transizione, redatto da Infocamere, ha previsto nel 2021 la gestione attraverso la nuova piattaforma di alcune tipologie di pratiche comportando una gestione parallela rispetto alla piattaforma con quella in uso, Starrweb, che è stata mantenuta per gli adempimenti non ancora gestibili in DIRE. La gestione della transizione, unita ad un aumento esponenziale di nuovi utenti (+47% rispetto al 2021), per la maggior parte imprese più che professionisti, ha comportato un inevitabile aumento di errori nelle pratiche da parte degli utenti e dunque di pratiche sospese, che si prevede rientrerà con la messa a regime della piattaforma. Si è inoltre lavorato per: - il miglioramento del dato economico da mettere a disposizione delle imprese (progettocuscotto-qualità"); - l'integrazione dei dati economici contenuti nelle basi di conoscenza del R.e.a. e dei S.u.a.p., snodo strategico per garantire alle imprese la massima semplificazione amministrativa; - la predisposizione per le imprese di un ambiente unico di lavoro che favorisca la disintermediazione e che restituisca all'imprenditore informazioni utili alla gestione amministrativa della propria impresa, progetto "Quality Check" e progetto "RI-VENTI". Inoltre è stato realizzato un costante monitoraggio dei portali attivati per fornire alle imprese le informazioni preventive necessarie all'avvio dell'attività economica. Sono stati altresì individuati i referenti degli obbiettivi ed indicatori, nonché i gruppi di lavoro, con provvedimento del Segretario Generale e con disposizione della Dirigente dell'Area.
	Arco temporale realizzazione	2021-2022-2023
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – area anagrafica
	Risorse finanziarie	Budget C002: conto 313011 "ricavi organizzazione corsi" € 2.237,94; conto 330010 - linea "attività commerciale" - "progetto 3: Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente intergrato ed integrativo" - anno 2021 € 2.000,00; conto 330009 – linea 009 ""inizative per l'e-government" - "progetto 4: Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente integrato ed integrativo" - anno 2021 € 156.869,26; conto 330009 – linea "iniziativa per l'e-government" - "progetto 8: contributo consortile infocamere" - anno 2021 € 60.953,00.

012-004-003

Nr indicatori associati 3

Indicatore 1	**% RIDUZIONE DELLE PRATICHE SOSPESE (AL NETTO DELLE "SOSPENSIONI TECNICHE" E REA)**					
Cosa misura	% riduzione delle pratiche sospese rispetto all'anno precedente					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna	percentuale	(Pratiche sospese nel 2021/pratiche 2021)% – (pratiche sospese 2020/pratiche 2020)%	Estrazione dei dati dal registro imprese (priamo)	-6,25%	-5,00%	-1%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'INFORMAZIONE PER LE IMPRESE**					
Cosa misura	numero posizioni aggiornate					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna e qualità	numerico	conteggio posizioni	Riepilogo elenchi estratti anche dal registro imprese	Miglioramento della qualità delle informazioni relativa ad almeno 13.375 imprese	Miglioramento della qualità delle informazioni relativa ad almeno 3.000 imprese	Miglioramento della qualità delle informazioni relativa a 3.093 imprese
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 3	**APPLICAZIONE ESTESA QUALITY CHECK**					
Cosa misura	numero posizioni campionate					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna e qualità	numerico	conteggio posizioni	rapporto delle posizioni esaminate	esame di un campione di almeno 7.839 istanze test sul Quality Check	esame di un campione di almeno 8.000 istanze test sul Quality Check esaminate	esaminato un campione d 8.780 istanze test sul Quality Check
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	012 – Regolazione dei mercati

Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	**RI-VENTI E QUALITY CHECK – PROTOTIPO PER UN AMBIENTE INTEGRATO E INTERATTIVO – OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.1.**
	Descrizione	Nel corso del 2021 sono stare realizzate le azioni a sostegno dello sviluppo dei prototipi per un ambiente integrato e interattivo legati ai progetti RI-VENTI e Quality Check con una partecipazione attiva ai gruppi di lavoro, anche nazionali, e alle fasi di sperimentazione delle nuove funzionalità previste nelle varie fasi progettuali. Presentare quindi come l'ufficio lavora nell'istruire ed evadere le istanze e le novità degli applicativi attraverso momenti formativi dedicati diventa una necessità anche considerato l'avviamento previsto, nel 2021, della sperimentazione dell'utilizzo del "pulsante evadi" finalizzato a consentire una semplificazione dei procedimenti. Sono stati quindi organizzati eventi seminariali ad hoc alle associazioni di categoria o agli ordini professionali o agli imprenditori. L'obiettivo ha anche previsto azioni finalizzate alla semplificazione dei procedimenti amministrativi e alla formazione specifica su questi temi diretta ai SUAP. Sono stati altresì individuati i referenti degli obbiettivi ed indicatori, nonché i gruppi di lavoro, con provvedimento del Segretario Generale e con disposizione della Dirigente dell'Area.
	Arco temporale realizzazione	2021-2022-2023
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – area anagrafica
	Risorse finanziarie	Budget C002: conto 313011 "ricavi organizzazione corsi" € 2.237,94; conto 330010 - linea "attività commerciale" - "progetto 3: Ri-venti e quality check – prototipo per un ambiente intergrato ed integrativo" - anno 2021 € 2.000,00 già indicati nello strategico 012-004-003

012-004-004

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	**% GRADIMENTO DI ALMENO 8 INIZIATIVE SEMINARIALI**					
Cosa misura	% gradimento					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna e qualità	percentuale	esito gradimenti/n. Partecipanti	rielaborazione dei questionari di gradimento	almeno il 70% dei voti oltre la media	almeno il 70% dei voti oltre la media	Il 98% dei voti oltre la media
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**% UTILIZZO DEL "PULSANTE EVADI" PER L'EVASIONE DELLE PRATICHE**					
Cosa misura	% utilizzo del "pulsante evadi" per l'evasione delle pratiche					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna e qualità	percentuale	(n. pratiche evase con il pulsante)*100/(n. Pratiche evase)	Report fornito da Infocamere	nuova attività	Evasione tramite il "pulsante evadi" di almeno il 5% delle istanze pervenute	Evasione tramite il "pulsante evadi" di 12,8% delle istanze pervenute
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	012 – Regolazione dei mercati

Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	RETE SUAP A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA DEL TERRITORIO – OBIETTIVO OPERATIVO 2.3.2.
	Descrizione	In quest'ambito si collocano le iniziative di promozione delle associazioni tra più S.u.a.p. e tra S.u.a.p. e la Camera di commercio anche alla luce del progetto "Impresa Lombardia" avviato da febbraio 2020 da Regione Lombardia ed il Sistema Camerale. Nel corso del 2021 sono state in particolare realizzate iniziative promozionali di sostegno alla rete territoriale dei S.u.a.p e per la promozione della gestione associata del servizio S.u.a.p. anche attraverso incontri di confronto con Unioncamere Lombardia. L'ufficio è stato, inoltre, impegnato ad arricchire/aggiornare le informazioni economico - amministrative con quelle contenute nella documentazione inviata al fascicolo informatico d'impresa dai S.u.a.p.. Sono stati altresì individuati i referenti degli obbiettivi ed indicatori, nonché i gruppi di lavoro, con provvedimento del Segretario Generale e con disposizione della Dirigente dell'Area.
	Arco temporale realizzazione	2021-2022-2023
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – area anagrafica ed in particolare ufficio Punto Unico di Contatto
	Risorse finanziarie	conto 330009 – linea 009 "iniziative per l'e-government" - "progetto 3: rete S.u.a.p. a sostegno dell'imprenditoria del territorio- angeli antiburocrazia" - anno 2021 € 62.699,99

012-004-005

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	N. INCONTRI PER PROMOZIONE DEI SUAP ASSOCIATI CHE NON RISPETTANO GLI STANDARD NAZIONALI O REGIONALI					
Cosa misura	n. incontri					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna e qualità	numerico	conteggio incontri	Elenco incontro	nuova attività	Almeno 4	5 incontri
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	N. IMPRESE IN CUI LE INFORMAZIONI ECONOMICHE NON RISPETTANO GLI STANDARD NAZIONALI O REGIONALI					
Cosa misura	n. imprese					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna e qualità	numerico	conteggio imprese	liste da scriba e visure di allineamento	1.490 posizioni	1.500 posizioni	1.535 posizioni
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	012 – Regolazione dei mercati

Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	**SUPPORTO DELL'INNOVAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI PER LE IMPRESE E ALLA SEMPLIFICAZIONE DEI PROCEDIMENTI ISPETTIVI – OBIETTIVO STRATEGICO 2.4.**
	Descrizione	L'obiettivo strategico è finalizzato a raggiungere due principali obiettivi: - realizzare le azioni per vigilare sulla produzione e commercializzazione di prodotti che potenzialmente minaccino le produzioni di qualità, - introdurre metodologie operative innovative per gestire le attività di vigilanza e controllo in modo da snellire le procedure e ridurre i tempi delle ispezioni. Oltre al compito assegnato dall'Unione Europea di "protezione" delle imprese italiane e comunitarie e i consumatori da prodotti non conformi, nel rispetto dei protocolli di sicurezza imposti dalla situazione epidemiologica e nei limiti da essa eventualmente imposti, le azioni sono state finalizzate allo svolgimento dell'attività di vigilanza e controllo in modo da ridurre i tempi delle ispezioni attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi e il coordinamento delle ispezioni con gli altri organi di controllo coinvolti (ispezioni congiunte con la Polizia locale o con la Guardia di Finanza o l'Agenzia delle dogane), evitando duplicazioni che potrebbero risultare onerose sia per le imprese che per la pubblica amministrazione. Sono stati altresì individuati i referenti degli obbiettivi ed indicatori, nonché i gruppi di lavoro, con provvedimento del Segretario Generale e con disposizione della Dirigente dell'Area.
	Arco temporale realizzazione	2021 -2022-2023
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – ufficio Metrico e tutela del prodotto e ufficio Formazione e abilitazione alle imprese
	Risorse finanziarie	Budget C003: conto 313017 "proventi da verifiche metriche" anno 2021 € 500,00 - conto 330010 – linea "attività commerciale" - "progetto 6: Tutela del Made in Italy – promozione e iniziative a supporto dell'innovazione dei processi produttivi per l'adeguamento alla normativa europea e della tutela del mercato dalla concorrenza sleale – snellimento delle procedure ispettive al fine di ridurre l'onere a carico degli imprenditori" - anno 2021 € 15.071,30 – conto 330006 – linea 006 "iniziative per la regolazione del mercato" - "progetto 2: tutela del Made in Italy – promozione e iniziative a supporto dell'innovazione dei processi produttivi per l'adeguamento alla normativa europea e della tutela del mercato dalla concorrenza sleale – snellimento delle procedure ispettive al fine di ridurre l'onere a carico degli imprenditori" - anno 2021 € 91.324,10

012-004-006

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	**% VISITE ISPETTIVE CONGIUNTE CON GLI ALTRI ORGANI DI VIGILANZA**					
Cosa misura	% visite ispettive congiunte con gli altri organi di vigilanza					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna e efficienza interna	percentuale	(n. visite ispettive congiunte)*100/(numero visite ispettive che richiedono altri organi)	missioni del personale proposto e verbali relativi alle visite ispettive	nuova attività	100% visite ispettive (almeno 20) che coinvolgono altre autorità effettuate in modo congiunto	Tutte le 29 visite ispettive sono state congiunte
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**% DI RIDUZIONE DI TEMPI PER VISITE ISPETTIVE PER LE IMPRESE SOTTOPOSTE A CONTROLLO CONGIUNTO**					
Cosa misura	% di riduzione di tempi (quindi di costi) per visite ispettive per le imprese sottoposte a controllo congiunto					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna	percentuale	(tempo ispezione congiunta)*100/(tempo sipezioni divise)	report	nuova attività	30%	50%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	012 – Regolazione dei mercati

Programma	004 – Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	**COMUNICAZIONE E FORMAZIONE ALLE IMPRESE – OBIETTIVO OPERATIVO 2.4.1.**
	Descrizione	L'attività camerale, nell'ambito del progetto "Made in Italy", è stata finalizzata, non solo al controllo del rispetto delle regole, ma anche alla realizzazione di iniziative seminariali periodiche rivolte alle imprese dei settori interessati, tese a favorire lo sviluppo della cultura della qualità e della sicurezza del prodotto. L'attività formativa si è realizzata anche attraverso i controlli sulle quantità nominali dei preimballaggi nonché sulla correttezza delle iscrizioni metrologiche poste sulle confezioni presso le imprese produttrici e di immagazzinamento. Tali controlli sono stati estesi anche alla media-grande distribuzione (super/iper mercati): in questo ambito sono stati effettuati controlli visivo-formali sui prodotti preconfezionati, ciò permette di avere indizi sulla correttezza delle procedure adottate dai produttori anche se gli stessi non confezionano direttamente nel territorio bresciano. Sono stati altresì individuati i referenti degli obbiettivi ed indicatori, nonché i gruppi di lavoro, con provvedimento del Segretario Generale e con disposizione della Dirigente dell'Area.
	Arco temporale realizzazione	2021- 2022 -2023
	Centro di responsabilità	Dirigente area anagrafica – ufficio Metrico e tutela del prodotto e ufficio Formazione e abilitazione alle imprese
	Risorse finanziarie	Budget C003 conto 330006 linea 6 "Iniziative per la regolazione del mercato" € 1.500,00

012-004-007

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	**% GRADIMENTO DI ALMENO 4 INIZIATIVE SEMINARIALI**					
Cosa misura	% gradimento					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna e qualità	percentuale	esito gradimenti/n. Partecipanti	rielaborazione dei questionari di gradimento	almeno il 70% dei voti oltre la media	almeno il 70% dei voti oltre la media	87% dei voti oltre la media
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**N. CONTROLLI SUI PRODOTTI PRECONFEZIONATI PRESSO I PRODUTTORI E LA DISTRIBUZIONE**					
Cosa misura	numero controlli					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza esterna	numerico	conteggio	report verbali di ispezione	nuova attività	40 controlli	43 controlli
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Programma	005 – Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	**REALIZZAZIONE PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE – FONDO DI PEREQUAZIONE 2019/2020**
	Descrizione	Il progetto è la prosecuzione e lo sviluppo delle due edizioni di Sostegno all'export delle PMI, realizzate nelle precedenti annualità del Fondo di Perequazione a cui hanno aderito otto Camere di Commercio (BG, CR, LC, MN, MILOMB, PV, SO, VA). Nel programma di Internazionalizzazione delle imprese lombarde, Pro Brixia ha realizzato alcune attività, coordinandosi con Unioncamere Lombardia e partecipando a diversi meeting online che si sono svolti durante il corso della scorsa estate. L'attività di promozione si è articolata in uno scouting territoriale, in considerazione della conoscenza delle caratteristiche e potenzialità per l'estero del proprio bacino territoriale di imprese e nella diffusione a livello comunicativo del progetto e dell'offerta complessiva, favorendo la promozione e l'integrazione dei servizi del sistema camerale e di quelli del sistema pubblico nazionale per l'internazionalizzazione delle imprese. Sono state realizzare attività di promozione diretta all'estero (B2B, eventi di business, fiere, ecc.) attraverso la realizzazione di "piani di export kick-off" personalizzati, in cui sia individuato un mercato target e proposto un piano operativo di azioni all'estero. Il Progetto SEI - Sostegno all'Export dell'Italia, rivolto esclusivamente alle imprese che non esportano o che esportano in maniera occasionale, ha offerto gratuitamente alle aziende aderenti servizi di informazione, formazione ed assistenza all'estero per promuovere e rafforzare l'export italiano. L'obiettivo principale dell'iniziativa ha avuto lo scopo di aumentare il numero di imprese esportatrici, far crescere il volume di export italiano, specie nel comparto servizi, accompagnare le imprese a vendere all'estero anche attraverso le piattaforme digitali. Nell'ambito di tale iniziativa, si è dato corso ai seguenti eventi: - Progetto Stay Export Organizzato in collaborazione con Unioncamere, e realizzato dalle Camere di Commercio Italiane all'Estero, per fornire - d'intesa con le Camere italiane - attività e servizi a supporto delle Pmi esportatrici. - Progetto Eumatch Giunto alla sua III edizione il progetto EUMatch, in collaborazione con Promos Italia, Agenzia per l'Internazionalizzazione delle Camere di Commercio italiane, ha offerto alle aziende del settore agroalimentare e del vino, in continuità al progetto SEI (sostegno all'export dell'Italia), la possibilità di entrare in contatto con operatori appartenenti a diversi mercati europei promettenti.
	Arco temporale realizzazione	ANNO 2021
	Centro di responsabilità	Direttore Azienda Speciale
	Risorse finanziarie	€ 750.000,00 Conto 333004, linea 4 "azioni ed interventi per la promozione del territorio", punto 1, progetto 3 "contributo all'Azienda Speciale Pro Brixia per la promozione del territorio"

016-005-001

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	**ATTIVITÀ DI SCOUTING TERRITORIALE**					
Cosa misura	le azioni per lo scouting territoriale					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/qualità	percentuale	La realizzazione delle attività	Report delle azioni realizzate	//	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE MIRATA**					
Cosa misura	le azioni di comunicazione a livello locale					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficacia esterna/qualità	percentuale	La realizzazione delle attività	Report delle azioni realizzate	//	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	032- Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	003 -Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	MISURE DI MONITORAGGIO E COORDINAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE
	Descrizione	Il ciclo della performance integrato comprende: A) il Piano della Performance; B) il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. E' dunque necessario un coordinamento tra questi strumenti e quelli gia vigenti per il controllo nell'amministrazione, che derivano dal controllo preventivo della regolarita tecnica, amministrativa e contabile, dai controlli (a campione) sui singoli atti amministrativi, da quello sulla gestione, sulle societa partecipate e sui flussi finanziari. Questo sistema assicura lo sviluppo di un controllo incrociato sull'attivita dell'Ente che, se armonicamente integrato con il piano anticorruzione E trasparenza, e destinato a sortire uno "sbarramento" alla corruzione. E' lo stesso Piano Nazionale Anticorruzione a richiamare l'esigenza che ciascuna amministrazione valorizzi e coordini le misure previste dalla legge 190/2012 con gli strumenti gia previsti o gia in uso presso ciascuna amministrazione. Il sistema di controllo nel suo insieme deve fornire ragionevole garanzia circa il rispetto delle leggi, delle procedure interne, dei codici di comportamento, il conseguimento degli obiettivi prefissati, la tutela dei beni e delle risorse dell'Ente, la gestione secondo criteri di efficacia ed efficienza, nonche l'attendibilita e la trasparenza delle informazioni verso l'interno e verso l'esterno. La rilevanza strategica dell'attivita di prevenzione e contrasto della corruzione fa si che l'attivita di contrasto alla corruzione diventi per la prima volta un obiettivo operativo con specifici indicatori.
	Arco temporale realizzazione	2021-2023
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	€ 1.200,00 al conto 324015 "Spese per la formazione del personale" budget D099

032-003-001

Nr indicatori associati 3

Indicatore 1	**MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ INSERITE NEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA CONSIDERATE AD ALTO RISCHIO**					
Cosa misura	Percentuale controlli attività ad alto rischio					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	percentuale	n. controlli attività alto rischio/n. attività alto rischio	registro attività ad alto rischio	0%	100%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**PUBBLICAZIONE DEI CONTENUTI PREVISTI NEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**					
Cosa misura	Percentuale di pubblicazione sul sito internet camerale					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	percentuale	aggiornamenti fatti/ aggiornamenti prescritti dalla normativa	Programma triennale della trasparenza 2021/2023	50%	95%	100%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 3	**ROTAZIONE DEL PERSONALE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ CONSIDERATE POTENZIALMENTE A RISCHIO CORRUZIONE**					
Cosa misura	Numero del personale coinvolto nelle attività potenzialmente a rischio corruzione					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
qualità	numerico	n. dipendenti effettivamente coinvolti	dichiarazione del responsabile	0	52	52
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CLIMA ORGANIZZATIVO, DELLA COMUNICAZIONE INTERNA E RIORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI DI LAVORO
	Descrizione	Considerata la rilevanza del ruolo dei dipendenti per il conseguimento dei risultati, sono stati istituiti tre "Cantieri" di lavoro operativi, avviati con il contributo di un referente per ciascun cantiere, incaricato anche di individuare liberamente una squadra di colleghi - eterogenea per ruolo ed appartenenza, per favorire al massimo grado l'integrazione lavorativa, una maggiore compartecipazione e responsabilizzazione del personale di tutti i livelli, e conseguentemente un atteggiamento di coinvolgimento lavorativo più collaborativo e propositivo.
	Arco temporale realizzazione	2021
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	€ 0,00

032-003-002

Nr indicatori associati **1**

Indicatore 1	**AVVIO GRUPPI DI LAVORO PER PROCESSI ORGANIZZATIVI INTER-AREE**					
Cosa misura	Azioni derivanti dal check up organizzativo					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Quantità	SI/NO		Provvedimenti dirigenziali		SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	**032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**

Programma	**003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche**

Obiettivo	Titolo	**ADOZIONE DELLE NUOVE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA (SMART-WORKING)**
	Descrizione	L'Ente ha riorganizzato il proprio assetto operativo, con l'adozione di modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che superano le rigidità tradizionali del lavoro subordinato svolto in spazi ed orari definiti, dando impulso allo strumento del lavoro agile per la transizione dalla natura emergenziale a fattore qualificante del rapporto di lavoro ordinario. La situazione emergenziale, che è proseguita anche nel 2021, ha accelerato l'attuazione dello smart-working, che si è rivelato una leva gestionale efficace, poiché ha garantito di bilanciare le esigenze lavorative dell'Ente e quelle della salute dei dipendenti camerali, migliorando ulteriormente i già ottimi indicatori di produttività. Con deliberazione n. 4/C del 6.5.2021 è stato adottato il nuovo regolamento per la disciplina dello smart-working.
	Arco temporale realizzazione	2021
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	€ 0,00

032-003-003

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	**RICOGNIZIONE STRUTTURATA DELLE ATTIVITA' CHE POSSONO ESSERE SVOLTE IN MODALITÀ AGILE**					
Cosa misura	Le attività che possono essere svolte in modalità agile					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Quantità	SI/NO	---	RICOGNIZIONE APPROVATA DAL SEGRETARIO GENERALE		SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**CONTINGENTE DEI DIPENDENTI CHE POSSONO SVOLGERE LA PRESTAZIONE LAVORATIVA ANCHE IN MODALITA' AGILE**					
Cosa misura	numero dei contratti individuali sottoscritti					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Quantità	percentuale	nr. contratti individuali sottoscritti/nr. dipendenti camerali	CONTRATTI INDIVIDUALI PROTOCOLLATI		90%	89% (tutti i dipendenti che svolgono attività smartizzabili)
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	**REVISIONE E ADEGUAMENTO DEI REGOLAMENTI INTERNI**
	Descrizione	Il Piano di sviluppo organizzativo prevede specifiche azioni di intervento per lo sviluppo delle risorse umane, con un approccio proattivo verso il mercato del lavoro, che richiedono preliminarmente la modifica delle norme del Regolamento degli Uffici e dei Servizi riguardanti la dotazione organica e le modalità d'impiego, anche alla luce delle disposizioni legislative intervenute nel tempo. Le modifiche sono state necessarie anche per recepire le novità introdotte dal Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81, in ordine alla disciplina organica dei contratti di lavoro, dal C.C.N.L. del 21.5.2018 in ordine ad aspetti tipicamente organizzativi e, da ultimo, dal Decreto Legge 1 aprile 2021 n. 44, convertito in L. 76/2021, in ordine alla disciplina delle procedure concorsuali, che si inseriscono nell'ambito di un più ampio intervento riformatore della Pubblica Amministrazione, attraverso la digitalizzazione delle procedure concorsuali e la valorizzazione delle competenze e non delle semplici conoscenze.
	Arco temporale realizzazione	2021
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	€ 0,00

032-003-004

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	**ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI A LEGGI E DISPOSIZIONI**					
Cosa misura	Predisposizione nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Quantità	SI/NO	---	Bozza Regolamento		SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**PROGRESSIVO ADEGUAMENTO DEGLI ALTRI REGOLAMENTI**					
Cosa misura	Predisposizione nuovo regolamento part-time					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Quantità	SI/NO	---	Bozza Regolamento		SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	**032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**

Programma	**003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche**

Obiettivo	Titolo	TRANSIZIONE DIGITALE – NUOVO STEP
	Descrizione	Nuovi interventi per la transizione digitale
	Arco temporale realizzazione	2021
	Centro di responsabilità	dirigente area amministrativa
	Risorse finanziarie	Conto 325050 "spesa per l'automazione dei servizi" budget D002 - € 36.975 Det 85/AMM/2020 - n. 90 pc e monitor € 60.207 (iva compresa) – 111300 - n. 100 cuffie e n. 5 microfoni € 3.028,65 (iva compresa) -327012 Det 47/AMM/2021 - n. 16 pc + n. 35 monitor + 4 dischi e alloggiamento € 20.090,96 (iva compresa) – 111300 - n. 16 zaini + 70 cavi HDMI€ 872,06 (iva compresa) - 327012

032-003-005

Indicatore 1	COMPLETAMENTO DELLA CONFIGURAZIONE E ASSEGNAZIONE DEI PC PORTATILI AZIENDALI E DELLA CONFIGURAZIONE DELLE POSTAZIONI VIRTUALI PER CONSENTIRE LA MOBILITÀ NELLA SEDE E AL DI FUORI DELLA SEDE (SMART WORKING)					
Cosa misura	il n. di verbali di consegna dei 90 pc portatili acquistati e dei relativi pc virtuali assegnati					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	percentuale	n. dei pc/VM consegnati rispetto ai 90 acquistati	schede di assegnazione del cespite di inventario	-%	100%	
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui	106	Se altro, indicare qui	117,00%	ok	106

Indicatore 2	STESURA DI BREVI PROTOCOLLI DI UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI DI COLLABORATION (GMAIL, CALENDAR, DRIVE, MEET, FOGLI DI GOOGLE, TESTI DI GOOGLE, ZOOM), CLIENT PER LA FONIA IP (ZULU), CSV PER IL MARKETING (OCTOBER), AGGIORNAMENTO E DISTRIBUZIONE DEI TUTORIAL					
Cosa misura	la codifica e condivisione di modalità uniformi nell'utilizzo dei nuovi strumenti digitali attraverso la stesura di n. 4 brevi protocolli per ICSuite – Zoom – fonia IP Zulu – csv x marketing October					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	percentuale	n. dei protocolli formalizzati e distribuiti	ordini di servizio		100%	
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui	12	Sezione tutorial portale Start_bs	12	100,00%	12

Missione	032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	MIGLIORAMENTO DELLA COMUNICAZIONE INTERNA
	Descrizione	Nel quadro generale tracciato dalla comunicazione organizzativa, la comunicazione interna si pone come complementare e funzionale alla comunicazione esterna, perché accompagna tutte le azioni organizzative per il funzionamento degli uffici. Preso atto che in data 21 aprile è stato presentato ai vertici dell'Ente il lavoro svolto dal suddetto Cantiere "Comunicazione interna", con le proposte operative e concrete da realizzare, con provvedimento del Segretario Generale n. 116/SG del 30.7.2021 è stato approvato un progetto per la creazione di una rete interna di flussi informativi, trasmesso a tutti i dipendenti, in modo da sviluppare un diffuso grado di sensibilità al piano di sviluppo organizzativo.
	Arco temporale realizzazione	2021
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	€ 0,00

032-003-006

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	**SVILUPPO DI UNA FUNZIONE DI COMUNICAZIONE INTERNA**					
Cosa misura	Comunicazione organizzativa					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Quantità/Qualità	SI/NO	---	Report attività		SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**VALORIZZAZIONE DELLA INTRANET CAMERALE**					
Cosa misura	Contenuti della intranet camerale					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Quantità	SI/NO	---	dati pubblicati		SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SEDE CAMERALE
	Descrizione	Interventi di efficientamento energetico della sede camerale
	Arco temporale realizzazione	2021,2022
	Centro di responsabilità	dirigente dell'area amministrativa
	Risorse finanziarie	Conto 111100 "Impianti generici" budget D099 – stanziamento € 498.977,22 per affidamento della progettazione definitiva esecutiva CSP e direzione dei lavori e per l'affidamento della fornitura e posa di tutti i lavori sotto dettagliati determinazione n. 41/AMM del 19/4/2021 affidamento progettazione e direzione lavori per € 64.252,03 111100 Lavori fotovoltaico determinazione a contrarre n. 80/AMM del 30/9/2021 (PIRA 032-003-007/2021) e successiva procedura negoziata: determinazione n. 83/AMM del 12/10/2021 (nomina della commissione giudicatrice), determinazione n. 90/AMM del 4/11/2021 affidati alla ditta Vasco Piscioli Srl i lavori di fornitura e posa dell'impianto fotovoltaico, per € 145.085,57 (IVA al 22% compresa) - non completati nel 2021 ma terminati nel 2022 causa ritardi nella consegna dei materiali (gli inverter) vedi determina n. 25/AMM/2022 Lavori valvole e UTA2 Det 66/AMM/2021 affidamento Santi impianti per € 187.561,30 111100 per lavori non completati nel 2021 ma terminati nel 2022 causa ritardi nella consegna dei materiali

032-003-007

Nr indicatori associati **4**

Indicatore 1	AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA E DL DEGLI INTERVENTI					
Cosa misura	Lo svolgimento dell'indagine di mercato e il successivo affidamento ad un professionista della progettazione definitiva ed esecutiva propedeutica ai successivi affidamenti dei lavori di efficientamento energetico della sede					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	si/no	si	determina di affidamento della progettazione definitiva	**determinazione n. 41/AMM del 19/4/2021**	si	**determinazione n. 41/AMM del 19/4/2021**
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	SOSTITUZIONE VALVOLE MODULANTI FAN COIL SEDE					
Cosa misura	l'indagine di mercato, l'affidamento, la fornitura e la posa, comprese le connessioni di comando/controllo all'impianto di domotica, di nuove valvole on/off su ogni fan coil dell'impianto di climatizzazione della sede					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	si/no	no	il verbale di collaudo amministrativo		si	ritardo nella consegna delle valvole, i lavori si completano nel 2022
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui		no	

Indicatore 3	FORNITURA E POSA NUOVO CIRCUITO DEDICATO UTA 2					
Cosa misura	indagine di mercato, l'affidamento, la fornitura e la posa, comprese le connessioni di comando/controllo all'impianto di domotica, di una nuova linea dedicata per l'UTA 2 (sala Consigliare) per consentire la climatizzazione invernale della sala consiliare senza dover alzare la temperatura in tutta la rete dell'edificio					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	si/no	si	il verbale di collaudo amministrativo	si	si	si
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 4	FORNITURA E POSA OROLOGI COMANDO BOLLITORI ELETTRICI E CONTABILIZZATORE UTA 5 (AUDITORIUM)					
Cosa misura	indagine di mercato, l'affidamento, la fornitura e la posa, di orologi di comando dell'accensione dei bollitori per consentire lo spegnimento automatico nelle ore notturne/festive e riduzione dei consumi di energia elettrica. Affidamento del contabilizzatore comprese le connessioni di comando/controllo all'impianto di domotica, per il consumo di energia termica dell'UTA per consentire una misura analitica dei consumi delle sale Auditorium della sede al fine di rendere possibile la misurazione dei consumi per la climatizzazione della sede al netto dell'attività convegnistica nell'Auditorium.					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	si/no	si	il verbale di collaudo amministrativo	si	si	si
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	RISCHIO SISMICO DELLA SEDE CAMERALE
	Descrizione	Approvazione delibera di indirizzo, pianificazione della progettazione definitiva ed esecutiva per il consolidamento antisismico della sede camerale, aggiornamento del piano triennale delle opere pubbliche e del piano biennale dei beni e servizi
	Arco temporale realizzazione	2021
	Centro di responsabilità	dirigente dell'area amministrativa
	Risorse finanziarie	Conto 111003 "Immobili" budget D099 – stanziamento € 73.614,27 per affidamento della progettazione definitiva Spesa vincolata € 0.

032-003-008

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	DELIBERA DI INDIRIZZO					
Cosa misura	L'istruttoria della deliberazione di Giunta di indirizzo per la successiva pianificazione degli interventi di consolidamento antisismico della sede camerale					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	si/no	si	determina di affidamento della progettazione definitiva	si	si	delibera n. 41 del 29/3/2021 – indirizzo
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui	si		

Indicatore 2	PIANO TRIENNALE OPERE E BIENNALE BENI/SERVIZI					
Cosa misura	L'approvazione del piano triennale per le opere pubbliche e biennale per i beni e servizi per pianificare la progettazione definitiva ed esecutiva, la direzione dei lavori, l'affidamento dei lavori.					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
efficienza	si/no	si	determina di affidamento della progettazione definitiva	si	si	determinazione n. 80/SG del 14/5/2021 di approvazione del piano triennale delle oop Gli interventi di consolidamento antisismico della sede verranno recepito nel prossimo piano triennale 2022.
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui	si		

Missione	032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	ADEGUAMENTO DEI SISTEMI DI GESTIONE DEL PERSONALE
	Descrizione	Dal check up organizzativo è emersa la necessità di una riflessione accurata sull'articolazione di secondo e terzo livello (Servizi e Uffici) al fine di focalizzare le risorse disponibili sulle funzioni più qualificanti e innovative della Camera e contrastare rischi di eccessiva parcellizzazione del lavoro, favorendo modalità più flessibili di aggregazione del personale rispetto ai compiti da svolgere, promuovendo una sempre maggiore intercambiabilità tra i ruoli, generando occasioni di crescita individuale, introducendo logiche di lavoro in team interfunzionali e nuove linee di responsabilità legate a progetti o processi trasversali. Le linee di intervento relative alle risorse umane si sono sviluppate con riferimento ai seguenti obiettivi: individuazione di obiettivi condivisi inter-Area, allargamento delle responsabilità ai referenti degli obiettivi, costituzione team di lavoro, tempestività della comunicazione, eventi formativi aperti a tutti i dipendenti, feedback, verifica competenze, selezione per la progressione di carriera.
	Arco temporale realizzazione	2021
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	€ 0,00

032-003-009

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	**DEFINIZIONE DELLA "PEOPLE STRATEGY" RISULTANTE DAL CANTIERE "INTEGRAZIONE ORGANIZZATIVA"**					
Cosa misura	Modello di organizzazione "partecipato"					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Quantità/Qualità	SI/NO	---	Provvedimenti		SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**VERIFICA DEI CARICHI DI LAVORO E ALLOCAZIONE DINAMICA DEL PERSONALE**					
Cosa misura	Adeguamento della struttura organizzativa					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Quantità	SI/NO	---	Ordini di servizio		SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programma	003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DELLE SOFT SKILLS
	Descrizione	L'evoluzione verso un modello organizzativo più flessibile, capace di promuovere il lavoro in team e favorire l'assunzione di responsabilità a tutti i livelli della scala gerarchica, presuppone un investimento sul rafforzamento delle competenze individuali e la costruzione di un sistema di valori e comportamenti condivisi, in grado di incidere sulla motivazione, sul senso di appartenenza e sulla cultura organizzativa. La Giunta camerale ha approvato, con deliberazione n. 68 del 21.6.2021, un piano di formazione e accompagnamento al processo di sviluppo organizzativo, quale strumento di qualificazione del personale, per contribuire in maniera efficace e considerevole al miglioramento della performance organizzativa dell'Ente, anche al fine di accompagnare i processi di riconversione delle competenze necessarie all'evoluzione organizzativa in atto. Nel quadro complessivo degli interventi formativi, l'Ente ha fruito delle iniziative di formazione professionale proposte: 1) dagli istituti del sistema camerale, quali il Centro Studi G. Tagliacarne di Roma, l'Unioncamere Nazionale, l'Unioncamere regionale e Infocamere, per le iniziative di formazione specialistica nei diversi ambiti; 2) dalla SDA Bocconi School of Management di Milano per completare il processo di riorganizzazione in atto, attraverso il rafforzamento delle competenze gestionali, con particolare riguardo alle soft skills, dei dirigenti, dei funzionari e dei dipendenti dell'Ente; 3) da altri istituti di formazione tecnica specialistica; 4) dagli istituti preposti alla formazione ed all'aggiornamento obbligatorio, in relazione ai compiti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, prevista dal D.Lgs. n. 81/2008.
	Arco temporale realizzazione	2021
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	€ 32.500,00

032-003-010

Nr indicatori associati **2**

Indicatore 1	**INNOVAZIONE NELLE PROVE SELETTIVE CON JOB PROFILES E JOB REQUIREMENT**					
Cosa misura	Processo di selezione					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Quantità/Qualità	SI/NO	---	Provvedimenti		SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Indicatore 2	**INIZIATIVE DI FORMAZIONE TRASVERSALE PER DIRIGENTI, POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DIPENDENTI DELLE DIVERSE AREE PER SVILUPPARE LE SOFT SKILLS E LA CAPACITÀ DI LAVORARE IN TEAM**					
Cosa misura	Iniziative formative trasversali					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Quantità	SI/NO	---	Report formazione		2 iniziative	3 iniziative
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

Missione	**032 – servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**

Programma	**003 – Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche**

Obiettivo	Titolo	**SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE E RESPONSABILIZZAZIONE SUI RISULTATI**
	Descrizione	L'obiettivo ha previsto l'aggiornamento del sistema di valutazione, secondo finalità di sviluppo del capitale umano, sulla base del lavoro del Cantiere "Sistema di valutazione e premiante". Il lavoro svolto ha richiesto diverse fasi: 1) l'analisi delle criticità e delle proposte del Cantiere con un ristretto gruppo di lavoro; 2) un percorso di interazione sviluppato con il team di lavoro della SDA Bocconi School of Management di Milano, per la condivisione e analisi dei contenuti del nuovo modello di incentivazione della produttività; 3) l'approvazione da parte della Giunta camerale, con deliberazione n. 81 del 29.7.2021, delle linee generali del nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance; 4) la contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali, per garantire una gestione ponderata, innovativa e coerente degli incentivi economici; 5) diversi momenti di condivisione dei contenuti con i Dirigenti e i Responsabili di Servizio/Ufficio; 6) una fase di mappatura delle competenze (preliminare), il cui obiettivo principale è stato quello di implementare il format del nuovo modello di valutazione e di incentivazione della produttività; 7) un intervento finale di presentazione del lavoro ai dirigenti in data 6.10.2021 ed ai responsabili di ufficio e di servizio in data 9.11.2021; 8) l'adozione del nuovo modello di incentivazione della produttività dei dipendenti della Camera di Commercio, nel testo allegato alla determinazione n. 154/SG del 15/11/2021.
	Arco temporale realizzazione	2021
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse finanziarie	€ 0,00

032-003-011

Nr indicatori associati **1**

Indicatore 1	**ATTUAZIONE DELLE PROPOSTE DERIVANTI DAL CANTIERE "SISTEMA DI VALUTAZIONE E PREMIANTE"**					
Cosa misura	Processo di valutazione del personale					
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso al 31/12/2021	Valore a Consuntivo
Quantità/Qualità	SI/NO	---	Provvedimenti		SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui			

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA BRESCIA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

Il bilancio di esercizio al 31.12.2021 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brescia è stato redatto secondo la disciplina prevista dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 che ha introdotto il regolamento per la disciplina delle gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio ed include sia i dati riguardanti l'attività istituzionale, sia quelli relativi all'attività commerciale esercitata. E' composto, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è accompagnato dall'apposita relazione sulla gestione con allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali.
Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono ricavati dalle scritture di contabilità ordinaria, regolarmente tenute a partire dal 1° gennaio 1989 per libera scelta dell'ente; rispondono sia ai requisiti previsti dalla normativa delle imposte dirette (artt. 143 e 144 del DPR 917/86), sia a quanto stabilito dalla legge Iva che richiede, al fine di poter operare la detrazione dell'Iva assolta sugli acquisti, la tenuta della contabilità separata delle attività commerciali esercitate. Pertanto le singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale sono contabilmente distinte tra attività istituzionale e commerciale mentre, dato il suo carattere di indivisibilità, il patrimonio netto dell'ente è comunque individuato in un'unica sezione.
Come già nella precedente normativa, anche lo schema previsto dal nuovo regolamento non riporta la separata indicazione dei saldi relativi ai conti commerciali ed istituzionali e di conseguenza alcune informazioni non sono rilevabili dall'analisi dello stesso, richiedendo la verifica dei saldi non aggregati risultanti dalla contabilità grazie ad una opportuna classificazione del piano dei conti e al funzionamento del programma informatico.
Per quanto concerne il conto economico, il regolamento prevede lo schema di conto scalare, analogamente ai criteri dettati dalla normativa CEE per le aziende private, in modo tale da evidenziare la progressiva formazione dell'avanzo/disavanzo dell'esercizio, ma le singole voci, la loro collocazione, nonché le aggregazioni, differiscono da quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle ultime riforme del diritto societario susseguitesi nel tempo.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme allo schema dettato dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254 recante il "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".
Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Pubbliche Amministrazioni introdotto dalla L. n. 196/2009 è stato adottato il D.Lgs. 31 maggio 2011 n. 91 ed in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 sono state applicate le disposizioni del Decreto Mef 27 marzo 2013, cui hanno fatto seguito in merito alla rendicontazione la circolare Mef n. 13 del 24 marzo 2015 e la nota Mise 50114 del 9 aprile 2015.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione delle voci di bilancio è effettuata in conformità a quanto previsto nel Regolamento sopra citato, ed in assenza di indicazioni si fa riferimento ai principi contabili approvati e alle norme contenute nel Codice Civile. Il bilancio risponde ai requisiti della veridicità, dell'universalità, della trasparenza, della chiarezza e della precisione ed è redatto sulla base dei principi della prudenza, della continuità e della competenza economica.
I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano, salvo eventualmente quanto infra precisato, da quelli utilizzati per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi. E' stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese e degli oneri effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi mentre già con decorrenza dall'anno 1998, a seguito dell'entrata in vigore del precedente Regolamento, le partecipazioni non sono valutate sempre al costo, ma anche con il metodo del patrimonio netto così come meglio precisato nel prosieguo della nota integrativa.
Per quanto concerne il diritto annuale e le relative sanzioni nonché interessi, nell'anno 2021, sono stati imputati quali ricavi le somme derivanti dalla stima effettuata, a fine anno, del credito che ancora si vanta per l'anno in chiusura, sulla base dei dati calcolati da Infocamere, che ha attuato la procedura di importazione automatica, leggendo le banche dati DIANA ed ORACLE. Sono stati forniti i dati relativi alla variazione dei crediti e dei debiti relativi al diritto annuale, sanzioni ed interessi di anni precedenti a seguito delle movimentazioni riscontrate nel corso del corrente esercizio. Si è, inoltre, tenuto conto della relativa parziale inesigibilità mediante l'accantonamento di un apposito fondo svalutazione crediti.
La modalità di contabilizzazione dell'incremento del diritto annuale nella misura del 20% è stata stabilita con la nota n. 532625 del 5 dicembre 2017, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha evidenziato la necessità di imputare in competenza economica la quota di ricavo correlata ai soli costi di competenza per le attività connesse alla

realizzazione dei progetti finanziati con l'incremento del diritto annuale, mentre la restante parte del provento é da considerare di pertinenza degli esercizi successivi e, quindi, da rinviare tramite la rilevazione di apposito risconto passivo. Per il 2021 non si registrano risconti passivi perchè la realizzazione delle progettualità ha comportato costi addirittura maggiori dell'incremento del diritto annuale.
Per le iniziative di carattere promozionale dell'Ente, si rimanda a quanto già al proposito illustrato nel capitolo 1 della Relazione della Giunta.
Si esaminano in dettaglio i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021.

Immobilizzazioni	Immateriali Sono iscritte al costo effettivamente sostenuto gradualmente ridotto mediante la registrazione delle quote di ammortamento calcolate secondo i criteri dettati dall'art. 2426 del C.C.. Materiali Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e quello di mercato. Per quanto concerne i beni immobili, sono iscritti al prezzo di acquisto ivi compresi gli oneri di diretta imputazione. I corrispondenti fondi di ammortamento sono portati direttamente in diminuzione del valore indicato all'attivo del bilancio. Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente inferiore rispetto a quello determinato secondo i criteri sopra esposti, è ridotto a tale minore valore, anche tramite accantonamento ad apposito fondo svalutazione.
Ammortamenti	Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzo dei cespiti con le aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti stessi.
Partecipazioni	Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, in quanto possibile. Le società per le quali non è stato fornito l'ultimo bilancio, sono valutate sulla base del patrimonio netto dell'anno precedente, mentre per quelle per cui non si hanno a disposizione neanche i bilanci degli anni precedenti, sono valutate provvisoriamente al costo (esempio imprese di nuova costituzione). Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate o collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione. Per quelle acquisite prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, il valore di costo è fatto pari all'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto. In tutti i casi, il valore di iscrizione come sopra individuato, è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione. Le partecipazioni da dismettere risultanti dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie approvato dall'Ente sono iscritte al costo di acquisto e di sottoscrizione ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore. Per quelle acquisite prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento, il valore di costo è fatto pari all'ultima valutazione effettuata con il metodo del patrimonio netto.
Altri investimenti mobiliari	Sono iscritti al costo di acquisto, opportunamente rettificati in caso di perdita durevole di valore.
Crediti	Sono esposti al loro valore nominale, e solo per alcuni è stato necessario procedere alla creazione di un fondo per la loro svalutazione, così come annualmente avviene per il diritto annuale, al fine di rispettare il criterio del presumibile valore di realizzo.
Rimanenze di magazzino	Sono iscritte sulla base del loro costo d'acquisto, essendo lo stesso inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato. Inoltre le rimanenze relative ai lettori smart card e alle business key sono state inserite al costo simbolico di euro 1 in quanto obsoleti ed in attesa di essere smaltiti.
Disponibilità liquide	Sono valutate al valore nominale, in quanto trattasi dei saldi disponibili sui c/c di tesoreria e postale al 31/12/2021.
Operazioni in valuta	In quanto esistenti sono rilevate in moneta nazionale al cambio della data in cui si effettua l'operazione. Alla fine dell'esercizio non esistono crediti o debiti in valuta.
Ratei e risconti	Sono stati iscritti in osservanza del principio temporale della competenza economica,

	ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento e dell'art. 2424 bis u.c. C.C..
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti conformemente alla legge e al contratto di lavoro vigente.
Debiti	Sono rilevati al loro valore di estinzione.
Costi e Ricavi	Sono rilevati secondo il principio della competenza economica, tenuto conto, ove possibile, della correlazione esistente tra gli stessi.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti.

ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE: VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Si riportano di seguito i prospetti relativi alle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'Attivo e del Passivo di Stato Patrimoniale.

ATTIVITA'

IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2021	euro	35.614
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2020	euro	(53.760)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	(18.146)

descrizione	valore di bilancio 31.12.20 (euro)	incrementi esercizio (euro)	decrementi esercizio (euro)	amm.to esercizio (euro)	raccordo rendiconto (euro)	valore di bilancio 31.12.21 (euro)
Software	0	0	0	0	0	0
Licenze d'uso Istituzionali	53.760	4.270	0	(22.417)	1	35.614
Licenze d'uso Commerciali	0	0	0	0	0	0
Oneri Pluriennali	0	0	0	0	0	0
Totale	53.760	4.270	0	(22.417)	1	35.614

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II- Immobilizzazioni materiali

Immobili

Saldo al 31.12.2021	euro	8.053.058
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2020	euro	(8.278.442)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	(225.384)

descrizione	valore di bilancio 31.12.20 (euro)	incrementi esercizio (euro)	decrementi esercizio (euro)	f.do amm.to decrementi (euro)	amm.to esercizio (euro)	raccordo rendiconto (euro)	valore di bilancio 31.12.21 (euro)
Immobili Istituzionali	8.278.442	5.798	0	0	(435.776)	0	7.848.464
Stato avan-zamento lavori	0	204.594	0	0	0	0	204.594
Totale	8.278.442	210.392	0	0	(435.776)	0	8.053.058

L'unico immobile di proprietà dell'ente risulta essere il Palazzo Sede di Via Einaudi che è iscritto al costo sulla base di quanto previsto dal nuovo Regolamento, comprensivo anche della parte di terreno.
Dagli atti notarili risulta che il terreno è stato acquistato in data 29 maggio 1961 per Lire 214.140.000 per Ea 0.25.80, e che con atto in data 19 dicembre 1964 è stata ceduta una porzione pari a Ea 0.07.10 al prezzo di Lire 22.620.000; pertanto il valore dello stesso è pari ad € 98.911,83 (L 191.520.000). Trattandosi di un immobile con destinazione attività istituzionale nessuna implicazione ne consegue sotto l'aspetto fiscale.
Lo stato avanzamento lavori, riportato nella tabella di cui sopra, si riferisce ai lavori, non conclusi entro il 31 dicembre 2021, relativi alla manutenzione straordinaria dell'impianto di condizionamento, alla progettazione, direzione lavori, fornitura e posa dell'impianto fotovoltaico della sede camerale.

Impianti

Descrizione	Importo euro
Costo storico	25.129
Fondo ammortamento	(24.839)
Valore netto al 31.12.2020	290
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(73)
Valore netto al 31.12.2021	217

Attrezzature non informatiche

Descrizione	Importo euro
Costo storico	759.363
Fondo ammortamento	(748.087)
Valore netto al 31.12.2020	11.276
Acquisizioni dell'esercizio	14.182
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(14.773)
Raccordo rendiconto	(1)
Valore netto al 31.12.2021	10.684

Attrezzature informatiche

Descrizione	Importo euro
Costo storico	1.285.438
Fondo ammortamento	(1.048.412)
Valore netto al 31.12.2020	237.026
Acquisizioni dell'esercizio	17.758
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(74.368)
Valore netto al 31.12.2021	180.416

Arredi e mobili

Descrizione	Importo euro
Costo storico	1.321.810
Fondo ammortamento	(1.225.352)
Valore netto al 31.12.2020	96.458
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	(49)
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(3.206)
Raccordo rendiconto	1
Valore netto al 31.12.2021	93.204

Biblioteca

Descrizione	Importo euro
Costo storico	6.133
Fondo ammortamento	0
Valore netto al 31.12.2020	6.133
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Fondo ammortamento cessioni dell'esercizio	0
Ammortameni dell'esercizio	0
Valore netto al 31.12.2021	6.133

L'ammortamento dell'esercizio dei beni materiali è complessivamente pari a euro 528.196.
La cancellazione dall'inventario del bene ceduto è stata disposta dal Segretario Generale con proprio provvedimento n. 86/SG del 25/05/2021.

PARTECIPAZIONI E QUOTE

Nel corso dell'esercizio 2021 si è sottoscritta una quota di partecipazione a Si-Camera scrl, come disposto dalla deliberazione della Giunta camerale 80 del 2021, sempre la Giunta con deliberazione n. 34 del 2021 ha approvato la trasformazione del Consorzio camerale per il credito e la finanza nella società consortile a responsabilità limitata Innexta scrl.
Dando seguito al disposto normativo di cui all'articolo 3 della legge 244/07 e successive modificazioni, si precisa che sono state effettuate dismissioni di partecipazioni, nel corso dell'esercizio 2021 da ISFOR 2000 Spa e Consorzio per C.S.M.T. Scarl, mentre altre seppur deliberate non sono ancora avvenute (es. AQM, Baradello spa SIAV e SIT).
Si ricorda che il Consiglio Camerale nella riunione del 16.12.2021, con deliberazione n. 13/c, ha approvato l'Analisi annuale delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Brescia ai sensi dell'art. 20 d.lgs. 175 del 19 agosto 2016 – Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, in precedenza approvato dalla Giunta Camerale nella riunione del 29.11.2021, con deliberazione n. 99.
Le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2021 suddivise secondo le % di possesso sono le seguenti:

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE AL 31/12/2021					
ENTE/SOCIETÀ	NUMERO TITOLI POSSEDUTI AL 31.12.2021	CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2021	VALORE SOTTOSCRITTO AL 31.12.2021	VALORE PATRIMONIO NETTO COME DA ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO AL 31.12.2021
Aeroporto Brescia e Monti-Chiari Spa	35.346.535	6.724.158,30	3.534.653,50	6.843.972,00	3.597.635,00
Brescia Tourism S.c.a r.l.	1	122.557,00	105.735,11	132.699,00	114.485,00
Consorzio Brescia Mercati Spa	1.382	327.914,00	71.366,48	1.274.408,00	277.359,00
S.p.A.Immobiliare Fiera di Brescia	12.252.129	14.477.553,00	12.252.129,00	15.540.327,00	13.151.538,00
S.I.A.V. Spa	2.765.828	10.363.311,00	2.765.828,00	9.960.962,00	2.658.446,00
				TOTALE	**19.799.463,00**

ALTRE PARTECIPAZIONI E ADESIONI ACQUISITE FINO AL 31/12/2021					
ENTE/SOCIETÀ	NUMERO TITOLI POSSEDUTI AL 31.12.2021	CAPITALE SOCIALE COMPLESSIVO AL 31.12.2021	VALORE SOTTOSCRITTO AL 31.12.2021	VALORE PATRIMONIO NETTO COME DA ULTIMO BILANCIO DISPONIBILE	VALORE ATTRIBUITO IN BILANCIO AL 31.12.2021
A.Q.M. Srl	1	36.000.000,00	706.669,00	5.157.534,00	809.844,00
A4 Holding Spa	29.181	134.110.065,30	2.109.786,30	559.556.277,00	8.622.042,85
Autostrade Centro Padane Spa	252.550	30.000.000,00	2.525.500,00	99.209.453,00	4.734.660,60
Autostrade Lombarde Spa	12.897.541	467.726.626,00	12.897.541,00	497.552.290,00	12.943.015,00
Baradello 2000 spa	200.000	2.939.689,00	120.000,00	2.146.138,00	87.607,00
Borsa Merci Telematica Italiana Scpa	1.524	2.387.372,00	456.620,88	2.589,00	455.355,30
C.S.M.T. Gestione Scarl	1	1.400.000,00	238.000,00	1.706.950,00	246.852,00
I.C. Outosourcing scrl	1	372.000,00	376,06	3.330.853,00	0,00
Infocamee Scpa	9.402	17.670.000,00	29.146,20	47.640.294,00	87.888,00
Innexta Scrl	1	306.000,00	17.160,00	0,00	0,00
Retecamere Scrl in liquidazione	1	242.356,34	412,37	-201.038,00	0,00
Si-Camera Scrl	1	4.009.935,00	1.000,00	0,00	1.324,64
Società Impianti Turistici Spa	131.040	9.030.574,00	131.040,00	17.183.499,00	131.490,00
				TOTALE	**28.120.079,39**

TOTALE PARTECIPAZIONI	**47.919.542,39**

L'adozione del criterio di valutazione del patrimonio netto comporta variazioni al valore iscritto all'attivo del bilancio rispetto a quanto indicato negli anni precedenti indipendentemente da nuove acquisizioni/dismissioni, mentre il criterio del costo implica delle variazioni solo nel caso di perdita durevole di valore della partecipazione.
Tra le rivalutazioni dell'anno (complessivamente euro 30.121), si segnala quella di Spa Immobiliare Fiera di Brescia per euro 7.252 e Consorzio Brescia Mercati per euro 19.718. In ottemperanza al regolamento di contabilità sono iscritte in contabilità in una apposita riserva facente parte del patrimonio netto, così come la svalutazione di A4 Holding spa (euro 1.114.004,57).
La svalutazione maturata nell'anno imputata direttamente a conto economico è stata di euro 22.672, senza alcuna diminuzione della riserva di patrimonio netto, ed è relativa a Baradello 2000 spa
Si effettuano le seguenti osservazioni in merito alla valutazione delle società A4 Holding spa.
Per quanto attiene la A4 Holding spa , iscritta tra le altre partecipazioni, il valore della partecipazione è stato adeguato alla corrispondente quota di patrimonio netto della partecipata in base ai dati dell'ultimo bilancio approvato da parte dalla stessa, con conseguente svalutazione come sopra descritto.
Riepilogando:

TIPOLOGIA	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/20	SOTTOSCRIZIONI CAPITALE	CESSIONI	SVALUTAZIONI CONTO ECON.	SVALUTAZIONI FONDO ADEG.	RIVALUTAZIONI FONDO ADEG.	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/21
Partecipazioni azionarie	47.982.639	0	(126.590)	(22.672)	(1.114.004)	27.664	46.747.037
Conferimenti di capitale	1.479.351	1.324	(310.627)	0	0	2.457	1.172.505
TOTALE	49.461.990	1.324	(437.217)	(22.672)	(1.114.004)	30.121	47.919.542

ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI

Nel corso del 2010 sono state acquistate quote del fondo comune di investimento di tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati, prima denominato "Sviluppo e Impresa" ora Azimut Libera Impresa, promosso da Futurimpresa S.G.R. Spa, società di gestione del risparmio di proprietà camerale, cui partecipano anche le Camere di Commercio di Milano, per il tramite della propria controllata PARCAM Srl, di Bergamo e Como. L'investimento è valutato al costo d'acquisto secondo l'art. 26, c. 9 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, rettificato dalla svalutazione contabilizzata nell'esercizio 2013 e da quella contabilizzata nell'esercizio 2019

TIPOLOGIA	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/20	DISTRIBUZIONI CAPITALE	SVALUTAZIONI	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/21
Fondi comuni di investimento	1.919.690	0	0	1.919.690
TOTALE	**1.919.690**	**0**	**0**	**1.919.690**

Alla data del 31.12.2021 sono stati versati complessivi euro 6.084.400 (di cui euro 40.000 quale commissione di sottoscrizione "una tantum") mentre risultano ancora da versare euro 1.955.600, e che dal 2017 al 2020, è stata effettuata la distribuzione di capitale da parte del fondo di investimento per complessivi euro 3.674.895 (ultima distribuzione recepita con determinazione n. 66/SG del 22.6.2020).
Visto che la gestione del Fondo è finalizzata allo svolgimento delle attività conclusive, legate al processo di dismissione degli asset ed alla gestione degli attivi e passivi residuali, si ritiene opportuno rimandare la contabilizzazione definitiva all'esito della chiusura del Fondo, inizialmente prevista per il 19 gennaio 2022 e poi spostata al 31.12.2022, assemblea dei soci del 22.12.2021, ai fini di completare lo smobilizzo degli investimenti in portafoglio.
Il Fondo attualmente mantiene in portafoglio 4 attività., di cui 2 con valorizzazione positiva.

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE

Saldo al 31.12.2021	euro	1.357.105
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2020	euro	(1.424.160)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	(67.055)

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/20	VALORE 31/12/21
Anticipazioni sul trattamento di fine rapporto	1.008.160	941.105
Prestiti e anticipazioni ad aziende speciali	0	0
Credito per la costituzione del fondo di garanzia confidi international	416.000	416.000
TOTALE	1.424.160	1.357.105

I
l saldo delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto è diminuito per euro 155.568 a seguito dei rimborsi effettuati dai dipendenti ed è aumentato per euro 88.513 per richieste di anticipazioni ricevute dagli stessi.
Verso l'azienda Speciale Pro Brixia, nell'anno 2021, non sono state erogate anticipazioni, fronte di voucher concessi alle imprese per partecipare a manifestazioni all'esterno.
Il credito per la costituzione del fondo di garanzia confidi international è sorto a seguito del versamento della prima tranche, richiesta nel 2012 da tale fondo, che prevede interventi straordinari di accesso al credito atti a sostenere l'attività di export e di penetrazione nei mercati delle piccole e medie imprese lombarde, attraverso il rafforzamento delle co-garanzie e delle controgaranzie, rilasciate da Fondo Centrale di Garanzia, in collaborazione con il Sistema Camerale lombardo, e i Confidi. Con deliberazione n. 105 del 26 ottobre 2015, la Giunta Camerale approvò il testo dell'atto di risoluzione consensuale della convenzione stipulata fra questa Camera di Commercio, il Ministero dello sviluppo economico ed il Ministero dell'economia e delle finanze in data 27 dicembre 2012, introitando l'importo di € 16.000 ricevuto in quanto non utilizzato. Con nota protocollo in entrata n. 17106 del 14 marzo 2022, il MedioCredito Centrale ha comunicato a questa Camera di Commercio l'avvio delle procedure per la restituzione a suo favore della somma di € 352.000,00, poi versata il 30 marzo 2022, come recepito dalla determinazione n. 60/pro del 5.4.2022.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Saldo al 31.12.2021	euro	26.327
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2020	euro	(20.981)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	5.346

Le rimanenze di magazzino sono così composte:

Carnet e altri modelli per estero	euro	7.041
Pubblicazioni	euro	0
Dispositivi per firma digitale	euro	13.655
Cancelleria	euro	5.473
Materiale vario	euro	158
Ticket	euro	0
TOTALE al 31/12/2021	euro	26.327

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31.12.2021	euro	2.329.000
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2020	euro	(2.283.951)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	45.049

DESCRIZIONE	ENTRO 3 ANNI (euro)	OLTRE 3 ANNI (euro)	TOTALE (euro)
Crediti da diritto annuale	1.187.813	0	1.187.813
Crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0
Crediti verso organismi del sistema camerale	20.774	0	20.774
Crediti verso clienti	880.603	0	880.603
Crediti per servizi c/terzi	35.229	0	35.229
Crediti diversi	201.394	103	201.497
Erario c/IVA	3.084	0	3.084
Anticipi a fornitori	0	0	0
TOTALE	2.328.897	103	2.329.000

Crediti diritto annuale, sanzioni ed interessi

I crediti per il diritto annuale, sanzioni ed interessi sono, al netto del corrispondente fondo svalutazione, pari a euro 1.187.813.
Per comodità di esposizione si ritiene opportuno illustrare di seguito l'andamento degli incassi del diritto annuale, sanzioni ed interessi degli anni precedenti, per i quali si sono assunti i ricavi ed i relativi crediti tra le attività ed i costi ed i relativi fondi, per la quota stimata inesigibile, tra le passività, a partire dall'annualità 2010.
La stima dei crediti del diritto annuale e dei relativi accantonamenti da svalutazione per le quote stimate inesigibili sconta numerose difficoltà; dal 2008 in poi si sono applicati i principi contabili camerali, con l'annotazione che il sistema per la gestione e fornitura dei dati è stato completato da Infocamere solo a partire dalla chiusura dell'esercizio 2009. Inoltre, Infocamere ha implementato tale sistema con il trasferimento delle movimentazioni caricate in DIANA (software di gestione del diritto annuale) nella contabilità delle Oracle Applications, tramite la generazione di scritture automatiche di rettifica di crediti. Le percentuali di accantonamento a fondo svalutazione crediti sono state determinate sulla base delle indicazioni dei principi contabili camerali. Infine, ai fini di una più prudente e attenta valutazione delle poste iscritte a bilancio, quest'anno si sono adeguati i crediti ed i relativi fondi svalutazione per diritto annuale, sanzioni ed interessi dell'annualità 2019, dopo averli confrontati con il relativo ruolo emesso con la determinazione n. 172/ANA/2021. Si è ritenuto opportuno operare manualmente sulla riduzione degli stessi (crediti e fondi svalutazione) a concorrenza del carico di Ruolo (determinazione n. 30/SG/2022).
Inoltre, a seguito del recente D.L. n. 193/2016 convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016, si è ritenuto opportuno rinviare ulteriori valutazioni sui crediti e relativi fondi svalutazione, con particolare riferimento alle sanzioni, fino a quando saranno a disposizione dati effettivi sull'adesione a tale procedura e, di conseguenza, sull'andamento degli incassi.

La sottostante tabella illustra l'andamento degli incassi per diritto annuale nel corso dell'esercizio 2021 riferiti alle diverse annualità, con esclusione dell'anno in corso, e l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2021.

periodo	credito lordo Al 01/01/2021	fondo svalut.	Incassi 2021 su credito lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scritture automatiche	variazione netta credito da scritture manuali	credito netto Al 31/12/2021
anni prec.	0	0	0	2.509	0	0	0
ruolo 2007	0	0	0	12.288	0	0	0
ruolo 2008	0	0	0	12.562	0	0	0
ruolo 2009	0	0	0	13.874	0	0	0
ruolo 2010	857.505	(857.505)	(13.963)	13.963	0	0	0
ruolo 2011	1.097.527	(1.097.237)	(19.134)	18.844	202	0	202
ruolo 2012	1.615.057	(1.614.838)	(27.539)	27.320	1	0	1
ruolo 2013	1.832.791	(1.832.496)	(35.717)	35.422	0	0	0
ruolo 2014	2.125.925	(2.125.346)	(41.690)	41.111	51	0	51
ruolo 2015	1.641.101	(1.639.980)	(33.147)	32.026	54	0	54
ruolo 2016	1.703.152	(1.700.557)	(23.973)	21.378	53	0	53
ruolo 2017	1.886.469	(1.706.062)	(35.544)	0	3.468	0	148.331
ruolo 2018	2.205.036	(1.947.708)	(41.607)	0	7.730	0	223.451
ruolo 2019	2.596.684	(2.463.376)	(67.342)	0	131.868	71.811	269.645
anno 2020	2.967.799	(2.621.457)	(390.899)	44.557	74.650	0	74.650

La tabella seguente illustra l'andamento degli incassi per sanzioni da diritto annuale nel corso del 2021, riferiti alle diverse annualità e l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2021.

periodo	credito lordo Al 01/01/2021	fondo svalut.	Incassi 2020 su credito lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scritture automatiche	variazione netta credito da scritture manuali	credito netto al 31/12/2021
anni prec.	0	0	0	168	0	0	0
ruolo 2007	0	0	0	1.644	0	0	0
ruolo 2008	0	0	0	1.246	0	0	0
ruolo 2009	0	0	0	1.061	0	0	0
ruolo 2010	241.830	(241.812)	(1.100)	1.082	0	0	0
ruolo 2011	223.425	(222.939)	(1.732)	1.246	0	0	0
ruolo 2012	414.150	(414.150)	(3.014)	3.014	1.631	0	1.631
ruolo 2013	469.589	(469.499)	(3.540)	3.450	0	0	0
ruolo 2014	561.940	(561.778)	(4.921)	4.759	0	0	0
ruolo 2015	396.001	(395.744)	(4.414)	4.157	3	0	3
ruolo 2016	415.123	(413.974)	(6.684)	5.535	117	0	117
ruolo 2017	381.346	(379.152)	(8.515)	6.321	757	0	757
ruolo 2018	480.498	(456.857)	(10.010)	0	1.108	0	14.739
ruolo 2019	836.918	(813.965)	(14.300)	0	75.755	(59.085)	25.323
anno 2020	902.455	(858.054)	(20.832)	0	(14.902)	0	8.667

La tabella seguente illustra l'andamento degli incassi per interessi da diritto annuale nel corso del 2021, riferiti alle diverse annualità e l'ammontare del credito netto residuo al 31/12/2021.

periodo	credito lordo A1 01/01/2021	fondo svalut.	Incassi 2021 su credito lordo	Sopravv. attive	variazione netta credito da scritture automatiche	variazione netta credito da scritture manuali	credito netto al 31/12/2021
anni prec.	0	0	0	9	0	0	0
ruolo 2007	0	0	0	945	0	0	0
ruolo 2008	0	0	0	814	0	0	0
ruolo 2009	0	0	0	489	5	0	5
ruolo 2010	63.553	(57.518)	(890)	0	45	0	5.190
ruolo 2011	86.185	(80.563)	(1.180)	0	46	0	4.488
ruolo 2012	93.281	(89.565)	(1.326)	0	48	0	2.438
ruolo 2013	60.590	(55.488)	(910)	0	54	0	4.246
ruolo 2014	33.536	(27.679)	(480)	0	50	0	5.427
ruolo 2015	13.439	(9.379)	(192)	0	37	0	3.905
ruolo 2016	11.249	(8.395)	(129)	0	37	0	2.762
ruolo 2017	17.210	(15.333)	(311)	0	63	0	1.629
ruolo 2018	22.091	(19.607)	(440)	0	117	0	2.161
ruolo 2019	7.099	(5.146)	(362)	0	3.636	(4.210)	1.017
Anno 2020	722	0	(354)	0	516	0	884

Non esistono crediti verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie mentre ne esistono verso organismi del sistema camerale (euro 20.774).
Nella voce "Crediti verso clienti", oltre ai normali crediti derivanti dalle attività esercitate (euro 11.425 già decurtati di meno euro 2.013 per IVA split payment) sono inclusi i crediti verso la società Infocamere per il rimborso dei diritti, sanzioni, imposte pagati alla stessa dagli utenti, ma di competenza camerale (euro 832.212), i crediti per diritti di segreteria (euro 211), i crediti verso le Poste per l'utilizzo della macchina affrancatrice e per giacenza sul c/c della predetta macchina al 31.12.2021 (euro 3.914), le fatture da emettere per un importo totale pari a euro 32.841 e relative: alla gestione delle sale (euro 2.715), alla nota di credito Infocamere relativa al diritto annuo telematico del mese di dicembre che per esigenze del programma contabile si è dovuta inserire come fattura da emettere in modo da effettuare la compensazione con fatture passive (euro 23.858), per fornitura servizi anno 2021 all'Azienda Speciale (euro 6.268).
I crediti verso dipendenti per anticipo pagamento del parcheggio (euro 3.550), il credito per anticipi dati a terzi (euro 31.679) così costituito: dal rimborso della Regione Lombardia per un'iniziativa inerente lo sviluppo dell'e-governement degli Enti locali (euro 40.000 interamente svalutato), dalle somme anticipate alla partecipata Bresciatourism (euro 9), dai rimborsi dall'Inpdap per lavori di adeguamento di parti comuni (euro 9.077), alle somme anticipate dalle somme anticipate per la convenzione per la realizzazione di un progetto unitario per accompagnare le imprese del territorio verso il modello impresa 4.0 (euro 2.463) e dall'ammontare dei recuperi di anticipi vari dati a terzi (euro 2).
I crediti diversi comprendono crediti per diritto annuale, sanzioni ed interessi da altre CCIAA (euro 19.337), interessi attivi da incassare per prestiti Tfr (euro 12.451), crediti V/erario c/Ires (euro 76.932), credito V/erario c/Irap su valore aggiunto (euro 1.063), depositi cauzionali (euro 103 tutti oltre i tre anni), note di credito da incassare (euro 4.226), crediti verso l'Azienda Speciale Pro Brixia (euro 33.500) tutti relativi alla quantificazione del rimborso dei costi di gestione per le collaborazioni del personale a Pro Brixia, e crediti v/dipendenti (euro 154). I Crediti diversi comprendono anche altri crediti per complessivi euro 53.730, così ripartiti: refusione spese a seguito di sentenze favorevoli all'ente (euro 18.793), crediti per recesso o liquidazione società partecipate (euro 1.344), rimborsi e anticipazioni varie (euro 35.345 di cui € 1.751 svalutati).
La voce Erario c/iva include il credito derivante dall'IVA ad esigibilità differita (euro 1.844), IVA da liquidazione periodica (euro 1.200).

FONDI SVALUTAZIONE CREDITI

Nella tabella allegata si riportano le movimentazioni, avvenute nel corrente esercizio, del fondo svalutazione crediti:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	CONTO	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/20	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE DI BILANCIO AL 31/12/21
F.do sval. Crediti diritto annuale	121010	19.606.563	3.218.999	(2.377.520)	20.448.042
F.do sval. Crediti sanzioni diritto annuale	121011	5.227.923	840.821	(694.628)	5.374.116
F.do sval. Crediti interessi diritto annuale	121012	368.676	3.324	(46.462)	325.538
F.do sval. Crediti su anticipi dati a terzi	121412	40.000	0	0	40.000
F.do sval. Crediti Diversi	121412	40.000	0	0	40.000
TOTALE		**25.283.162**	**4.063.144**	**(3.118.610)**	**26.227.696**

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti per l'anno 2021 e il ricalcolo relativo all'anno 2019 a seguito dell'emissione del relativo ruolo, secondo i parametri dettati dai principi contabili, viene determinato calcolando la percentuale media di diritto annuale, sanzioni ed interessi non riscossa, con riferimento alle ultime due annualità per le quali si è emesso il ruolo, nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli stessi. Per maggiori informazioni si faccia riferimento all'apposita sezione dedicata al diritto annuale della Relazione della Giunta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31.12.2021	euro	45.740.816
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2020	euro	(47.588.068)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	(1.847.252)

DESCRIZIONE	31/12/2020 (euro)	31/12/2021 (euro)
Depositi bancari (ist. Cassiere)	47.584.736	45.730.668
Banca c/incassi Ist. Tesoriere	0	10.056
Denaro e altri valori in cassa	728	92
Depositi postali (chiuso nel 2021)	2.604	0
TOTALE	47.588.068	45.740.816

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è comprensivo degli interessi, al netto delle ritenute fiscali, maturati a fine anno.
Nel corso dell'esercizio 2021 si è proceduto alla chiusura del conto corrente postale a seguito dell'obbligatorietà del sistema PagoPa. Inoltre è stato inserito il conto Banca c/incassi Istituto Tesoriere per contabilizzare quelle somme che alla data del 31.12 affluiscono direttamente in Banca d'Italia, ma che saranno contabilizzate, dall'Istituto cassiere, nell'esercizio successivo (versamenti F24).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ratei attivi

Saldo al 31.12.2021	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2020	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	0

Non esistono ratei attivi.

Risconti attivi

Saldo al 31.12.2021	euro	41.466
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2020	euro	(35.786)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	5.680

I risconti attivi sono così suddivisi:

Utenze varie	euro	868
Consumo acqua e teleriscal.	euro	5.497
Manutenzione stampanti	euro	629
Assicurazioni	euro	10.193
Oneri automazione	euro	13.306
Oneri vari funzionamento	euro	0
Abbonamenti libri e riviste	euro	1.822
Organi istituzionali	euro	0
Buoni Pasto	euro	9.151
TOTALE al 31/12/2021	euro	41.466

Sono afferenti a costi di varia natura a cavallo tra l'esercizio in chiusura e gli esercizi successivi, già sostenuti dall'ente camerale.

PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2021	euro	79.472.505
Saldo al 31.12.2020	euro	(82.964.865)
Variazioni	euro	(3.492.360)

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2020	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2021
Patrimonio netto esercizi precedenti	76.496.973	0	(4.619.134)	71.877.839
Riserva da partecipazioni e conferimenti	8.808.014	30.121	(1.114.004)	7.724.131
Riserva di garanzia ai Confidi lombardi	2.279.012	0	0	2.279.012
Avanzo d'esercizio	0		0	0
Disavanzo d'esercizio	(4.619.134)	4.619.134	(2.408.477)	(2.408.477)

La voce "patrimonio netto esercizi precedenti" corrisponde al valore del patrimonio netto iniziale dell'ente individuato con la situazione di partenza redatta al momento in cui è stata adottata la contabilità ordinaria rettificato degli avanzi/disavanzi dei vari esercizi precedenti e decrementato per euro 6.000.000 nell'esercizio 2009 a seguito dell'adesione al Fondo di garanzia "Confiducia" promosso dal sistema camerale lombardo e da Regione Lombardia. A tal fine risulta istituita una apposita Riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di garanzia ai Confidi lombardi" in cui è confluito l'ammontare di cui sopra e che è stato decurtato negli anni per complessivi euro 3.720.988 netti, ripristinando di pari importo la parte relativa al patrimonio netto degli esercizi precedenti.
La voce "Riserva da partecipazioni e conferimenti" include gli adeguamenti del valore delle partecipazioni a seguito dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, in aumento per rivalutazioni (euro 30.121) ed in diminuzione per svalutazione società A4 Holding spa (euro 1.114.004).
Il disavanzo dell'esercizio pari ad euro 2.408.477 è la somma del risultato dell'attività commerciale che evidenzia un disavanzo contabile di esercizio di euro 208.331 e dell'attività istituzionale che evidenzia un disavanzo contabile di esercizio di euro 2.200.146.
Il risultato della gestione corrente evidenzia un saldo positivo rispetto all'anno precedente, l'aumento dei proventi (euro 37.016), ed è dovuto all'incremento in generale di tutti i proventi stessi (euro 372.058) sui quali, tuttavia, ha influito la diminuzione del diritto annuale – incremento 20% (meno euro 335.042) dovuta in particolar modo (euro 220.000) al mancato risconto passivo da anni precedenti per la contabilizzazione progetti da realizzare con il citato incremento.

Le spese correnti diminuiscono nel loro complesso (euro 2.212.804) per la diminuzione delle spese per interventi economici (euro 2.421.791) e di funzionamento (52.952), a fronte dell'aumento delle spese di personale (euro 207.818) e ammortamenti ed accantonamenti (euro 54.121).
Il decremento rispetto all'anno precedente del saldo negativo della voce C) di conto economico "Gestione Finanziaria" dipende dal minor valore relativo alla distribuzione dei dividendi di una partecipata.
L'incremento rispetto all'anno precedente del saldo positivo della voce D) di conto economico "Gestione Straordinaria" dipende essenzialmente dall'aumento dei proventi straordinari, i dettagli sul risultato della gestione straordinaria sono forniti successivamente in apposito capitolo.
Alla voce E) di conto economico "Rettifiche di valore dell'attività finanziaria" si registra un live miglioramento per i minori costi sostenuti per la svalutazione delle partecipazioni camerali. Le rivalutazioni derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono accantonate nell'apposita riserva facente parte del patrimonio netto, per cui nel Conto Economico 2021 risultano rilevate solo le svalutazioni da rettifiche di valore, eccedenti la riserva stanziata per ogni singola partecipazione.
Ulteriori informazioni sono contenute all'interno del capitolo specifico relativo alle partecipazioni.

DEBITI DI FINANZIAMENTO

Saldo al 31.12.2021	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2020	euro	0
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	0

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso secondo le scadenze:

DESCRIZIONE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 3 ANNI	TOTALE
Mutui passivi	0	0	0	0
Prestiti ed anticipazioni passive	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

La Camera di Commercio non ha mutui passivi, né prestiti o anticipazioni.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	VALORE AL 31/12/2020 (euro)	INCREMENTI (euro)	DECREMENTI (euro)	VALORE AL 31/12/2021 (euro)
Fondo Trattamento di Fine Rapporto T.F.R.	1.110.843	133.044	(7.991)	1.235.896
Fondo previdenza comlementare (Perseo/Sirio)	5.789	5.296	0	11.085
Fondo Indennità di Anzianità F.I.A.	4.318.954	244.421	(196.877)	4.366.498
TOTALE	5.435.586	382.761	(204.868)	5.613.479

Dall'anno 2020 è stata operata la scelta di tenere separato il diverso trattamento spettante ai dipendenti a seconda della data di assunzione: Fondo Indennità di Anzianità per coloro assunti prima del 31.12.2000 e Trattamento di Fine Rapporto per coloro assunti dopo il 31.12.2000. Il Fondo di previdenza complementare Perseo/Sirio, istituito nell'esercizio 2019, la cui gestione contabile è stata dettagliatamente esplicitata con determinazione n. 14/SG del 06-feb-20, per il quale è obbligatorio che anche la Camera di Commercio effettui un apposito accantonamento che verserà direttamente al Fondo al momento della cessazione dal servizio da parte del dipendente iscritto, è stato incrementato della quota maturata nell'esercizio 2021 (euro 5.296).
Il Fondo F.I.A., è stato incrementato della quota maturata nell'esercizio 2021 (euro 244.421) e, quindi, diminuito della quota di 3 unità cessate dal servizio nel corrente anno (euro 196.877), per i quali è istituito un apposito conto 244001 "Debiti v/ex dipendenti per trattamento di fine rapporto", ed inserito nel Mastro "Debiti di funzionamento".
Il personale in forza alla Camera di Commercio è costituito al 31.12.2021 da n. 131 impiegati (di cui n. 28 part-time

tutti a tempo indeterminato), e comprende n. 1 dipendente, a tempo determinato, assunto, con Contratto Formazione Lavoro. Maggiori ragguagli relativamente al personale sono forniti nella Relazione sui risultati.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31.12.2021	euro	20.755.233
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2020	euro	(21.248.579)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	(493.346)

Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è così suddiviso secondo le scadenze:

DESCRIZIONE	ENTRO 3 ANNI (euro)	OLTRE 3 ANNI (euro)	TOTALE (euro)
Debiti v/fornitori	1.319.555	0	1.319.555
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	15.782	0	15.782
Debiti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	317.580	0	317.580
Spit payment art. 17 ter DPR 633/72	22.911	0	22.911
Debiti v/dipendenti	1.536.775	0	1.536.775
Debiti v/organi istituzionali	7.564	0	7.564
Debiti diversi	13.807.698	3.643.613	17.451.311
Debiti per servizi c/terzi	83.755	0	83.755
Clienti c/anticipi	0	0	0
TOTALE	17.111.620	3.643.613	20.755.233

Nello specifico la voce debiti verso fornitori include, oltre i debiti per fatture già ricevute (euro 372.169), anche le fatture da ricevere (euro 1.021.619) e le note a credito da ricevere (meno euro 74.233).
Il debito verso società ed organismi del sistema camerale è relativo all'importo dovuto, all'Unione Italiana delle Cciaa, per il rimborso spese 2021 all'agenzia delle entrate per la riscossione dei diritti annuali a mezzo F24.
Nella posta debiti tributari e previdenziali è incluso il debito per ritenute fiscali di varia natura (euro 137.549), debito per fondo Perseo/Sirio (euro 910), debiti verso l'INPS e l'INAIL (euro 179.121). La voce Erario c/IVA comprende l'IVA da split payment per l'attività istituzionale (euro 22.911) relative al mese di dicembre 2021 e versate nel mese di gennaio 2022.
I debiti v/dipendenti sono relativi alle competenze 2021 pagate nel mese di gennaio e marzo 2022 (euro 425.970), debiti v/dipendenti cessati dal servizio (euro 1.049.538), fondo incentivi per le funzioni tecniche (euro 19.234) e debiti v/dipendenti per welfare aziendale (euro 42.033).
La voce "debiti diversi" è costituita da debiti per sottoscrizione fondi di investimento (euro 1.955.600 di cui euro 1.943.825 oltre i tre anni), oneri documentati (euro 45.354), debiti diversi per note di credito emesse e da pagare (euro 525), debiti per spese di promozione (euro 13.114.162), versamenti di diritto annuale, sanzioni ed interessi da attribuire (euro 367.033), versamenti di diritto annuale, sanzioni ed interessi da rimborsare ad altre Cciaa (euro 17.301), debiti per incassi diritto annuale, sanzioni ed interessi in attesa di regolarizzazione Agenzia Entrate (euro 1.280.284 tutto oltre i tre anni), altri debiti (euro 471.052 di cui euro 419.504 oltre i tre anni) che si riferiscono interamente al debito verso lo Stato dovuto alla riduzione delle spese di funzionamento in attuazione del combinato disposto dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29.11.2002 e dall'articolo 1 comma 48 della legge Finanziaria per il 2006), sono inerenti al rimborso spese per le procedure esecutive (euro 51.504) spettanti agli Agenti della riscossione, mentre (euro 44) sono relativi all'importo degli interessi pagati dai dipendenti per i prestiti welfare e da girocontare ad incremento del fondo medesimo.
I debiti per la promozione comprendono l'ammontare che si prevede di erogare a titolo di contributi ai partecipanti aventi i requisiti, e vengono stimati nella misura pari al quantum complessivamente domandato dalle imprese. La posta comprende anche l'onere (di natura premiale) che potrebbe essere riconosciuto a quelle imprese che presentino i requisiti per il rating di legalità, ammontare quindi solo potenziale e che pertanto, in ossequio ai vigenti principi contabili in materia di bilancio degli enti camerali, dovrebbe teoricamente trovare rilevazione nell'ambito dei i fondi rischi. Pur tuttavia, considerando il trend storico, che ha sempre dimostrato una piena capienza del debito rispetto al totale dovuto alle imprese, nonché considerando una non rilevanza dell'ammontare del premio, si ritiene che l'inclusione della voce tra i debiti, anziché nei fondi rischi, non determini un significativo effetto distorsivo ai fini della rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.
I debiti per servizi c/terzi includono anticipazioni ricevute da altri soggetti.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Saldo al 31.12.2021	euro	1.866.681
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2020	euro	(1.765.402)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	101.279

I decrementi sono dovuti al pagamento delle insolvenze relative al progetto Confiducia (euro 5.005), alla liberazione della quota accantonata per cause giudiziali (euro 1.094), al rimborso all'Agenzia delle entrate - Riscossione delle spese relative alle procedure esecutive quote annullate ai sensi art. 4 comma 1 d.l. 23/10/2019 n.119, come disposto da determinazione 158/ANA/2021 (euro 89.326), alla eliminazione del debito nei confronti di Equitalia Nord (euro 793), al pagamento di somme come disposto dalla deliberazione n. 112/2017, e successiva determinazione 121/SG/2021 (euro 33.986), conguagli per l'applicazione del CCNL Dirigenti 2016-2018 (euro 4.441) e pagamento della retribuzione di posizione/risultato al personale dirigenziale (euro 50.622).
L'incremento dell'anno è invece riferibile alla quota accantonata per cause giudiziali non concluse nel corrente esercizio (euro 2.918), per gli accantonamenti contrattuali, rinnovo dei contratti CCNL 2019-2021, (euro 113.235), e all'accantonamento di somme per fondo retribuzione di posizione e risultato al personale dirigenziale e per la produttività del personale (euro 170.393).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ratei passivi

Saldo al 31.12.2021	euro	4.926
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2020	euro	(2.819)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	2.107

I ratei passivi riguardano costi di competenza dell'esercizio 2021, ma con manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio successivo, relativi a spese telefoniche (euro 358), consumo acqua (euro 2.240), noleggio fotocopiatrice (euro 1.828) e spese di funzionamento (euro 500),

Risconti passivi

Saldo al 31.12.2021	euro	448
Raccordo rendiconto	euro	0
Saldo al 31.12.2020	euro	(761)
Raccordo rendiconto	euro	0
Variazioni	euro	(313)

I risconti passivi riguardano ricavi di competenza dell'esercizio 2022, ma con manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio in chiusura, relativi alla convenzione annuale per la verifica prima masse e bilance (euro 416) e diritti di segreteria metalli preziosi (euro 32).

COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI FINANZIARI E STRAORDINARI

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2021 (euro)
Interessi attivi bancari	445
Interessi da prestiti welfare	20
Interessi su prestiti al personale	9.976
Altri interessi attivi	5.585
Proventi mobiliari	180.915
totale	**196.941**

Oneri finanziari

DESCRIZIONE	31/12/20201 (euro)
Interessi passivi	0
Oneri finanziari	5.114
Altri interessi passivi	0
totale	**5.114**

Gli oneri finanziari fanno riferimento ai costi per la tenuta del c.c.p. (euro 234) e per il canone forfettario per la gestione del servizio di cassa (euro 4.880).

Proventi straordinari

DESCRIZIONE	31/12/2021 (euro)
Plusvalenze da cessioni azioni/quote	0
Plusvalenze da alienazioni cespiti	0
Altre sopravvenienze attive	48.742
Sopravvenienze attive da eliminazione debiti	1.537.194
Sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi	932.716
totale	2.518.652

Le altre sopravvenienze attive includono ricavi di competenza di precedenti esercizi (euro 30.569), la riscossione di sanzioni amministrative ex upica per anni diversi (euro 13.082), per maggiori somme versate nel corso dell'esercizio (euro 3.446), ed il restante per rimborso delle spese per procedure infruttuose anticipate dall'ente a seguito del pagamento da parte del debitore (euro 1.646).
Le sopravvenienze attive da eliminazione debiti riguardano la riduzione dei Debiti iscritti tra le passività relativi per la maggior parte ad iniziative promozionali - essenzialmente bandi concorsuali - che si sono realizzate utilizzando minori risorse.
Come precisato nell'art. 23 lettera e) del DPR n. 254/2005 sono intervenute variazioni nei debiti ai sensi dell'art. 26, comma 10, del citato DPR., come si rileva dalla tabella relativa ai proventi straordinari. Per l'elenco delle variazioni si rimanda all'allegato A) alla presente nota integrativa, redatto secondo le indicazioni della circolare Mise 2395 del 18.3.2008.
Le sopravvenienze attive da diritto annuale, sanzioni e interessi derivano da incassi a partire dal 2001 al 2009 (euro 47.609), i maggiori incassi rispetto ai crediti, al netto dei fondi svalutazione, per gli anni dal 2010 al 2016 per diritto e sanzioni, per l'anno 2017 per le sole sanzioni, per l'anno 2020 per il solo diritto annuale (euro 263.020), oltre che dalle scritture automatiche generate dal software fornito da Infocamere, che trasferisce in contabilità le rilevazioni derivanti dalle movimentazioni caricate nel sistema "Diana" di gestione del diritto annuale (euro 214.090) e per incassi in attesa di regolarizzazione da parte dell'Agenzia delle Entrate (euro 7.713). Tali scritture sono dovute, soprattutto, all'emissione del ruolo 2019. Inoltre, si è valutato di modificare l'importo dei crediti, come meglio specificato nel paragrafo

successivo relativo agli oneri straordinari e, conseguentemente, si sono adeguati i relativi fondi svalutazione per diritto annuale, sanzioni ed interessi dell'anno 2019, al fine di rendere più veritiere le poste iscritte a bilancio. Tali scritture hanno comportato sopravvenienze attive (euro 400.284).

Oneri straordinari

DESCRIZIONE	31/12/2021 (euro)
Minusvalenze da alienazione cespiti	49
Minusvalenze cessione azioni/quote	209.981
Altre sopravvenienze passive	21.829
Altre sopravvenienze passive de eliminazione crediti	738
Sopravvenienze passive per diritto annuale, sanzioni ed interessi	435.364
totale	667.961

Le minusvalenze da alienazione cespiti sono relative alla cessione di beni, come meglio dettagliato nella parte relativa alle immobilizzazioni materiali.
Le minusvalenze da cessione azioni/quote sono relative alla vendita delle società ISFOR 2000 Spa e Consorzio per C.S.M.T. Scarl, e solo quest'ultima ha dato luogo ad una minusvalenza contabile (euro 209.981), poiché per la società ISFOR 2000, già nell'esercizio 2020, si era a conoscenza del prezzo di vendita, ma formalmente non era stato ancora effettuato il relativo atto, e pertanto la valutazione della medesima era stata fatta a concorrenza di tale prezzo.
Le altre sopravvenienze passive sono inerenti il pagamento agli agenti di riscossione dell'aggio, Iva inclusa, relativo ai ruoli del diritto annuale e delle sanzioni amministrative (euro 1.146), i rimborsi spettanti agli agenti della riscossione relativi alle procedure esecutive (euro 8.019), i rimborsi spese ai Comuni per servizio di notifica atti camerali (euro 125), i maggiori costi rispetto a quelli previsti nei precedenti bilanci (euro 11.822), rimborso maggiori somme trattenute al personale (euro 513) e la restituzione di diritti di segreteria relativi ad anni precedenti (euro 204).
Come precisato nell'art. 23 lettera e) del DPR n. 254/2005 sono intervenute variazioni nei crediti, ai sensi dell'art. 26, comma 10, del citato DPR. come si rileva dalla tabella relativa ai proventi straordinari. In ottemperanza delle indicazioni della circolare Mise 2395 del 18.3.2008, si segnala che tale variazione (euro 738) è dovuta alla ridefinizione quota interessi maturata al 1.1.2021, per prestito sull'indennità di anzianità concesso ad una dipendente camerale con determinazione 33/AMM/2012, alla quale gli interessi maturati e pagati sono stati calcolati su un importo errato, senza tener conto dell'errata corrige apportata alla determinazione di erogazione, e pertanto con determinazioni 49/AMM/2021 e 34/AMM/2022, è stato ridotto il credito vantato nei confronti della dipendente, in quanto insussistente.
Le sopravvenienze passive da diritto annuale, sanzioni e interessi riguardano i rimborsi tra CCIAA (euro 8.855), la restituzione ad utenti di importi erroneamente versati (euro 3.520), compensazioni effettuate dagli utenti tramite mod. F24 (euro 7.531), il rimborso all'Agenzia delle Entrate delle somme iscritte a ruolo riconosciute indebite, storno di quietanze, sgravi e rimborsi riconosciuti ai contribuenti ai sensi del D.Lgs. 112/99 (euro 483), oltre che dalle scritture automatiche generate dal software fornito da Infocamere, che trasferisce in contabilità le rilevazioni derivanti dalle movimentazioni caricate nel sistema "Diana" di gestione del diritto annuale (euro 24.123). Inoltre, è emerso che l'importo dei crediti iscritti in bilancio per diritto, sanzioni ed interessi dell'anno 2019 risultavano essere superiori all'importo del ruolo che, al momento dell'emissione, quantifica in modo puntuale il credito dell'Ente nei confronti dei contribuenti. Si è ritenuto opportuno, quindi, ridurre i crediti per diritto, sanzioni ed interessi dell'anno 2019. Tali scritture hanno comportato la rilevazione di sopravvenienze passive (euro 390.852).

CONTI D'ORDINE

La composizione per tipologia è la seguente:

TIPOLOGIA	Anno 2020 (euro)	Anno 2021 (euro)
Creditori c/impegni	316.937	659.901
Debitori c/acccertamenti	0	0
Conto capitale c/impegni	0	0
TOTALE	316.937	659.901

CONTI D'ORDINE	Saldo al 31/12/2019	INCREMENTI 2020	DECREMENTI 2020	Saldo al 31/12/2020	INCREMENTI 2021	DECREMENTI 2021	Saldo al 31/12/2021
	674.798			316.937			659.901
3240 ALTRI COSTI		2.625	(112.990)		41.635	(20.456)	
3250 PRESTAZIONI DI SERVIZI		183.190	(394.642)		457.124	(230.467)	
3260 GODIMENTO DI BENI DI TERZI		872	(28.848)		93.253	(14.017)	
3270 ONERI DIVERSI DI GESTIONE		275	(21.032)		26.267	(4.031)	
3290 ORGANI ISTITUZIONALI		17.972	(5.283)		0	(6.344)	
TOTALE	674.798	204.934	(562.795)	316.937	618.279	(275.315)	659.901

Le movimentazioni sono dovute a:

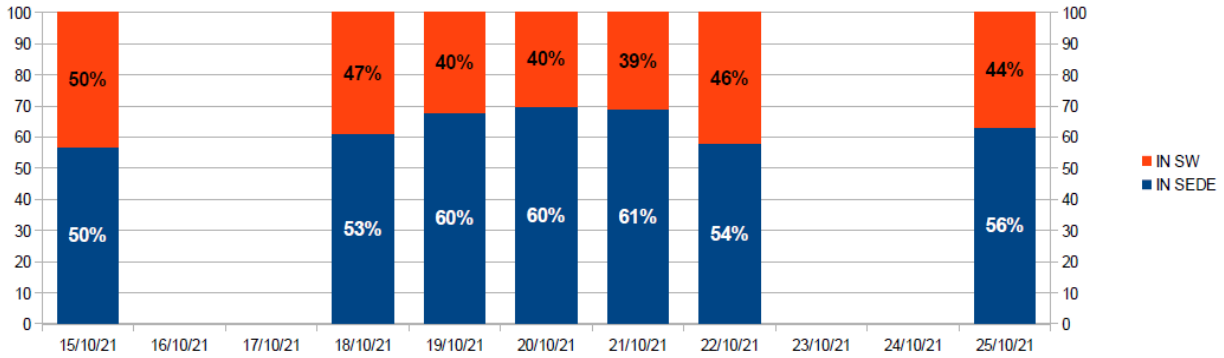
- impegni da liquidare (attivo) e creditori c/impegni (passivo) sono passati da euro 316.937 a euro 659.90 con una aumento complessivo netto di euro 342.964 a seguito di nuovi provvedimenti pluriennali che avranno la loro manifestazione numeraria negli esercizi successivi (euro 618.279) ed alla diminuzione del vincolo pluriennale per l'utilizzo durante l'esercizio corrente (meno euro 275.315).

ALTRE INFORMAZIONI

Non risultano intervenuti fatti di rilievo tra la data di chiusura del bilancio e la data di stesura della presente nota integrativa.
Da metà febbraio 2020 si è presentata, in modo dirompente, l'emergenza sanitaria, che sta pesantemente interessando il nostro Paese - in particolare la Lombardia e la provincia di Brescia - compromettendo la tenuta del sistema sanitario e generando gravi ripercussioni sul sistema economico locale.
Sia Regione Lombardia che il Governo hanno adottato diverse Misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, come il D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020, il D.P.C.M. del 8.3.2020, il D.P.C.M. dell'11.3.2020 ed il D.P.C.M. del 22.3.2020, per cercare di arginare il contagio, oltre a prime misure di sostegno reale all'economia, come da ultimo recate dal DL n. 23 del 8.4.2020.
Questa Camera ha prontamente risposto all'emergenza riorganizzando l'operatività degli uffici, con l'intento di garantire alle imprese la possibilità di continuare ad accedere ai servizi camerali essenziali, mediante appuntamento o erogazione a distanza quando possibile, e contestualmente limitando la presenza del personale in sede alla erogazione dei servizi essenziali, per salvaguardare la salute dei dipendenti e dei cittadini ed arginare il contagio. Il 94% del personale è stato dotato di attrezzatura e/o assistito dai tecnici informatici per attivare prestazioni di lavoro in smart work e continuare a svolgere l'attività lavorativa da remoto.
La Camera di Commercio di Brescia rientra tra i soggetti IRES di cui all'art. 73 del Dpr 917/86 e determina il reddito imponibile secondo quanto previsto dall'art. 143 e seguenti. L'IRES a carico dell'esercizio ammonta a euro 55.958.
La Camera di Commercio è anche soggetta all'Irap e rientrando tra gli enti pubblici non commerciali ha optato per determinare la base imponibile relativamente ai dati dell'attività commerciale sulla base delle risultanze del bilancio (artt. 10 e 16 L. 446/97 e successive modificazioni). Il costo per la parte istituzionale è pari a euro 327.302, mentre per la parte commerciale è di euro 31.
La dismissione in corso d'anno di alcune partecipazioni non qualificate non ha determinato il realizzo di plusvalenze fiscali e pertanto non risulta dovuta l'imposta sostitutiva sui capital gains.
Non risultano stanziate imposte differite in quanto non sono presenti differenze fiscali temporanee che ne giustificano l'accantonamento. Le imposte anticipate non sono state calcolate non essendovi certezza di risultati positivi per l'attività commerciale nei prossimi esercizi.
L'Ente non ha in essere contratti di leasing finanziario, né esistono debiti assistiti da garanzie reali.
Ai sensi dell'art. 41, c. 1, del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, si attesta che nessuna fattura è stata pagata dopo la scadenza dei termini contrattualmente previsti.

EMERGENZA COVID-19

Nel corso del 2021 si è confermata la scelta organizzativa di recepire sistematicamente le disposizioni governative e regionali di prevenzione contro il rischio da covid-19 per mantenere un'azione il più possibile omogenea ed efficace si sotto il profilo di sicurezza individuale sia sotto il profilo di sicurezza di popolazione generale senza introdurre particolarismi sia nel senso di inasprire le misure sia nel senso contrario.
Questo ha comportato il sistematico recepimento delle direttive nazionali che hanno visto un progressivo allentamento delle misure di prevenzione salvo alcuni casi di ulteriore inasprimento a seguito della recrudescenza dei contagi.
Il 9/2/2021 si è riaperta, in seguito a ordine di servizio n. 4/SG/2021 la sede staccata di Breno per i servizi in presenza.
Nel corso del 2021 gli ultimi interventi governativi hanno modificato le disposizioni che, dall'inizio dell'emergenza per il Covid-19, avevano prescritto l'organizzazione del lavoro da remoto. Con il D.P.C.M. del 23 settembre 2021, infatti, il lavoro agile ha cessato di essere una delle modalità emergenziali di svolgimento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.
Con il successivo Decreto del 8 ottobre, il Ministro per la Pubblica amministrazione ha disciplinato il rientro al lavoro in presenza per tutti i dipendenti della Pubblica Amministrazione, a partire dal 15 ottobre, mentre con il successivo D.P.C.M. del 12.10.2021 sono state emanate le linee guida in materia di condotta delle Pubbliche Amministrazioni per l'applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid-19 da parte del personale.
Entro i successivi quindici giorni, tutte le amministrazioni pubbliche dovevano adottare le misure organizzative necessarie per la piena attuazione delle disposizioni governative, assicurando comunque da subito la presenza in servizio del personale preposto alle attività di sportello e di ricevimento degli utenti (front office) e dei settori preposti alla erogazione di servizi all'utenza (back office), anche attraverso la flessibilità degli orari di sportello e di ricevimento dell'utenza.
La Camera di Commercio ha adottato, con ordine di servizio n. 16 del 14.10.2021, le misure organizzative per la ripresa della prestazione lavorativa in sede e quelle preventive per la riduzione del rischio covid-19.
La pandemia ha accelerato la realizzazione in Camera di Commercio del lavoro agile, che si è rivelato una leva gestionale efficace, poiché ha garantito di bilanciare le esigenze lavorative dell'Ente e quelle della salute dei dipendenti camerali, migliorando ulteriormente i già ottimi indicatori di produttività. Questo grazie anche ad una disciplina interna adottata con il Regolamento aggiornato con delibera del Consiglio camerale n. 4/C del 6.5.2021, e ad un Piano Organizzativo del Lavoro Agile approvato dall'OIV in data 19 aprile 2021 e adottato con deliberazione di Giunta n. 45 del 26.4.2021, allegato al Piano della Performance 2021-2023.
Il check-up organizzativo, condotto dalla SDA Bocconi e presentato alla Giunta camerale in occasione della seduta del 18 gennaio 2021, aveva rilevato come la messa a regime dello smart working potesse favorire l'introduzione di nuove logiche organizzative, favorendo principi di flessibilità, autonomia, responsabilizzazione diffusa, promozione dell'innovazione.
Il progetto di sviluppo organizzativo dell'Ente, diventato obiettivo strategico e qualificante del Piano della Performance 2021-2023, prevede in particolare con l'obiettivo operativo 3.1.1, l'adozione di modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che superino le rigidità tradizionali del lavoro subordinato svolto in spazi ed orari definiti, dando impulso allo strumento del lavoro agile per la transizione dalla natura emergenziale a fattore qualificante del rapporto di lavoro ordinario.
In conseguenza di questi interventi organizzativi, si evidenzia nel grafico riportato di seguito l'andamento della percentuale di dipendenti in servizio in sede e di quelli in smart-working, nel periodo dal 15 al 25 ottobre, esclusi gli assenti a qualsiasi titolo (ferie, malattia, congedi, permessi, ecc.).



Entro la fine del entro la fine del mese di ottobre 2021 si sono sottoscritti gli accordi individuali per la prestazione lavorativa in smart working, come richiesto dalle nuove disposizioni normative.

INFRASTRUTTURA ICT

Si sono completate le assegnazioni al 100% del personale in smart working del rispettivo pc portatile e si è avviata l'assegnazione di postazioni virtuali ad ogni impiegato in smart working per una più razionale e sicura modalità

lavorativa. In occasione di ogni assegnazione della postazione virtuale si è spenta e ritirato il pc fisso in dotazione presso la postazione nella sede. La nuova dotazione avviata nel 2021 prevede per ogni impiegato in smart working un pc portatile ed una VDI o macchina virtuale. L'impiegato utilizza la stessa attrezzatura fisica lavorando da remoto o in presenza come tramite per l'accesso alla rispettiva postazione virtuale unico ambiente, sempre aggiornato in relazione alle versioni degli applicativi aziendali compresi quelli relativi alla cyber-security.
Si sono inoltre consolidati alcuni servizi digitali di collaborazione con la pubblicazione di tutorial per l'uso delle riunioni via internet (Gmeet o Zoom, Wi-ki aziendale) la configurazione su tutte le postazioni dell'emulazione digitale (Zulu) del rispettivo telefono aziendale IP, per consentire di essere contattati o di telefonare tramite la selezione passante del centralino aziendale sia lavorando in presenza sia da remoto.

FOTOVOLTAICO
Nel corso del 2021 si è realizzato sul tetto della Camera di Commercio un impianto fotovoltaico. La progettazione e direzione dei lavori è stata affidata all'ing. Daniele Bianchini (Newatt srl) con determinazione n. 41/AMM del 19/4/2021, i servizi tecnici hanno previsto anche la fase autorizzatoria con il Comune di Brescia prima con la commissione paesaggistica, poi con la Sovrintendenza.
La potenza installata è 58,50 KW, sono 150 moduli da 390 W/cad.
Il fornitore è stato Vasco Piscioli srl di Brescia al prezzo complessivo di € 118.922 + iva.
L'affidamento è avvenuto in seguito a procedura negoziata con 5 ditte sorteggiate tra le 49 idonee, rispetto alle 54 candidature complessivamente verificate.
Tale intervento è uno degli obiettivi dirigenziali nel Piano di efficientamento energetico della sede camerale (codice Pira 032-003-007) approvato con il Bilancio Preventivo 2021 dal Consiglio camerale con deliberazione n. 15/c del 10/12//2020.
I lavori di installazione dell'impianto fotovoltaico sono terminati nel 2021 eccetto che per gli inverter, consegnati ed installati nelle prime settimane del 2022. L'impianto è stato collaudato ed entrerà in funzione in seguito al rilascio della licenza all'esercizio.
Rispetto al valore complessivo del contratto sono avanzati € 1.160 + iva.

Numero approvazione	Conto debito	Importo debito al 31.12.2020	Provvedimento di impegno o vincolo			Descrizione	Pagamenti anno 2021	Importo eliminato	Provvedimento di eliminazione			Motivazione
			Tipo	Numero	Data				Tipo	Numero	Data	
2708/2020	246030	172.782,54	Det.	219/pro	13/10/20	bando per contributi a micro pmi agricole, industriali, commerciali, dei servizi, ai loro consorzi e cooperative per la partecipazione a manifestazione fieristiche che si svolgono in italia misura a) (agef 2008)	143.230,68	29.551,86	Det.	126/pro	17/05/2021	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2710/2020	246030	208.546,95	Det.	219/pro	13/10/20	bando per contributi a micro pmi agricole, industriali, commerciali, dei servizi, ai loro consorzi e cooperative per la partecipazione a manifestazione fieristiche che si svolgono in ilombardia misura b) (agef 2009)	203.231,26	5.315,69	Det.	155/pro	29/06/2021	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2706/2020	246030	90.000,00	del.	44	25/5/20	emergenza covid 19 - bando adp export 4.0 e commerce per l'export	87.443,24	2.556,76	Det.	2/pro	13/01/2022	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2704/2020	246030	34.000,00	del.	36	21/4/20	adesione progetto incoming buyers 2020	18.000,00	16.000,00	Det.	95/pro	16/04/2021	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'
2679/2019	246031	209.111,78	Det.	1/pres.	22/1/20	rifinanziamento bando di concorso per l'erogazione di contributi per investimenti realizzati a supporto della riqualificazione delle pmi della filiera turistica	154.944,52	54.167,26	Det.	109/pro	29/04/2021	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2742/2020	246031	34.324,13	del.	65	22/6/20	bando di concorso -safe and clean: contributi per interventi connessi alla sicurezza sanitaria delle imprese del settore della ricettivita' turistica	31.956,12	2.368,01	Det.	110/pro	29/04/2021	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2738/2020	246031	5.000,00	Det.	5/pres.	25/2/20	realizzazione progetto "i giovani sotto il fascismo" - 5/2 - 22/11/2020	,00	5.000,00	Det.	113/pro	03/05/2021	Eliminazione debito per rinuncia al cofinanziamento
2686/2020	246032	76.213,13	del.	13	12/2/20	contributi alle aziende del settore olivicolo - approvazione criteri bando di concorso anno 2020	75.499,20	713,93	Det.	91/pro	12/04/2021	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2639/2019	246032	25.000,00	Det.	155/pro	6/11/19	collegio dei costruttori edili di brescia e provincia - realizzazione attivita' di accompagnamento delle imprese verso il modello impresa 4.0	23.391,51	1.608,49	Det.	123/pro	14/05/2021	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2702/2020	246032	14.166,00	del.	105	14/10/20	realizzazione con ucl del progetto "politiche ambientali: azioni per la promozione dell'economia circolare" approvato e ammesso a contributo sul fondo di perequazione 2017-2018	,00	817,53	Det.	193/pro	04/10/2021	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2688/2020	246032	425.576,75	del.	105	14/10/20	bando si 4.0 - sviluppo di soluzioni innovative (agef 20 si)	269.573,74	156.003,01	Det.	219/pro	24/11/2021	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2477/2017	246032	17.774,59	Det.	34/pro	16/3/17	bando adp - contributi per investimenti innovativi finalizzati all'incremento della sicurezza a favore delle micro e piccole imprese commerciali e artigiane	,00	17.774,59	Det.	2/pro	13/01/2022	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2481/2017	246032	190.088,34	del.	72	14/9/17	bando "impresa sicura"	,00	190.088,34	Det.	2/pro	13/01/2022	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2690/2020	246032	120.112,47	del.	45	25/5/20	emergenza covid 19 - bando safe working io riapro sicuro (agef 20 sw)	105.838,52	14.273,95	Det.	2/pro	13/01/2022	debito insussistente a seguito mandato di saldo

2692/2020	246032	1.766.171,15	del.	35	21/4/20	contributi per lo smart working e e l'innovazione per l'impresa digitale per le pmi bresciane (agef 2004)	1.384.110,32	364.407,39	Det.	8/pro	31/01/2022	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2720/2020	246033	30.000,00	del.	75	22/7/20	convenzione progetto mo.ca.	25.500,00	4.500,00	Det.	165/pro	26/07/2021	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2734/2020	246033	410.591,70	Det.	237/pro	11/11/20	bando di concorso per contributi per la formazione (agef 2010)	376.269,17	34.322,53	Det.	186/pro	20/09/2021	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2691/2019	246036	9.000,01	del.	76	15/7/19	convenzione per la formazione e gli interventi di assistenza e aiuto alle vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalita' organizzativa	5.147,75	3.852,26	Det.	169/pro	04/08/2021	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2752/2020	246037	2.207.460,64	del.	123	15/12/20	contributi alle imprese di tutti i settori per sostenere l'accesso al credito - liquidità - anno 2020 adp emergenza covid 19" (FAICREDITO) (AGEF 20AB)	1.705.608,44	498.159,82	Det.	231/pro	22/12/2021	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2750/2020	246037	800.000,00	del.	34	21/4/20	contributi agli organismi di garanzia fidi per l'incremento dei fondi rischi o dei fondi di garanzia - anno 2020	,00	121.342,72	Det.	12/pro	31/01/2022	riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'
2539/2019	244004	4.581,97	d'ufficio			80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerali svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	1.096,37	1.193,05	Det.	51/sg	12/04/2021	debito insussistente a seguito mandato di saldo
2611/2020	244004	3.662,54	d'ufficio			80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerali svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	,00	48,85	Det.	86/sg	25/05/2021	Debito insussistente
2789/2020	241000	20.000,00	d'ufficio			saldo rimborso spese 2020 all'agenzia delle entrate per la riscossione dei diritti annuali delle cciaa	17.968,79	2.031,21	d'ufficio			riduzione debito per esubero delle risorse rispetto alle necessita'
2422/2017	240005	341,83	Det.	26/amm.	10/3/16	servizio di facchinaggio sede camerale (archivio e protocollo periodo 1.1.2017-31.12.2017)	,00	341,83	d'ufficio			Eliminazione debito per servizio non effettuato
2443/2017	240005	1.324,05	Det.	26/amm.	10/3/16	servizio de derattizzazione e trattamento anti larvale e adulticida della zanzara periodo 1.1.1207 – 31.12.2017	,00	1.324,05	d'ufficio			Eliminazione debito per servizio non effettuato
2445/2017	240005	546,56	Det.	26/amm.	10/3/16	servizio di facchinaggio sede camerale - oneri comuni - 1.1.2017 – 31.12.2017	,00	546,56	d'ufficio			Eliminazione debito per servizio non effettuato
2503/2018	240005	95,65	Det.	26/amm.	10/3/16	servizio di facchinaggio sede camerale (archivio e protocollo)	,00	95,65	d'ufficio			Eliminazione debito per servizio non effettuato
2505/2018	240005	273,23	Det.	26/amm.	10/3/16	servizio di facchinaggio sede camerale (oneri comuni)	,00	273,28	d'ufficio			Eliminazione debito per servizio non effettuato
2509/2018	240005	371,66	Det.	26/amm.	10/3/16	servizio di derattizzazione e trattamento anti larvale e adulticida della zanzara	,00	371,66	d'ufficio			Eliminazione debito per servizio non effettuato
2663/2020	240005	2,16	d'ufficio			noleggio due apparati telefonia mobile (pro-brixia	,00	2,16	d'ufficio			debito insussistente a seguito mandato di saldo
2661/2020	240005	3.057,08	Ordine economale 229 Del '01/02/2020			fornitura lampade beghelli	1.373,48	1.683,60	d'ufficio			Eliminazione debito per prodotto non più in produzione
2755/2020	240005	2.000,00	Det.	110/sg	29/10/20	eliminazione debito assunto per servizi di assistenza vittime dei reati di stampo mafioso e crimininalita'	,00	2.000,00	d'ufficio			Eliminazione debito per servizio non effettuato

2797/2020	240005	414,35	Ordine economale 184 Del 07/10/2020			materiale vario per manutenzione periodica antincendio - cig :zc12eabef3	,00	414,35	d'ufficio			Eliminazione debito per servizio non effettuato
2794/2020	240005	1.749,46	Det.	51/amm	23/4/19	materiali per manutenzione impianti antincendio	,00	1.749,46	d'ufficio			Eliminazione debito per servizio non effettuato
2645/2020	240005	900,00	Det.	10/sg	27/1/20	formazione del personale per l'anno 2020 personale area anagrafica - cig. n.z6e2d46036	,00	900,00	d'ufficio			Eliminazione debito per servizio non effettuato
2646/2020	240005	240,00	Det.	128/sg	2/12/20	corso di formazione "la tutela della privacy nella disciplina del sovraindebitamento" - cig z652f63b17 - determinazione 128/sg del 02.dic.20	,00	240,00	d'ufficio			Eliminazione debito per servizio non effettuato
2652/2020	240005	300,00	Det.	102/sg	15/10/20	partecipazione dipendente m.m. a corso di formazione - cig zb82eb1ba1	,00	300,00	d'ufficio			Eliminazione debito per servizio non effettuato
2791/2020	246025	650,00	d'ufficio			rimborso spese di gestione anno 2020	637,28	12,72	d'ufficio			debito insussistente a seguito mandato di saldo
2659/2020	246025	389,86	d'ufficio			programma assicurativo della camera di commercio - regolarizzaione premi anno 2020	340,92	48,94	d'ufficio			debito insussistente a seguito mandato di saldo
2994/2015	261002	90.118,64	d'ufficio			rimborso spese relative alle procedure esecutive spettanti agli agenti della riscossione - costituzione fondo oneri	89.326,10	792,54	Det.	158/ana	19/10/2021	debito insussistente a seguito mandato di saldo
							Totale	**1.537.194,05**				

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO			Valori al 31-12-2020			Valori al 31-12-2021
A) IMMOBILIZZAZIONI						
a) Immateriali						
Software			0			0
Licenze d'uso			53.760			35.614
Diritti d'autore			0			0
Altre			0			0
Totale Immobilizz. Immateriali			**53.760**			**35.614**
b) Materiali						
Immobilli			8.278.442			8.053.058
Impianti			290			217
Attrezz. non informatiche			11.276			10.684
Attrezzature informatiche			237.026			180.416
Arredi e mobili			96.459			93.204
Automezzi			0			0
Biblioteca			6.133			6.133
Totale Immolizzaz. materiali			**8.629.626**			**8.343.712**
c) Finanziarie	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Partecipazioni e quote	236.869	49.225.121	49.461.990	87.607	47.831.935	47.919.542
Altri investimenti mobiliari	0	1.919.690	1.919.690	0	1.919.690	1.919.690
Prestiti ed anticipazioni attive	23.929	1.400.231	1.424.160	584.044	773.061	1.357.105
Totale Immob. finanziarie			**52.805.840**			**51.196.337**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			**61.489.226**			**59.575.663**
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
d) Rimanenze						
Rimanenze di magazzino			20.981			26.327
Totale rimanenze			**20.981**			**26.327**
e) Crediti di Funzionamento	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	
Crediti da diritto annuale	1.058.139	0	1.058.139	1.187.813	0	1.187.813
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	0	0	0	0	0	0
Crediti v/organismi del sistema camerale	14.369	0	14.369	20.774	0	20.774
Crediti vclienti	896.878	0	896.878	880.603	0	880.603
Crediti per servizi c/terzi	29.672	0	29.672	35.229	0	35.229
Crediti diversi	258.456	23.207	281.663	195.235	6.262	201.497
Erario c/iva	3.230	0	3.230	3.084	0	3.084
Anticipi a fornitori	0	0	0	0	0	0
Totale crediti di funzionamento			**2.283.951**			**2.329.000**
f) Disponibilita' Liquide						
Banca c/c			47.585.464			45.740.816
Depositi postali			2.604			0
Totale disponibilità liquide			**47.588.068**			**45.740.816**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			**49.893.000**			**48.096.143**
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
Ratei attivi			0			0
Risconti attivi			35.786			41.466
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			**35.786**			**41.466**
TOTALE ATTIVO			**111.418.012**			**107.713.272**
D) CONTI D'ORDINE			316.937			659.901
TOTALE GENERALE			**111.734.949**			**108.373.173**

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2021 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO			Valori al 31.12.2020			Valori al 31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto esercizi precedenti			-76.496.973			-71.877.839
AvanzoDisavanzo economico esercizio			4.619.134			2.408.477
Riserve da partecipazioni			-11.087.026			-10.003.143
Totale patrimonio netto			**-82.964.865**			**-79.472.505**
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO						
Mutui passivi			0			0
Prestiti ed anticipazioni passive			0			0
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO			**0**			**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
F.do Tratttamento di fine rapporto			-5.435.586			-5.613.479
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO			**-5.435.586**			**-5.613.479**
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI		ENTRO 12 MESI	OLTRE 12MESI	
Debiti vfornitori	-1.220.279	0	-1.220.279	-1.319.555	0	-1.319.555
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-20.000	0	-20.000	-15.782	0	-15.782
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie		0	0	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	-337.844	0	-337.844	-317.580	0	-317.580
Split payment art. 17 ter DPR 633/72	-55.734	0	-55.734	-22.911	0	-22.911
Debiti vdipendenti	-829.721	-878.783	-1.708.504	-1.140.804	-395.971	-1.536.775
Debiti vOrgani Istituzionali	-7.547	0	-7.547	-7.564	0	-7.564
Debiti diversi	-12.469.900	-5.042.917	-17.512.817	-13.520.718	-3.930.593	-17.451.311
Debiti per servizi cterzi	-385.159	0	-385.159	-83.755	0	-83.755
Clienti c/anticipi	-695	0	-695	0	0	0
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO			**-21.248.579**			**-20.755.233**
E) FONDI PER RISCHI E ONERI						
Fondo Imposte			0			0
Altri Fondi			-1.765.402			-1.866.681
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI			**-1.765.402**			**-1.866.681**
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI						
Ratei Passivi			-2.819			-4.926
Risconti Passivi			-761			-448
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI			**-3.580**			**-5.374**
TOTALE PASSIVO			**-28.453.147**			**-28.240.767**
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO			**-111.418.012**			**-107.713.272**
G) CONTI D'ORDINE			-316.937			-659.901
TOTALE GENERALE			**-111.734.949**			**-108.373.173**

CONTO ECONOMICO

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2020	VALORI ANNO 2021	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	15.785.522	15.450.480	(335.042)
2 Diritti di Segreteria	6.826.319	7.062.746	236.427
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	313.558	410.674	97.116
4 Proventi da gestione di beni e servizi	91.676	107.661	15.985
5 Variazione delle rimanenze	(17.184)	5.346	22.530
Totale proventi correnti A	**22.999.891**	**23.036.907**	**37.016**
B) Oneri Correnti			
6 Personale	(5.613.026)	(5.820.844)	(207.818)
a competenze al personale	(4.108.675)	(4.215.196)	(106.521)
b oneri sociali	(985.382)	(1.000.543)	(15.161)
c accantonamenti al T.F.R.	(333.194)	(382.761)	(49.567)
d altri costi	(185.775)	(222.344)	(36.569)
7 Funzionamento	(3.330.926)	(3.277.974)	52.952
a Prestazioni servizi	(912.605)	(876.077)	36.528
b godimento di beni di terzi	(29.174)	(27.366)	1.808
c Oneri diversi di gestione	(1.181.684)	(1.126.796)	54.888
d Quote associative	(1.165.500)	(1.203.709)	(38.209)
e Organi istituzionali	(41.963)	(44.026)	(2.063)
8 Interventi economici	(16.689.128)	(14.267.337)	2.421.791
9 Ammortamenti e accantonamenti	(4.044.954)	(4.099.075)	(54.121)
a Immob. immateriali	(14.163)	(22.417)	(8.254)
b Immob. materiali	(521.969)	(528.196)	(6.227)
c svalutazione crediti	(3.479.511)	(3.432.308)	47.203
d fondi rischi e oneri	(29.311)	(116.154)	(86.843)
Totale Oneri Correnti B	**(29.678.034)**	**(27.465.230)**	**2.212.804**
Risultato della gestione corrente A-B	**(6.678.143)**	**(4.428.323)**	**2.249.820**
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	356.316	196.941	(159.375)
11 Oneri finanziari	(6.059)	(5.114)	945
Risultato della gestione finanziaria	**350.257**	**191.827**	**(158.430)**
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	2.371.913	2.518.652	146.739
13 Oneri straordinari	(638.230)	(667.961)	(29.731)
Risultato della gestione straordinaria	**1.733.683**	**1.850.691**	**117.008**
E) Rettifiche di valore attività finanziaria			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0	0	0
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	(24.931)	(22.672)	2.259
Differenza rettifiche attività finanziaria	**(24.931)**	**(22.672)**	**2.259**
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	**(4.619.134)**	**(2.408.477)**	**2.210.657**

CONTO ECONOMICO 2020 RICLASSIFICATO (ALL. N. 1 D.M. 27.3.2013)				
	ANNO 2020		ANNO 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		22.611.841		22.513.226
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione				
c3) contributi da altri enti pubblici				
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	15.785.522		15.450.480	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	6.826.319		7.062.746	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-17.184		5.346
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		405.234		518.335
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	405.234		518.335	
Totale valore della produzione (A)		**22.999.891**		**23.036.907**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-17.770.390		-15.353.602
a) erogazione di servizi istituzionali	-16.689.128		-14.267.337	
b) acquisizione di servizi	-1.038.238		-1.035.978	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-1.060		-6.261	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-41.963		-44.026	
8) per godimento di beni di terzi		-29.174		-27.366
9) per il personale		-5.486.332		-5.654.682
a) salari e stipendi	-4.108.675		-4.215.196	
b) oneri sociali.	-985.382		-1.000.543	
c) trattamento di fine rapporto	-333.194		-382.761	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-59.081		-56.182	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.015.643		-3.982.921
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-14.163		-22.417	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-521.969		-528.196	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-3.479.511		-3.432.308	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-29.311		-116.154
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione		-1.900.569		-1.947.574
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-526.378		-526.378	
b) altri oneri diversi di gestione	-1.374.191		-1.421.196	
Totale costi (B)		**-29.231.419**		**-27.082.300**
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**-6.231.528**		**-4.045.393**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		338.889		180.915
16) altri proventi finanziari		17.427		16.026
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	10.733		9.976	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	6.694		6.050	
17) interessi ed altri oneri finanziari		-6.059		-5.114
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		**350.257**		**191.827**
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		-24.931		-22.672
a) di partecipazioni	-11.255		-22.672	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-13.676			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		**-24.931**		**-22.672**
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		2.371.913		2.518.652
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-638.230		-667.961
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		**1.733.683**		**1.850.691**
Risultato prima delle imposte		**-4.172.519**		**-2.025.547**
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		**-446.615**		**-382.931**
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		**-4.619.134**		**-2.408.477**

Rendiconto Finanziario

	2020	2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	-4.619.134	-2.408.477
Imposte sul reddito	446.615	382.931
Interessi passivi/(interessi attivi)	-635	-936
(Dividendi) / (altri proventi finanziari)	-349.622	-190.891
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-306	210.030
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**-4.523.082**	**-2.007.343**
Accantonamenti ai fondi	3.842.016	3.931.223
Ammortamenti delle immobilizzazioni	536.132	550.613
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	24.931	22.672
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	**4.403.079**	**4.504.508**
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	**-120.002**	**2.497.165**
Decremento/(incremento) delle rimanenze	17.184	-5.346
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-3.379.272	-3.557.669
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	569.248	2.381
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-9.235	-5.680
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-228.617	1.794
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.056.213	-568.017
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	**-1.974.479**	**-4.132.537**
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	**-2.094.481**	**-1.635.372**
Interessi incassati/(pagati)	635	936
(Imposte sul reddito pagate)	-539.204	-326.529
Dividendi incassati	349.622	190.891
(Utilizzo dei fondi)	-817.109	-219.743
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	**-1.006.056**	**-354.445**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**-3.100.537**	**-1.989.817**

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-267.485	-150.402
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni materiali	**-267.485**	**-150.402**
(Investimenti)	-62.188	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	**-62.188**	**0**
(Investimenti)	0	-1.323
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.468.251	294.290
Immobilizzazioni finanziarie	**2.468.251**	**292.967**
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	**0**	**0**
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**2.138.578**	**142.565**

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	**0**	**0**
Variazione a pagamento di Capitale e Riserve	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	**0**	**0**
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**0**	**0**

Disponibilità liquide iniziali	48.550.027	47.588.068
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-961.959	-1.847.252
Disponibilità liquide finali	**47.588.068**	**45.740.816**

Dati da bilancio 2021	
Saldo istituto cassiere 01/01/2021	€ 47.584.372,00
(+) incassi siope	€ 30.718.639,00
(-) pagamenti siope	€ 32.572.673,00
saldo istituto cassiere al 31/12/2021	€ 45.730.338,00
(+/-) incassi pagamenti siope	-€ 1.854.034,00
(-) altre disponibilità liquide al 01/01/21	€ 3.332,00
(-) interessi netti c/c bancario al 01/01/21	€ 364,00
(+) altre disp. Liquide al 31/12/21	€ 10.148,00
(+) interessi netti c/c bancario	€ 330,00
(+) TIME DEPOSIT	€ -
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	**-€ 1.847.252,00**

Disp. Liquide al 01/01	€ 47.588.068,00
Disp. Liquide al 31/12	€ 45.740.816,00
	-€ 1.847.252,00

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA NORD-OCCIDENTALE
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2021
Prospetto	INCASSI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	31-mar-2022
Data stampa	06-apr-2022
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		**19.784.103,82**	**19.784.103,82**
1100	Diritto annuale	12.410.055,76	12.410.055,76
1200	Sanzioni diritto annuale	110.410,35	110.410,35
1300	Interessi moratori per diritto annuale	9.509,66	9.509,66
1400	Diritti di segreteria	7.060.272,25	7.060.272,25
1500	Sanzioni amministrative	193.855,80	193.855,80
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		**130.308,90**	**130.308,90**
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	4.561,58	4.561,58
2201	Proventi da verifiche metriche	610,00	610,00
2202	Concorsi a premio	10.113,80	10.113,80
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	115.023,52	115.023,52
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**81,33**	**81,33**
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	81,33	81,33
ALTRE ENTRATE CORRENTI		**505.510,90**	**505.510,90**
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	7.999,83	7.999,83
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	241.405,32	241.405,32
4199	Sopravvenienze attive	48.377,46	48.377,46
4204	Interessi attivi da altri	26.813,14	26.813,14
4205	Proventi mobiliari	180.915,15	180.915,15
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI		**227.235,72**	**227.235,72**
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	227.235,72	227.235,72
OPERAZIONI FINANZIARIE		**10.071.398,85**	**10.071.398,85**
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	48.788,20	48.788,20
7300	Depositi cauzionali	300,00	300,00
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00	6.000,00
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	84.178,00	84.178,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	155.567,37	155.567,37
7500	Altre operazioni finanziarie	9.776.565,28	9.776.565,28
INCASSI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE INCASSI		**30.718.639,52**	**30.718.639,52**

Criteri di aggregazione

Categoria	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria	CAMERE DI COMMERCIO
Circoscrizione	ITALIA NORD-OCCIDENTALE
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Brescia
Fascia Popolazione	
Periodo	ANNUALE 2021
Prospetto	PAGAMENTI
Tipo Report	Semplice
Data ultimo aggiornamento	31-mar-2022
Data stampa	06-apr-2022
Importi in EURO	

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
PERSONALE		**5.584.338,58**	**5.584.338,58**
1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	3.020.648,85	3.020.648,85
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	21.511,53	21.511,53
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	382.219,44	382.219,44
1202	Ritenute erariali a carico del personale	727.684,86	727.684,86
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	45.641,50	45.641,50
1301	Contributi obbligatori per il personale	996.455,18	996.455,18
1302	Contributi aggiuntivi	885,91	885,91
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	11.200,00	11.200,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	21.831,47	21.831,47
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.415,44	3.415,44
1502	TFR. a carico direttamente dell'Ente	338.976,80	338.976,80
1599	Altri oneri per il personale	13.867,60	13.867,60
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		**3.306.122,71**	**3.306.122,71**
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	102.848,05	102.848,05
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.449,81	1.449,81
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	4.002,94	4.002,94
2104	Altri materiali di consumo	50.824,13	50.824,13
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	8.243,50	8.243,50
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	60.891,50	60.891,50
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	3.527,04	3.527,04
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	795,60	795,60
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	74.368,10	74.368,10
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	98.193,20	98.193,20
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	14.728,00	14.728,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	88.060,33	88.060,33
2117	Utenze e canoni per altri servizi	407,35	407,35
2118	Riscaldamento e condizionamento	56.004,76	56.004,76
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	87.195,09	87.195,09
2121	Spese postali e di recapito	55.926,17	55.926,17
2122	Assicurazioni	41.382,65	41.382,65
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	430.985,72	430.985,72
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	73.091,92	73.091,92
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	13.721,21	13.721,21
2126	Spese legali	18.079,82	18.079,82
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.918.235,07	1.918.235,07
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	103.160,75	103.160,75

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		**13.817.702,68**	**13.817.702,68**
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	526.378,15	526.378,15
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	30.647,75	30.647,75
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	452.013,65	452.013,65
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	422.037,81	422.037,81
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	465.374,88	465.374,88
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	182.685,58	182.685,58
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	2.750,00	2.750,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	1.060.786,00	1.060.786,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	10.083.659,34	10.083.659,34
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	589.987,52	589.987,52

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.382,00	1.382,00
ALTRE SPESE CORRENTI		**1.353.641,79**	**1.353.641,79**
4101	Rimborso diritto annuale	48.489,03	48.489,03
4102	Restituzione diritti di segreteria	2.024,34	2.024,34
4201	Noleggi	26.040,45	26.040,45
4399	Altri oneri finanziari	4.000,18	4.000,18
4401	IRAP	326.856,08	326.856,08
4402	IRES	83.874,00	83.874,00
4403	I.V.A.	645.650,91	645.650,91
4405	ICI	51.627,00	51.627,00
4499	Altri tributi	102.084,92	102.084,92
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	88,07	88,07
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	388,49	388,49
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	3.873,96	3.873,96
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	26.263,79	26.263,79
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	5.344,00	5.344,00
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	24.551,57	24.551,57
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	1.656,76	1.656,76
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	828,24	828,24
INVESTIMENTI FISSI		**141.571,91**	**141.571,91**
5102	Fabbricati	20.750,00	20.750,00
5103	Impianti e macchinari	35.533,10	35.533,10
5104	Mobili e arredi	4.970,00	4.970,00
5149	Altri beni materiali	602,99	602,99
5152	Hardware	67.269,88	67.269,88
5203	Conferimenti di capitale	1.323,64	1.323,64
5299	Altri titoli	11.122,30	11.122,30
OPERAZIONI FINANZIARIE		**8.369.295,01**	**8.369.295,01**
7100	Versamenti a conti bancari di deposito	45.000,00	45.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	6.000,00
7405	Concessione di crediti a famiglie	88.513,00	88.513,00
7500	Altre operazioni finanziarie	8.229.782,01	8.229.782,01
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE		**0,00**	**0,00**
9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
TOTALE PAGAMENTI		**32.572.672,68**	**32.572.672,68**

IL SEGRETARIO GENERALE IL PRESIDENTE
(dr Massimo Ziletti) (ing. Roberto Saccone)